

25^a
edizione



IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO 2024

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO 2024

*L'edizione interattiva dell'opera è consultabile all'indirizzo web:
www.milanofinanza.it/edicola/mercato-assicurativo*



I diritti di traduzione, riproduzione, adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo compresi microfilm e fotocopiatrici, sono riservati all'Editore in tutti i paesi.
Le notizie e i dati contenuti sono stati raccolti, riordinati e scrupolosamente vagliati, ma non implicano responsabilità alcuna per gli autori e per l'Editore.

Fonti utilizzate:

Relazioni e bilanci degli esercizi 2023 - 2022
Studi ANIA - Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici

Editore:

Milano Finanza Editori S.p.A., via M. Burigozzo, 5 - 20122 Milano

IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO

a cura di Andrea Rosignoli

Partner KPMG, Responsabile Insurance

Nel 2023 l'economia italiana è rallentata notevolmente, registrando una crescita del Prodotto Interno Lordo pari al +0,9% in termini reali ed al +6,2% in termini nominali rispetto all'anno precedente. Nel 2022 l'incremento era stato rispettivamente del 4,0% e del 7,7%.

La raccolta premi complessiva del mercato assicurativo (portafoglio italiano ed estero, diretto ed indiretto, al lordo della riassicurazione) ha registrato nel 2023 un aumento complessivo dell'1,1%, attestandosi a 136.044 milioni di Euro, dopo la flessione del 7,3% registrata nell'anno precedente. Tale crescita è ascrivibile al Ramo Danni, la cui raccolta premi totale ha evidenziato un aumento dell'8,7% nel 2023 (+6,2% nel 2022), mentre il Ramo Vita ha registrato una diminuzione dei premi del 2,2%, inferiore comunque a quella registrata nell'anno precedente (-11,9%). Il risultato netto degli investimenti è stato positivo e pari a 40,0 miliardi di Euro, in netto aumento rispetto al 2022 (in cui si era registrato un decremento pari a 21,6 miliardi di Euro), di cui 36,3 miliardi afferiscono al conto tecnico, mentre 3,7 miliardi al conto non tecnico.

Rispetto ai principali Paesi Europei, in Italia vi è ancora un potenziale da sfruttare in termini di copertura assicurativa, principalmente nei Rami Danni: l'incidenza dei premi assicurativi totali (Danni e Vita) rispetto al PIL nel 2023 è stata pari al 6,2% (6,8% nel 2022). La penetrazione del Ramo Vita si attesta al 4,4%, in calo rispetto all'anno precedente (4,9%). La penetrazione del segmento Danni, invece, si attesta all'1,8%, pressoché invariata rispetto al 2022 (1,9%).

Nel 2024, i fattori esogeni e il perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali, che hanno avuto un impatto negativo per il business assicurativo italiano sia nel 2022 sia nel 2023, appaiono in progressivo (anche se lento) ritorno verso livelli considerati di maggiore normalità. Infatti, il miglioramento nelle condizioni economico e finanziarie, quali la riduzione dell'inflazione al consumatore, la flessione dei tassi di rendimento dei titoli di stato, la propensione al risparmio prossima ai valori pre-pandemici, apporterebbe un discreto sostegno alla domanda sia dei prodotti relativi al Ramo Danni, ma, soprattutto, al Ramo Vita. Con riferimento al portafoglio diretto delle sole imprese con sede legale in Italia, il mercato assicurativo italiano dovrebbe registrare una crescita nel 2024 pari al 3,0% in termini di premi contabilizzati totali (Danni e Vita) e i premi contabilizzati totali (Danni e Vita) aumenterebbero di oltre il 15%, con un volume che sfiorerebbe per la prima volta i 150,0 miliardi di Euro. Come conseguenza di questo incremento, il rapporto tra premi italiani e PIL salirebbe dal 6,2% del 2023 al 6,9% del 2024.

Nel 2023 si conferma vivace l'attività di M&A nel settore, guidata dalle attività degli operatori internazionali (in ingresso ed in uscita dal mercato italiano), dal trend di consolidamento del settore e dagli accordi di bancassurance, tradizionale driver dell'M&A nel comparto assicurativo.

Il sinistro è il “momento della verità” del rapporto Compagnia-Cliente ed è considerato un asset strategico, che può e deve migliorare la redditività, l'esperienza del cliente e aiutare a ridefinire i modelli operativi. Gli ultimi due anni hanno messo a dura prova i processi operativi dei sinistri a causa della concomitanza, sia temporale sia numerica, di un numero mai registrato di disastri naturali. In questo contesto, le Compagnie si sono mosse in modo da poter gestire numeri ingenti e complessità logistiche in tempi rapidi.

Le principali Autorità di Vigilanza europee e nazionali stanno ponendo sempre maggior attenzione ai rischi fisici, stanti gli impatti che questi hanno sul tessuto economico. La “Legge di Bilancio 2024” introduce per la prima volta in Italia un sistema assicurativo per la copertura dei rischi catastrofali naturali. Tutte le imprese con sede legale in Italia o con una stabile organizzazione in Italia sono obbligate a stipulare, entro il 31/12/2024, polizze assicurative a copertura dei danni direttamente causati da eventi catastrofali naturali verificatisi sul territorio nazionale.

La transizione energetica sta generando nuove opportunità di business e sta trasformando profondamente i modelli di consumo e di produzione. Il settore assicurativo è chiamato a svolgere un ruolo centrale nella transizione energetica. Da un lato, le compagnie assicurative sono esposte ai rischi fisici e di transizione associati al cambiamento climatico, come eventi meteorologici estremi e perdite economiche derivanti dalla decarbonizzazione. Dall'altro lato, il settore assicurativo può contribuire attivamente alla transizione energetica, offrendo prodotti e servizi innovativi che supportano la diffusione delle tecnologie verdi e la mitigazione dei rischi climatici.

In un mercato in continuo e rapido cambiamento, la “funzione Finance” assume un ruolo sempre più chiave nel fornire efficienza, insight e valore al business nel suo complesso. Le funzioni Finance devono quindi cambiare prospettiva, spostando il loro focus da una “tradizionale” funzione di reporting e di amministrazione contabile ad una funzione che, attraverso l'attività di reporting, fornisca anche un supporto di natura strategica al business nel suo complesso.

L'adozione del principio contabile IFRS 17 ha segnato una svolta significativa per le compagnie assicurative, portando con sé una serie di impatti rilevanti sulla loro gestione e sulla rendicontazione finanziaria.

I tempi sembrerebbero ormai maturi per l'adozione da parte delle imprese di assicurazione degli IAS/IFRS nel bilancio separato. Diviene, quindi, imprescindibile un'attenta valutazione degli impatti fiscali derivanti dalla First Time Adoption (FTA) degli standard internazionali.

Sono queste le principali tendenze e tematiche di attualità del settore assicurativo che evidenziamo in questa edizione e che, insieme alla sintesi dei numeri chiave e alla riclassificazione dei bilanci delle compagnie attive in Italia, crediamo possano rappresentare un utile strumento e una guida pratica per gli operatori del settore.

Editoriale KPMG - Il Mercato Assicurativo Italiano	pag.	3
---	-------------	----------

Network KPMG - Inspire Confidence. Empower Change.	pag.	6
---	-------------	----------

Thought Leadership KPMG	pag.	7
--------------------------------	-------------	----------

Il mercato assicurativo italiano (a cura di MF Milano Finanza)

• Indice alfabetico delle compagnie	pag.	8
• Glossario e criteri di riclassificazione	pag.	11
• Il mercato in Italia	pag.	16
• Analisi generale	pag.	17
• Analisi per ramo	pag.	27

Approfondimenti monografici (a cura di KPMG)

◦ TREND, OUTLOOK ED OPERAZIONI DI M&A <i>a cura di Salvatore Giugliano e Rebecca Muciaccia</i>	pag.	62
◦ SINISTRI 2025+: IL FUTURO DELLA GESTIONE SINISTRI TRA INNOVAZIONE E RESILIENZA <i>a cura di Giuseppe D'Andria, Valentina Rando Mazzarino e Salvatore Cifalà</i>	pag.	87
◦ CAMBIAMENTI CLIMATICI: OBBLIGO ASSICURATIVO SUI CATASTROFALI PER LE IMPRESE ED IMPATTI SUL PRICING DEI FINANZIAMENTI <i>a cura di Stefano Zattarin, Renato Mazzolini e Giovanni Florian</i>	pag.	98
◦ OPPORTUNITÀ PER LA TRANSIZIONE GREEN DEL SETTORE ASSICURATIVO <i>a cura di Luca Frigerio e Lisa Sparapan</i>	pag.	107
◦ DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE: LA TRASFORMAZIONE DELLA FUNZIONE FINANCE NEL SETTORE ASSICURATIVO <i>a cura di Andrea Azzali, Pasquale Ambrosio, Antonio Papa, Matteo Simonetta e Matteo Casadio</i>	pag.	116
◦ IFRS 17: LESSONS LEARNED <i>a cura di Stefania Sala e Pasquale Navanteri</i>	pag.	123
◦ LA FIRST TIME ADOPTION AGLI IAS/IFRS NEL BILANCIO SEPARATO DELLE IMPRESE ASSICURATIVE: PRIME RIFLESSIONI SUGLI IMPATTI FISCALI <i>a cura di Valeria Russo e Alessandro Baldon</i>	pag.	130

I bilanci delle assicurazioni (a cura di MF Milano Finanza)

◦ Le compagnie italiane	pag.	136
-------------------------	------	-----

KPMG Inspire Confidence. Empower Change.

KPMG è uno dei principali Network globali di servizi professionali alle imprese, leader nella revisione e organizzazione contabile, nella consulenza manageriale e nei servizi fiscali, legali e amministrativi.

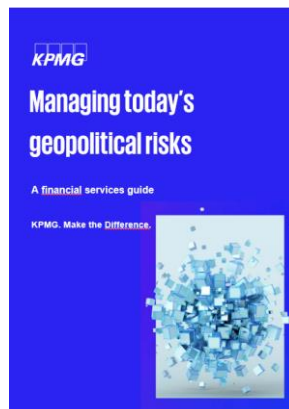
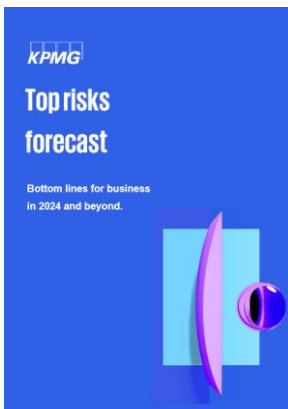
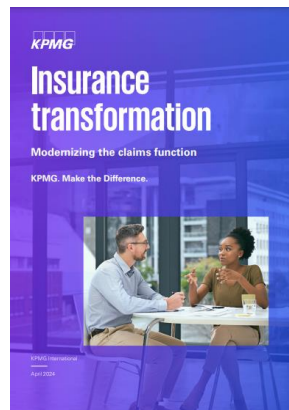
Il Network KPMG è attivo in 143 paesi del mondo con oltre 273 mila professionisti.

Le società aderenti al Network forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari e condividono standard d'eccellenza omogenei, il medesimo indirizzo strategico e comportamentale su temi professionali, etici, deontologici e di *risk management*, operando con la necessaria e completa autonomia gestionale nei rispettivi mercati nazionali. Con questo modello la formula "globale e locale" si traduce in un'effettiva maggiore qualità del servizio.

Presente in Italia da 65 anni, KPMG conta circa 6.000 professionisti, oltre 200 Partner e 25 sedi sull'intero territorio nazionale. Con più di 6 mila clienti tra imprese industriali e di servizi, banche ed assicurazioni, enti e amministrazioni pubbliche, KPMG offre un portafoglio completo di servizi che vanno dall'attività di revisione e organizzazione contabile, al *management consulting*, ai servizi fiscali e legali rispondendo alle necessità del mercato nazionale e internazionale.

Oltre all'attività professionale, KPMG si propone di trasformare la conoscenza in valore per i clienti e per tutti gli altri *stakeholder*, le *community* di riferimento e i mercati finanziari. Per questo promuove, a livello nazionale ed internazionale, un'intensa attività di studi, ricerche ed analisi sui principali trend del settore finanziario e sulle tematiche più innovative in ambito bancario e assicurativo.

Studi, ricerche e analisi per comprendere e approfondire le dinamiche del settore finanziario e assicurativo



	LE COMPAGNIE	Pag.
O	ALLEANZA ASS.NI	137
O	ALLIANZ DIRECT	138
O	ALLIANZ (ITALIA)	139
O	ALLIANZ VIVA	140
O	AMTRUST	141
O	ARA VMG	142
O	ARCA ASS.NI	143
O	ARCA VITA	144
O	ARGOGLOBAL ASSICURAZIONI	145
O	ASSICURATICE MILANESE	146
O	ASSIMOCO ASS.NI	147
O	ASSIMOCO VITA	148
O	GENERALI ASSICURAZIONI	149
O	ATHORA	150
O	AXA ASS.NI	151
O	AXA MPS ASS. DANNI	152
O	AXA MPS VITA	153
O	BANCO BPM ASSICURAZIONI	154
O	BANCO BPM VITA	155
O	BCC ASSICURAZIONI	156
O	BCC VITA	157
O	BENE ASSICURAZIONI	158
O	BIM VITA	159
O	BNP CARDIF VITA	160
O	CF ASSICURAZIONI	161
O	CF LIFE	162
O	CNP UNICREDIT VITA	163
O	CNP VITA ASSICURA	164
O	CREDEM ASSICURAZIONI	165
O	CREDEM VITA	166

	LE COMPAGNIE	Pag.
O	CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI	167
O	CREDIT AGRICOLE VITA	168
O	D.A.S.	169
O	EUROP ASSISTANCE IT.	170
O	FIDEURAM VITA	171
O	GENERALI ITALIA	172
O	GENERTEL	173
O	GENERTELLIFE	174
O	GLOBAL ASSISTANCE	175
O	GROUPAMA ASS.NI	176
O	HDI ASSICURAZIONI	177
O	HELVETIA IT ASSICURAZIONI	178
O	HELVETIA VITA	179
O	INCONTRA ASS.NI	180
O	INTESA SP ASSICURA	181
O	INTESA SP RBM SALUTE	182
O	INTESA SP VITA	183
O	ITALIANA ASSICURAZIONI	184
O	ITAS MUTUA	185
O	ITAS VITA	186
O	LE ASSICURAZIONI DI ROMA MUTUA	187
O	LINEAR ASSICURAZIONI	188
O	MEDIOLANUM ASSICURAZIONI	189
O	MEDIOLANUM VITA	190
O	NET INSURANCE	191
O	NOBIS ASS.NI	192
O	NOBIS VITA	193
O	POSTE ASSICURA	194
O	POSTE VITA	195
O	QUIXA ASS.NI S.P.A.	196

	LE COMPAGNIE	Pag.
O	REALE MUTUA	197
O	REVO INSURANCE	198
O	SACE	199
O	SACE BT	200
O	SARA ASSICURAZIONI	201
O	SARA VITA	202
O	SIAT	203
O	SLP ASSICURAZIONI	204
O	S2C ASSICURAZIONI	205
O	TUA ASSICURAZIONI	206
O	TUTELA LEGALE	207
O	UCA ASS.NE	208
O	UNICREDIT - ALLIANZ ASS.NI	209
O	UNICREDIT - ALLIANZ VITA	210
O	UNIPOLSAI	211
O	UNISALUTE	212
O	VERA ASS.NI	213
O	VERA PROTEZIONE	214
O	VERA VITA	215
O	VERTI ASS.NI	216
O	VHV ITALIA	217
O	VITTORIA ASS.NI	218
O	ZURICH INS. CO.	219
O	ZURICH INS. PLC.	220
O	ZURICH INVEST. LIFE	221

GLOSSARIO E CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE

IL MERCATO ASSICURATIVO

I dati presenti nel volume si riferiscono a 98 compagnie operanti in Italia al 31.12.2023, a cui si aggiungono 20 gruppi italiani.

Stato patrimoniale: attivo

- ❖ Beni immobili netti: immobili e terreni ad uso di terzi al netto dei fondi.
- ❖ Titoli a reddito fisso: titoli a reddito fisso e obbligazioni, azioni e titoli negoziabili.
- ❖ Partecipazioni: quote di partecipazione sia in società del gruppo che in altre.
- ❖ Mutui e prestiti.
- ❖ Investimenti classe D: investimenti a beneficio degli assicurati del ramo vita, che ne sopportano il rischio.
- ❖ Liquidità: oltre ai depositi presso le banche ed il contante in cassa, la voce comprende anche i conti deposito connessi ai rapporti di riassicurazione tra compagnie.
- ❖ Altre attività: comprende i beni materiali connessi all'esercizio dell'impresa e gli immobilizzi immateriali, i conti correnti tra compagnie e quelli che regolano i rapporti di riassicurazione attiva e passiva tra le stesse, i ratei e risconti, gli altri crediti.

Stato patrimoniale: passivo

- ❖ Patrimonio netto: comprende il capitale sottoscritto e versato nonché le riserve patrimoniali, e l'utile finale, al netto delle perdite di esercizi precedenti e delle eventuali azioni proprie.
- ❖ Riserve tecniche nette: comprendono la riserva premi, la riserva sinistri e la riserva matematica al netto delle quote a carico dei riassicuratori e retrocessionari. La riserva premi, relativa ai rami danni, rappresenta quella parte di ricavi di competenza di esercizi futuri posti a copertura dell'eventuale verificarsi di sinistri. La riserva sinistri ha lo scopo di fronteggiare il costo dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti e non ancora pagati, comprende anche la stima dei cosiddetti sinistri tardivi. La riserva matematica relativa al ramo vita deriva dalla differenza tra il valore attuale degli impegni dell'impresa verso gli assicurati ed il valore attuale degli impegni degli assicurati nei confronti dell'impresa.
- ❖ Riserve tecniche nette classe D: rappresentano le riserve accantonate a fronte degli investimenti relativi.
- ❖ Fondi per rischi e oneri: comprendono tutti i fondi accantonamento con destinazione specifica esclusi il fondo oscillazione valori immobiliari ed il fondo ammortamento immobili posti a rettifica delle relative voci dell'attivo.
- ❖ Fondo Tfr: comprende il fondo trattamento di fine rapporto per dipendenti ed agenti.
- ❖ Altre passività: comprende i conti correnti e tutti i rapporti di riassicurazione attiva e passiva tra le compagnie.
- ❖ i ratei e risconti, le altre passività.

Conto economico

- ❖ Premi lordi (danni e vita): rappresentano la raccolta premi diretta ed indiretta italiana ed estera dei rispettivi rami.
- ❖ Premi ceduti (danni e vita): rappresentano la quota della raccolta premi ceduta o retroceduta in riassicurazione nei rispettivi rami.
- ❖ Variazione riserva premi (danni) e riserve matematiche (vita): derivano dalla differenza tra la riserva appostata alla chiusura dell'esercizio precedente e quella alla chiusura dell'esercizio in esame. Sommate ai premi netti (lordi-ceduti) determinano i premi di competenza dell'esercizio.
- ❖ Oneri relativi ai sinistri netti: rappresentano il costo dei sinistri denunciati nell'esercizio, pagati o riservati, comprensivi delle spese di liquidazione, nonché gli avanzi o disavanzi generati dal pagamento dei sinistri di esercizio precedenti ed il saldo dei recuperi effettuati e da effettuare da assicurati a terzi.
- ❖ Oneri di gestione rappresentano il costo relativo alla raccolta dei premi diretti e comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso, altri compensi ed oneri comuni.
- ❖ Altri proventi (oneri) tecnici: si riferiscono prevalentemente a quote versate al conto consortile relative a rischi assunti nel ramo R.C: auto obbligatoria.
- ❖ Quota dei proventi da investimenti del conto non tecnico: proventi da investimenti finanziari trasferiti dal conto non tecnico e spettanti agli assicurati vita.
- ❖ Proventi (oneri) investimenti classe D: plus(minus) valenze non realizzate e relative a investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio (fondi pensione, polizze unit e index linked).
- ❖ Ristorni e partecipazioni agli utili: proventi generati dagli investimenti delle riserve matematiche di competenza degli assicurati.
- ❖ Proventi (oneri) finanziari: derivano dagli investimenti in beni immobili, titoli e partecipazioni al netto dei relativi oneri.
- ❖ Altri proventi (oneri): comprendono utili (perdite) su cambi, interessi attivi e passivi, altri proventi (oneri) ordinari.
- ❖ Proventi (oneri) straordinari: comprendono plus(minus)valenze relative ad alienazioni di beni immobili, titoli e partecipazioni, plus(minus)valenze da valutazione, sopravvenienze (attive e passive).
- ❖ Imposte: comprendono le imposte a carico dell'impresa in relazione alla gestione tecnica e patrimoniale dell'esercizio, rettifiche dell'accantonamento netto al fondo imposte.

L'adozione a due velocità dei principi contabili internazionali (le singole compagnie potranno adeguarsi successivamente rispetto alla data di presentazione dei bilanci consolidati) ha creato diversi problemi di uniformità nella presentazione delle classifiche per i gruppi e per le singole compagnie. Per ovviare a tale difficoltà di esposizione, i valori consolidati sono stati riclassificati utilizzando le tabelle opportunamente predisposte e presenti nella nota integrativa dei bilanci di gruppo.

Indici - compagnie

Roe (%): rapporto tra utile netto e patrimonio medio (idem per i gruppi).

Danni - claim ratio (%): rapporto tra sinistri di competenza e premi di competenza

Danni - combined ratio (%): rapporto tra sinistri+spese di gestione su premi lordi
Danni - reserve ratio (%): rapporto tra riserve tecniche lorde e premi complessivi
Vita - rapporto percentuale tra il saldo tecnico e le riserve tecniche medie.

Vita - pure expense ratio (%): rapporto tra spese amministrative e riserve tecniche medie.

Indici

Margine di solvibilità minimo richiesto (Scr = Solvency capital requirement): è una sorta di riserva finanziaria supplementare alle riserve tecniche, che serve a garantire una massa di mezzi finanziari (proporzionati all'attività svolta) eccedente rispetto a quelli necessari per onorare i "normali" impegni già assunti.

Elementi costitutivi del margine (Eof = Eligible own funds): sono rappresentati dal patrimonio del gruppo, libero da qualsiasi impegno prevedibile, al netto degli elementi immateriali e riparametrato secondo i criteri fissati a livello europeo dalla normativa Solvency II.

Analisi generale per ramo

Le tabelle riportano i dati del mercato relativi al portafoglio italiano. Sono state evidenziate le componenti principali del saldo tecnico conservato per ogni ramo di attività.

- ❖ Premi contabilizzati: sono i premi diretti raccolti nell'esercizio.
- ❖ Variazione riserva premi: deriva dalla differenza tra la riserva premi di inizio esercizio e quella alla chiusura del periodo in esame.
- ❖ Oneri relativi ai sinistri: sono i sinistri denunciati nell'esercizio (pagati o riservati) comprensivi delle spese di liquidazione; in rapporto ai premi di competenza identifica l'indice di sinistrosità dell'esercizio.
- ❖ Variazione delle riserve tecniche diverse: deriva dalla differenza tra le riserve contabilizzate alla chiusura dell'esercizio precedente e quelle alla fine del periodo in esame.
- ❖ Saldo altre partite tecniche: si riferiscono prevalentemente a quote versate al conto consortile, relative ai rischi assunti nei rami con maggiore sinistrosità per le singole compagnie.
- ❖ Spese di gestione: sommano il costo di acquisizione e d'incasso dei premi con altri compensi ed oneri comuni.
- ❖ Saldo tecnico lavoro diretto: rappresenta il risultato prettamente tecnico conseguito in ogni ramo del portafoglio diretto.
- ❖ Saldo della riassicurazione passiva: comprende il saldo relativo alla cessione dei premi.
- ❖ Risultato netto del lavoro indiretto: si riferisce al saldo della riassicurazione attiva.
- ❖ Variazione riserve di perequazione: deriva dalla differenza tra le riserve di equilibrio (o di compensazione) contabilizzate alla chiusura dell'esercizio precedente e quelle alla fine del periodo in esame.
- ❖ Quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico: proventi da investimenti.

Le compagnie a confronto

Tale sezione racchiude le graduatorie relative al lavoro delle 50 maggiori compagnie individuate sulla base dei premi sviluppati nel comparto in ogni ramo di attività.

Ogni classifica è composta dai seguenti elementi:

- ❖ Premi emessi lavoro diretto.
- ❖ Quote di mercato: posizionamento nel ramo considerato, misurato dal rapporto dei premi raccolti dalla compagnia sul totale dei premi emessi nel ramo a livello nazionale.
- ❖ Var. 23/22: è la variazione percentuale intervenuta nei premi emessi nell'ultimo esercizio.
- ❖ Grado di concentrazione: misura la concentrazione dei premi nel settore considerato in relazione al campione presentato. Si calcola partendo dalla quota di mercato del leader e sommando progressivamente quelle delle 50 compagnie considerate per ogni ramo.
- ❖ Premi di competenza.
- ❖ Sinistri di competenza.
- ❖ Spese di gestione.
- ❖ Saldo tecnico: rappresenta il risultato finale della gestione assicurativa.
- ❖ Claim ratio %: rapporto tra sinistri e premi di competenza, è il principale indicatore di sinistralità.
- ❖ Expense ratio %: rapporto tra le spese di gestione e i premi diretti complessivi.
- ❖ Combined ratio %: rapporto tra la somma degli oneri per sinistri con le spese di gestione ed i premi diretti complessivi.
- ❖ Saldo tecnico / premi di competenza (%).

I valori delle singole società, gruppi e rami sono esposti in migliaia di euro.

Il mercato in Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	3.299.858	3.423.910	-3,6
Titoli a reddito fisso	508.354.264	510.958.691	-0,5
Partecipazioni	64.971.708	66.910.426	-2,9
Immobilizzazioni immateriali	4.371.122	4.530.758	-3,5
Mutui e prestiti	4.007.774	4.235.234	-5,4
Investimenti classe D	352.053.903	300.808.020	17,0
Liquidita'	45.033.541	45.232.331	-0,4
Altre attivita'	74.328.896	66.234.895	12,2
TOTALE ATTIVITA'	1.056.421.066	1.002.334.265	5,4
Patrimonio netto	80.598.465	75.994.573	6,1
Riserve tecniche nette	630.729.730	632.813.032	-0,3
Riserve tecniche classe D	250.694.760	205.368.533	22,1
Fondi rischi ed oneri	2.696.266	2.317.959	16,3
Fondo TFR	257.781	271.191	-4,9
Altre passivita'	91.444.064	85.568.977	6,9
TOTALE PASSIVITA'	1.056.421.066	1.002.334.265	5,4

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	44.520.151	40.366.456	10,3
Premi ceduti danni	-8.921.955	-7.586.715	17,6
Premi lordi vita	92.587.509	93.101.467	-0,6
Premi ceduti vita	-1.023.212	-937.344	9,2
Variaz. riserva premi danni	-1.090.582	-845.790	28,9
Variaz. riserve matematiche	-3.588.949	11.416.048	-131,4
PREMI NETTI DI COMPETENZA	122.482.963	135.514.122	-9,6
Oneri relativi a sinistri netti	-134.809.138	-96.886.152	39,1
Oneri di gestione	-14.156.115	-13.347.307	6,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-447.145	85	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	17.836.083	8.461.928	110,8
Proventi (oneri) invest. classe D	18.049.211	-32.425.822	-155,7
Ristorni e partecipazioni agli utili	-92.284	-101.666	-9,2
RISULTATO CONTO TECNICO	8.863.574	1.215.188	n.s.
Proventi (oneri) fin.	3.874.688	2.828.623	37,0
Altri proventi (oneri)	-2.467.861	-2.256.271	9,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	10.270.401	1.787.540	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	341.111	671.316	-49,2
Imposte	-2.228.835	542.195	n.s.
RISULTATO NETTO	8.382.676	3.001.051	179,3

Indici	2023	2022
Roe (%)	10,77	3,59
Danni - Claim ratio (%)	67,45	63,53
Danni - Combined ratio (%)	96,89	92,92
Danni - Reserve ratio (%)	181,92	174,95
Solvency Ratio - SCR (€Mn.)	58.758,44	57.856,03
Ecced.solv. (€Mn.)	92.769,22	85.763,65

ANALISI GENERALE

Analisi per ramo

Stato Patrimoniale danni	2023	% 23/22	2022
Beni immobili netti	3.045.414	-3,8	3.164.508
Titoli a reddito fisso e altri negoziabili	46.467.534	11,1	41.839.670
Partecipazioni	32.829.543	-7,9	35.643.599
Immobilizzazioni immateriali	2.159.848	0,4	2.151.359
Mutui e prestiti	2.404.678	-2,5	2.465.908
Liquidita' e altri investimenti	35.985.923	-2,8	37.021.272
Altre attivita'	43.656.970	26,7	34.461.486
Totale attivita'	166.549.911	6,3	156.747.803
Patrimonio netto	37.648.303	1,0	37.264.065
Riserve tecniche nette	61.237.859	9,2	56.056.952
Fondi rischi ed oneri	2.055.553	12,9	1.820.768
Fondo TFR	161.016	-6,9	172.899
Altre passivita'	65.447.180	6,5	61.433.120

Stato Patrimoniale ramo vita	2023	% 23/22	2022
Beni immobili netti	254.444	-1,9	259.401
Titoli a reddito fisso	461.886.730	-1,5	469.119.021
Partecipazioni	32.142.164	2,8	31.266.828
Immobilizzazioni immateriali	2.211.274	-7,1	2.379.399
Mutui e prestiti	1.603.096	-9,4	1.769.326
Investimenti classe D	352.053.903	17,0	300.808.020
Liquidita'	9.047.618	10,2	8.211.058
Altre attivita'	30.561.155	-3,1	31.531.034
Totale attivita'	889.760.384	5,3	845.344.087
Patrimonio netto	42.950.162	10,9	38.730.508
Riserve tecniche nette	569.491.870	-1,3	576.756.080
Riserve tecniche classe D	254.518.263	24,0	205.219.504
Fondi rischi ed oneri	640.713	58,7	403.847
Fondo TFR	96.765	-1,6	98.292
Altre passivita'	22.062.611	-8,6	24.135.857
Totale passivita'	889.760.384	5,3	845.344.087

Ramo infortuni	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	3.558.267	100,0	3.448.736
Variazione riserva premi	3.105	0,1	-29.365
Oneri relativi ai sinistri	1.505.383	42,3	1.385.769
Variazione delle riserve tecniche diverse	2.449	0,1	-272
Saldo altre partite tecniche	-42.386	-1,2	-58.343
Spese di gestione	1.276.414	35,9	1.337.933
Saldo tecnico lavoro diretto	739.637	20,8	637.052
Saldo della riassicurazione passiva	-92.915	-2,6	-127.561
Risultato netto del lavoro indiretto	6.359	0,2	25.036
Variazione riserve di perequazione	1.284	0,0	31
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	113.025	3,2	38.458
Risultato del conto tecnico	764.822	21,5	572.954

Ramo malattie	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	3.992.964	100,0	3.569.712
Variazione riserva premi	-92.932	-2,3	-107.899
Oneri relativi ai sinistri	2.770.307	69,4	2.456.394
Variazione delle riserve tecniche diverse	-693	0,0	-21.565
Saldo altre partite tecniche	-66.871	-1,7	-68.835
Spese di gestione	920.432	23,1	800.494
Saldo tecnico lavoro diretto	141.729	3,5	114.524
Saldo della riassicurazione passiva	-14.386	-0,4	-14.642
Risultato netto del lavoro indiretto	-7.391	-0,2	-1.068
Variazione riserve di perequazione	-692	0,0	425
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	92.764	2,3	12.598
Risultato del conto tecnico	213.408	5,3	110.987

Analisi per ramo

Ramo corpi veicoli marittimi, aerei e ferroviari	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	311.122	100	307.086
Variazione riserva premi	-5.338	-1,7	-3.785
Oneri relativi ai sinistri	248.540	79,9	304.344
Variazione delle riserve tecniche diverse	-30	0,0	44
Saldo altre partite tecniche	-3.372	-1,1	-806
Spese di gestione	60.864	19,6	56.499
Saldo tecnico lavoro diretto	-7.021	-2,3	-58.303
Saldo della riassicurazione passiva	-12.193	-3,9	28.629
Risultato netto del lavoro indiretto	7.263	2,3	-7.044
Variazione riserve di perequazione	-156	-0,1	18
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	12.521	4,0	6.267
Risultato del conto tecnico	726	0,2	-30.469

Ramo corpi veicoli terrestri	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	3.964.953	100,0	3.394.391
Variazione riserva premi	-152.803	-3,9	-66.530
Oneri relativi ai sinistri	3.193.118	80,5	2.161.474
Variazione delle riserve tecniche diverse	292	0,0	-100
Saldo altre partite tecniche	-19.086	-0,5	-13.395
Spese di gestione	1.218.810	30,7	1.018.324
Saldo tecnico lavoro diretto	-618.572	-15,6	134.569
Saldo della riassicurazione passiva	474.056	12,0	-2.336
Risultato netto del lavoro indiretto	15.216	0,4	-3.150
Variazione riserve di perequazione	930	0,0	1.771
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	91.859	2,3	13.511
Risultato del conto tecnico	-38.371	-1,0	140.823

Ramo merci trasportate	2023	comp.%	2022
Premi contabilizzati	232.954	100	205.255
Variazione riserva premi	-1.663	-0,7	-1.750
Oneri relativi ai sinistri	101.311	43,5	90.269
Variazione delle riserve tecniche diverse	18	0,0	-35
Saldo altre partite tecniche	-7.539	-3,2	-7.902
Spese di gestione	68.287	29,3	73.686
Saldo tecnico lavoro diretto	54.171	23,3	31.613
Saldo della riassicurazione passiva	-36.548	-15,7	-26.185
Risultato netto del lavoro indiretto	9.272	4,0	-965
Variazione riserve di perequazione	-127	-0,1	49
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	6.499	2,8	2.108
		0,0	
Risultato del conto tecnico	33.522	14,4	6.522

Ramo incendio ed elementi naturali	2023	comp.%	2022
Premi contabilizzati	3.245.405	100	2.931.200
Variazione riserva premi	-412.563	-12,7	-310.639
Oneri relativi ai sinistri	6.056.176	186,6	1.452.126
Variazione delle riserve tecniche diverse	29	0,0	8
Saldo altre partite tecniche	-62.393	-1,9	-51.465
Spese di gestione	1.074.604	33,1	1.407.230
Saldo tecnico lavoro diretto	-4.360.302	-134,4	-290.251
Saldo della riassicurazione passiva	2.536.605	78,2	-143.389
Risultato netto del lavoro indiretto	175.977	5,4	11.630
Variazione riserve di perequazione	-210.262	-6,5	762
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	157.928	4,9	20.669
Risultato del conto tecnico	-1.279.531	-39,4	-402.104

Analisi per ramo

Ramo altri danni ai beni	2023	comp.%	2022
Premi contabilizzati	3.928.098	100	3.578.210
Variazione riserva premi	-145.112	-3,7	-101.656
Oneri relativi ai sinistri	2.784.059	70,9	1.888.642
Variazione delle riserve tecniche diverse	-1.373	0,0	-4.594
Saldo altre partite tecniche	-43.768	-1,1	-31.359
Spese di gestione	1.239.084	31,5	1.188.918
Saldo tecnico lavoro diretto	-285.299	-7,3	363.042
Saldo della riassicurazione passiva	-48.859	-1,2	-296.409
Risultato netto del lavoro indiretto	-13.519	-0,3	-34.763
Variazione riserve di perequazione	684	0,0	250
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	108.947	2,8	18.168
Risultato del conto tecnico	-239.414	-6,1	49.788

Ramo r.c. auto	2023	comp.%	2022
Premi contabilizzati	12.288.111	100	11.447.807
Variazione riserva premi	-238.685	-1,9	42.833
Oneri relativi ai sinistri	9.413.378	76,6	9.063.631
Variazione delle riserve tecniche diverse	5.003	0,0	-360
Saldo altre partite tecniche	-133.297	-1,1	-68.852
Spese di gestione	2.582.335	21,0	2.611.951
Saldo tecnico lavoro diretto	-74.581	-0,6	-254.154
Saldo della riassicurazione passiva	53.111	0,4	48.972
Risultato netto del lavoro indiretto	-10.106	-0,1	1.872
Variazione riserve di perequazione	-3	0,0	-1
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	644.330	5,2	149.018
Risultato del conto tecnico	612.756	5,0	-54.283

Ramo r.c. aeromobili e veicoli marittimi	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	49.111	100	44.316
Variazione riserva premi	-834	-1,7	-2.750
Oneri relativi ai sinistri	64.863	132,1	36.059
Variazione delle riserve tecniche diverse	-395	-0,8	-1.921
Saldo altre partite tecniche	-116	-0,2	-271
Spese di gestione	13.576	27,6	11.405
Saldo tecnico lavoro diretto	-30.674	-62,5	-8.090
Saldo della riassicurazione passiva	8.490	17,3	-7.433
Risultato netto del lavoro indiretto	7.601	15,5	-7.010
Variazione riserve di perequazione	3	0,0	1
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	4.545	9,3	2.238
Risultato del conto tecnico	-10.040	-20,4	-20.296

Ramo r.c. generale	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	4.125.314	100	3.565.464
Variazione riserva premi	-31.227	-0,8	-56.363
Oneri relativi ai sinistri	1.604.031	38,9	1.365.353
Variazione delle riserve tecniche diverse	32	0,0	46
Saldo altre partite tecniche	-69.588	-1,7	-51.979
Spese di gestione	1.338.456	32,4	1.017.093
Saldo tecnico lavoro diretto	1.082.043	26,2	1.074.722
Saldo della riassicurazione passiva	-152.730	-3,7	-168.765
Risultato netto del lavoro indiretto	-8.732	-0,2	-9.436
Variazione riserve di perequazione	-321	0,0	142
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	259.397	6,3	81.925
Risultato del conto tecnico	1.180.299	28,6	978.304

Analisi per ramo

Ramo credito	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	505.656	100	465.906
Variazione riserva premi	350.314	69,3	-529.188
Oneri relativi ai sinistri	192.837	38,1	215.275
Variazione delle riserve tecniche diverse	0	0,0	0
Saldo altre partite tecniche	94.660	18,7	102.595
Spese di gestione	141.767	28,0	126.786
Saldo tecnico lavoro diretto	616.025	121,8	-302.748
Saldo della riassicurazione passiva	-406.941	-80,5	294.388
Risultato netto del lavoro indiretto	27.990	5,5	28.476
Variazione riserve di perequazione	-2.862	-0,6	-15.978
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	63.950	12,6	47.146
Risultato del conto tecnico	303.887	60,1	83.240

Ramo cauzione	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	640.716	100	552.235
Variazione riserva premi	-63.937	-10,0	-66.676
Oneri relativi ai sinistri	133.045	20,8	106.303
Variazione delle riserve tecniche diverse	0	0,0	0
Saldo altre partite tecniche	-23.014	-3,6	-31.943
Spese di gestione	203.858	31,8	201.778
Saldo tecnico lavoro diretto	216.861	33,8	145.536
Saldo della riassicurazione passiva	-112.426	-17,5	-67.132
Risultato netto del lavoro indiretto	1.016	0,2	-397
Variazione riserve di perequazione	-88	0,0	-426
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	28.618	4,5	8.331
Risultato del conto tecnico	134.158	20,9	86.764

Ramo perdite pecuniarie	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	699.468	100	649.003
Variazione riserva premi	-230	0,0	-47.415
Oneri relativi ai sinistri	212.090	30,3	227.447
Variazione delle riserve tecniche diverse	-1.584	-0,2	-27
Saldo altre partite tecniche	-15.527	-2,2	-17.508
Spese di gestione	256.206	36,6	256.566
Saldo tecnico lavoro diretto	213.831	30,6	100.039
Saldo della riassicurazione passiva	-75.464	-10,8	3.711
Risultato netto del lavoro indiretto	-3.130	-0,4	-6.774
Variazione riserve di perequazione	-224	0,0	-198
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	19.563	2,8	15.760
Risultato del conto tecnico	154.427	22,1	112.934

Ramo tutela legale	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	559.182	100	100
Variazione riserva premi	-8.400	-1,5	-1,5
Oneri relativi ai sinistri	108.706	19,4	19,4
Variazione delle riserve tecniche diverse	-718	-0,1	-0,1
Saldo altre partite tecniche	-5.728	-1,0	-1,0
Spese di gestione	219.241	39,2	39,2
Saldo tecnico lavoro diretto	216.389	38,7	38,7
Saldo della riassicurazione passiva	-41.762	-7,5	-7,5
Risultato netto del lavoro indiretto	6.566	1,2	1,2
Variazione riserve di perequazione	-5	0,0	0,0
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	18.088	3,2	3,2
Risultato del conto tecnico	199.285	35,6	35,6

Analisi per ramo

Ramo assistenza	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	974.386	100	889.731
Variazione riserva premi	-6.349	-0,7	-11.254
Oneri relativi ai sinistri	366.901	37,7	317.940
Variazione delle riserve tecniche diverse	4.500	0,5	-7.450
Saldo altre partite tecniche	-16.422	-1,7	-10.083
Spese di gestione	350.958	36,0	322.323
Saldo tecnico lavoro diretto	238.255	24,5	220.680
Saldo della riassicurazione passiva	-70.799	-7,3	-64.761
Risultato netto del lavoro indiretto	5.372	0,6	5.269
Variazione riserve di perequazione	-62	0,0	56
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	27.636	2,8	1.939
Risultato del conto tecnico	200.526	20,6	163.071

Ramo cauzione	2023	comp. %	2022
Premi contabilizzati	39.075.709	100	35.567.079
Variazione riserva premi	-807.041	-2,1	130.692
Oneri relativi ai sinistri	28.725.563	73,5	22.851.815
Variazione delle riserve tecniche diverse	-21.972	-0,1	-34.306
Saldo altre partite tecniche	-414.358	-1,1	-313.655
Spese di gestione	10.964.282	28,1	10.377.456
Saldo tecnico lavoro diretto	-1.857.507	-4,8	2.120.539
Saldo della riassicurazione passiva	2.015.868	5,2	-473.605
Risultato netto del lavoro indiretto	141.058	0,4	13.613
Variazione riserve di perequazione	-220.652	-0,6	-13.186
Quota dell'utile degli investim. dal conto non tecnico	1.714.214	4,4	306.700
Risultato del conto tecnico	2.234.284	5,7	1.980.434

ANALISI PER RAMO

(importi in migliaia di euro)

Analisi per ramo

Rank 2023	INFORTUNI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	618.914	17,39	15,95	17,39	624.622	314.953
2	UnipolSai	608.258	17,09	-2,44	34,49	612.796	313.317
3	Allianz (Italia)	375.730	10,56	4,00	45,05	369.057	167.266
4	Intesa SP Assicura	305.750	8,59	12,47	53,64	313.698	115.437
5	Axa Ass.ni	163.981	4,61	8,62	58,25	160.126	74.148
6	Poste Assicura	123.305	3,47	3,98	61,71	122.341	64.922
7	Zurich Ins. Plc.	116.204	3,27	9,37	64,98	114.955	65.488
8	Vittoria Ass.ni	116.168	3,26	-32,05	68,24	115.642	42.984
9	Reale Mutua	99.444	2,79	-5,29	71,04	102.208	47.514
10	Genertel	84.736	2,38	-45,71	73,42	87.528	28.783
11	Groupama Ass.ni	84.426	2,37	-0,59	75,79	85.115	34.834
12	Alleanza Ass.ni	78.072	2,19	24,44	77,99	78.259	21.151
13	Sara Ass.ni	64.527	1,81	-1,18	79,80	65.052	10.105
14	Italiana Ass.ni	56.469	1,59	0,09	81,39	56.414	27.609
15	Itas Mutua	51.752	1,45	3,54	82,84	50.269	24.496
16	Hdi Assicurazioni	51.278	1,44	83,90	84,28	53.151	19.965
17	Arca Ass.ni	47.521	1,34	1,45	85,62	46.861	10.569
18	Assimoco Ass.ni	43.718	1,23	n.s.	86,85	41.316	23.761
19	Allianz Viva	42.051	1,18	-2,75	88,03	42.335	22.338
20	Nobis Ass.ni	41.719	1,17	5,59	89,20	37.107	4.661
21	Helvetia IT Ass.ni	41.253	1,16	-6,57	90,36	40.595	16.952
22	Axa Mps Danni	37.718	1,06	-3,05	91,42	38.190	-7.278
23	Unicred-Allianz Ass.	34.854	0,98	5,12	92,40	35.087	10.062
24	Unisalute	32.193	0,90	95,07	93,30	27.702	6.236
25	Mediolanum Ass.ni	26.300	0,74	-4,59	94,04	27.691	5.233
26	Credit Agricole Ass.	23.667	0,67	13,97	94,71	22.878	7.131
27	Vera Ass.ni	23.146	0,65	-5,87	95,36	22.580	1.677
28	Tua Assicurazioni	19.688	0,55	2,46	95,91	19.495	6.969
29	Allianz Direct	17.743	0,50	-15,39	96,41	19.308	1.454
30	Bene Assicurazioni	14.306	0,40	14,98	96,81	13.805	2.015
31	Europ Assistance It.	13.881	0,39	22,13	97,20	14.588	1.608
32	Incontra Ass.ni	11.539	0,32	-25,17	97,53	9.878	832
33	Linear Ass.ni	11.531	0,32	-3,84	97,85	11.876	930
34	Net Insurance	11.351	0,32	-3,14	98,17	9.210	2.844
35	Banco BPM Ass.ni	9.959	0,28	10,83	98,45	10.238	2.370
36	CredemAss.ni	9.724	0,27	3,13	98,72	10.035	1.591
37	Verti Ass.ni	6.794	0,19	16,02	98,92	12.380	801
38	Bcc Ass.ni	5.795	0,16	6,74	99,08	4.734	821
39	Ass.ce Milanese	3.596	0,10	-6,12	99,18	3.704	1.350
40	VHV Italia Ass.ni	3.405	0,10	-0,50	99,27	3.347	982
41	Zurich Ins. Co.	3.233	0,09	-6,24	99,37	3.272	243
42	Global Assistance	3.109	0,09	1,77	99,45	3.015	-15
43	AmTrust Ass.ni	2.942	0,08	28,75	99,54	3.117	1.330
44	CF Assicurazioni	2.848	0,08	-19,76	99,62	2.211	1.128
45	Ass.ni Generali	2.533	0,07	-11,12	99,69	2.527	2.935
46	Bnp Cardif Vita	2.472	0,07	-31,62	99,76	2.581	2.094
47	Quixa Ass.ni	2.093	0,06	-10,25	99,82	2.234	219
48	Le Assic.Roma Mutua	1.935	0,05	-26,93	99,87	1.707	885
49	Revo Insurance	1.916	0,05	96,92	99,92	1.744	425
50	Banco BPM Vita	1.571	0,04	-13,20	99,97	1.611	435

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	INFORTUNI	Rank 2023
215.307	15,62	50,42	34,79	84,89	16,11	Generali Italia	1
241.389	8,74	51,13	39,69	90,52	12,53	UnipolSai	2
141.450	15,79	45,32	37,65	83,65	19,29	Allianz (Italia)	3
90.248	33,78	36,80	29,52	65,57	36,20	Intesa SP Assicura	4
50.574	16,33	46,31	30,84	77,89	12,28	Axa Ass.ni	5
31.549	18,77	53,07	25,59	78,85	21,57	Poste Assicura	6
36.745	9,93	56,97	31,62	88,93	6,13	Zurich Ins. Plc.	7
43.381	24,60	37,17	37,34	74,68	24,93	Vittoria Ass.ni	8
37.248	16,30	46,49	37,46	82,93	17,22	Reale Mutua	9
31.323	32,13	32,88	36,97	68,67	25,30	Genertel	10
30.483	21,48	40,93	36,11	76,74	21,91	Groupama Ass.ni	11
25.444	37,77	27,03	32,59	59,54	39,17	Alleanza Ass.ni	12
27.118	42,01	15,53	42,03	57,22	44,33	Sara Ass.ni	13
22.078	10,24	48,94	39,10	88,08	8,96	Italiana Ass.ni	14
18.427	12,64	48,73	35,61	85,39	10,44	Itas Mutua	15
21.328	20,44	37,56	41,59	77,69	20,21	Hdi Assicurazioni	16
18.032	39,12	22,55	37,95	61,03	36,49	Arca Ass.ni	17
18.738	-2,97	57,51	42,86	102,86	-12,64	Assimoco Ass.ni	18
15.686	7,16	52,76	37,30	89,82	8,44	Allianz Viva	19
19.827	32,87	12,56	47,53	65,99	30,69	Nobis Ass.ni	20
12.147	26,94	41,76	29,45	71,68	15,59	Helvetia IT Ass.ni	21
12.145	85,39	-19,06	32,20	12,74	89,28	Axa Mps Danni	22
14.142	30,13	28,68	40,57	68,98	30,29	Unicred-Allianz Ass.	23
7.579	49,36	22,51	23,54	49,87	31,68	Unisalute	24
8.194	42,58	18,90	31,16	48,49	44,81	Mediolanum Ass.ni	25
10.268	21,78	31,17	43,39	76,05	16,23	Credit Agricole Ass.	26
14.744	16,15	7,43	63,70	72,72	19,82	Vera Ass.ni	27
7.118	26,87	35,75	36,15	72,26	27,91	Tua Assicurazioni	28
3.609	73,74	7,53	20,34	26,22	76,64	Allianz Direct	29
4.886	49,26	14,60	34,15	49,99	44,37	Bene Assicurazioni	30
7.419	n.s.	11,02	53,45	61,88	20,13	Europ Assistance It.	31
5.138	39,45	8,42	44,53	60,44	32,58	Incontra Ass.ni	32
2.283	73,51	7,83	19,80	27,05	71,68	Linear Ass.ni	33
6.989	-6,89	30,88	61,57	106,76	-7,99	Net Insurance	34
4.462	32,81	23,15	44,80	66,73	33,70	Banco BPM Ass.ni	35
4.473	39,28	15,85	46,00	60,43	44,18	CredemAss.ni	36
1.271	83,19	6,47	18,71	16,74	56,33	Verti Ass.ni	37
2.954	11,77	17,34	50,97	79,74	3,04	Bcc Ass.ni	38
1.174	31,25	36,45	32,65	68,15	37,46	Ass.ce Milanese	39
1.358	24,65	29,34	39,88	69,91	21,39	VHV Italia Ass.ni	40
944	63,48	7,43	29,20	36,28	63,69	Zurich Ins. Co.	41
1.163	59,90	-0,50	37,41	38,08	18,67	Global Assistance	42
1.127	16,71	42,67	38,31	78,83	6,64	AmTrust Ass.ni	43
1.788	20,17	51,02	62,78	131,89	-3,75	CF Assicurazioni	44
169	-23,11	116,15	6,67	122,83	473,84	Ass.ni Generali	45
1.780	-47,19	81,13	72,01	150,10	-47,19	Bnp Cardif Vita	46
435	70,73	9,80	20,78	29,27	70,95	Quixa Ass.ni	47
139	39,66	51,85	7,18	59,99	50,73	Le Assic.Roma Mutua	48
642	37,90	24,37	33,51	61,18	1,09	Revo Insurance	49
415	47,24	27,00	26,42	52,76	40,10	Banco BPM Vita	50

Analisi per ramo

Rank 2023	MALATTIA	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Unisalute	762.247	19,04	37,06	19,04	709.143	517.611
2	Generali Italia	715.204	17,86	17,75	36,90	693.783	514.206
3	Intesa SP Rbm Salute	522.168	13,04	0,47	49,93	506.584	428.840
4	Allianz (Italia)	276.275	6,90	11,99	56,83	264.056	189.938
5	Poste Assicura	274.391	6,85	46,90	63,69	266.977	224.788
6	Reale Mutua	239.782	5,99	3,33	69,67	235.949	243.921
7	Axa Ass.ni	161.108	4,02	18,31	73,70	156.643	123.928
8	UnipolSai	127.471	3,18	-35,08	76,88	162.258	116.209
9	Incontra Ass.ni	101.803	2,54	1,49	79,42	81.249	12.491
10	Zurich Ins. Plc.	86.244	2,15	25,12	81,58	82.765	72.451
11	Alleanza Ass.ni	86.112	2,15	35,85	83,73	86.448	17.339
12	Europ Assistance It.	81.072	2,02	21,76	85,75	84.410	44.693
13	Intesa SP Assicura	70.063	1,75	-20,39	87,50	91.145	29.910
14	Mediolanum Ass.ni	68.747	1,72	-1,66	89,22	66.871	20.707
15	Arca Ass.ni	57.449	1,43	-20,21	90,65	58.065	18.242
16	Italiana Ass.ni	47.905	1,20	-0,23	91,85	48.033	31.876
17	Vera Ass.ni	31.558	0,79	5,09	92,64	31.482	5.690
18	Unicred-Allianz Ass.	28.152	0,70	-17,22	93,34	27.110	7.985
19	Vittoria Ass.ni	26.560	0,66	18,60	94,00	25.256	19.760
20	Nobis Ass.ni	25.565	0,64	5,46	94,64	26.446	9.859
21	Groupama Ass.ni	25.194	0,63	7,56	95,27	24.272	23.000
22	Assimoco Ass.ni	25.142	0,63	n.s.	95,90	23.864	14.725
23	Genernel	23.173	0,58	-55,81	96,48	23.171	17.349
24	Axa Mps Danni	16.441	0,41	5,85	96,89	16.748	-1.590
25	Itas Mutua	14.958	0,37	2,09	97,26	14.088	12.315
26	Bcc Ass.ni	13.552	0,34	9,19	97,60	10.901	251
27	CredemAss.ni	12.760	0,32	17,56	97,92	11.596	2.085
28	Sara Ass.ni	11.386	0,28	1,59	98,20	12.211	9.574
29	Allianz Viva	9.449	0,24	2,93	98,44	10.392	6.869
30	Helvetia IT Ass.ni	6.783	0,17	-28,20	98,61	5.925	1.694
31	Le Assic.Roma Mutua	6.489	0,16	17,51	98,77	5.423	9.848
32	Credit Agricole Ass.	6.085	0,15	5,55	98,92	6.235	1.099
33	Net Insurance	5.305	0,13	103,18	99,05	3.788	1.057
34	Ima Italia Ass.	4.891	0,12	n.s.	99,18	4.873	2.936
35	Hdi Assicurazioni	4.872	0,12	42,08	99,30	5.835	3.324
36	Revo Insurance	4.311	0,11	26.843,75	99,41	4.056	3.337
37	Banco BPM Ass.ni	4.033	0,10	50,43	99,51	4.646	2.284
38	Bnp Cardif Vita	4.012	0,10	-28,98	99,61	3.009	321
39	Tua Assicurazioni	3.859	0,10	6,57	99,70	3.876	2.882
40	Ass.ni Generali	3.644	0,09	1,65	99,79	3.649	4.934
41	Banco BPM Vita	2.460	0,06	-10,74	99,86	2.505	1.183
42	CF Assicurazioni	1.866	0,05	-10,35	99,90	1.562	1.264
43	Bene Assicurazioni	1.839	0,05	22,27	99,95	1.732	569
44	Global Assistance	1.360	0,03	10,30	99,98	1.503	391
45	VHV Italia Ass.ni	569	0,01	-3,07	100,00	578	73
46	Ass.ce Milanese	71	0,00	-5,36	100,00	66	85
47	AmTrust Ass.ni	59	0,00	-73,18	100,00	173	731
48	Vera Vita	4	0,00	0,00	100,00	4	-27
49	Intesa SP Vita	2	0,00	-33,33	100,00	2	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	MALATTIA	Rank 2023
117.619	8,89	72,99	15,43	89,58	11,78	Unisalute	1
147.264	4,60	74,12	20,59	95,34	6,54	Generali Italia	2
61.765	2,78	84,65	11,83	96,85	2,92	Intesa SP Rbm Salute	3
93.032	-8,28	71,93	33,67	107,16	-5,81	Allianz (Italia)	4
47.732	-3,97	84,20	17,40	102,08	-2,89	Poste Assicura	5
42.510	-22,16	103,38	17,73	121,40	-20,24	Reale Mutua	6
46.480	-16,42	79,11	28,85	108,79	-9,05	Axa Ass.ni	7
32.608	6,48	71,62	25,58	91,72	12,57	UnipolSai	8
42.003	31,70	15,37	41,26	67,07	31,23	Incontra Ass.ni	9
23.553	-16,82	87,54	27,31	116,00	-5,40	Zurich Ins. Plc.	10
31.169	34,82	20,06	36,20	56,11	36,31	Alleanza Ass.ni	11
31.503	14,49	52,95	38,86	90,27	10,84	Europ Assistance It.	12
20.014	37,94	32,82	28,57	54,77	39,96	Intesa SP Assicura	13
20.993	8,36	30,97	30,54	62,36	10,59	Mediolanum Ass.ni	14
21.987	30,64	31,42	38,27	69,28	23,69	Arca Ass.ni	15
16.268	-1,63	66,36	33,96	100,23	-3,36	Italiana Ass.ni	16
16.299	21,51	18,07	51,65	69,85	23,49	Vera Ass.ni	17
13.949	19,23	29,45	49,55	80,91	30,75	Unicred-Allianz Ass.	18
8.715	-13,58	78,24	32,81	112,75	-12,99	Vittoria Ass.ni	19
7.554	33,54	37,28	29,55	65,84	35,18	Nobis Ass.ni	20
6.774	-22,66	94,76	26,89	122,67	-19,11	Groupama Ass.ni	21
10.277	-6,56	61,70	40,88	104,77	-2,66	Assimoco Ass.ni	22
6.125	-0,06	74,87	26,43	101,31	-1,01	Genertel	23
6.690	68,06	-9,49	40,69	30,45	74,13	Axa Mps Danni	24
5.143	-25,17	87,41	34,38	123,92	-24,33	Itas Mutua	25
6.468	24,56	2,30	47,73	61,64	23,79	Bcc Ass.ni	26
5.901	30,96	17,98	46,25	68,87	33,80	CredemAss.ni	27
4.125	-14,09	78,40	36,23	112,19	-10,56	Sara Ass.ni	28
3.168	2,89	66,10	33,53	96,58	-0,54	Allianz Viva	29
2.849	16,03	28,59	42,00	76,68	9,92	Helvetia IT Ass.ni	30
415	n.s.	181,60	6,40	189,25	-20,62	Le Assic.Roma Mutua	31
2.830	32,37	17,63	46,51	63,02	17,08	Credit Agricole Ass.	32
2.186	12,01	27,90	41,21	85,61	-13,57	Net Insurance	33
2.121	-3,78	60,25	43,37	103,78	-12,31	Ima Italia Ass.	34
1.891	18,46	56,97	38,81	89,37	4,83	Hdi Assicurazioni	35
1.222	-12,40	82,27	28,35	112,40	-3,30	Revo Insurance	36
2.078	5,88	49,16	51,52	93,89	14,12	Banco BPM Ass.ni	37
2.446	0,83	10,67	60,97	91,96	0,83	Bnp Cardif Vita	38
1.235	-8,69	74,36	32,00	106,22	-2,45	Tua Assicurazioni	39
232	-41,57	135,22	6,37	141,57	-288,68	Ass.ni Generali	40
751	22,83	47,23	30,53	77,21	24,63	Banco BPM Vita	41
1.120	-22,79	80,92	60,02	152,62	-10,18	CF Assicurazioni	42
571	30,60	32,85	31,05	65,82	3,70	Bene Assicurazioni	43
504	37,72	26,01	37,06	59,55	25,08	Global Assistance	44
230	44,98	12,63	40,42	52,42	48,10	VHV Italia Ass.ni	45
29	-74,59	127,76	41,04	171,59	-31,05	Ass.ce Milanese	46
33	-393,06	422,54	55,93	441,62	-168,79	AmTrust Ass.ni	47
0	775,00	-675,00	0,00	-675,00	825,00	Vera Vita	48
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Intesa SP Vita	49

Analisi per ramo

Rank 2023	VEICOLI TERRESTRI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	UnipolSai	890.309	22,45	5,85	22,45	871.048	724.287
2	Generali Italia	510.628	12,88	28,71	35,33	496.914	415.082
3	Allianz (Italia)	452.782	11,42	16,55	46,75	425.465	370.345
4	Axa Ass.ni	343.258	8,66	35,69	55,41	320.527	309.732
5	Vittoria Ass.ni	182.621	4,61	14,46	60,02	174.628	134.359
6	Reale Mutua	171.665	4,33	15,19	64,35	163.867	121.512
7	Genertel	167.230	4,22	21,12	68,56	155.349	110.057
8	Zurich Ins. Plc.	159.496	4,02	19,65	72,59	149.740	136.532
9	Nobis Ass.ni	156.970	3,96	18,11	76,54	136.022	64.899
10	Groupama Ass.ni	110.348	2,78	13,99	79,33	106.303	80.656
11	Sara Ass.ni	86.448	2,18	13,32	81,51	82.438	60.505
12	Italiana Ass.ni	82.838	2,09	12,41	83,60	79.277	59.834
13	Itas Mutua	82.336	2,08	22,46	85,67	75.142	63.451
14	Hdi Assicurazioni	82.061	2,07	43,44	87,74	76.221	60.080
15	Allianz Direct	80.140	2,02	-7,89	89,76	83.285	94.161
16	Allianz Viva	52.093	1,31	8,01	91,08	51.216	61.547
17	Verti Ass.ni	48.112	1,21	-4,91	92,29	75.856	94.395
18	Zurich Ins. Co.	38.588	0,97	-7,02	93,27	43.073	33.733
19	Tua Assicurazioni	37.841	0,95	2,50	94,22	37.973	36.033
20	Europ Assistance It.	29.326	0,74	35,69	94,96	23.919	16.156
21	Linear Ass.ni	26.826	0,68	6,99	95,64	26.550	19.203
22	Credit Agricole Ass.	26.417	0,67	7,67	96,30	22.062	9.505
23	Bene Assicurazioni	25.270	0,64	25,84	96,94	22.909	21.393
24	Assimoco Ass.ni	21.066	0,53	n.s.	97,47	19.671	18.218
25	Intesa SP Assicura	16.790	0,42	-4,40	97,89	16.703	14.813
26	Quixa Ass.ni	14.499	0,37	106,54	98,26	11.510	8.844
27	Ass.ni Generali	13.359	0,34	222,14	98,60	12.435	5.195
28	Arca Ass.ni	9.778	0,25	14,83	98,84	9.196	8.557
29	Helvetia IT Ass.ni	8.146	0,21	11,44	99,05	7.678	8.812
30	Unicred-Allianz Ass.	6.407	0,16	3,89	99,21	6.217	6.101
31	Axa Mps Danni	6.015	0,15	0,25	99,36	5.997	7.393
32	VHV Italia Ass.ni	5.780	0,15	14,96	99,51	5.485	5.006
33	Global Assistance	4.913	0,12	32,46	99,63	4.090	4.389
34	Le Assic.Roma Mutua	4.628	0,12	47,91	99,75	4.540	3.011
35	Revo Insurance	2.672	0,07	n.s.	99,82	1.479	584
36	Bcc Ass.ni	2.666	0,07	11,41	99,88	2.628	1.112
37	Ass.ce Milanese	2.265	0,06	-0,37	99,94	2.349	1.913
38	Vera Ass.ni	1.038	0,03	13,44	99,97	976	931
39	Banco BPM Ass.ni	737	0,02	5,14	99,99	716	629
40	CredemAss.ni	607	0,02	-2,10	100,00	601	328

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	VEICOLI TERRESTRI	Rank 2023
254.427	-12,61	83,15	28,58	112,36	-8,77	UnipolSai	1
144.117	-13,39	83,53	28,22	112,53	2,98	Generali Italia	2
130.472	-17,79	87,04	28,82	117,71	6,23	Allianz (Italia)	3
119.695	-34,01	96,63	34,87	133,98	-3,81	Axa Ass.ni	4
51.246	-6,37	76,94	28,06	106,29	14,34	Vittoria Ass.ni	5
45.494	-2,20	74,15	26,50	101,92	6,78	Reale Mutua	6
64.912	-12,52	70,85	38,82	112,63	5,00	Genertel	7
46.154	-23,17	91,18	28,94	122,00	-3,13	Zurich Ins. Plc.	8
72.264	-2,36	47,71	46,04	100,84	4,36	Nobis Ass.ni	9
34.096	-8,39	75,87	30,90	107,95	2,06	Groupama Ass.ni	10
29.519	-9,31	73,39	34,15	109,20	6,56	Sara Ass.ni	11
20.881	-1,84	75,47	25,21	101,81	8,15	Italiana Ass.ni	12
24.497	-18,17	84,44	29,75	117,04	-1,14	Itas Mutua	13
24.414	-11,35	78,82	29,75	110,85	3,07	Hdi Assicurazioni	14
13.416	-29,17	113,06	16,74	129,17	-6,28	Allianz Direct	15
14.733	-49,39	120,17	28,28	148,94	-14,75	Allianz Viva	16
19.670	-50,76	124,44	40,88	150,37	-19,87	Verti Ass.ni	17
17.680	-19,84	78,32	45,82	119,36	-19,82	Zurich Ins. Co.	18
10.571	-24,15	94,89	27,94	122,73	-7,72	Tua Assicurazioni	19
19.518	-52,91	67,54	66,56	149,15	-47,48	Europ Assistance It.	20
5.507	7,46	72,33	20,53	93,07	10,98	Linear Ass.ni	21
15.283	-13,00	43,08	57,85	112,36	-11,14	Credit Agricole Ass.	22
7.317	-25,78	93,38	28,96	125,32	4,93	Bene Assicurazioni	23
6.245	-23,41	92,61	29,64	124,36	-9,31	Assimoco Ass.ni	24
3.540	-11,90	88,68	21,08	109,88	16,47	Intesa SP Assicura	25
6.148	-30,26	76,84	42,40	130,25	-15,07	Quixa Ass.ni	26
857	28,32	41,78	6,42	48,67	2,86	Ass.ni Generali	27
1.973	-15,32	93,05	20,18	114,51	7,01	Arca Ass.ni	28
2.332	-45,47	114,77	28,63	145,14	-35,27	Helvetia IT Ass.ni	29
1.329	-19,51	98,13	20,74	119,51	12,90	Unicred-Allianz Ass.	30
1.491	n.s.	123,28	24,79	148,14	2,43	Axa Mps Danni	31
2.140	-31,96	91,27	37,02	130,28	-10,41	VHV Italia Ass.ni	32
2.394	-67,65	107,31	48,73	165,84	-36,48	Global Assistance	33
565	20,79	66,32	12,21	78,77	17,07	Le Assic.Roma Mutua	34
869	1,76	39,49	32,52	98,24	-3,58	Revo Insurance	35
1.188	12,10	42,31	44,56	87,52	9,59	Bcc Ass.ni	36
816	-16,71	81,42	36,03	116,16	3,44	Ass.ce Milanese	37
184	-15,37	95,39	17,73	114,24	13,83	Vera Ass.ni	38
257	-24,02	87,85	34,87	123,74	-22,77	Banco BPM Ass.ni	39
214	9,82	54,58	35,26	90,18	11,31	CredemAss.ni	40

Analisi per ramo

Rank 2023	CORPI VEICOLI FERROVIARI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Revo Insurance	1.789	20,45	n.s.	20,45	215	24
2	Allianz (Italia)	1.659	18,96	5,67	39,41	1.666	103
3	Ass.ni Generali	1.491	17,04	148,09	56,45	1.406	359
4	Generali Italia	1.459	16,68	-58,95	73,13	2.989	-9.229
5	UnipolSai	1.002	11,45	48,22	84,58	760	-1.657
6	Genertel	648	7,41	-68,76	91,99	699	-98
7	Le Assic.Roma Mutua	262	2,99	-6,43	94,98	262	0
8	Reale Mutua	202	2,31	102,00	97,29	167	162
9	Italiana Ass.ni	92	1,05	22,67	98,34	95	3
10	Groupama Ass.ni	69	0,79	43,75	99,13	57	91
11	Tua Assicurazioni	34	0,39	-52,11	99,52	72	54
12	Vittoria Ass.ni	30	0,34	0,00	99,86	30	6
13	Axa Ass.ni	12	0,14	9,09	100,00	7	15

Rank 2023	CORPI VEICOLI AEREI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	10.757	52,86	-4,66	52,86	10.569	2.781
2	Revo Insurance	5.647	27,75	2.063,60	80,61	4.626	2.180
3	UnipolSai	1.904	9,36	-11,48	89,97	1.971	1.420
4	Siat	1.121	5,51	-5,88	95,47	1.158	-8
5	Ass.ni Generali	607	2,98	201,99	98,46	519	-643
6	Genertel	239	1,17	-42,27	99,63	267	-10
7	Tua Assicurazioni	51	0,25	-78,11	99,88	124	57
8	Allianz (Italia)	11	0,05	n.s.	99,94	10	-73
9	Reale Mutua	8	0,04	14,29	99,98	29	-1
10	Italiana Ass.ni	4	0,02	-33,33	100,00	5	0
11	Vittoria Ass.ni	1	0,00	0,00	100,00	1	0

Analisi per ramo

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	CORPI VEICOLI FERROVIARI	Rank 2023
229	-17,67	11,16	12,80	117,67	-83,72	Revo Insurance	1
542	61,04	6,18	32,67	38,72	65,13	Allianz (Italia)	2
150	63,80	25,53	10,06	36,20	67,64	Ass.ni Generali	3
426	394,48	-308,77	29,20	-294,51	-26,43	Generali Italia	4
175	295,00	-218,03	17,47	-195,00	299,74	UnipolSai	5
56	104,86	-14,02	8,64	-6,01	11,59	Genertel	6
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,76	Le Assic.Roma Mutua	7
44	-23,35	97,01	21,78	123,35	-23,95	Reale Mutua	8
19	46,32	3,16	20,65	23,16	42,11	Italiana Ass.ni	9
18	-94,74	159,65	26,09	191,23	-85,96	Groupama Ass.ni	10
8	13,89	75,00	23,53	86,11	50,00	Tua Assicurazioni	11
9	50,00	20,00	30,00	50,00	13,33	Vittoria Ass.ni	12
4	-171,43	214,29	33,33	271,43	-128,57	Axa Ass.ni	13

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	CORPI VEICOLI AEREI	Rank 2023
915	66,75	26,31	8,51	34,97	-13,29	Generali Italia	1
1.091	29,77	47,12	19,32	70,71	-9,25	Revo Insurance	2
825	-20,65	72,04	43,33	113,90	-22,07	UnipolSai	3
154	87,31	-0,69	13,74	12,61	-6,74	Siat	4
89	206,74	-123,89	14,66	-106,74	577,46	Ass.ni Generali	5
63	78,65	-3,75	26,36	19,85	-7,87	Genertel	6
6	56,45	45,97	11,76	50,81	8,87	Tua Assicurazioni	7
20	1.030,00	-730,00	181,82	-530,00	640,00	Allianz (Italia)	8
1	100,00	-3,45	12,50	0,00	75,86	Reale Mutua	9
0	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Italiana Ass.ni	10
0	100,00	0,00	0,00	0,00	400,00	Vittoria Ass.ni	11

Analisi per ramo

Rank 2023	CORPI VEICOLI MARITTIMI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Siat	111.549	39,55	14,35	39,55	106.719	88.766
2	Generali Italia	90.597	32,12	-8,04	71,68	93.833	99.168
3	Groupama Ass.ni	12.102	4,29	10,50	75,97	11.478	8.676
4	Revo Insurance	10.318	3,66	643,91	79,63	9.798	13.479
5	Genertel	10.050	3,56	-65,74	83,19	12.296	12.360
6	Allianz Viva	7.951	2,82	6,15	86,01	7.275	8.909
7	Allianz (Italia)	7.666	2,72	5,10	88,73	6.786	3.006
8	Zurich Ins. Plc.	6.823	2,42	17,98	91,15	6.553	4.928
9	UnipolSai	6.065	2,15	2,33	93,30	5.992	2.642
10	Reale Mutua	5.451	1,93	18,14	95,23	5.117	4.375
11	Sace BT	3.790	1,34	-20,91	96,57	2.523	1.048
12	Vittoria Ass.ni	3.110	1,10	21,11	97,68	2.926	2.278
13	Itas Mutua	1.716	0,61	19,33	98,29	1.629	1.071
14	Italiana Ass.ni	1.488	0,53	9,82	98,81	1.358	1.137
15	Axa Ass.ni	1.402	0,50	1,67	99,31	1.359	1.867
16	Ass.ni Generali	652	0,23	34,43	99,54	606	-578
17	Sara Ass.ni	393	0,14	15,59	99,68	388	71
18	Assimoco Ass.ni	376	0,13	n.s.	99,81	368	324
19	Hdi Assicurazioni	217	0,08	-2,69	99,89	223	191
20	Tua Assicurazioni	194	0,07	-72,60	99,96	327	117
21	Nobis Ass.ni	109	0,04	26,74	100,00	139	66
22	Helvetia IT Ass.ni	3	0,00	n.s.	100,00	1	0
23	Axa Mps Danni	1	0,00	0,00	100,00	1	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	CORPI VEICOLI MARITTIMI	Rank 2023
18.140	-0,25	83,18	16,26	100,18	6,48	Siat	1
17.076	-24,18	105,69	18,85	123,88	-4,80	Generali Italia	2
3.697	-9,56	75,59	30,55	107,80	-16,51	Groupama Ass.ni	3
2.855	-69,19	137,57	27,67	166,71	-40,62	Revo Insurance	4
2.150	-28,46	100,52	21,39	118,01	19,04	Genertel	5
1.881	-52,16	122,46	23,66	148,32	-51,45	Allianz Viva	6
1.905	27,70	44,30	24,85	72,37	35,78	Allianz (Italia)	7
2.006	-7,42	75,20	29,40	105,81	-7,19	Zurich Ins. Plc.	8
2.045	20,94	44,09	33,72	78,22	23,60	UnipolSai	9
1.337	-12,10	85,50	24,53	111,63	-14,95	Reale Mutua	10
283	46,85	41,54	7,47	52,75	-3,09	Sace BT	11
921	-9,95	77,85	29,61	109,33	-13,36	Vittoria Ass.ni	12
522	-1,66	65,75	30,42	97,79	-3,38	Itas Mutua	13
322	-26,44	83,73	21,64	107,44	-52,72	Italiana Ass.ni	14
335	-62,47	137,38	23,89	162,03	-42,83	Axa Ass.ni	15
118	174,26	-95,38	18,10	-75,91	59,57	Ass.ni Generali	16
114	52,32	18,30	29,01	47,68	46,91	Sara Ass.ni	17
85	-11,41	88,04	22,61	111,14	3,53	Assimoco Ass.ni	18
55	-9,42	85,65	25,35	110,31	1,35	Hdi Assicurazioni	19
68	44,04	35,78	35,05	56,57	-9,48	Tua Assicurazioni	20
31	30,22	47,48	28,44	69,78	9,35	Nobis Ass.ni	21
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Helvetia IT Ass.ni	22
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Axa Mps Danni	23

Analisi per ramo

Rank 2023	MERCI TRASPORTATE	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc.%	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	84.674	36,35	11,37	36,35	84.250	35.804
2	Siat	42.335	18,17	13,00	54,52	42.316	20.175
3	UnipolSai	18.693	8,02	16,23	62,55	18.317	6.198
4	Allianz (Italia)	16.196	6,95	12,78	69,50	16.212	7.741
5	Zurich Ins. Plc.	10.830	4,65	8,41	74,15	10.298	5.205
6	Itas Mutua	7.754	3,33	3,35	77,48	7.537	3.385
7	Europ Assistance It.	7.698	3,30	67,02	80,78	7.491	1.262
8	Allianz Viva	6.151	2,64	-10,27	83,42	6.268	5.864
9	Reale Mutua	5.881	2,52	11,21	85,94	5.719	2.725
10	Axa Ass.ni	5.586	2,40	46,85	88,34	5.509	1.323
11	Italiana Ass.ni	4.681	2,01	13,73	90,35	4.639	1.041
12	Revo Insurance	4.651	2,00	136,93	92,35	4.757	5.965
13	Vittoria Ass.ni	3.991	1,71	15,05	94,06	4.063	2.330
14	Genertel	3.267	1,40	-38,18	95,46	3.469	562
15	Groupama Ass.ni	3.037	1,30	7,01	96,77	3.001	-139
16	Ima Italia Ass.	2.033	0,87	n.s.	97,64	2.015	68
17	Nobis Ass.ni	1.813	0,78	28,67	98,42	1.746	341
18	Ass.ni Generali	1.652	0,71	-18,38	99,13	1.688	1.806
19	Tua Assicurazioni	676	0,29	-42,86	99,42	748	340
20	Sara Ass.ni	506	0,22	56,17	99,64	383	71
21	Hdi Assicurazioni	360	0,15	7,78	99,79	395	-796
22	Assimoco Ass.ni	200	0,09	n.s.	99,88	196	77
23	Intesa SP Assicura	121	0,05	9,01	99,93	115	38
24	VHV Italia Ass.ni	77	0,03	40,00	99,96	68	1
25	Global Assistance	53	0,02	35,90	99,98	53	11
26	Mediolanum Ass.ni	33	0,01	50,00	100,00	33	4
27	Axa Mps Danni	2	0,00	0,00	100,00	2	0
28	Bene Assicurazioni	2	0,00	0,00	100,00	2	0
29	Bcc Ass.ni	1	0,00	0,00	100,00	1	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	MERCI TRASPORTATE	Rank 2023
19.622	29,70	42,50	23,17	65,79	4,59	Generali Italia	1
11.968	21,00	47,68	28,27	75,96	8,20	Siat	2
7.820	21,54	33,84	41,83	76,53	2,07	UnipolSai	3
5.606	16,42	47,75	34,61	82,33	14,30	Allianz (Italia)	4
2.560	18,88	50,54	23,64	75,40	8,60	Zurich Ins. Plc.	5
2.473	18,75	44,91	31,89	77,72	9,51	Itas Mutua	6
3.053	41,93	16,85	39,66	57,60	23,04	Europ Assistance It.	7
2.258	-33,49	93,55	36,71	129,58	-33,74	Allianz Viva	8
1.915	18,25	47,65	32,56	81,13	10,63	Reale Mutua	9
2.006	35,07	24,02	35,91	60,43	18,22	Axa Ass.ni	10
1.570	42,47	22,44	33,54	56,28	35,50	Italiana Ass.ni	11
1.821	-64,07	125,39	39,15	163,67	-38,11	Revo Insurance	12
1.252	11,15	57,35	31,37	88,16	8,29	Vittoria Ass.ni	13
896	51,43	16,20	27,43	42,03	57,65	Genertel	14
1.087	68,58	-4,63	35,79	31,59	62,45	Groupama Ass.ni	15
916	51,17	3,37	45,06	48,83	52,11	Ima Italia Ass.	16
596	45,48	19,53	32,87	53,67	47,14	Nobis Ass.ni	17
170	-18,31	106,99	10,29	117,06	807,05	Ass.ni Generali	18
197	21,79	45,45	29,14	71,79	-2,01	Tua Assicurazioni	19
180	33,68	18,54	35,57	65,54	16,45	Sara Ass.ni	20
138	257,97	-201,52	38,33	-166,58	245,06	Hdi Assicurazioni	21
73	21,43	39,29	36,50	76,53	8,67	Assimoco Ass.ni	22
34	35,65	33,04	28,10	62,61	37,39	Intesa SP Assicura	23
29	63,24	1,47	37,66	44,12	66,18	VHV Italia Ass.ni	24
25	32,08	20,75	47,17	67,92	-5,66	Global Assistance	25
8	63,64	12,12	24,24	36,36	24,24	Mediolanum Ass.ni	26
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Axa Mps Danni	27
0	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00	Bene Assicurazioni	28
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Bcc Ass.ni	29

Analisi per ramo

Rank 2023	INCENDIO	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	736.805	22,70	21,33	22,70	621.440	1.331.681
2	UnipolSai	642.664	19,80	5,33	42,51	593.497	1.247.999
3	Allianz (Italia)	290.768	8,96	11,10	51,46	249.912	614.987
4	Reale Mutua	198.080	6,10	5,21	57,57	191.642	389.127
5	Zurich Ins. Plc.	141.964	4,37	23,06	61,94	128.313	261.288
6	Axa Ass.ni	136.368	4,20	9,41	66,14	111.602	403.651
7	Intesa SP Assicurata	125.818	3,88	-11,41	70,02	106.339	115.607
8	Itas Mutua	124.163	3,83	9,32	73,85	110.764	257.042
9	Vittoria Ass.ni	116.493	3,59	13,02	77,44	111.489	230.723
10	Groupama Ass.ni	77.323	2,38	8,26	79,82	66.245	136.289
11	Italiana Ass.ni	74.308	2,29	9,76	82,11	66.663	224.263
12	Genertel	67.662	2,08	-51,26	84,19	75.936	48.560
13	Arca Ass.ni	66.847	2,06	87,97	86,25	46.928	28.158
14	Allianz Viva	57.912	1,78	15,92	88,04	40.667	167.065
15	Hdi Assicurazioni	50.679	1,56	91,00	89,60	44.714	74.510
16	Assimoco Ass.ni	43.984	1,36	n.s.	90,95	37.509	143.288
17	Sara Ass.ni	29.182	0,90	8,43	91,85	26.197	64.015
18	Revo Insurance	26.735	0,82	82,77	92,68	25.781	21.874
19	Axa Mps Danni	23.149	0,71	-0,94	93,39	15.913	7.503
20	Vera Ass.ni	21.973	0,68	3,79	94,07	17.073	18.654
21	Poste Assicura	21.101	0,65	18,97	94,72	14.491	5.851
22	Unicred-Allianz Ass.	20.143	0,62	-2,50	95,34	17.120	24.281
23	Credit Agricole Ass.	15.238	0,47	19,08	95,81	13.027	27.227
24	Mediolanum Ass.ni	13.690	0,42	-2,21	96,23	11.580	18.863
25	Ass.ni Generali	13.577	0,42	22,75	96,65	7.556	28.649
26	CF Assicurazioni	12.252	0,38	11,70	97,03	8.530	2.606
27	CredemAss.ni	12.000	0,37	26,54	97,40	8.083	8.938
28	Tua Assicurazioni	11.239	0,35	10,21	97,74	2.684	40.104
29	Helvetia IT Ass.ni	11.120	0,34	-21,10	98,08	8.709	10.165
30	Sace BT	9.453	0,29	-36,07	98,38	6.684	37.275
31	Bcc Ass.ni	7.764	0,24	27,11	98,61	5.662	9.043
32	Nobis Ass.ni	7.636	0,24	21,34	98,85	7.043	9.533
33	Bene Assicurazioni	4.942	0,15	38,98	99,00	4.200	7.265
34	Alleanza Ass.ni	4.936	0,15	40,83	99,15	2.808	7.409
35	Allianz Direct	3.722	0,11	8,96	99,27	3.252	9.044
36	Incontra Ass.ni	3.589	0,11	-69,26	99,38	4.458	3.184
37	Le Assic.Roma Mutua	3.365	0,10	1,45	99,48	3.304	2.250
38	Banco BPM Ass.ni	3.242	0,10	10,69	99,58	3.200	526
39	VHV Italia Ass.ni	3.139	0,10	7,50	99,68	2.973	10.636
40	Ass.ce Milanese	3.104	0,10	6,52	99,78	3.357	2.197
41	Net Insurance	2.777	0,09	14,94	99,86	2.783	2.130
42	Global Assistance	2.151	0,07	0,33	99,93	2.021	1.284
43	Europ Assistance It.	1.204	0,04	5,24	99,96	34	1.280
44	Verti Ass.ni	523	0,02	83,51	99,98	198	772
45	Zurich Ins. Co.	430	0,01	-12,96	99,99	452	195
46	Linear Ass.ni	190	0,01	31,94	100,00	160	138
47	Ara VMG 1857	3	0,00	0,00	100,00	3	0
48	Quixa Ass.ni	1	0,00	n.s.	100,00	1	6

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	INCENDIO	Rank 2023
210.841	-149,22	214,29	28,62	248,22	-48,34	Generali Italia	1
212.011	-147,45	210,28	32,99	246,00	-60,64	UnipolSai	2
106.198	-189,99	246,08	36,52	288,58	-29,84	Allianz (Italia)	3
72.570	-142,17	203,05	36,64	240,92	-46,76	Reale Mutua	4
41.341	-136,87	203,63	29,12	235,85	-51,46	Zurich Ins. Plc.	5
42.978	-309,16	361,69	31,52	400,20	-74,58	Axa Ass.ni	6
39.292	-52,77	108,72	31,23	145,67	9,64	Intesa SP Assicura	7
42.032	-171,34	232,06	33,85	270,01	-43,53	Itas Mutua	8
41.581	-145,55	206,95	35,69	244,24	-38,96	Vittoria Ass.ni	9
26.411	-149,12	205,73	34,16	245,60	-50,17	Groupama Ass.ni	10
27.657	-280,75	336,41	37,22	377,90	-77,32	Italiana Ass.ni	11
23.821	-2,27	63,95	35,21	95,32	1,88	Genertel	12
24.954	-13,29	60,00	37,33	113,18	8,58	Arca Ass.ni	13
18.798	-366,90	410,81	32,46	457,04	-120,12	Allianz Viva	14
17.302	-106,74	166,64	34,14	205,33	-30,15	Hdi Assicurazioni	15
17.527	-328,70	382,01	39,85	428,74	-55,34	Assimoco Ass.ni	16
11.908	-191,16	244,36	40,81	289,82	-89,37	Sara Ass.ni	17
10.193	-26,66	84,85	38,13	124,38	-8,01	Revo Insurance	18
5.549	15,92	47,15	23,97	82,02	102,24	Axa Mps Danni	19
11.065	-77,95	109,26	50,36	174,07	-4,12	Vera Ass.ni	20
5.102	21,58	40,38	24,18	75,58	20,61	Poste Assicura	21
7.032	-83,81	141,83	34,91	182,90	-27,66	Unicred-Allianz Ass.	22
6.537	-160,09	209,00	42,90	259,18	-24,45	Credit Agricole Ass.	23
4.287	-106,34	162,89	31,31	199,91	-12,03	Mediolanum Ass.ni	24
1.351	-298,31	379,16	9,95	397,04	122,53	Ass.ni Generali	25
9.180	-44,03	30,55	74,93	138,17	-34,40	CF Assicurazioni	26
4.917	-71,46	110,58	40,98	171,41	-13,44	CredemAss.ni	27
3.786	-1.541,51	1.494,19	33,69	1.635,25	-350,63	Tua Assicurazioni	28
4.748	-80,43	116,72	42,70	171,24	-11,44	Helvetia IT Ass.ni	29
4.016	-520,41	557,68	42,48	617,76	-301,36	Sace BT	30
3.065	n.s.	159,71	39,48	213,85	4,26	Bcc Ass.ni	31
2.641	-74,57	135,35	34,59	172,85	-50,22	Nobis Ass.ni	32
1.978	-121,17	172,98	40,02	220,07	-18,33	Bene Assicurazioni	33
1.962	-238,11	263,85	39,75	333,73	-245,69	Alleanza Ass.ni	34
537	-194,62	278,11	14,43	294,62	-194,62	Allianz Direct	35
979	7,04	71,42	27,28	93,38	-2,76	Incontra Ass.ni	36
206	25,51	68,10	6,12	74,33	26,51	Le Assic.Roma Mutua	37
1.537	35,31	16,44	47,41	64,47	30,00	Banco BPM Ass.ni	38
1.370	-304,81	357,75	43,64	403,83	-58,96	VHV Italia Ass.ni	39
1.297	-6,95	65,42	41,78	104,05	-9,51	Ass.ce Milanese	40
2.048	-50,66	76,54	73,75	150,13	-28,39	Net Insurance	41
641	3,22	63,53	29,80	95,25	12,12	Global Assistance	42
702	-5.814,71	3.764,71	58,31	5.829,41	-5.567,65	Europ Assistance It.	43
139	-361,11	389,90	26,58	460,10	-339,90	Verti Ass.ni	44
170	19,03	43,14	39,53	80,75	19,25	Zurich Ins. Co.	45
24	-0,63	86,25	12,63	101,25	1,88	Linear Ass.ni	46
0	100,00	0,00	0,00	0,00	133,33	Ara VMG 1857	47
0	-500,00	600,00	0,00	600,00	-500,00	Quixa Ass.ni	48

Rank 2023	ALTRI DANNI AI BENI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	1.000.553	25,47	21,32	25,47	993.812	657.379
2	UnipolSai	639.439	16,28	2,18	41,75	623.529	527.562
3	Allianz (Italia)	331.859	8,45	6,91	50,20	324.670	208.159
4	Reale Mutua	283.869	7,23	7,51	57,43	273.983	214.709
5	Zurich Ins. Plc.	223.484	5,69	9,67	63,11	202.831	171.072
6	Axa Ass.ni	198.473	5,05	11,67	68,17	189.232	131.601
7	Itas Mutua	139.568	3,55	9,93	71,72	132.454	107.640
8	Italiana Ass.ni	124.865	3,18	4,58	74,90	121.171	85.434
9	Genertel	119.443	3,04	-44,57	77,94	102.000	68.240
10	Intesa SP Assicura	106.268	2,71	7,58	80,65	103.981	63.531
11	Groupama Ass.ni	88.606	2,26	4,31	82,90	86.302	72.966
12	Ara VMG 1857	87.669	2,23	0,36	85,13	87.669	119.493
13	Vittoria Ass.ni	83.737	2,13	20,28	87,26	80.111	76.898
14	Allianz Viva	61.429	1,56	11,16	88,83	61.196	48.937
15	Assimoco Ass.ni	46.347	1,18	n.s.	90,01	45.104	28.622
16	Sace BT	40.837	1,04	38,66	91,05	25.240	6.007
17	Net Insurance	39.995	1,02	24,09	92,07	39.619	29.900
18	Sara Ass.ni	35.664	0,91	9,91	92,97	34.129	23.099
19	Revo Insurance	33.503	0,85	110,67	93,83	29.361	18.145
20	Tua Assicurazioni	28.974	0,74	6,84	94,56	28.547	27.588
21	Hdi Assicurazioni	27.113	0,69	112,88	95,25	26.811	8.751
22	Unicred-Allianz Ass.	22.597	0,58	19,30	95,83	21.441	5.261
23	Credit Agricole Ass.	20.571	0,52	19,38	96,35	19.229	5.535
24	Vera Ass.ni	19.148	0,49	4,58	96,84	15.414	4.603
25	Bene Assicurazioni	16.146	0,41	24,66	97,25	15.457	13.386
26	Poste Assicura	14.101	0,36	12,45	97,61	13.769	12.742
27	Ass.ni Generali	12.090	0,31	8,95	97,92	10.699	2.956
28	CredemAss.ni	10.292	0,26	22,15	98,18	7.010	1.415
29	Ass.ce Milanese	8.754	0,22	21,85	98,40	8.751	10.436
30	Axa Mps Danni	8.360	0,21	-4,53	98,62	7.718	-109
31	Bcc Ass.ni	7.292	0,19	15,76	98,80	6.952	2.401
32	Alleanza Ass.ni	6.473	0,16	40,66	98,97	6.458	4.538
33	Mediolanum Ass.ni	6.047	0,15	14,74	99,12	5.087	3.181
34	Helvetia IT Ass.ni	5.756	0,15	-2,52	99,27	5.163	439
35	Arca Ass.ni	4.968	0,13	11,32	99,39	4.798	2.016
36	Banco BPM Ass.ni	4.893	0,12	9,81	99,52	4.777	6.727
37	Nobis Ass.ni	3.359	0,09	8,92	99,60	3.261	2.095
38	Allianz Direct	3.314	0,08	4,35	99,69	3.128	2.568
39	Europ Assistance It.	2.973	0,08	26,62	99,76	3.012	621
40	VHV Italia Ass.ni	2.964	0,08	5,82	99,84	2.915	2.460
41	Global Assistance	1.806	0,05	-0,06	99,89	1.719	1.281
42	CF Assicurazioni	1.435	0,04	16,74	99,92	988	65
43	Zurich Ins. Co.	971	0,02	10,34	99,95	1.105	958
44	Siat	964	0,02	-10,16	99,97	976	1.187
45	Le Assic.Roma Mutua	915	0,02	34,56	99,99	1.132	-12
46	Incontra Ass.ni	111	0,00	-69,67	100,00	206	108
47	Verti Ass.ni	66	0,00	17,86	100,00	24	120
48	Linear Ass.ni	37	0,00	94,74	100,00	18	79
49	Quixa Ass.ni	2	0,00	n.s.	100,00	2	1

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	ALTRI DANNI AI BENI	Rank 2023
295.632	3,46	66,15	29,55	95,89	-3,09	Generali Italia	1
217.797	-20,36	84,61	34,06	119,54	-17,75	UnipolSai	2
116.194	-1,54	64,11	35,01	99,90	0,41	Allianz (Italia)	3
92.422	-12,79	78,37	32,56	112,10	-16,64	Reale Mutua	4
68.091	-18,89	84,34	30,47	117,91	-7,82	Zurich Ins. Plc.	5
63.719	-6,84	69,54	32,10	103,22	-5,24	Axa Ass.ni	6
39.489	-13,88	81,27	28,29	111,08	-17,89	Itas Mutua	7
43.716	-8,07	70,51	35,01	106,58	-12,10	Italiana Ass.ni	8
33.586	-1,28	66,90	28,12	99,83	-7,77	Genertel	9
30.015	6,81	61,10	28,24	89,96	27,06	Intesa SP Assicura	10
31.533	-22,86	84,55	35,59	121,09	-17,80	Groupama Ass.ni	11
15.472	-53,95	136,30	17,65	153,95	-17,21	Ara VMG 1857	12
27.180	-30,58	95,99	32,46	129,92	-19,47	Vittoria Ass.ni	13
19.000	-13,29	79,97	30,93	111,02	-17,18	Allianz Viva	14
18.266	-2,87	63,46	39,41	103,96	-4,18	Assimoco Ass.ni	15
8.402	41,45	23,80	20,57	57,09	19,81	Sace BT	16
9.037	1,71	75,47	22,60	98,28	-9,60	Net Insurance	17
14.595	-11,57	67,68	40,92	110,45	-15,64	Sara Ass.ni	18
12.095	-3,69	61,80	36,10	102,99	-3,87	Revo Insurance	19
6.887	-21,57	96,64	23,77	120,77	-7,14	Tua Assicurazioni	20
10.242	27,15	32,64	37,78	70,84	30,41	Hdi Assicurazioni	21
7.691	38,50	24,54	34,04	60,41	40,01	Unicred-Allianz Ass.	22
10.169	15,89	28,78	49,43	81,67	11,21	Credit Agricole Ass.	23
9.619	4,24	29,86	50,24	92,27	10,00	Vera Ass.ni	24
3.982	-12,81	86,60	24,66	112,36	-10,33	Bene Assicurazioni	25
3.729	-27,62	92,54	26,44	119,62	-1,90	Poste Assicura	26
1.178	61,22	27,63	9,74	38,64	307,50	Ass.ni Generali	27
3.663	27,45	20,19	35,59	72,44	36,56	CredemAss.ni	28
2.206	-44,50	119,25	25,20	144,46	-35,44	Ass.ce Milanese	29
2.380	68,62	-1,41	28,47	29,42	88,36	Axa Mps Danni	30
2.903	n.s.	34,54	39,81	76,29	-0,55	Bcc Ass.ni	31
2.582	-12,70	70,27	39,89	110,25	-11,10	Alleanza Ass.ni	32
1.911	-7,82	62,53	31,60	100,10	-2,14	Mediolanum Ass.ni	33
2.535	39,09	8,50	44,04	57,60	32,21	Helvetia IT Ass.ni	34
1.838	17,49	42,02	37,00	80,33	24,78	Arca Ass.ni	35
2.441	-92,00	140,82	49,89	191,92	-52,02	Banco BPM Ass.ni	36
1.289	-7,42	64,24	38,37	103,77	-9,38	Nobis Ass.ni	37
407	4,86	82,10	12,28	95,11	-27,65	Allianz Direct	38
1.313	33,53	20,62	44,16	64,21	28,09	Europ Assistance It.	39
1.267	-30,57	84,39	42,75	127,86	-27,27	VHV Italia Ass.ni	40
555	-8,20	74,52	30,73	106,81	10,59	Global Assistance	41
995	-9,01	6,58	69,34	107,29	7,69	CF Assicurazioni	42
530	-34,84	86,70	54,58	134,66	-43,35	Zurich Ins. Co.	43
238	-48,98	121,62	24,69	146,00	-31,76	Siat	44
91	92,84	-1,06	9,95	6,98	32,51	Le Assic.Roma Mutua	45
32	32,52	52,43	28,83	67,96	52,91	Incontra Ass.ni	46
37	-554,17	500,00	56,06	654,17	-529,17	Verti Ass.ni	47
5	-366,67	438,89	13,51	466,67	-344,44	Linear Ass.ni	48
0	50,00	50,00	0,00	50,00	50,00	Quixa Ass.ni	49

Rank 2023	R.C.AUTO	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	UnipolSai	2.801.128	22,80	1,14	22,80	2.817.192	1.938.988
2	Allianz (Italia)	1.621.613	13,20	3,57	35,99	1.588.420	1.228.674
3	Generali Italia	1.599.672	13,02	29,72	49,01	1.574.180	1.261.688
4	Vittoria Ass.ni	745.681	6,07	7,91	55,08	727.268	566.610
5	Axa Ass.ni	732.256	5,96	8,66	61,04	702.342	580.063
6	Reale Mutua	475.914	3,87	9,25	64,91	453.854	337.208
7	Genertel	446.362	3,63	-31,12	68,54	427.445	414.428
8	Zurich Ins. Plc.	430.476	3,50	11,99	72,05	411.466	317.896
9	Groupama Ass.ni	420.197	3,42	4,05	75,47	411.998	322.039
10	Hdi Assicurazioni	381.179	3,10	54,91	78,57	369.902	283.601
11	Allianz Direct	380.814	3,10	-7,59	81,67	396.257	437.653
12	Sara Ass.ni	354.061	2,88	6,23	84,55	344.184	251.205
13	Italiana Ass.ni	314.909	2,56	8,31	87,11	301.740	219.582
14	Itas Mutua	268.127	2,18	15,37	89,29	251.828	173.518
15	Linear Ass.ni	162.424	1,32	15,90	90,61	151.876	144.497
16	Allianz Viva	151.277	1,23	8,01	91,85	142.773	102.568
17	Tua Assicurazioni	144.625	1,18	8,09	93,02	137.437	105.224
18	Verti Ass.ni	136.723	1,11	2,51	94,14	137.690	142.802
19	Bene Assicurazioni	119.022	0,97	32,32	95,10	113.359	99.417
20	Assimoco Ass.ni	102.039	0,83	n.s.	95,93	97.919	70.372
21	Nobis Ass.ni	87.411	0,71	17,14	96,65	79.182	53.545
22	Quixa Ass.ni	76.608	0,62	-6,86	97,27	78.114	106.409
23	Intesa SP Assicura	69.022	0,56	-7,26	97,83	69.909	50.623
24	Zurich Ins. Co.	55.998	0,46	-14,89	98,29	60.430	59.162
25	Arca Ass.ni	40.559	0,33	13,23	98,62	38.243	20.448
26	Axa Mps Danni	29.936	0,24	-3,22	98,86	30.169	24.370
27	Le Assic.Roma Mutua	24.705	0,20	36,57	99,06	24.429	20.207
28	Unicred-Allianz Ass.	23.946	0,19	-0,03	99,26	23.504	11.620
29	Helvetia IT Ass.ni	21.064	0,17	2,93	99,43	18.322	22.559
30	Credit Agricole Ass.	20.146	0,16	13,22	99,59	18.708	15.286
31	VHV Italia Ass.ni	19.718	0,16	10,68	99,75	19.211	14.711
32	Ass.ce Milanese	12.592	0,10	9,64	99,85	12.253	9.603
33	Bcc Ass.ni	5.591	0,05	-2,27	99,90	5.605	3.613
34	Siat	5.521	0,04	13,48	99,94	5.461	5.595
35	Vera Ass.ni	4.553	0,04	5,88	99,98	4.558	2.495
36	Banco BPM Ass.ni	1.829	0,01	2,01	100,00	1.795	521
37	Ass.ni Generali	413	0,00	5,36	100,00	403	197

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	R.C.AUTO	Rank 2023
634.522	6,31	68,83	22,65	91,35	12,87	UnipolSai	1
317.646	2,33	77,35	19,59	97,35	7,87	Allianz (Italia)	2
287.013	1,57	80,15	17,94	98,38	6,43	Generali Italia	3
142.896	2,24	77,91	19,16	97,56	3,93	Vittoria Ass.ni	4
129.106	-1,36	82,59	17,63	100,97	8,78	Axa Ass.ni	5
98.490	3,35	74,30	20,69	96,00	5,46	Reale Mutua	6
90.719	-17,38	96,95	20,32	118,18	-7,82	Genertel	7
112.542	-6,67	77,26	26,14	104,61	1,60	Zurich Ins. Plc.	8
89.157	-4,53	78,17	21,22	99,81	-0,78	Groupama Ass.ni	9
93.016	-1,93	76,67	24,40	101,82	-0,30	Hdi Assicurazioni	10
60.626	-26,84	110,45	15,92	125,75	-14,56	Allianz Direct	11
101.194	-2,73	72,99	28,58	102,39	2,46	Sara Ass.ni	12
64.532	5,75	72,77	20,49	94,16	5,73	Italiana Ass.ni	13
63.646	5,41	68,90	23,74	94,18	6,40	Itas Mutua	14
28.091	-12,75	95,14	17,29	113,64	-9,08	Linear Ass.ni	15
32.364	-7,81	71,84	21,39	94,51	-5,38	Allianz Viva	16
29.763	2,04	76,56	20,58	98,22	10,98	Tua Assicurazioni	17
42.307	-33,12	103,71	30,94	134,44	-24,17	Verti Ass.ni	18
22.781	-9,53	87,70	19,14	107,80	-2,95	Bene Assicurazioni	19
26.386	2,08	71,87	25,86	98,81	2,63	Assimoco Ass.ni	20
16.493	8,82	67,62	18,87	88,45	12,00	Nobis Ass.ni	21
16.349	-59,46	136,22	21,34	157,15	-52,35	Quixa Ass.ni	22
6.909	7,50	72,41	10,01	82,30	9,29	Intesa SP Assicura	23
13.491	-20,60	97,90	24,09	120,23	-22,42	Zurich Ins. Co.	24
8.146	24,26	53,47	20,08	74,77	31,97	Arca Ass.ni	25
5.913	-0,41	80,78	19,75	100,38	11,65	Axa Mps Danni	26
2.505	4,14	82,72	10,14	92,97	13,51	Le Assic.Roma Mutua	27
5.449	27,50	49,44	22,76	72,62	28,29	Unicred-Allianz Ass.	28
5.112	-53,06	123,13	24,27	151,03	-36,95	Helvetia IT Ass.ni	29
3.997	-5,02	81,71	19,84	103,07	-12,66	Credit Agricole Ass.	30
5.335	n.s.	76,58	27,06	104,35	-2,87	VHV Italia Ass.ni	31
3.223	-5,69	78,37	25,60	104,67	-1,99	Ass.ce Milanese	32
1.613	6,23	64,46	28,85	93,24	-11,67	Bcc Ass.ni	33
1.662	-36,53	102,45	30,10	132,89	-4,49	Siat	34
695	28,67	54,74	15,26	69,99	26,77	Vera Ass.ni	35
620	34,37	29,03	33,90	63,57	13,70	Banco BPM Ass.ni	36
26	44,17	48,88	6,30	55,33	4.463,52	Ass.ni Generali	37

Analisi per ramo

Rank 2023	R.C. AEROMOBILI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	5.449	51,37	2,50	51,37	5.305	1.344
2	UnipolSai	1.989	18,75	-3,26	70,12	1.900	4.266
3	Ass.ni Generali	1.476	13,92	538,96	84,04	768	1.658
4	Revo Insurance	935	8,81	844,44	92,85	816	3
5	Siat	443	4,18	-20,18	97,03	470	1.514
6	Genertel	127	1,20	-36,18	98,23	147	-19
7	Reale Mutua	119	1,12	22,68	99,35	112	0
8	Tua Assicurazioni	35	0,33	-77,71	99,68	75	0
9	Italiana Ass.ni	28	0,26	47,37	99,94	26	0
10	Allianz (Italia)	5	0,05	n.s.	99,99	5	37
11	Vittoria Ass.ni	1	0,01	0,00	100,00	1	2

Rank 2023	R.C. VEICOLI MARITTIMI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	UnipolSai	9.910	25,74	1,17	25,74	9.812	8.839
2	Generali Italia	5.473	14,21	26,31	39,95	5.903	6.793
3	Allianz (Italia)	4.213	10,94	-1,31	50,89	4.047	8.626
4	Groupama Ass.ni	3.343	8,68	6,33	59,58	3.041	17.245
5	Axa Ass.ni	2.012	5,23	11,65	64,80	1.918	2.551
6	Allianz Viva	1.796	4,66	-9,88	69,47	1.846	2.590
7	Reale Mutua	1.723	4,47	10,95	73,94	2.698	368
8	Sara Ass.ni	1.551	4,03	6,31	77,97	1.509	1.077
9	Zurich Ins. Plc.	1.549	4,02	17,97	81,99	1.456	1.067
10	Vittoria Ass.ni	1.464	3,80	10,32	85,79	1.304	1.353
11	Hdi Assicurazioni	1.353	3,51	68,28	89,31	1.380	1.014
12	Italiana Ass.ni	1.010	2,62	14,77	91,93	856	2.134
13	Genertel	965	2,51	-29,30	94,44	923	838
14	Itas Mutua	705	1,83	4,44	96,27	693	360
15	Revo Insurance	359	0,93	412,86	97,20	333	110
16	Tua Assicurazioni	298	0,77	6,81	97,97	287	169
17	Assimoco Ass.ni	247	0,64	n.s.	98,62	245	137
18	Nobis Ass.ni	133	0,35	10,83	98,96	126	174
19	Linear Ass.ni	110	0,29	-3,51	99,25	112	-16
20	VHV Italia Ass.ni	99	0,26	12,50	99,50	94	34
21	Bene Assicurazioni	90	0,23	136,84	99,74	66	-4
22	Helvetia IT Ass.ni	33	0,09	3,13	99,82	27	-1
23	Intesa SP Assicura	22	0,06	37,50	99,88	-71	446
24	Arca Ass.ni	21	0,05	31,25	99,93	19	-12
25	Axa Mps Danni	17	0,04	0,00	99,98	17	3
26	Ass.ce Milanese	2	0,01	6,68	99,98	2	0
27	Allianz Direct	2	0,01	-50,00	99,99	0	75
28	Siat	2	0,01	-71,43	99,99	7	0
29	Ass.ni Generali	1	0,00	-98,57	100,00	1	0
30	Le Assic.Roma Mutua	1	0,00	0,00	100,00	1	0

Analisi per ramo

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	R.C. AEROMOBILI	Rank 2023
787	60,89	25,33	14,44	40,17	-1,58	Generali Italia	1
817	-166,63	224,53	41,08	267,53	-20,89	UnipolSai	2
184	-139,71	215,89	12,47	239,84	1.081,64	Ass.ni Generali	3
187	76,72	0,37	20,00	23,28	-4,90	Revo Insurance	4
77	-255,32	322,13	17,38	338,51	-117,02	Siat	5
190	-25,17	-12,93	149,61	116,33	-101,36	Genertel	6
27	75,89	0,00	22,69	24,11	-16,07	Reale Mutua	7
5	93,33	0,00	14,29	6,67	1,33	Tua Assicurazioni	8
7	73,08	0,00	25,00	26,92	-19,23	Italiana Ass.ni	9
2	-600,00	740,00	40,00	780,00	-360,00	Allianz (Italia)	10
0	-100,00	200,00	0,00	200,00	-300,00	Vittoria Ass.ni	11

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	R.C. VEICOLI MARITTIMI	Rank 2023
5.048	-41,91	90,08	50,94	141,53	-35,96	UnipolSai	1
1.390	-38,69	115,08	25,40	138,62	-29,10	Generali Italia	2
1.002	-137,93	213,15	23,78	237,90	-123,72	Allianz (Italia)	3
713	-491,12	567,08	21,33	590,53	-207,53	Groupama Ass.ni	4
379	-52,82	133,00	18,84	152,76	-35,71	Axa Ass.ni	5
441	-64,36	140,30	24,55	164,19	-54,98	Allianz Viva	6
377	72,39	13,64	21,88	27,61	75,28	Reale Mutua	7
422	0,66	71,37	27,21	99,34	7,09	Sara Ass.ni	8
149	15,38	73,28	9,62	83,52	25,27	Zurich Ins. Plc.	9
284	-25,69	103,76	19,40	125,54	-23,31	Vittoria Ass.ni	10
296	5,22	73,48	21,88	94,93	56,52	Hdi Assicurazioni	11
-200	-172,66	249,30	-19,80	225,93	-173,48	Italiana Ass.ni	12
375	-32,29	90,79	38,86	131,42	-21,78	Genertel	13
176	22,37	51,95	24,96	77,34	20,63	Itas Mutua	14
154	20,72	33,03	42,90	79,28	-10,21	Revo Insurance	15
45	25,44	58,89	15,10	74,56	33,45	Tua Assicurazioni	16
61	19,59	55,92	24,70	80,82	18,78	Assimoco Ass.ni	17
26	-64,29	138,10	19,55	158,73	-67,46	Nobis Ass.ni	18
14	101,79	-14,29	12,73	-1,79	108,04	Linear Ass.ni	19
29	32,98	36,17	29,29	67,02	30,85	VHV Italia Ass.ni	20
15	83,33	-6,06	16,67	16,67	53,03	Bene Assicurazioni	21
6	81,48	-3,70	18,18	18,52	77,78	Helvetia IT Ass.ni	22
2	730,99	-628,17	9,09	-630,99	719,72	Intesa SP Assicura	23
5	136,84	-63,16	23,81	-36,84	142,11	Arca Ass.ni	24
4	52,94	17,65	23,53	41,18	52,94	Axa Mps Danni	25
0	62,17	14,69	22,54	37,83	234,88	Ass.ce Milanese	26
0	n.s.	n.s.	0,00	n.s.	n.s.	Allianz Direct	27
0	85,71	0,00	0,00	0,00	14,29	Siat	28
0	100,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00	Ass.ni Generali	29
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Le Assic.Roma Mutua	30

Analisi per ramo

Rank 2023	R.C. DIVERSI	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Generali Italia	869.684	21,08	18,76	21,08	877.791	376.534
2	UnipolSai	780.020	18,91	4,53	39,99	779.872	194.734
3	Allianz (Italia)	326.950	7,93	10,57	47,92	318.721	103.923
4	Reale Mutua	259.513	6,29	4,58	54,21	256.337	130.922
5	AmTrust Ass.ni	251.662	6,10	99.371,15	60,31	257.993	199.689
6	Zurich Ins. Plc.	240.253	5,82	5,05	66,13	236.669	106.064
7	Axa Ass.ni	207.459	5,03	12,52	71,16	201.456	72.349
8	Intesa SP Assicurazione	156.278	3,79	21,75	74,95	145.865	18.120
9	Genertel	113.916	2,76	-44,21	77,71	113.899	46.602
10	Vittoria Ass.ni	102.962	2,50	9,85	80,20	101.882	21.085
11	Italiana Ass.ni	102.519	2,49	3,33	82,69	101.468	43.621
12	Groupama Ass.ni	99.502	2,41	3,03	85,10	99.243	46.352
13	Itas Mutua	93.133	2,26	4,79	87,36	92.551	48.354
14	Sara Ass.ni	69.147	1,68	12,49	89,04	66.249	17.293
15	Allianz Viva	54.171	1,31	16,96	90,35	53.040	25.195
16	Hdi Assicurazioni	50.260	1,22	86,22	91,57	49.202	37.106
17	Assimoco Ass.ni	41.065	1,00	n.s.	92,56	39.832	10.163
18	Ass.ce Milanese	33.407	0,81	-0,01	93,37	33.556	13.604
19	Revo Insurance	31.444	0,76	57,67	94,13	29.718	3.503
20	Poste Assicura	23.328	0,57	8,23	94,70	22.732	6.852
21	Tua Assicurazioni	22.432	0,54	-1,53	95,24	22.910	19.079
22	Le Assic.Roma Mutua	22.111	0,54	-13,76	95,78	22.411	2.812
23	Nobis Ass.ni	21.170	0,51	7,43	96,29	20.676	14.912
24	Ass.ni Generali	19.934	0,48	-9,46	96,78	20.643	12.746
25	Unicred-Allianz Ass.	18.008	0,44	28,43	97,21	16.569	2.875
26	Arca Ass.ni	17.989	0,44	8,39	97,65	17.627	3.683
27	Credit Agricole Ass.	13.745	0,33	12,95	97,98	13.065	1.738
28	Axa Mps Danni	10.850	0,26	-3,08	98,24	11.655	-240
29	Bene Assicurazioni	10.423	0,25	19,05	98,50	9.536	5.218
30	Helvetia IT Ass.ni	10.208	0,25	0,72	98,75	10.060	4.264
31	Banco BPM Ass.ni	6.700	0,16	7,72	98,91	6.636	920
32	Siat	6.461	0,16	-1,40	99,06	6.463	4.102
33	Mediolanum Ass.ni	5.637	0,14	13,01	99,20	5.501	1.409
34	Vera Ass.ni	5.538	0,13	10,65	99,33	5.604	1.074
35	Europ Assistance It.	5.070	0,12	40,02	99,46	5.075	1.372
36	Bcc Ass.ni	3.553	0,09	19,03	99,54	3.339	592
37	Alleanza Ass.ni	3.406	0,08	31,35	99,63	3.426	861
38	Allianz Direct	2.727	0,07	1,19	99,69	2.717	1.529
39	VHV Italia Ass.ni	2.510	0,06	5,55	99,75	2.478	121
40	CredemAss.ni	2.436	0,06	10,03	99,81	2.372	396
41	Net Insurance	2.191	0,05	19,14	99,87	2.130	541
42	Sace BT	1.892	0,05	-12,57	99,91	1.934	494
43	Global Assistance	1.123	0,03	19,98	99,94	1.009	151
44	Zurich Ins. Co.	1.121	0,03	33,29	99,97	1.166	189
45	CF Assicurazioni	765	0,02	10,38	99,98	454	144
46	Incontra Ass.ni	303	0,01	676,92	99,99	273	-56
47	Verti Ass.ni	238	0,01	124,53	100,00	183	71
48	Linear Ass.ni	96	0,00	24,68	100,00	84	-21
49	ArgoGlobal Ass.	2	0,00	-99,05	100,00	14	88
50	Ara VMG 1857	1	0,00	0,00	100,00	0	0
51	Quixa Ass.ni	1	0,00	n.s.	100,00	1	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	R.C. DIVERSI	Rank 2023
254.121	28,00	42,90	29,22	71,85	26,28	Generali Italia	1
255.775	41,17	24,97	32,79	57,77	51,58	UnipolSai	2
119.365	28,94	32,61	36,51	70,06	38,45	Allianz (Italia)	3
95.720	10,46	51,07	36,88	88,42	14,83	Reale Mutua	4
80.223	-14,65	77,40	31,88	108,50	1,13	AmTrust Ass.ni	5
75.708	22,37	44,82	31,51	76,80	12,48	Zurich Ins. Plc.	6
65.132	26,47	35,91	31,40	68,24	26,21	Axa Ass.ni	7
41.352	56,57	12,42	26,46	40,77	40,24	Intesa SP Assicura	8
38.014	19,66	40,92	33,37	74,29	8,43	Genertel	9
33.759	45,18	20,70	32,79	53,83	46,87	Vittoria Ass.ni	10
38.919	16,35	42,99	37,96	81,35	15,16	Italiana Ass.ni	11
34.959	15,62	46,71	35,13	81,93	18,84	Groupama Ass.ni	12
31.125	12,72	52,25	33,42	85,88	11,88	Itas Mutua	13
27.292	30,84	26,10	39,47	67,30	34,29	Sara Ass.ni	14
18.608	13,23	47,50	34,35	82,58	22,29	Allianz Viva	15
18.246	-11,32	75,42	36,30	112,50	7,31	Hdi Assicurazioni	16
16.130	33,96	25,51	39,28	66,01	30,41	Assimoco Ass.ni	17
10.717	25,81	40,54	32,08	72,48	24,51	Ass.ce Milanese	18
10.114	52,46	11,79	32,17	45,82	19,13	Revo Insurance	19
6.282	40,68	30,14	26,93	57,78	41,74	Poste Assicura	20
6.952	-15,56	83,28	30,99	113,62	-14,63	Tua Assicurazioni	21
1.489	77,70	12,55	6,73	19,19	91,57	Le Assic.Roma Mutua	22
5.834	-1,40	72,12	27,56	100,34	-1,55	Nobis Ass.ni	23
1.906	29,23	61,74	9,56	70,98	39,18	Ass.ni Generali	24
6.138	43,82	17,35	34,08	54,40	46,64	Unicred-Allianz Ass.	25
6.938	39,30	20,89	38,57	60,25	37,60	Arca Ass.ni	26
6.349	37,35	13,30	46,19	61,90	27,56	Credit Agricole Ass.	27
3.273	72,48	-2,06	30,17	26,02	89,09	Axa Mps Danni	28
3.538	5,76	54,72	33,94	91,82	-0,16	Bene Assicurazioni	29
3.895	16,46	42,39	38,16	81,10	12,30	Helvetia IT Ass.ni	30
3.435	n.s.	13,86	51,27	65,63	27,22	Banco BPM Ass.ni	31
1.359	13,82	63,47	21,03	84,50	-13,55	Siat	32
1.811	40,97	25,61	32,13	58,53	37,94	Mediolanum Ass.ni	33
2.441	35,81	19,16	44,08	62,72	37,76	Vera Ass.ni	34
2.152	26,98	27,03	42,45	69,44	27,96	Europ Assistance It.	35
1.455	36,90	17,73	40,95	61,31	15,93	Bcc Ass.ni	36
1.303	34,59	25,13	38,26	63,16	37,13	Alleanza Ass.ni	37
400	29,00	56,28	14,67	71,00	29,67	Allianz Direct	38
1.007	50,77	4,88	40,12	45,52	43,50	VHV Italia Ass.ni	39
987	41,57	16,69	40,52	58,31	36,80	CredemAss.ni	40
1.259	15,16	25,40	57,46	84,51	11,03	Net Insurance	41
-467	48,04	25,54	-24,68	1,40	21,92	Sace BT	42
389	44,30	14,97	34,64	53,52	14,07	Global Assistance	43
536	37,39	16,21	47,81	62,18	37,48	Zurich Ins. Co.	44
435	-28,19	31,72	56,86	127,53	7,27	CF Assicurazioni	45
96	85,35	-20,51	31,68	14,65	76,56	Incontra Ass.ni	46
65	25,14	38,80	27,31	74,32	38,80	Verti Ass.ni	47
12	110,71	-25,00	12,50	-10,71	115,48	Linear Ass.ni	48
1.908	-14.435,71	628,57	95.400,00	14.257,14	-3.450,00	ArgoGlobal Ass.	49
0	n.s.	n.s.	0,00	n.s.	n.s.	Ara VMG 1857	50
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Quixa Ass.ni	51

Analisi per ramo

Rank 2023	CREDITO	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Sace	383.966	75,93	8,79	75,93	754.187	146.317
2	Sace BT	52.491	10,38	10,75	86,32	52.205	15.929
3	Net Insurance	42.808	8,47	24,08	94,78	30.552	18.064
4	CF Assicurazioni	14.268	2,82	-28,18	97,60	10.092	7.587
5	Allianz Viva	5.701	1,13	-15,31	98,73	1.998	3.895
6	Hdi Assicurazioni	3.024	0,60	-0,20	99,33	2.730	1.325
7	Genertel	1.977	0,39	929,69	99,72	692	140
8	Poste Assicura	663	0,13	-3,91	99,85	132	40
9	Revo Insurance	232	0,05	n.s.	99,90	107	16
10	UnipolSai	200	0,04	-35,90	99,94	221	209
11	Vittoria Ass.ni	139	0,03	167,31	99,96	102	-1.037
12	Allianz (Italia)	81	0,02	-46,71	99,98	2.418	-49
13	Axa Ass.ni	44	0,01	n.s.	99,99	35	0
14	Zurich Ins. Plc.	29	0,01	n.s.	99,99	83	1
15	Ass.ni Generali	16	0,00	-11,11	100,00	16	0
16	Generali Italia	15	0,00	87,50	100,00	262	531
17	Italiana Ass.ni	1	0,00	0,00	100,00	1	0
18	Reale Mutua	1	0,00	0,00	100,00	1	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	CREDITO	Rank 2023
107.110	79,97	19,40	27,90	33,60	38,76	Sace	1
15.988	31,99	30,51	30,46	61,14	13,37	Sace BT	2
11.439	1,62	59,13	26,72	96,57	15,21	Net Insurance	3
4.177	-35,16	75,18	29,28	116,57	-14,99	CF Assicurazioni	4
801	-135,09	194,94	14,05	235,04	-58,46	Allianz Viva	5
929	-42,16	48,53	30,72	82,56	-34,69	Hdi Assicurazioni	6
600	-8,53	20,23	30,35	106,94	5,49	Genertel	7
27	49,24	30,30	4,07	50,76	85,61	Poste Assicura	8
37	50,47	14,95	15,95	49,53	22,43	Revo Insurance	9
36	-10,41	94,57	18,00	110,86	42,08	UnipolSai	10
37	1.158,82	-1.016,67	26,62	-980,39	1.162,75	Vittoria Ass.ni	11
296	89,78	-2,03	365,43	10,22	98,14	Allianz (Italia)	12
11	68,57	0,00	25,00	31,43	2,86	Axa Ass.ni	13
3	95,18	1,20	10,34	4,82	48,19	Zurich Ins. Plc.	14
0	100,00	0,00	0,00	0,00	-17.375,00	Ass.ni Generali	15
276	-209,54	202,67	1.840,00	308,02	829,39	Generali Italia	16
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Italiana Ass.ni	17
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Reale Mutua	18

Analisi per ramo

Rank 2023	CAUZIONE	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Revo Insurance	85.176	13,29	16,31	13,29	71.639	9.932
2	Generali Italia	75.944	11,85	20,23	25,15	67.784	23.454
3	Reale Mutua	70.706	11,04	94,99	36,18	66.761	7.589
4	UnipolSai	56.065	8,75	-3,26	44,93	55.249	-2.211
5	Sace BT	51.672	8,06	12,85	53,00	44.702	10.698
6	Axa Ass.ni	42.744	6,67	12,65	59,67	36.026	9.523
7	S2C Ass.ni	38.583	6,02	-2,12	65,69	42.662	9.717
8	Hdi Assicurazioni	35.549	5,55	29,32	71,24	30.408	12.202
9	Allianz (Italia)	29.802	4,65	22,30	75,89	24.373	-304
10	Zurich Ins. Plc.	28.406	4,43	-2,80	80,32	25.602	-979
11	Italiana Ass.ni	23.252	3,63	21,29	83,95	19.251	2.058
12	Groupama Ass.ni	20.288	3,17	10,51	87,12	16.266	5.791
13	Bene Assicurazioni	18.614	2,91	71,19	90,02	10.466	1.824
14	Itas Mutua	12.255	1,91	25,22	91,94	9.720	1.246
15	Tua Assicurazioni	8.893	1,39	-4,54	93,33	8.351	833
16	Ass.ce Milanese	8.557	1,34	-17,78	94,66	7.313	129
17	Genertel	8.482	1,32	-41,33	95,98	7.954	4.226
18	Sace	8.188	1,28	-25,05	97,26	16.083	3.120
19	Allianz Viva	6.036	0,94	14,34	98,20	5.801	1.506
20	Vittoria Ass.ni	3.651	0,57	-0,73	98,77	3.693	-1.385
21	Net Insurance	2.062	0,32	25,20	99,10	1.624	695
22	Sara Ass.ni	1.729	0,27	41,72	99,37	1.146	-157
23	Bcc Ass.ni	1.621	0,25	62,26	99,62	1.336	376
24	Assimoco Ass.ni	1.243	0,19	n.s.	99,81	696	314
25	Ass.ni Generali	796	0,12	-2,21	99,94	1.175	0
26	Intesa SP Assicura	225	0,04	-40,79	99,97	505	-326
27	Siat	106	0,02	1.077,78	99,99	71	117
28	Arca Ass.ni	37	0,01	-36,21	99,99	107	7
29	Global Assistance	33	0,01	n.s.	100,00	4	0
30	Ara VMG 1857	1	0,00	-50,00	100,00	2	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	CAUZIONE	Rank 2023
35.532	33,00	13,86	41,72	63,46	27,42	Revo Insurance	1
16.640	37,70	34,60	21,91	59,15	16,31	Generali Italia	2
15.232	16,62	11,37	21,54	34,18	2,86	Reale Mutua	3
24.451	59,30	-4,00	43,61	40,25	22,08	UnipolSai	4
20.400	29,17	23,93	39,48	69,57	20,97	Sace BT	5
11.317	35,77	26,43	26,48	57,85	19,13	Axa Ass.ni	6
14.392	42,41	22,78	37,30	56,51	27,24	S2C Ass.ni	7
9.517	18,86	40,13	26,77	71,43	5,77	Hdi Assicurazioni	8
7.881	70,27	-1,25	26,44	31,09	57,87	Allianz (Italia)	9
8.222	66,18	-3,82	28,94	28,29	29,15	Zurich Ins. Plc.	10
8.774	29,03	10,69	37,73	56,27	3,88	Italiana Ass.ni	11
7.167	14,10	35,60	35,33	79,66	15,28	Groupama Ass.ni	12
6.477	12,69	17,43	34,80	79,31	24,38	Bene Assicurazioni	13
3.536	36,69	12,82	28,85	49,20	8,54	Itas Mutua	14
3.282	43,46	9,97	36,91	49,28	5,05	Tua Assicurazioni	15
3.434	48,19	1,77	40,13	48,73	37,61	Ass.ce Milanese	16
2.764	-1,41	53,13	32,59	87,88	28,30	Genertel	17
2.284	79,97	19,40	27,89	33,60	91,62	Sace	18
-1.526	18,57	25,96	-25,28	-0,34	12,48	Allianz Viva	19
956	103,85	-37,50	26,18	-11,62	61,74	Vittoria Ass.ni	20
1.057	-8,44	42,80	51,26	107,88	-8,56	Net Insurance	21
589	58,90	-13,70	34,07	37,70	-25,57	Sara Ass.ni	22
679	11,08	28,14	41,89	78,97	2,92	Bcc Ass.ni	23
423	42,82	45,11	34,03	105,89	-0,14	Assimoco Ass.ni	24
130	88,94	0,00	16,33	11,06	745,79	Ass.ni Generali	25
19	107,13	-64,55	8,44	-60,79	30,69	Intesa SP Assicura	26
35	-114,08	164,79	33,02	214,08	-122,54	Siat	27
20	66,36	6,54	54,05	25,23	73,83	Arca Ass.ni	28
174	-4.250,00	0,00	527,27	4.350,00	-4.075,00	Global Assistance	29
0	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	Ara VMG 1857	30

Analisi per ramo

Rank 2023	PERDITE PECUNARIE	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	Europ Assistance It.	76.535	10,94	24,22	10,94	76.140	43.414
2	UnipolSai	74.534	10,66	4,75	21,60	75.133	13.708
3	Generali Italia	69.638	9,96	13,44	31,55	70.482	34.440
4	Unicred-Allianz Ass.	59.479	8,50	-2,20	40,06	48.756	4.989
5	Intesa SP Assicura	41.375	5,92	-6,80	45,97	63.703	12.376
6	Nobis Ass.ni	41.273	5,90	11,67	51,87	38.411	17.506
7	Allianz (Italia)	34.663	4,96	19,33	56,83	32.667	22.766
8	Axa Ass.ni	32.614	4,66	14,47	61,49	31.155	5.851
9	Vittoria Ass.ni	23.732	3,39	4,03	64,88	23.443	4.943
10	Zurich Ins. Plc.	22.544	3,22	30,91	68,11	18.322	2.941
11	Poste Assicura	16.837	2,41	-5,58	70,51	17.027	2.173
12	Ass.ni Generali	14.342	2,05	57,05	72,56	12.116	7.079
13	Genertel	14.046	2,01	-37,50	74,57	15.287	3.279
14	Bcc Ass.ni	12.755	1,82	0,83	76,40	10.398	391
15	Vera Ass.ni	12.710	1,82	-17,86	78,21	11.492	795
16	Arca Ass.ni	12.347	1,77	-1,35	79,98	7.948	183
17	Assimoco Ass.ni	11.880	1,70	n.s.	81,68	11.018	1.148
18	Incontra Ass.ni	11.724	1,68	-55,63	83,35	21.285	3.688
19	Axa Mps Danni	10.854	1,55	12,10	84,90	11.126	-2.070
20	Reale Mutua	9.261	1,32	25,79	86,23	8.489	767
21	Ima Italia Ass.	8.750	1,25	n.s.	87,48	8.563	6.232
22	CredemAss.ni	8.740	1,25	-4,36	88,73	9.336	580
23	Itas Mutua	8.668	1,24	10,46	89,97	8.525	5.380
24	Sara Ass.ni	8.016	1,15	33,00	91,11	7.453	4.737
25	Allianz Viva	7.978	1,14	10,54	92,26	8.279	4.248
26	Groupama Ass.ni	7.903	1,13	19,54	93,38	7.505	1.085
27	Helvetia IT Ass.ni	6.111	0,87	-30,40	94,26	5.584	-53
28	D.A.S.	5.478	0,78	2,58	95,04	5.058	674
29	Italiana Ass.ni	5.142	0,74	5,07	95,78	4.944	779
30	CF Assicurazioni	4.187	0,60	-7,00	96,38	6.002	541
31	Uca Ass.ne	3.406	0,49	0,80	96,86	3.410	738
32	Revo Insurance	2.916	0,42	794,48	97,28	1.979	33
33	Siat	2.739	0,39	43,86	97,67	2.192	1.212
34	Credit Agricole Ass.	2.604	0,37	20,50	98,04	2.524	230
35	Mediolanum Ass.ni	2.429	0,35	-23,64	98,39	2.470	870
36	Net Insurance	2.178	0,31	1,49	98,70	1.549	-307
37	Allianz Direct	1.588	0,23	-16,33	98,93	1.718	67
38	Tua Assicurazioni	1.509	0,22	-27,24	99,14	1.555	602
39	Linear Ass.ni	1.203	0,17	-0,08	99,32	1.210	66
40	Hdi Assicurazioni	1.020	0,15	216,77	99,46	1.173	600
41	Quixa Ass.ni	874	0,12	1.406,90	99,59	412	63
42	Global Assistance	834	0,12	52,19	99,71	889	899
43	Bene Assicurazioni	748	0,11	-6,50	99,81	678	635
44	Tutela Legale	531	0,08	31,11	99,89	490	64
45	Zurich Ins. Co.	466	0,07	-23,48	99,96	540	27
46	Unisalute	189	0,03	2,16	99,98	187	31
47	VHV Italia Ass.ni	143	0,02	2,14	100,00	142	1
48	Le Assic.Roma Mutua	92	0,01	31,43	100,02	95	8
49	Alleanza Ass.ni	72	0,01	-16,28	100,03	77	29
50	Ass.ce Milanese	9	0,00	78,26	100,03	7	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	PERDITE PECUNIARIE	Rank 2023
34.357	-2,56	57,02	44,89	102,14	4,02	Europ Assistance It.	1
25.463	47,28	18,24	34,16	52,14	42,80	UnipolSai	2
15.869	27,08	48,86	22,79	71,38	-0,04	Generali Italia	3
26.248	35,91	10,23	44,13	64,07	24,61	Unicred-Allianz Ass.	4
11.108	51,19	19,43	26,85	36,86	57,46	Intesa SP Assicura	5
18.094	7,14	45,58	43,84	92,68	7,80	Nobis Ass.ni	6
10.556	-4,79	69,69	30,45	102,01	7,04	Allianz (Italia)	7
10.020	37,98	18,78	30,72	50,94	24,86	Axa Ass.ni	8
6.711	50,11	21,09	28,28	49,71	48,40	Vittoria Ass.ni	9
5.341	53,56	16,05	23,69	45,20	-64,31	Zurich Ins. Plc.	10
7.940	40,18	12,76	47,16	59,39	46,77	Poste Assicura	11
2.193	23,40	58,43	15,29	76,53	-64,41	Ass.ni Generali	12
4.005	51,71	21,45	28,51	47,65	43,64	Genertel	13
7.175	15,44	3,76	56,25	72,76	-4,31	Bcc Ass.ni	14
8.192	6,13	6,92	64,45	78,20	12,91	Vera Ass.ni	15
5.273	30,91	2,30	42,71	68,65	12,49	Arca Ass.ni	16
7.171	24,77	10,42	60,36	75,50	23,52	Assimoco Ass.ni	17
4.444	61,84	17,33	37,91	38,21	49,77	Incontra Ass.ni	18
4.530	76,75	-18,61	41,74	22,11	83,52	Axa Mps Danni	19
3.477	48,51	9,04	37,54	49,99	31,43	Reale Mutua	20
3.809	-17,26	72,78	43,53	117,26	-16,35	Ima Italia Ass.	21
4.410	46,27	6,21	50,46	53,45	44,90	CredemAss.ni	22
2.731	3,86	63,11	31,51	95,14	24,87	Itas Mutua	23
1.863	9,83	63,56	23,24	88,55	20,53	Sara Ass.ni	24
2.299	17,74	51,31	28,82	79,08	7,09	Allianz Viva	25
2.592	47,74	14,46	32,80	48,99	46,96	Groupama Ass.ni	26
3.062	37,11	-0,95	50,11	53,89	41,91	Helvetia IT Ass.ni	27
2.149	35,13	13,33	39,23	55,81	37,25	D.A.S.	28
1.455	55,16	15,76	28,30	45,19	59,47	Italiana Ass.ni	29
3.204	29,21	9,01	76,52	62,40	7,91	CF Assicurazioni	30
1.684	n.s.	21,64	49,44	71,03	28,45	Uca Ass.ne	31
798	58,01	1,67	27,37	41,99	3,69	Revo Insurance	32
469	21,44	55,29	17,12	76,69	1,69	Siat	33
1.832	17,27	9,11	70,35	81,70	15,53	Credit Agricole Ass.	34
757	14,90	35,22	31,17	65,87	8,62	Mediolanum Ass.ni	35
1.837	-0,32	-19,82	84,34	98,77	-13,49	Net Insurance	36
259	81,02	3,90	16,31	18,98	82,83	Allianz Direct	37
519	25,66	38,71	34,39	72,09	11,58	Tua Assicurazioni	38
249	74,63	5,45	20,70	26,03	73,06	Linear Ass.ni	39
192	182,78	51,15	18,82	67,52	134,27	Hdi Assicurazioni	40
597	-60,19	15,29	68,31	160,19	-66,99	Quixa Ass.ni	41
445	-52,19	101,12	53,36	151,18	-9,56	Global Assistance	42
225	-27,58	93,66	30,08	126,84	-45,72	Bene Assicurazioni	43
281	28,16	13,06	52,92	70,41	18,78	Tutela Legale	44
210	56,11	5,00	45,06	43,89	56,30	Zurich Ins. Co.	45
20	72,19	16,58	10,58	27,27	73,26	Unisalute	46
56	57,75	0,70	39,16	40,14	59,15	VHV Italia Ass.ni	47
0	91,58	8,42	0,00	8,42	92,63	Le Assic.Roma Mutua	48
21	32,47	37,66	29,17	64,94	32,47	Alleanza Ass.ni	49
3	54,04	0,00	34,36	45,10	54,93	Ass.ce Milanese	50

Analisi per ramo

Rank 2023	TUTELA GIUDIZIARIA	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	UnipolSai	80.884	14,46	-5,96	14,46	83.518	15.018
2	D.A.S.	56.021	10,02	6,85	24,48	54.281	22.500
3	Allianz (Italia)	48.205	8,62	6,24	33,10	47.038	11.262
4	Generali Italia	43.960	7,86	39,52	40,97	43.490	10.684
5	Uca Ass.ne	43.612	7,80	6,98	48,76	42.905	8.916
6	Zurich Ins. Plc.	24.346	4,35	9,69	53,12	23.432	2.885
7	Intesa SP Assicura	23.273	4,16	10,15	57,28	22.532	1.415
8	Itas Mutua	20.868	3,73	11,09	61,01	20.078	6.819
9	Reale Mutua	20.439	3,66	6,07	64,67	20.167	3.304
10	Tutela Legale	16.714	2,99	8,52	67,66	16.195	3.531
11	Axa Ass.ni	14.838	2,65	13,15	70,31	14.381	1.220
12	Italiana Ass.ni	12.530	2,24	6,99	72,55	12.202	1.820
13	Genertel	11.899	2,13	-33,10	74,68	12.289	3.186
14	Sara Ass.ni	11.096	1,98	-2,10	76,66	11.222	3.034
15	Vittoria Ass.ni	9.694	1,73	7,95	78,40	9.474	205
16	Arca Ass.ni	8.686	1,55	12,69	79,95	8.401	325
17	Europ Assistance It.	8.597	1,54	13,75	81,49	8.566	1.516
18	Allianz Direct	8.389	1,50	-14,74	82,99	9.080	1.351
19	AmTrust Ass.ni	7.708	1,38	2,77	84,37	7.496	5.111
20	Poste Assicura	7.635	1,37	120,22	85,73	5.624	0
21	Groupama Ass.ni	7.606	1,36	5,01	87,09	7.491	736
22	Hdi Assicurazioni	7.548	1,35	111,31	88,44	7.713	-546
23	Credit Agricole Ass.	6.472	1,16	10,69	89,60	6.136	32
24	Axa Mps Danni	4.984	0,89	-3,67	90,49	5.045	-1.388
25	Global Assistance	4.712	0,84	20,82	91,33	4.365	2.185
26	Ass.ce Milanese	4.242	0,76	-0,94	92,09	4.286	734
27	Vera Ass.ni	4.175	0,75	5,35	92,84	4.086	358
28	Unicred-Allianz Ass.	4.171	0,75	18,36	93,58	3.929	342
29	Tua Assicurazioni	4.145	0,74	8,82	94,33	4.016	230
30	Bene Assicurazioni	3.802	0,68	8,91	95,01	3.683	465
31	Allianz Viva	3.778	0,68	10,50	95,68	3.785	478
32	Nobis Ass.ni	3.642	0,65	7,40	96,33	3.366	99
33	Linear Ass.ni	3.487	0,62	-5,53	96,96	3.604	288
34	Assimoco Ass.ni	2.907	0,52	n.s.	97,48	2.850	135
35	Verti Ass.ni	2.398	0,43	0,76	97,90	2.429	190
36	Helvetia IT Ass.ni	1.748	0,31	8,24	98,22	1.727	3
37	Slp Ass.ni	1.627	0,29	n.s.	98,51	1.634	220
38	Zurich Ins. Co.	1.621	0,29	-3,51	98,80	1.508	523
39	Alleanza Ass.ni	1.121	0,20	36,37	99,00	1.122	0
40	Quixa Ass.ni	1.026	0,18	-5,70	99,18	1.045	106
41	Banco BPM Ass.ni	1.012	0,18	8,00	99,36	1.000	79
42	VHV Italia Ass.ni	782	0,14	6,25	99,50	766	50
43	CredemAss.ni	687	0,12	30,61	99,63	638	32
44	Net Insurance	603	0,11	14,20	99,73	617	6
45	Mediolanum Ass.ni	570	0,10	98,61	99,84	1.086	18
46	Revo Insurance	558	0,10	n.s.	99,93	130	0
47	Bcc Ass.ni	257	0,05	18,98	99,98	246	17
48	Le Assic.Roma Mutua	62	0,01	121,43	99,99	61	11
49	Ima Italia Ass.	29	0,01	n.s.	100,00	31	0
50	Ass.ni Generali	12	0,00	71,43	100,00	12	0

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	TUTELA GIUDIZIARIA	Rank 2023
31.584	43,41	17,98	39,05	55,80	41,96	UnipolSai	1
24.391	10,85	41,45	43,54	86,39	43,15	D.A.S.	2
20.719	31,72	23,94	42,98	67,99	36,18	Allianz (Italia)	3
14.895	40,80	24,57	33,88	58,82	29,71	Generali Italia	4
22.854	24,89	20,78	52,40	74,05	26,20	Uca Ass.ne	5
8.738	49,32	12,31	35,89	49,60	23,86	Zurich Ins. Plc.	6
7.008	60,17	6,28	30,11	37,38	49,10	Intesa SP Assicura	7
6.818	31,49	33,96	32,67	67,92	32,86	Itas Mutua	8
8.305	41,90	16,38	40,63	57,56	34,66	Reale Mutua	9
9.235	19,47	21,80	55,25	78,83	19,95	Tutela Legale	10
5.578	52,21	8,48	37,59	47,27	-1,20	Axa Ass.ni	11
6.594	46,50	14,92	52,63	68,96	35,74	Italiana Ass.ni	12
3.677	43,67	25,93	30,90	55,85	30,98	Genertel	13
4.017	36,69	27,04	36,20	62,83	39,65	Sara Ass.ni	14
2.791	67,95	2,16	28,79	31,62	39,62	Vittoria Ass.ni	15
2.994	60,23	3,87	34,47	39,51	48,46	Arca Ass.ni	16
4.239	31,71	17,70	49,31	67,18	34,58	Europ Assistance It.	17
1.667	66,72	14,88	19,87	33,24	72,53	Allianz Direct	18
2.563	-2,64	68,18	33,25	102,37	6,35	AmTrust Ass.ni	19
2.610	40,58	0,00	34,18	46,41	34,80	Poste Assicura	20
2.592	52,05	9,83	34,08	44,43	38,83	Groupama Ass.ni	21
2.192	78,06	-7,08	29,04	21,34	53,68	Hdi Assicurazioni	22
2.614	55,85	0,52	40,39	43,12	56,50	Credit Agricole Ass.	23
1.404	98,32	-27,51	28,17	0,32	71,32	Axa Mps Danni	24
2.471	-9,07	50,06	52,44	106,67	-6,07	Global Assistance	25
1.475	46,76	17,12	34,76	51,53	44,76	Ass.ce Milanese	26
1.032	63,19	8,76	24,72	34,02	35,49	Vera Ass.ni	27
1.322	56,48	8,70	31,70	42,35	60,24	Unicred-Allianz Ass.	28
1.380	59,39	5,73	33,29	40,09	35,73	Tua Assicurazioni	29
1.263	52,54	12,63	33,22	46,92	41,84	Bene Assicurazioni	30
1.622	n.s.	12,63	42,93	55,48	30,73	Allianz Viva	31
1.354	55,29	2,94	37,18	43,17	59,03	Nobis Ass.ni	32
700	73,17	7,99	20,07	27,41	71,92	Linear Ass.ni	33
1.076	57,79	4,74	37,01	42,49	37,65	Assimoco Ass.ni	34
731	62,17	7,82	30,48	37,92	65,21	Verti Ass.ni	35
736	56,28	0,17	42,11	42,79	34,22	Helvetia IT Ass.ni	36
1.160	13,65	13,46	71,30	84,46	16,28	Slp Ass.ni	37
450	35,28	34,68	27,76	64,52	29,84	Zurich Ins. Co.	38
432	59,27	0,00	38,54	38,50	32,53	Alleanza Ass.ni	39
226	68,23	10,14	22,03	31,77	60,48	Quixa Ass.ni	40
508	41,00	7,90	50,20	58,70	12,60	Banco BPM Ass.ni	41
309	52,22	6,53	39,51	46,87	54,44	VHV Italia Ass.ni	42
275	51,72	5,02	40,03	48,12	22,88	CredemAss.ni	43
430	28,69	0,97	71,31	70,66	-7,13	Net Insurance	44
1	-15,47	1,66	0,18	1,75	15,75	Mediolanum Ass.ni	45
111	14,62	0,00	19,89	85,38	4,62	Revo Insurance	46
79	60,16	6,91	30,74	39,02	35,37	Bcc Ass.ni	47
0	80,33	18,03	0,00	18,03	13,11	Le Assic.Roma Mutua	48
18	41,94	0,00	62,07	58,06	-16,13	Ima Italia Ass.	49
0	100,00	0,00	0,00	0,00	-2.233,33	Ass.ni Generali	50

Analisi per ramo

Rank 2023	ASSISTENZA	Premi contabilizzati	Quota di mercato	Var. % 23/22	Gradi di conc. %	Premi di competenza	Sinistri di competenza
1	UnipolSai	211.128	21,67	-3,25	21,67	218.305	102.866
2	Allianz (Italia)	101.087	10,37	5,48	32,04	97.879	47.438
3	Generali Italia	99.227	10,18	39,95	42,23	98.004	30.766
4	Europ Assistance It.	75.513	7,75	27,28	49,98	74.833	40.134
5	Axa Ass.ni	62.674	6,43	12,63	56,41	60.088	20.803
6	Vittoria Ass.ni	37.149	3,81	6,92	60,22	36.277	11.711
7	Genertel	33.367	3,42	-29,28	63,64	34.629	9.382
8	Intesa SP Assicurazione	28.455	2,92	3,02	66,56	28.333	2.283
9	Reale Mutua	25.970	2,67	6,71	69,23	25.475	15.755
10	Zurich Ins. Plc.	25.576	2,62	15,00	71,86	24.529	5.567
11	Nobis Ass.ni	25.168	2,58	14,33	74,44	24.174	6.081
12	Groupama Ass.ni	22.372	2,30	3,61	76,73	22.248	8.842
13	Allianz Direct	21.427	2,20	-16,47	78,93	23.587	10.517
14	Hdi Assicurazioni	19.229	1,97	81,25	80,91	19.256	6.082
15	Italiana Ass.ni	16.577	1,70	10,68	82,61	15.915	10.602
16	Sara Ass.ni	14.929	1,53	12,70	84,14	14.349	6.921
17	Poste Assicurazione	14.672	1,51	13,31	85,65	14.463	462
18	Itas Mutua	12.825	1,32	13,80	86,96	12.263	4.917
19	Ima Italia Ass.	10.700	1,10	n.s.	88,06	10.612	3.776
20	Linear Ass.ni	10.069	1,03	-0,28	89,09	9.985	4.573
21	Allianz Viva	9.404	0,97	10,58	90,06	9.011	2.805
22	Tua Assicurazioni	9.088	0,93	4,58	90,99	8.902	2.393
23	Unicredit-Allianz Ass.	8.368	0,86	23,33	91,85	7.787	2.206
24	Zurich Ins. Co.	8.287	0,85	7,21	92,70	6.912	627
25	Axa Mps Danni	7.806	0,80	-5,78	93,50	7.986	1.213
26	Alleanza Ass.ni	7.244	0,74	26,62	94,25	7.283	306
27	Bene Assicurazioni	6.888	0,71	12,29	94,95	6.625	2.365
28	Verti Ass.ni	6.528	0,67	-6,98	95,62	6.977	2.354
29	Credit Agricole Ass.	6.319	0,65	9,21	96,27	6.140	324
30	Assimoco Ass.ni	6.274	0,64	n.s.	96,91	6.025	2.050
31	Arca Ass.ni	6.048	0,62	13,60	97,54	5.850	965
32	Quixa Ass.ni	5.703	0,59	4,20	98,12	5.679	1.152
33	Global Assistance	2.680	0,28	23,79	98,40	2.522	1.163
34	Mediolanum Ass.ni	2.589	0,27	23,17	98,66	2.518	21
35	Vera Ass.ni	2.440	0,25	14,23	98,91	2.438	86
36	Helvetia IT Ass.ni	2.361	0,24	7,32	99,15	2.337	684
37	Unisalute	1.453	0,15	25,37	99,30	1.366	273
38	CredemAss.ni	1.203	0,12	-0,66	99,43	1.208	11
39	Banco BPM Ass.ni	1.104	0,11	10,18	99,54	1.095	165
40	VHV Italia Ass.ni	1.090	0,11	8,13	99,65	1.056	354
41	Intesa SP Rbm Salute	1.010	0,10	78,45	99,76	835	81
42	Ass.ce Milanese	776	0,08	7,10	99,83	761	176
43	Bcc Ass.ni	753	0,08	14,79	99,91	726	66
44	Net Insurance	305	0,03	-31,00	99,94	296	1
45	Incontra Ass.ni	256	0,03	20,19	99,97	211	4
46	Le Assic.Roma Mutua	208	0,02	22,35	99,99	195	87
47	D.A.S.	44	0,00	144,44	100,00	32	0
48	Revo Insurance	25	0,00	150,00	100,00	38	-7
49	Ass.ni Generali	18	0,00	0,00	100,00	25	-1

Spese di gestione	Saldo tecnico lavoro diretto/premi di comp.	Sin. Comp./ Premi comp.	Spese gestione/premi comp.	Combine Ratio	Risultato conto tecnico/premi di competenza	ASSISTENZA	Rank 2023
85.780	13,27	47,12	40,63	86,41	14,98	UnipolSai	1
32.151	18,55	48,47	31,81	81,31	9,52	Allianz (Italia)	2
38.133	29,41	31,39	38,43	70,30	24,09	Generali Italia	3
24.724	12,87	53,63	32,74	86,67	22,23	Europ Assistance It.	4
18.893	32,40	34,62	30,14	66,06	11,29	Axa Ass.ni	5
10.251	39,22	32,28	27,59	60,54	19,14	Vittoria Ass.ni	6
10.638	41,05	27,09	31,88	57,81	41,35	Genertel	7
8.132	56,44	8,06	28,58	36,76	44,47	Intesa SP Assicura	8
9.751	-0,69	61,84	37,55	100,12	0,11	Reale Mutua	9
10.062	35,06	22,70	39,34	63,72	3,16	Zurich Ins. Plc.	10
11.998	24,34	25,16	47,67	74,79	26,28	Nobis Ass.ni	11
9.015	19,18	39,74	40,30	80,26	19,58	Groupama Ass.ni	12
3.916	38,70	44,59	18,28	61,19	28,47	Allianz Direct	13
5.702	38,19	31,58	29,65	61,20	19,66	Hdi Assicurazioni	14
5.603	-2,00	66,62	33,80	101,82	58,55	Italiana Ass.ni	15
6.113	8,41	48,23	40,95	90,84	10,38	Sara Ass.ni	16
3.216	73,18	3,19	21,92	25,43	73,80	Poste Assicura	17
5.078	18,36	40,10	39,59	81,51	15,05	Itas Mutua	18
4.702	19,08	35,58	43,94	79,89	33,87	Ima Italia Ass.	19
2.201	32,80	45,80	21,86	67,84	34,35	Linear Ass.ni	20
4.154	-22,34	31,13	44,17	77,23	27,60	Allianz Viva	21
2.924	34,99	26,88	32,17	59,73	11,93	Tua Assicurazioni	22
2.633	36,59	28,33	31,47	62,14	27,64	Unicred-Allianz Ass.	23
5.713	8,07	9,07	68,94	91,72	-7,64	Zurich Ins. Co.	24
2.246	55,18	15,19	28,77	43,31	32,64	Axa Mps Danni	25
2.577	57,65	4,20	35,57	39,59	24,98	Alleanza Ass.ni	26
2.034	33,33	35,70	29,53	66,40	21,45	Bene Assicurazioni	27
2.320	33,05	33,74	35,54	66,99	19,69	Verti Ass.ni	28
2.927	44,51	5,28	46,32	52,95	33,18	Credit Agricole Ass.	29
2.541	24,05	34,02	40,50	76,20	25,08	Assimoco Ass.ni	30
22.222	n.s.	16,50	367,43	396,36	46,41	Arca Ass.ni	31
1.618	51,22	20,29	28,37	48,78	36,33	Quixa Ass.ni	32
1.397	-4,28	46,11	52,13	101,51	-12,05	Global Assistance	33
835	65,37	0,83	32,25	34,00	31,93	Mediolanum Ass.ni	34
886	63,62	3,53	36,31	39,87	27,36	Vera Ass.ni	35
930	29,78	29,27	39,39	69,06	19,77	Helvetia IT Ass.ni	36
249	53,37	19,99	17,14	38,21	56,22	Unisalute	37
521	55,63	0,91	43,31	44,04	56,79	CredemAss.ni	38
506	38,36	15,07	45,83	61,28	39,36	Banco BPM Ass.ni	39
416	26,80	33,52	38,17	72,92	28,79	VHV Italia Ass.ni	40
275	57,37	9,70	27,23	42,63	55,81	Intesa SP Rbm Salute	41
290	37,96	23,18	37,40	61,33	20,58	Ass.ce Milanese	42
221	61,16	9,09	29,35	39,53	37,74	Bcc Ass.ni	43
600	-2,70	0,34	196,72	203,04	-123,65	Net Insurance	44
98	51,18	1,90	38,28	48,34	41,71	Incontra Ass.ni	45
0	54,36	44,62	0,00	44,62	25,64	Le Assic.Roma Mutua	46
10	68,75	0,00	22,73	31,25	68,75	D.A.S.	47
1	-13,16	-18,42	4,00	-15,79	-10,53	Revo Insurance	48
1	100,00	-4,00	5,56	0,00	92,00	Ass.ni Generali	49

ENGLISH TRANSLATION

Direzione centrale = Registered office

Tel. = general phone number - Fax = general fax number

Gruppo di appartenenza = main shareholder

Dipendenti = employees (nr). Agenzie = direct insurance branches (nr)

Presidente = Chairman

Vice Presidente = Deputy (or Vice) Chairman

Amm. Delegato = Managing Director

Società di revisione = Auditor

Stato Patrimoniale

Beni immobili netti
Titoli a reddito fisso
Partecipazioni
Immobilizzazioni immateriali
Mutui e prestiti
Investimenti classe D
Liquidità
Altre attività

TOTALE ATTIVITA'

Patrimonio netto
Riserve tecniche nette
Riserve tecniche classe D
Fondi rischi ed oneri
Fondo TFR
Altre passività

TOTALE PASSIVITA'

Balance Sheet (in thousands of euro)

Real estate held for investment
Corporate bonds and equity securities
Investments in associates
Intangible assets
Loans
Financial assets for unit linked contracts
Cash and cash equivalents
Other assets

TOTAL ASSETS

Shareholders' equity
Insurance reserves
Reserves for unit linked contracts
Other provisions
Pensions and employees related provisions
Other liabilities

TOTAL LIABILITIES AND EQUITY

Conto Economico

Premi lordi danni
Premi ceduti danni
Premi lordi vita
Premi ceduti vita
Variaz. riserva premi danni
Variaz. riserve matematiche

PREMI NETTI DI COMPETENZA

Oneri relativi a sinistri netti
Oneri di gestione
Altri proventi (oneri) tecnici
Quota proventi investim. dal conto non tecnico
Proventi (oneri) invest. classe D
Ristorni e partecipazioni agli utili

RISULTATO CONTO TECNICO

Proventi (oneri) fin.
Altri proventi (oneri)

RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA

Proventi (oneri) straordinari
Imposte

RISULTATO NETTO

Profit and loss account

Premiums written (property/casualty)
Premiums ceded (property/casualty)
Premiums written (life)
Premiums ceded (life)
Change in unearned premiums
Change in technical reserves

NET PREMIUMS EARNED

Claims and insurance benefits incurred (net)
Operating expenses
Other insurance income (expenses)
Net income from interest rate contracts
Income (loss) related to unit linked contracts
Other trading income (net)

TECHNICAL RESULT

Net fees and income from financial assets
Other income (loss)

OPERATING PROFIT

Extraordinary income (loss)
Income taxes

NET INCOME

Indici

Roe (%)
Danni - Claim ratio (%)
Danni - Combined ratio (%)
Danni - Reserve ratio (%)
Vita - Saldo tec./ Riserve tec.medie (%)
Vita - Pure expense ratio (%)

Ratios (%)

Roe (return on equity)
Property/casualty - Claim ratio
Property/casualty - Combined ratio
Property/casualty - Reserve ratio
Life - Technical result / Net technical reserves (average)
Life - Pure expense ratio

APPROFONDIMENTI MONOGRAFICI

- a cura di KPMG -

TREND, OUTLOOK ED OPERAZIONI DI M&A

a cura di Salvatore Giugliano e Rebecca Muciaccia

KPMG Corporate Finance

Il mercato assicurativo nel 2023

Nel 2023 l'economia italiana è rallentata notevolmente, registrando una crescita del Prodotto Interno Lordo pari al +0,9% in termini reali ed al +6,2% in termini nominali rispetto all'anno precedente. Nel 2022 l'incremento era stato rispettivamente del 4,0% e del 7,7%.

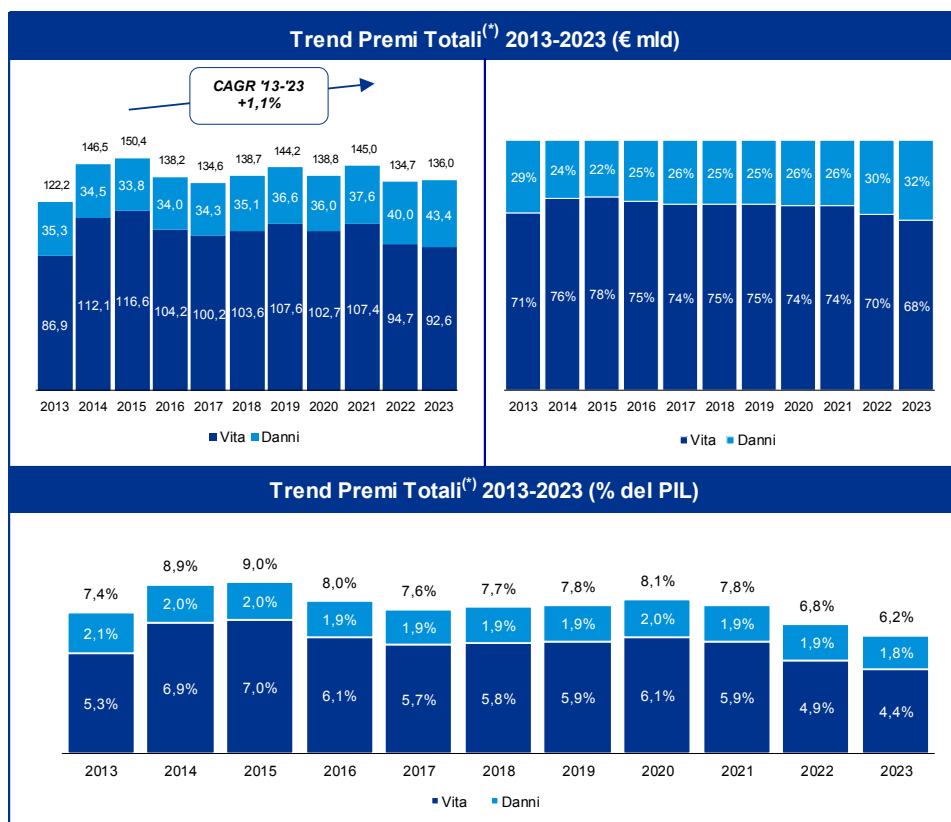
La dinamica trimestrale del PIL italiano nel corso del 2023 ha seguito un andamento piuttosto altalenante. Nel primo trimestre il PIL italiano ha segnato una variazione congiunturale al di sopra delle aspettative (+0,3%). A questa è seguita una leggera contrazione (-0,1%), più che recuperata da una variazione positiva registrata nei due trimestri successivi (rispettivamente +0,4% e +0,1%). Tale fase positiva è proseguita nei primi tre mesi del 2024, in cui il PIL ha registrato un'accelerazione rispetto all'ultimo trimestre del 2023 con una crescita dello 0,3% (+0,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2023).

Nel 2023, la variazione aggregata reale del PIL è stata guidata principalmente dalle componenti private della domanda interna, ovvero i consumi delle famiglie (+1,2% nel 2023 rispetto ad un +4,9% nel 2022) e gli investimenti privati (+4,7% nel 2023 rispetto ad un +8,6% nel 2022), mentre le esportazioni sono rimaste pressoché stazionarie (+0,2% nel 2023 rispetto ad un +10,2% nel 2022) contrapponendosi ad una caduta delle importazioni (-0,5% nel 2023 rispetto ad un +12,9% nel 2022). È proseguita la discesa del tasso di disoccupazione, che è passato dall'8,1% del 2022 al 7,7% nel 2023. Il rapporto tra occupati e forza lavoro è inferiore nella popolazione maschile (6,8% nel 2023 vs 7,2% nel 2022) rispetto a quella femminile (8,8% nel 2023 vs 9,4% nel 2022). È diminuita anche la disoccupazione giovanile, raggiungendo il 13,4% nella classe di età 15-34 anni (14,4% nel 2022).

Nel 2023 l'inflazione media è rimasta elevata (+5,7%), pur registrando un drastico calo rispetto al livello record raggiunto nell'anno precedente (+8,1%), variazione determinata dall'aumento dei prezzi dei beni alimentari, in accelerazione rispetto all'anno precedente (+9,8%, con un contributo all'inflazione media pari a +1,8 punti percentuali). Si è, invece, interrotta la corsa dei prezzi dei beni energetici, aumentati di poco più dell'1%, con un contributo all'inflazione generale di un decimo di punto. La componente di fondo dell'inflazione – quella, cioè, depurata dalla variazione dei prezzi dei beni alimentari ed energetici – è risultata leggermente meno dinamica, anche se in accelerazione rispetto al 2022 (+5,1% nel 2023 vs +3,8% nel 2022).

La raccolta premi complessiva del mercato assicurativo (relativamente al portafoglio, italiano ed estero, diretto ed indiretto, al lordo della riassicurazione) nel 2023 è risultata pari a 136.044 milioni di Euro, registrando un **aumento complessivo pari all'1,1%** rispetto all'anno precedente (-7,3% nel 2022). L'aumento del 2023 è ascrivibile al Ramo Danni, i cui premi sono aumentati dell'8,7% (+6,2% nel 2022), mentre il Ramo Vita ha registrato una diminuzione dei premi del 2,2%, inferiore comunque a quella registrata nell'anno precedente (-11,9%). Come conseguenza di questi andamenti, l'incidenza dei premi Danni è aumentata e risulta pari al 31,9% (29,7% nel 2022), mentre quella dei premi Vita è pari al 68,1% (70,3% nel 2022). In particolare, nel 2023 per i Rami Danni sono stati raccolti premi lordi per 43.420 milioni di Euro, mentre per i Rami Vita la raccolta è stata pari a 92.624 milioni di Euro.

Grafico 1: trend dei premi totali^(*) e incidenza sul PIL



(*) Relativi al lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, al lordo della riassicurazione.
Fonte: Ania - L'assicurazione italiana 2023-2024.

L'indice di penetrazione assicurativa, ovvero il rapporto percentuale dei premi assicurativi sul PIL, nel triennio 2021-2023 ha mostrato andamenti differenti tra Ramo Vita e Danni.

Con riferimento al Ramo Vita, l'indice, pari al 4,4% nel 2023, in linea con il valore medio dei principali paesi europei (4,4%), è risultato tuttavia inferiore rispetto all'indice osservato nel 2022 pari al 4,7% (5,8% nel 2021), seguendo il trend che ha caratterizzato altri paesi europei come la Francia (6,2% nel 2023, 6,6% nel 2022, 7,4% nel 2021) e la Germania (3,6% nel 2023, 4,0% nel 2022, 4,5% nel 2021); risultano invece stazionari rispetto al 2022, ma in calo rispetto al 2021, gli indicatori del Belgio e dell'Olanda pari rispettivamente al 3,1% e all'1,5% nel 2023. Andamento inverso è stato registrato dall'indice irlandese che, dopo il calo del 2022 quando era pari al 9,6% (dal 13,0% nel 2021), è risultato in aumento e pari al 10,0%; lo stesso andamento è stato registrato dall'indice danese che, dopo il calo dall'8,7% all'8,0% tra il 2021 e il 2022, è risultato in crescita nel 2023 (+8,5%) e dall'indice svedese in aumento del 4,9% nel 2023 (dal 4,8% nel 2022 e dal 6,2% nel 2021). In crescita anche l'indice della Spagna pari al 2,4% nel 2023 (2,0% nel 2022 e 2,1% nel 2021).

Relativamente al Ramo Danni, la penetrazione ha registrato un valore equivalente al 2022 (1,8%), ma inferiore di circa 1,4 punti percentuali rispetto alla media degli altri principali paesi europei (3,2%). In Germania e Svezia il valore dell'indice è stato di poco superiore rispetto a quello italiano (2,3% per entrambi i paesi); seguono Spagna e Francia dove l'indice nel 2023 è stato pari rispettivamente al 2,6% e al 4,0% (valori entrambi in calo rispetto al 2022) e il Belgio con un valore pari al 4,4% nel 2023, in progressivo aumento nel triennio. Un trend inverso si osserva nei valori dell'indice irlandese che è risultato in calo nel triennio e pari al 4,9% nell'ultimo anno. Infine, l'Olanda, per via degli effetti positivi in termini di raccolta premi derivati dalla privatizzazione del sistema sanitario avvenuta nel 2006, continua a riportare il valore dell'indice più elevato in Europa, che risulta pari al 6,8% (5,0% in più rispetto a quello italiano), in lieve calo rispetto al valore del biennio precedente.

Nel 2023, i **premi lordi del lavoro diretto italiano relativi ai Rami Vita**, dopo il drastico calo dell'anno precedente, **hanno registrato un ulteriore calo del 3,5% rispetto al 2022**, attestandosi al livello di raccolta più basso registrato dal 2013. Il calo dei premi Vita è principalmente riconducibile all'andamento negativo dei premi relativi al Ramo III (-32,0% rispetto al 2022) e al Ramo V (-24,2% rispetto al 2022). I premi Vita hanno costituito circa il 70,6% del totale dei premi assicurativi in Italia, in calo di circa 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Con riferimento ai **premi lordi del lavoro diretto italiano relativi ai Rami Danni**, dopo l'aumento osservato nel 2022, **hanno registrato un ulteriore incremento del 6,6% rispetto all'anno precedente⁽¹⁾**, risultato principalmente guidato dalla crescita del Ramo Corpi Veicoli Terrestri (+12,0%) e dagli Altri Rami Danni diversi dal Ramo precedente e dal Ramo R.C. Auto (6,9%), e in misura minore dall'incremento registrato dal Ramo R.C. Auto⁽²⁾ (4,3%). In termini di incidenza percentuale sul totale dei premi (Danni e Vita), la quota di mercato dei Rami Danni risulta pari al 29,4% in aumento rispetto al 2022 (27,7%).

(1) Variazione calcolata a perimetro di imprese omogeneo rispetto all'anno precedente.

(2) Inclusivo del Ramo R.C. Marittimi.

Per quanto concerne la percentuale dei premi ceduti in riassicurazione sul totale dei premi lordi, nel 2023 è risultata pari al 6,6%, in aumento rispetto al 5,8% del 2022. In valore assoluto, **i premi ceduti in riassicurazione sono stati pari a 9,0 miliardi di Euro nel 2023, in aumento rispetto ai volumi del 2022** (7,8 miliardi di Euro). Pertanto, i premi complessivi, al netto della quota dei premi ceduti, hanno raggiunto i 127,0 miliardi di Euro (126,9 miliardi di Euro nel 2022), di cui: 35,4 miliardi di Euro nei Rami Danni (33,1 miliardi di Euro nel 2022) e 91,6 miliardi di Euro nei Rami Vita (93,8 miliardi di Euro nel 2022).

La voce **spese di gestione**, che fa riferimento agli oneri per l'acquisizione di contratti, per la riscossione di premi e per il mantenimento della rete distributiva, nonché alle spese amministrative relative al conto tecnico, ha raggiunto la quota di 14,1 miliardi di Euro nel 2023, in **aumento del 4,5% rispetto al 2022**. Queste spese fanno riferimento al portafoglio diretto ed indiretto al netto delle cessioni in riassicurazione. L'incidenza delle spese di gestione sui premi contabilizzati (11,1%) è risultata in lieve aumento (era 10,6% nel 2022). Le spese di gestione, per quanto concerne le singole gestioni Danni e Vita, hanno presentato andamenti differenti: nei Rami Danni, le spese, pari a 10,1 miliardi di Euro nel 2023 (+5,9% rispetto al 2022), hanno avuto un'incidenza del 28,4% sui premi, in lieve calo rispetto al 28,7% del 2022; nei Rami Vita, invece, le spese di gestione, stabili rispetto all'anno precedente e pari a 4,0 miliardi di Euro, hanno avuto un'incidenza sui premi pari al 4,4% (4,3% nel 2022).

Il risultato netto degli investimenti per l'intero Ramo assicurativo è **stato positivo e pari a 40,0 miliardi di Euro** (negativo e pari a -21,6 miliardi di Euro nel 2022). Il netto aumento è stato determinato al contempo sia da una significativa contrazione degli oneri da investimenti (da 54,0 miliardi nel 2022 a 13,8 miliardi nel 2023), sia dal contestuale aumento dei proventi da investimento (+65,0% rispetto al 2022). Con riferimento agli oneri da investimento, sono diminuiti principalmente in relazione al Ramo Vita, in cui: gli oneri della Classe C, pari a 6,9 miliardi, sono diminuiti di oltre il 50,0% (erano 17,4 miliardi nel 2022); gli oneri del Ramo Vita (Classe D), pari a 5,8 miliardi, sono diminuiti di circa 30,0 miliardi rispetto al 2022. Gli investimenti, pari a 963,1 miliardi di Euro, sono aumentati del 6,3% rispetto all'anno precedente (906,1 miliardi di Euro nel 2022) con un'incidenza sul totale attivo pari al 92,0%. In particolare, essi sono attribuibili, in valore assoluto, per 94,0 miliardi di Euro ai Rami Danni e per 869,1 miliardi di Euro ai Rami Vita, rappresentando rispettivamente circa il 10,0% e il 90,0% del totale investimenti (in linea in termini di peso percentuale). Inoltre, si precisa che, nel corso del 2023, il 53,3% degli investimenti è stato rappresentato da obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.

Il risultato dell'attività ordinaria, pari a 9,7 miliardi di Euro, ha registrato **un forte aumento rispetto all'anno precedente** (925,0 milioni di Euro nel 2022), ritornando ai normali livelli registrati negli ultimi 11 anni, ad eccezione del 2022 (7.917 milioni di Euro nel 2021, 9.393 milioni di Euro nel 2020, 10.662 milioni nel 2019, 3.960 milioni nel 2018, 7.317 milioni nel 2017, 7.483 milioni nel 2016, 7.093 milioni nel 2015, 7.391 milioni nel 2014, 6.978 nel 2013 e 9.494 nel 2012). In contrapposizione, **il risultato dell'attività straordinaria si è dimezzato rispetto all'anno precedente**, passando da 691,0 milioni di Euro al 2022 a 334,0 milioni di Euro nel 2023. L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato ante imposte pari a 10,1 miliardi di Euro che, al netto

delle imposte pari a 2,1 miliardi di Euro, ha determinato un utile di circa 8,0 miliardi di Euro, attribuibile per 2,5 miliardi di Euro ai Rami Danni e per i restanti 5,5 miliardi di Euro ai Rami Vita.

Guardando all'attuale contesto ambientale, il 2023 è stato caratterizzato da #332 catastrofi naturali a livello mondiale, in aumento rispetto all'anno precedente (#285 nel 2022), catastrofi che hanno determinato perdite economiche per 280,0 miliardi di Dollari, superiori rispetto ai 275,0 miliardi del 2022 (solo 108,0 miliardi coperti da polizze assicurative). Le perdite economiche complessive relative a eventi catastrofali inclusi anche quelli man-made ammontano a circa 291,0 miliardi di Dollari. Si precisa che circa l'88,1% dei rischi catastrofali è attribuibile alle catastrofi naturali, la restante parte alle catastrofi man-made.

Con riferimento al contesto italiano, nel 2023 si sono susseguiti una serie di eventi catastrofali che hanno determinato un incremento dei costi dei sinistri relativi principalmente agli Altri Rami Danni (escluso R.C. Auto⁽³⁾ e Corpi Veicoli Terrestri), come ad esempio le alluvioni in Emilia nel mese di maggio, gli eventi estremi grandinigeni e di vento forte che hanno riguardato Milano, gran parte della Lombardia e del Veneto a luglio 2023 e, da ultimo, l'alluvione di novembre 2023 in Toscana. Tali eventi catastrofali hanno determinato un forte peggioramento del Loss Ratio del Ramo Danni.

A marzo 2024, risulta in lieve crescita il numero delle polizze con la copertura del solo rischio alluvione (+1,7% rispetto a marzo 2023) ed il numero delle polizze che hanno la copertura sia per il rischio alluvione che per il rischio terremoto (+2,0%, rispetto a marzo 2023). Il numero delle polizze che presentano la copertura del solo rischio terremoto è, invece, risultato in forte aumento (+23,5% rispetto a marzo 2023).

Si precisa che, con riferimento all'esposizione del mercato italiano verso calamità ed eventi naturali per imprese e famiglie, da un'indagine dell'ANIA risulta che nel 2023 i valori assicurati medi sono variati da 5,0 milioni di Euro per le grandi imprese (almeno 250 dipendenti), a poco più della metà per le imprese medie (dai 50 ai 249 dipendenti), a 820 mila Euro per le imprese piccole (tra i 10 e i 49 dipendenti) fino ad arrivare a meno di 370 mila Euro per le imprese micro. In relazione al numero complessivo di polizze attive per il rischio incendio relativamente alle abitazioni civili al 31 marzo 2024, lo stesso risulta pari a 11,7 milioni, invariato rispetto a marzo 2023. A fronte di tali polizze risultano somme assicurate pari a 4.262 miliardi, in aumento rispetto a marzo 2023 (+7,7%) e al 2022 (+8,6%). Il 44,7% delle abitazioni risulta avere una copertura assicurativa contro l'incendio, il 16,2% delle polizze attive prevede un'estensione per le catastrofi naturali (in aumento rispetto a marzo 2023), solo il 5,9% delle abitazioni totali ha in media una copertura assicurativa contro i rischi catastrofali.

Guardando, invece, all'attuale contesto macroeconomico, nonostante il perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali, i fattori esogeni che hanno avuto un impatto negativo per il business assicurativo italiano sia nel 2022 sia nel 2023, quali ad esempio l'inflazione al consumo e il rialzo

(3) Inclusivo del Ramo R.C. Marittimi.

dei tassi di interesse, appaiono ora in progressivo (anche se lento) ritorno verso livelli considerati di maggiore normalità. Il miglioramento nelle condizioni economico-finanziarie apporterebbe, pertanto, un discreto sostegno alla domanda dei prodotti Danni ma, soprattutto, di quelli Vita.

Con riferimento al portafoglio diretto delle sole imprese con sede legale in Italia, i **premi contabilizzati totali (Danni e Vita) aumenterebbero di oltre il 15,0% nel 2024**, con un volume che sfiorerebbe per la prima volta i 150,0 miliardi di Euro. Come conseguenza di questo incremento, **il rapporto tra premi italiani e PIL salirebbe dal 6,2% del 2023 al 6,9% del 2024**.

Con riferimento al **Ramo Vita**, dopo l'ulteriore lieve calo nel 2023, per effetto del miglioramento delle condizioni economico-finanziarie generali, i premi invertirebbero il trend e **dovrebbero crescere nel 2024 in modo marcato (+18,0%)** con un volume che supererebbe i 107,0 miliardi di Euro, grazie alla crescita del Ramo I e del Ramo III. Tale andamento è confermato dall'analisi della nuova produzione Vita delle polizze individuali, che a fine aprile 2024 registrava una crescita del 13,5% per le polizze di Ramo I e del 26,4% per le polizze di Ramo III. Complessivamente, **l'incidenza del volume dei premi contabilizzati del Ramo Vita rispetto al PIL crescerebbe dal 4,4% del 2023 al 5,0% del 2024**.

Relativamente al **Ramo Danni**, il volume dei premi registrerebbe alla fine del 2024 una **crescita significativa dell'8,5% rispetto al 2023**, per un volume di oltre 41,0 miliardi di Euro (38,0 miliardi nel 2023). Si tratterebbe di un risultato a cui contribuirebbero tutti i Rami. La crescita dei premi del Ramo R.C. Auto (+5,5% rispetto al 2023) risulterebbe coerente sia con l'aumento del numero dei veicoli assicurati (nei primi tre mesi del 2024 questi sono cresciuti di circa il 2% rispetto all'analogo periodo del 2023) sia con la crescita del premio medio conseguente l'aggiustamento tariffario resosi necessario nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 per coprire i maggiori costi dei risarcimenti causati dall'alta inflazione registrata nel precedente biennio. I premi di tutti gli Altri Rami Danni dovrebbero continuare ad aumentare nell'anno in corso (+10,0% rispetto al 2023), guidati soprattutto dal Ramo Corpi Veicoli Terrestri e dal Ramo Incendio (entrambi crescerebbero del +15%), per effetto anche di una rivisitazione dei costi della riassicurazione dopo le ingenti perdite che questi due Rami hanno registrato nel corso del 2023 per le coperture legate agli eventi atmosferici e alle calamità naturali. Anche il Ramo Malattia continuerebbe a crescere in modo significativo (+12,5%). Nel 2024 **l'incidenza dei premi Danni rispetto al PIL dovrebbe salire lievemente dall'1,8% all'1,9%**.

Il Comparto Vita

Nel 2023, a causa dei numerosi fattori di incertezza che hanno caratterizzato il contesto economico generale e per effetto degli andamenti negativi dei mercati finanziari e borsistici, il **Ramo Vita nel 2023 ha continuato sulla scia negativa del 2022**. In particolare, l'ammontare dei **premi del lavoro diretto italiano è stato pari a 91.203 milioni di Euro rispetto ai 93.071 milioni di Euro dell'anno precedente** (-3,5% rispetto al 2022). Il calo è stato determinato essenzialmente dalle polizze Ramo III e solo in modo marginale dalle polizze Ramo V; sono invece cresciuti del 9,2% i premi delle polizze Ramo I. Si precisa che l'81% dei premi è generato

dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere.

In termini di premi contabilizzati, nel 2023 l'incidenza dei premi Vita sulla raccolta complessiva (Vita e Danni) è stata pari al 70,6%, in calo di quasi il 2% rispetto al 2022.

Nel periodo 2013-2023, il tasso annuo medio ponderato di crescita (CAGR) dei Rami Vita è stato pari al +0,6%, con un'incidenza dei premi Vita del lavoro diretto italiano sul PIL nel 2023 pari al 4,4%, in diminuzione rispetto al 4,7% del 2022. Nel 2023, più precisamente nella seconda metà dell'anno, è stata registrata una significativa contrazione dei prodotti "multiramo", che risultano dalla combinazione di una componente assicurativa tradizionale con rendimento minimo garantito (Ramo I) e da più opzioni di investimento di tipo unit-linked (Ramo III). L'incidenza dei prodotti multiramo sul totale mercato Vita ha raggiunto il 31%, per un totale premi di 28,5 miliardi di Euro. Analizzando gli andamenti dei premi contabilizzati dei singoli Rami, nel 2023 le polizze tradizionali (Ramo I e V) hanno registrato un ammontare pari 67.232 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente (+8,5%), dopo tre anni consecutivi di variazione negativa. Nel 2023 i premi delle polizze tradizionali rappresentano il 74,0% dell'intero portafoglio Vita (66,0% nel 2022), di cui il 99,0% relativi a polizze di **Ramo I (in aumento del 9,2% rispetto al 2022)** e il restante 1% attinenti a polizze di **Ramo V (in calo del 24,2% rispetto al 2022)**. Con riferimento al **Ramo III**, nel 2023 si osserva un andamento ancor più negativo di quello registrato nel 2022 (-27,4%), con un **calo del 32,0%**. Tali prodotti hanno rappresentato, nel 2023, il 22,0% dell'intero portafoglio Vita (otto punti percentuali in meno rispetto al 2022). Infine, il complessivo incremento della raccolta premi dei prodotti di Ramo IV e VI è di trend positivo, +22,9% (+32,8% nel 2022), a fronte di un volume premi che si attesta a 4.173 milioni di Euro, il 4% dell'intera raccolta Vita.

Le **riserve tecniche totali**, pari a 829.770 milioni di Euro, hanno registrato una **variazione annua positiva** pari a **+6,0% rispetto al 2022**. Tale aumento è dovuto essenzialmente a un'operazione da parte di una compagnia italiana che nell'ultima parte dell'anno ha acquisito una compagnia Europea del medesimo gruppo operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi, facendo così affluire volumi di riserve matematiche di Ramo III non incluse nei dati degli anni precedenti; inoltre si ricorda che i conti tecnici del 2022 non contengono i dati di un'impresa di assicurazione che quell'anno è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato bilancio. A perimetro omogeneo si stima che a fine dicembre 2023 le riserve risulterebbero pressoché stazionarie rispetto al 2022.

La **raccolta netta**, quale differenza tra premi e oneri relativi a sinistri, **è stata negativa e pari a -21.973 milioni di Euro** (ca. 40,0 miliardi in meno rispetto al 2022), in calo del 234,5%.

Gli **oneri relativi a sinistri**, pari a 113.176 milioni di Euro nel 2023, sono risultati in **aumento (+47,5%)** rispetto al 2022, soprattutto a causa del sensibile aumento dei riscatti, principalmente di Ramo I e di Ramo III.

Le spese di gestione (comprehensive degli oneri relativi all'acquisizione dei contratti, alla riscossione dei premi, all'organizzazione e al funzionamento della rete distributiva, più le spese di amministrazione attinenti alla gestione tecnica) sono state pari a 3.955 milioni di Euro, in **leggero aumento (+1,3%)** rispetto al 2022 (3.906 milioni di Euro nel 2022), dovuto principalmente all'incremento delle spese relative alle polizze tradizionali (+6,6%) che ha annullato l'effetto della contrazione degli oneri afferenti le polizze unit-linked (-15,9%). L'incidenza di tali spese sui premi risulta così ripartita: il 74% relativo ai Rami I e V, il 22% al Ramo III e il 4% agli altri Rami Vita.

Il risultato complessivo del conto tecnico nel 2023 è stato positivo e pari a 6.060 milioni di Euro, mentre nel 2022 era negativo e pari a -2,475 milioni di Euro.

Tabella 1: trend e tassi di variazione annui del Ramo Vita

		Variazione 2022-2023⁽¹⁾
Premi settore Vita		3,5%
Premi Ramo I		9,2%
Premi Ramo III		32,0%
Premi Ramo V		24,2%
Riserve tecniche		6,0%
Oneri relativi ai sinistri		47,5%
Spese di gestione		1,3%

(1) Dati ANIA – L'assicurazione italiana 2023-2024.

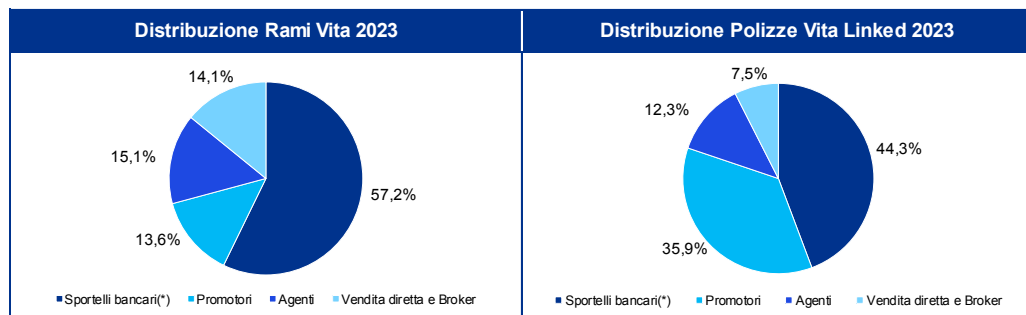
Dal punto di vista della distribuzione, la **raccolta premi degli sportelli bancari e postali** è risultata pari a 52.176 milioni di Euro, registrando un **calo dei premi contabilizzati pari al 2,9%** rispetto all'anno precedente, con un incremento della quota di mercato sul totale della distribuzione Vita che passa dal 56,8% del 2022 al 57,2% del 2023, valore tuttavia inferiore alla media del quinquennio (57,9%). Per tale canale distributivo si è mantenuto, inoltre, negativo il tasso di crescita medio ponderato nel periodo 2019-2023, pari a -5,2%. Nel 2023 il canale dei consulenti finanziari continua a registrare un andamento negativo, con un calo significativo in termini di premi contabilizzati del -12,5% (-25,2% nel 2022) e conseguentemente la quota di mercato si riduce al 13,6% (15,0% nel 2022).

La **raccolta premi del canale agenziale** nel 2023 registra una **diminuzione rispetto all'anno precedente** (-2,7%), con un volume di poco superiore a quello dei consulenti finanziari abilitati e corrispondente al 15,1% dei premi totali. Tale canale evidenzia una diminuzione del 2,6% nel quinquennio oggetto di osservazione (2019-2023), con una quota di mercato media pari al 14,9%. Il **canale della vendita diretta**, che include, oltre a internet e telefono, anche la vendita tramite gerenze e/o agenzie in economia, è l'unico canale che nel 2023 **registra un aumento nella raccolta premi** rispetto all'anno precedente pari al +8,1% (+6,0% nel 2022). Di conseguenza, tale modalità di distribuzione di polizze Vita ha visto la sua quota di mercato aumentare, passando dal 11,7% nel 2022 al 13,0% nel 2023, valore superiore a quello medio del quinquennio analizzato (11,0%). Continua a diminuire nel 2023 la raccolta premi dei broker i quali, con un calo di oltre il 30%, registrano una quota di mercato pari all'1,1%, il valore più basso nel quinquennio.

Dall'analisi per Ramo emerge un aumento generale dei premi di Ramo I pari a +9,2%. Nel dettaglio, la raccolta nel Ramo I degli sportelli bancari e postali cresce rispetto all'anno precedente, con una quota di mercato in aumento dal 62,4% nel 2022 al 64,0% nel 2023, come anche la raccolta relativa alla vendita diretta che, rispetto al 2022, registra un lieve incremento (11,5% nel 2022 vs 11,6% nel 2023). Inoltre, sono risultate in calo anche tutte le altre forme di intermediazione: (i) i consulenti finanziari abilitati diminuiscono la loro quota dal 7,9% al 7,3%; (ii) gli agenti, che risultano il secondo canale per la vendita di polizze Ramo I, registrano una diminuzione del 4,7%, più elevata della media registrata dalla totalità dei Rami Vita (-2,7%) e pertanto il loro peso passa dal 16,5% del 2022 al 15,8% nel 2023; (iii) i broker, che raccolgono appena l'1,2%, contro l'1,8% del 2022, registrano un calo nella raccolta premi di oltre il 25,5%.

Per quanto riguarda i premi delle polizze di Ramo III (unit-linked) diminuiscono nel 2023 di oltre il 32,0% rispetto al 2022, calo riconducibile a tutti i canali distributivi: (i) gli sportelli bancari e postali registrano una diminuzione del 40,4% rispetto al 2022, con una quota di mercato che diminuisce di quasi 6 punti percentuali (44,3% del 2023 vs 50,1% del 2022); (ii) i broker registrano una diminuzione del 58,0% rispetto al 2022, conservando un peso percentuale limitato e in lieve calo rispetto all'anno precedente (0,6% del 2023 vs 1,0% del 2022); (iii) i consulenti finanziari abilitati, il secondo canale di commercializzazione, registra una diminuzione dei premi del 21,7% ma conquistano oltre quattro punti percentuali in termini di quota mercato (31,4% al 2022 vs 35,9% al 2023), anche per effetto di un calo percentuale minore in termini di premi rispetto a tutte le altre forme di intermediazione; (iv) gli agenti, nonostante la riduzione dei premi del 26,9%, accrescono la loro quota dall'11,6% del 2022 al 12,3% del 2023; (v) la quota di mercato del canale della vendita diretta, con un calo premi del 21%, sale dal 5,9% del 2022 al 6,8% al 2023.

Grafico 2: canali di distribuzione dei prodotti Vita



(*) Il dato di questo canale tiene conto anche dei premi intermediati dagli sportelli postali.
Fonte: Ania - L'assicurazione italiana 2023-2024.

Il Comparto Danni

Nel 2023 la raccolta premi derivante dal lavoro diretto italiano nei Rami Danni, complessivamente pari a 38.028 milioni di Euro, ha registrato un aumento del 6,6%⁽⁴⁾ in termini rispetto al 2022 (4,6%). Tale aumento è stato determinato dal deciso incremento della raccolta del Ramo Corpi Veicoli Terrestri (+12,1%) e degli Altri Rami Danni (+6,9%), e in misura minore dalla crescita registrata nel Ramo R.C Auto (+4,3%). Nel 2023, la raccolta premi diretta relativa al Comparto Danni risulta distribuita tra i principali Rami come segue: il 32,0% è rappresentato dal Ramo R.C. Auto⁽⁵⁾; il 10,4% è rappresentato dal Ramo Corpi Veicoli Terrestri; il 57,6% è rappresentato dagli Altri Rami Danni.

L'incidenza percentuale sul totale dei premi (Danni e Vita) è pari al 29,4%, in aumento rispetto al 27,7% del 2022, anche per effetto della contrazione dei premi relativi al Comparto Vita (-3,5%).

Il costo dei sinistri di competenza (somma degli importi pagati e riservati per i sinistri accaduti nell'esercizio di riferimento) è stato pari a 30.234 milioni di Euro, **in aumento del 26,7%** rispetto all'anno precedente. I **premi di competenza** sono stati pari a 36.827 milioni di Euro, **in aumento del 5,5% rispetto al 2022**. Data la minore crescita dei premi di competenza rispetto ai sinistri di competenza, il rapporto tra costo dei sinistri e premi di competenza risulta in forte peggioramento rispetto al 2022, passando dal 68,4% all'82,1%.

Gli **oneri per sinistri**, inclusivi, rispetto al costo dei sinistri di competenza, anche dell'eventuale sufficienza/insufficienza degli importi riservati dei sinistri accaduti in anni precedenti, **sono stati pari a 28.132 milioni di Euro, in aumento del 29,3% rispetto all'anno precedente** (21.759 milioni di Euro nel 2022). L'incidenza rispetto ai premi di competenza è stata pari al 76,4%, registrando un peggioramento rispetto al 62,4% del 2022.

(4) Variazione calcolata a perimetro di imprese omogeneo rispetto all'anno precedente.

(5) Inclusivo del Ramo R.C. Marittimi.

Le **spese di gestione** (comprehensive degli oneri relativi all'acquisizione dei contratti, alla riscossione dei premi, all'organizzazione e al funzionamento della rete distributiva, più le spese di amministrazione attinenti alla gestione tecnica) **sono state pari a 10.669 milioni di Euro (+4,2% rispetto al 2022)** con un'incidenza sui premi diretti pari al 28,1%, in leggero calo rispetto al 28,7% del 2022. L'incidenza delle spese per provvigioni di acquisizione rispetto ai premi è pari a 18,2%, in lieve diminuzione rispetto al 18,4% registrato nel 2022. Inoltre, l'incidenza delle altre spese di amministrazione rispetto ai premi è diminuita leggermente, passando da 5,6% nel 2022 al 5,3% nel 2023, come anche il peso delle altre spese di acquisizione sui premi, lievemente in calo rispetto all'anno precedente, passando dal 4,7% al 4,5%.

Il risultato complessivo del conto tecnico è stato positivo e pari a 1.872 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 2.001 milioni di Euro del 2022. Nel periodo 2008-2011 i risultati complessivi del Ramo sono stati sempre negativi o prossimi allo zero, mentre a partire dal 2012 i risultati complessivi del conto tecnico sono stabilmente incrementati fino al 2015. Dopo il trend decrescente avviatosi nel 2016, sono tornati a crescere nuovamente nel 2019 e nel 2020, per poi registrare un andamento negativo a partire dal 2021. In particolare, nel 2021 l'incidenza sui premi è stata pari a 8,7%, riducendosi significativamente nel 2022 (5,7%) per poi calare lievemente nel 2023, raggiungendo il 5,1%.

Nel 2023 le **riserve tecniche dirette totali**, calcolate al netto delle somme da recuperare da assicurati e da terzi, **in aumento rispetto all'anno precedente**, sono state pari a 61.373 milioni di Euro (55.939 milioni di Euro al 2022), di cui 18.569 milioni di Euro relativi alla riserva premi (17.367 milioni di Euro al 2022) e 42.804 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri (38.572 milioni di Euro al 2022). Si precisa che, le riserve tecniche dirette relative agli Altri Rami Danni sono state rilevanti, specialmente le riserve accantonate nel Ramo Incendio e Altri Elementi Naturali pari a 9.192 milioni di Euro a seguito dei sinistri derivanti dagli straordinari eventi calamitosi che hanno colpito in particolare il Nord Italia.

Nel **Ramo R.C. Auto**⁽⁶⁾ i **premi contabilizzati** del lavoro diretto italiano hanno raggiunto la quota di 12.164 milioni di Euro (rappresentando il 32,0% dei premi complessivi delle assicurazioni Danni), **in aumento del 4,3%** in termini di volumi rispetto all'anno precedente (11.664 milioni di Euro nel 2022). La crescita dei premi contabilizzati del Ramo R.C. Auto è attribuibile all'aumento registrato dai premi medi che è stato influenzato, in massima parte, dall'elevata crescita dell'inflazione generale rilevata nell'ultimo biennio che, come fattore esogeno al Ramo assicurativo, ha determinato un incremento del costo dei sinistri sia in termini di manodopera e pezzi di ricambio (+5,9% nel 2023) sia in termini di adeguamento del risarcimento del danno biologico di lieve entità (+7,9% nel 2023). Gli oneri per sinistri si sono attestati a 9.382 milioni di Euro (9.449 milioni di Euro nel 2022), determinando una netta diminuzione del Combined Ratio, passato dal 102,3% del 2022 al 99,3% del 2023. La componente finanziaria legata agli utili da investimenti ha registrato un forte incremento, passando da 130,0 milioni di Euro nel 2022 a 641,0 milioni di Euro nel 2023. Il risultato del conto tecnico complessivo del Ramo R.C. Auto è risultato

(6) Inclusivo del Ramo R.C. Marittimi.

positivo ed in forte aumento rispetto all'anno precedente, passando da un valore negativo pari a -126,0 milioni di Euro nel 2022 a +595,0 milioni di Euro nel 2023.

Con riferimento al **Ramo Corpi Veicoli Terrestri**, nel 2023 il risultato tecnico complessivo è stato positivo (+12,1% rispetto al 2022), con **premi contabilizzati** pari a 3.973 milioni di Euro e con un'incidenza del 10,4% sul totale premi del Comparto Danni. Il **costo dei sinistri di competenza** è stato pari a 3.149 milioni di Euro, in aumento del 43,4% rispetto al 2022, a causa dell'incremento della sinistrosità per le garanzie furto e per quelle a copertura degli eventi naturali. Essendo il costo aumentato più dei premi, il Loss Ratio di competenza nel 2023 è risultato in peggioramento rispetto all'anno precedente (82,8% vs 63,8%).

I **premi del lavoro diretto italiano raccolti negli Altri Rami Danni** (escludendo i Rami R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri) sono stati pari a 21.890 milioni di Euro, **in aumento del 6,9% rispetto al 2022**. In particolare, i Rami che hanno registrato una crescita dei premi contabilizzati uguale o superiore alla media sono stati: il Ramo R.C. generale (+7,1%), altri Danni ai beni (+7,4%), Incendio (+7,6%), Malattia (+10,9%), Cauzione (+11,7%), Merci trasportate (+13,0%), R.C. Aeromobili (+21,5%) e Corpi Veicoli Aerei (+29,3%). In crescita anche i premi dei Rami Infortuni (+2,4%), Perdite Pecuniarie (+3,5%), Assistenza (+5,2%), Tutela Legale (+5,4%) e Credito (+6,7%). In calo i soli Rami Corpi Veicoli Ferroviari (-3,8%) e Corpi Veicoli Marittimi (-0,6%). A livello complessivo, l'incidenza dei premi Non Auto sul totale Danni è aumentata, passando dal 57,4% nel 2022 al 57,6% nel 2023.

Con riferimento agli Altri Rami Danni, il **rapporto degli oneri per sinistri e i premi di competenza ("Loss Ratio")** è risultato in netto peggioramento (dal 51,4% nel 2022 al 74,0% nel 2023). In particolare, in relazione ai Rami Infortuni e Malattia, il Loss Ratio a fine 2023 è risultato sostanzialmente stabile (rispettivamente 41,8% e 70,5%); per il Ramo R.C. Generale l'indicatore è solo lievemente peggiorato passando dal 36,7% nel 2022 al 39,4% nel 2023.

I Ramo Incendio e Altri Elementi Naturali, nonché il Ramo Altri Danni ai Beni, invece, sono stati pesantemente condizionati dal susseguirsi di eventi calamitosi come le alluvioni in Emilia nel mese di maggio 2023, gli eventi estremi grandinigeni e di vento forte che hanno riguardato Milano, gran parte della Lombardia e del Veneto a luglio 2023 e, da ultimo, l'alluvione di novembre 2023 che ha colpito la Toscana. Il Ramo assicurativo più colpito è stato, infatti, il Ramo Incendio e Altri Elementi Naturali, il cui indicatore è passato dal 71,4% al 214,1%, mentre il Loss Ratio del Ramo Altri Danni ai Beni è passato dal 54,8% al 73,9%.

Tabella 2: trend e tassi di variazione annui del Ramo Danni

		Variazione 2022-2023 ⁽¹⁾
Premi settore Danni		6,6%
Premi R.C. Auto e Veicoli Marittimi		4,3%
Premi Corpi Veicoli Terrestri		12,1%
Premi rami Danni diversi		6,9%
Costo sinistri di competenza		26,7%
Oneri per sinistri		29,3%
Spese di gestione		4,2%

(1) Dati ANIA – L'assicurazione italiana 2023-2024.

La rete agenziale, che si conferma il principale canale di raccolta dei premi nei Rami Danni con 27.736 milioni di Euro raccolti nel 2023 (variazione annua del volume premi pari a +6,0%), vede, tuttavia, la propria quota di mercato contrarsi progressivamente nel quinquennio 2019-2023, passando dal 74,1% al 72,9%.

I **broker** hanno registrato un **lieve aumento della quota di mercato** (dal 9,3% nel 2022 al 9,8% nel 2023), con un significativo incremento del 12,2% del volume premi (pari a 3,7 miliardi di Euro). ANIA ha rilevato come in realtà questo valore sia stato fortemente sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi: circa il 24,5% originati da questo canale viene contabilizzato dalle agenzie e non direttamente dalle imprese. Tenendo conto di tale fenomeno, la raccolta premi del Ramo Danni intermediata dai broker nel 2023 sarebbe stata pari a 13,1 miliardi di Euro, con un'incidenza sulla raccolta totale Danni del 34,3% (in luogo del 9,8% delle statistiche ufficiali). Conseguentemente, la raccolta premi degli agenti sarebbe risultata inferiore e pari a 18,4 miliardi di Euro (anziché 27,7 miliardi di Euro) e la relativa incidenza sul totale del Ramo sarebbe stata del 48,4% (anziché 72,9%).

La raccolta premi intermediata dagli **sportelli bancari e postali**, già in crescita nel 2022, è **continuata ad aumentare nel 2023 (+7,2%)**, con una quota di mercato dell'8,7%, stabile rispetto al 2022, ma superiore al livello medio del quinquennio (7,9%).

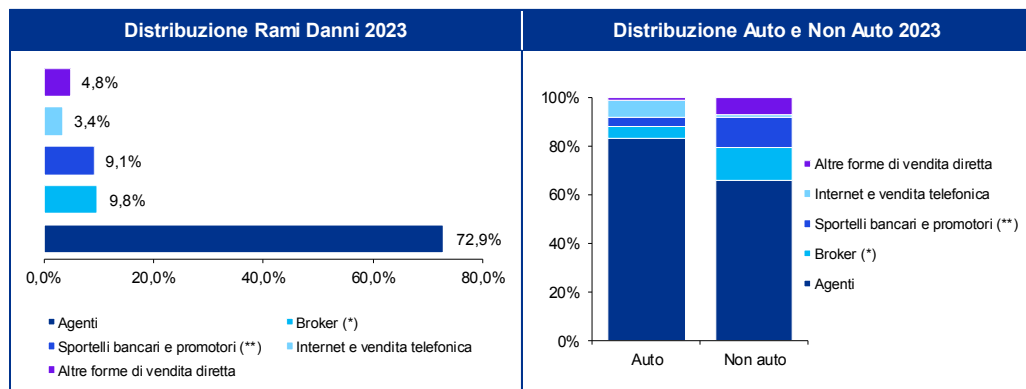
Nel 2023, la **vendita diretta** (che include internet, telefono e Direzioni Generali) risulta in aumento (+10,2%), con un valore fortemente superiore a quello medio del Ramo (4,1%) e con una quota di mercato in **lieve aumento** rispetto all'anno precedente (dal 4,6% del 2022 al 4,8% del 2023).

Continua ad essere, invece, limitata la contribuzione alla distribuzione da parte dei consulenti finanziari abilitati, con una quota di mercato stabile e pari allo 0,4% sia nel 2022 che nel 2023.

Relativamente al Ramo Auto, anche nel 2023 il **canale agenziale si è confermato quale principale canale di distribuzione**, con una raccolta premi rappresentativa di poco meno l'83% dell'intero Ramo. La quota di mercato del canale dei broker ha registrato un lieve aumento (5,0% vs 4,5% del 2022). La vendita diretta a distanza continua a rappresentare il secondo canale di commercializzazione del Ramo, pur con una quota di mercato complessiva in lieve calo (7,4% nel 2022 vs 6,9% nel 2023), per effetto di una variazione negativa dei premi raccolti tramite telefono (-9,2%). La raccolta premi intermediata dagli sportelli bancari e postali ha registrato un volume premi in aumento del +8,4%, con una corrispondente quota di mercato pari al 3,9% (lievemente in aumento rispetto al 2022 in cui era pari a 3,8%).

Anche per il Ramo Non Auto, il **canale agenziale si è confermato quale principale canale distributivo**, tuttavia con un volume premi che cresce (+6,4%) a un tasso inferiore a quello medio, riducendo il suo peso percentuale dal 66,0% nel 2022 al 65,7% nel 2023. I broker invece accrescono la loro quota di mercato, pari al 13,4% nel 2023 (12,9% nell'anno precedente) per effetto di un aumento nel volume premi raccolto (+11%). Anche gli sportelli bancari e postali registrano una crescita significativa della raccolta premi (+7,2% rispetto al 2022), nonostante la quota di mercato resti stabile rispetto al 2022 (12,2% in entrambi gli anni).

Grafico 3: canali di distribuzione dei prodotti Danni



(*) L'incidenza dei broker nei vari anni non tiene conto di una quota di premi (stimata nel 2023 in 24,5 punti percentuali sul totale Danni) originati da questo canale ma presentati alle agenzie e non direttamente alle imprese.

(**) Il dato di questo canale tiene conto anche dei premi intermediati dai consulenti finanziari abilitati.

Fonte: ANIA – L'assicurazione italiana 2023-2024.

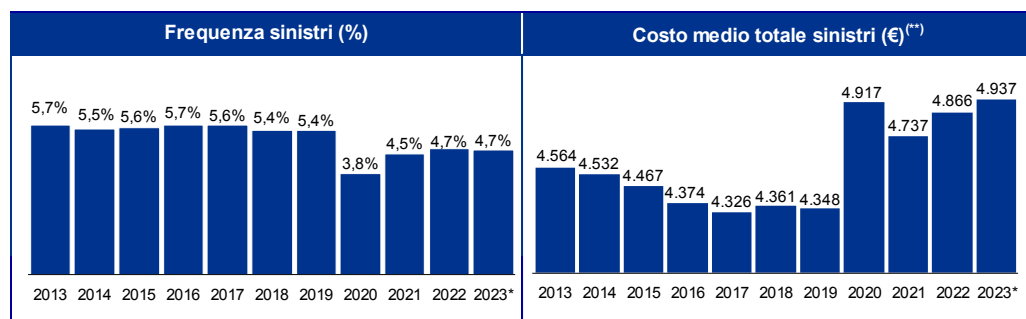
Focus sull'assicurazione R.C. Auto

Il 2023 è stato caratterizzato da una riduzione sia del numero di sinistri accaduti (-1,1%) che del loro costo medio (-1,4%). In particolare, il costo complessivo dei sinistri di competenza (gli importi pagati e riservati per i sinistri accaduti nell'esercizio di bilancio) è stato pari a 10.111 milioni di Euro, in linea con quanto rilevato nel 2022.

La **frequenza dei sinistri** (rapporto tra tutti i sinistri accaduti e denunciati con seguito nell'anno di generazione e numero di veicoli esposti al rischio) è diminuita leggermente nel 2023 ed è risultata pari a 4,67% (4,72% nell'anno precedente). Nel 2022, gli effetti economici derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina hanno determinato un repentino innalzamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e dei carburanti e una conseguente riduzione della circolazione e della sinistrosità. Questa tendenza è proseguita per tutto il 2023; in particolare, se nel primo trimestre si era assistito ad una lieve ripresa della frequenza sinistri (+2,9% rispetto al Q1 2022), nei successivi trimestri l'indicatore ha segnato delle riduzioni in media dell'ordine del 3,0% che hanno determinato l'andamento negativo a livello annuale.

Il costo medio dei sinistri (rapporto tra il costo totale dei sinistri - pagati e riservati - e il numero dei sinistri stessi) **nel 2023 è stato pari a 4,937 mila Euro, in aumento dell'1,4% rispetto all'anno precedente** (4,937 mila Euro nel 2022). In particolare, il costo medio dei sinistri con soli Danni a cose è risultato in aumento del 4,1% e raggiunge i 2,431 mila Euro (2,336 mila Euro nel 2022), mentre quello dei sinistri con Danni a persone (comprensivo anche della componente dei Danni a cose dei sinistri misti) risulta pari a 20,855 mila Euro, registrando un incremento del 2,2% rispetto al 2022.

Grafico 4: evoluzione della frequenza sinistri e del costo medio dei Rami R.C. Auto



(*) Stima ANIA su dati desunti dalle anticipazioni del bilancio per l'esercizio 2023.

(**) Fonte IVASS – per il 2022 il dato è desunto dalla modulistica di vigilanza.

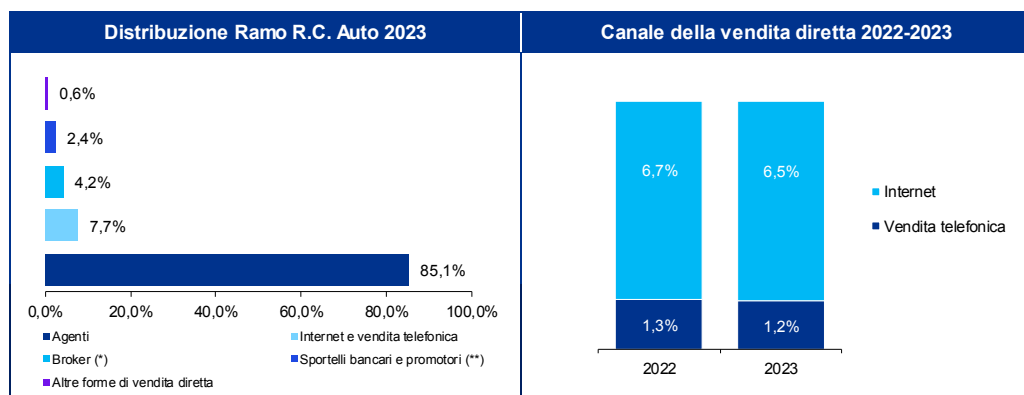
Fonte: ANIA – L'assicurazione italiana 2023-2024.

Dal calcolo della frequenza dei sinistri e del costo medio sono stati esclusi sia i sinistri che, pur accaduti, devono ancora essere denunciati (importi a riserva IBNR, Incurred But Not Reported), sia il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada e le altre partite residuali. Includendo tali elementi, la frequenza sinistri passa da 5,1% nel 2022 a 5,0% nel 2023. Includendo i sinistri IBNR,

il contributo al Fondo Garanzia Vittime della Strada e le altre partite residuali, il costo medio dei sinistri di competenza aumenta del 2,1%, attestandosi a 5,219 mila Euro.

Per quanto riguarda la distribuzione del Ramo R.C. Auto, il canale agenziale è rimasto il principale canale distributivo, mantenendo la medesima quota di mercato, pari a 85,1% sia nel 2022 che nel 2023. Gli sportelli bancari e postali hanno registrato un aumento dei volumi intermediati pari al 2,3%, con una quota di mercato invariata rispetto al 2022 (2,4%). Il canale dei broker, la cui quota di mercato risulta in aumento rispetto al 2022 (da 3,9% a 4,2%), ha registrato un incremento (+12,9%) nella raccolta premi tra 2022 e 2023, mentre il canale della vendita diretta a distanza continua a rappresentare il secondo canale di commercializzazione del Ramo con una quota di mercato complessiva del 7,7%, in leggero calo rispetto al 2022 (8,0%), come conseguenza della diminuzione dei premi raccolti tramite telefono (-9,6%) e della stazionarietà dei premi contabilizzati tramite internet, che pesano il 6,5% sulla raccolta totale del Ramo.

Grafico 5: canali di distribuzione dei prodotti R.C. Auto



(*) L'incidenza dei broker nei vari anni non tiene conto di una quota di premi originati da questo canale ma presentati alle agenzie e non direttamente alle imprese.

(**) Il dato di questo canale tiene conto anche dei premi intermediati dagli sportelli postali.

Fonte: ANIA – L'assicurazione italiana 2023-2024.

Il Mercato italiano 2023: Operazioni M&A

Acquisizione delle quote di minoranza di Intesa Sanpaolo RBM Salute da parte di Intesa Sanpaolo Vita

In data 2 marzo 2023, **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ("Intesa Sanpaolo") ha acquisito il 26,2% di **Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.** ("ISP RBM Salute"), fornitore di soluzioni assicurative nel Ramo salute, dalla **famiglia Favaretto (tramite RBH)**. L'acquisizione, avvenuta in anticipo rispetto all'esercizio delle due opzioni Call, fissate inizialmente al 2026 ed al 2029, ha visto un corrispettivo pari a 360,0 milioni di Euro.

L'operazione, attraverso crescenti sinergie con il Gruppo Intesa Sanpaolo, prevede: i) un maggiore presidio e controllo sulle prestazioni da parte di ISP RBM Salute; ii) una ridefinizione del portafoglio polizze affidato in gestione a Previmedical; iii) un incremento del corrispettivo fisso, a fronte di un miglioramento dei livelli di servizio misurati; iv) un contestuale aumento di capitale per Previmedical di 8,0 milioni di Euro, da parte di RBH, per sostenerne il rafforzamento operativo e l'incremento degli standard qualitativi offerti alla clientela.

Lo sviluppo del Ramo salute si conferma elemento chiave della crescita della Divisione Insurance di Intesa Sanpaolo e l'operazione odierna conferma, inoltre, il ruolo di Previmedical con la sua rete medica di oltre 113.000 strutture e medici convenzionati in Italia.

Acquisizione del Ramo d'azienda InSalute Servizi di Blue Assistance S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 31 marzo 2023, **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ("ISP Vita")** ha acquisito il 65% del Ramo d'azienda **InSalute Servizi**, costituito all'interno della Divisione Insurance di Intesa Sanpaolo, da **Blue Assistance S.p.A. ("Blue Assistance")**, sulla base di una Partnership con **Reale Mutua Assicurazioni**, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ISP Vita a settembre 2022. I termini dell'operazione non sono stati resi noti.

InSalute Servizi - partecipata dunque al 65% da ISP Vita ed al 35% da Blue Assistance - promuoverà rilevanti sinergie tra i due partner, mettendo a fattor comune i sinistri da loro gestiti e facendo leva su una serie di asset di proprietà di Blue Assistance.

Acquisizione di Net Insurance S.p.A. da parte di Poste Vita S.p.A. e IBL Banca S.p.A.

In data 5 aprile 2023, **Poste Vita S.p.A. ("Poste Vita")** ha acquisito, tramite il veicolo societario **Net Holding**, il 100% del capitale sociale della società **Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance")** da **IBL Banca S.p.A. ("IBL Banca")**, banca commerciale locale. In particolare, a settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita aveva approvato la promozione di un'Offerta Pubblica di Acquisto ("**OPA**") volontaria totalitaria per cassa su azioni ordinarie e warrant di Net Insurance, di concerto con alcuni azionisti. Net Insurance, società con azioni scambiate sul mercato regolamentato denominato Euronext STAR Milan ("**ESM**"), è una compagnia assicurativa la cui offerta è dedicata alle coperture assicurative connesse al mondo del credito e, in particolare, dei prestiti assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio o della pensione, alla protezione e all'*insurtech*, grazie ad accordi con partner tecnologici.

Nello specifico, in data 5 aprile 2023, l'offerta ha raggiunto la soglia minima di adesione del 90% ed il 20 aprile 2023 Net Insurance è stata delistata. A seguito di tale delisting, Net Holding detiene una partecipazione di controllo pari al 97,81% in Net Insurance (che a sua volta detiene il 100% di Net Insurance Life S.p.A.) e l'attuale Amministratore Delegato di Net Insurance, che ha agito di concerto all'OPA, detiene una partecipazione di minoranza pari al 2,16%. Il corrispettivo pagato è stato pari a circa 187,0 milioni di Euro.

In data 21 aprile 2023, ai sensi dell'impegno assunto in caso di buon esito delle offerte, **IBL Banca** ha acquisito una partecipazione del 40% di **Net Holding** per un corrispettivo pari a 73,1 milioni di Euro. L'esborso complessivo per l'acquisizione della partecipazione da parte del Gruppo Poste è ammontato a 108,5 milioni di Euro.

Fusione per incorporazione di Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. in UnipolRental S.p.A.

In data 1° luglio 2023, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra **UnipolRental S.p.A.** ("**UnipolRental**"), società attiva nel Noleggio a Lungo Termine ("**NTL**") controllata di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** ("**UnipolSai**"), e **Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A.** ("**SIFÀ**"), società specializzata nel NTL di auto, veicoli commerciali e flotte aziendali, posseduta da **BPER Banca S.p.A.** ("**BPER**").

In particolare, UnipolSai e UnipolRental hanno sottoscritto con BPER un accordo quadro finalizzato alla realizzazione di un progetto industriale nel Ramo del NLT, da attuarsi anche attraverso la fusione per incorporazione di SIFÀ in UnipolRental. La sottoscrizione dell'accordo è stata finalizzata ad una collaborazione commerciale ventennale per l'offerta, tramite la rete delle filiali bancarie e più in generale attraverso i canali commerciali del Gruppo BPER, dei prodotti di NLT e dei servizi legati ai relativi contratti proposti da UnipolRental. La fusione è inserita nell'ambito di una strategia di consolidamento di UnipolRental come primo player italiano nel NTL con una flotta di 130.000 e oltre 40.000 nuove immatricolazioni nel 2023.

Ad esito della fusione, UnipolSai detiene una partecipazione dell'80,013% del capitale sociale di UnipolRental, mentre BPER il rimanente 19,987%.

Acquisizione di BCC Vita S.p.A. da parte di BNP Paribas Cardif SA

In data 27 novembre 2023, **BNP Paribas SA**, il gruppo bancario globale con sede in Francia che fornisce servizi finanziari nei Rami del retail banking, del corporate & investment banking e dell'asset management, ha rilevato il 51% di **BCC Vita S.p.A.** ("**BCC Vita**"), attraverso la sua controllata **BNP Paribas Cardif SA** ("**Cardif**"), fornitore locale di prodotti e servizi assicurativi nel Ramo Vita, Danni e Infortuni, da **Iccrea Banca S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo** ("**Iccrea**"), la holding bancaria con sede in Italia del **Gruppo BCC Iccrea** ("**Gruppo BCC**"). I termini dell'operazione non sono stati resi noti.

Per il Gruppo BCC, l'operazione consentirà di potenziare e uniformare l'offerta delle #117 BCC aderenti al Gruppo BCC Iccrea sul fronte della bancassurance, dando continuità all'impegno profuso da BCC Vita, presente sul mercato dal 2004, e BCC Assicurazioni, nata nel 2008, nel promuovere i servizi rispettivamente per il Ramo Vita e Danni.

Acquisizione di Incontra S.p.A. da parte di UniCredit S.p.A. e successiva vendita ad Allianz S.p.A.

In data 1° dicembre 2023, **UniCredit S.p.A.** (“**UniCredit**”), gruppo di servizi finanziari con sede in Italia che offre servizi di retail, commercial e investment banking, ha acquisito da **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** il 51% di **Incontra S.p.A.** (“**Incontra**”), assicuratore locale del Ramo Danni, fornitore locale di assicurazioni e riassicurazioni nel Ramo Vita e Danni, che offre anche assicurazioni Vita, Salute, Infortuni, Auto, Marine, Incendio, Responsabilità Civile Generale e Credito. I termini dell'accordo non sono stati resi noti.

Contestualmente, **Allianz S.p.A.**, primario assicuratore italiano facente parte del Gruppo Allianz SE, ha acquisito da **UniCredit** il 50% di **Incontra**.

Fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life DAC in Intesa Sanpaolo Vita

Il 1° dicembre 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione e il contestuale trasferimento di portafoglio di **Intesa Sanpaolo Life DAC con sede a Dublino** (“**ISP Life**”) una compagnia di assicurazione Vita irlandese specializzata in unit-linked, nella sua controllante **Intesa Sanpaolo Vita** (“**ISP Vita**”).

A seguito dell'operazione, la compagnia italiana manterrà una significativa presenza internazionale attraverso una propria sede secondaria nella capitale irlandese.

Acquisizione di Vera Vita e Vera Assicurazioni da parte di Banco BPM S.p.A.

In data 15 dicembre 2023, **Banco BPM S.p.A.** (“**Banco BPM**”) ha rilevato da **Generali Italia S.p.A.** il 65% del capitale di **Vera Vita S.p.A.** (“**Vera Vita**”), che a sua volta detiene il 100% di **Vera Financial Dac** (che ha contestualmente modificato la propria denominazione sociale in **BBPM Life Dac**) e di **Vera Assicurazioni S.p.A.** (“**Vera Assicurazioni**”), le joint venture nella bancassicurazione con Cattolica di cui deteneva già il 35%, per un controvalore di 392,5 milioni di Euro, a cui è stato aggiunto il 65% del risultato d'esercizio maturato dall'inizio del 2023 fino alla data del closing.

L'operazione ha lo scopo di creare uno dei principali gruppi nazionali “captive” nella bancassicurazione Vita, ampliando la gamma dei prodotti Vita e l'offerta integrata nel wealth management, aumentando i ricavi da commissioni e permettendo il raggiungimento di importanti sinergie tra le fabbriche prodotto.

L'operazione si inserisce nella strategia di rafforzamento del modello di business della banca che, in linea con il piano strategico 2021-2024, prevede l'internalizzazione del business assicurativo Vita, già avviata con l'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'altra joint venture bancassicurativa, Banco BPM Vita da Covéa SGAM, e l'attivazione di una partnership strategica con il Crédit Agricole Assurances nella bancassicurazione Danni e protezione.

In particolare, in data 15 dicembre 2023 **Crédit Agricole** ha annunciato la finalizzazione dell'accordo di partnership tra **Banco BPM** e **Crédit Agricole Assurances S.A.** ("**Crédit Agricole Assurances**"), controllata da Crédit Agricole, che **prevede l'acquisizione del 65% del capitale di Vera Assicurazioni e del 65% di Banco BPM Assicurazioni S.p.A.**, ("**Banco BPM Assicurazioni**") da Banco BPM, che deterrà il 35% e la firma di un **accordo di distribuzione ventennale per i prodotti e i servizi di assicurazione Danni e Protezione** distribuiti attraverso una rete che include circa 1.500 agenzie di Banco BPM su tutto il territorio italiano.

L'acquisizione di Banco BPM Assicurazioni, Vera Assicurazioni e Vera Protezione permette a Crédit Agricole Assurances di diversificare la sua attività in Italia, aumentando di circa il 60% i premi assicurativi raccolti nei segmenti Danni e Protezione.

Ad esito delle operazioni sopra descritte e tenuto conto di ulteriori operazioni di trasferimento infragruppo perfezionate il 15 dicembre 2023, BPM Vita detiene il 100% del capitale di Vera Vita (che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di BBPM Life Dac) e, nell'ambito della partnership con Crédit Agricole Assurances, il 35% rispettivamente di Vera Assicurazioni (che a sua volta detiene il 100% di Vera Protezione) e di Banco BPM Assicurazioni.

Fusione transfrontaliera per incorporazione di UnipolRE D.A.C. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

In data 31 dicembre 2023, **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** ha avuto efficacia la fusione transfrontaliera per incorporazione di **UnipolRE D.A.C.**, impresa di riassicurazione interamente controllata dalla UnipolSai per il tramite di UnipolSai Nederland B.V., attualmente in fase di liquidazione, in UnipolSai.

La fusione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in data 28 settembre 2023 ed è stata autorizzata dalle autorità competenti.

Il Mercato M&A: Anticipazioni 2024

Nei primi 11 mesi del 2024 sono state concluse e annunciate in Italia diverse operazioni rilevanti aventi ad oggetto società assicurative italiane.

Acquisizione di Liberty Seguros SA da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.

In data 31 gennaio 2024, **Assicurazioni Generali S.p.A.** ("**Generali**") ha finalizzato l'acquisizione di **Liberty Seguros SA** ("**Liberty Seguros**"), compagnia di assicurazioni Vita con sede in Spagna, da **Liberty Mutual Group Inc**, gruppo internazionale di servizi finanziari diversificati con sede negli Stati Uniti che fornisce assicurazioni contro Danni e infortuni, assicurazioni sulla Vita, rendite, prodotti e servizi di accumulo di attivi.

Il corrispettivo è stato pari a 2,3 miliardi di Euro, pagati interamente per cassa e comprensivo dell'intero eccesso di capitale di Liberty Seguros che garantirà significativi benefici finanziari per il Gruppo Generali.

L'operazione, in linea con il piano strategico "Lifetime Partner 24: Driving Growth" che punta a rafforzare la crescita sostenibile del Gruppo nei suoi mercati principali, garantendo una significativa ottimizzazione dei costi e benefici in termini di economie di scala, rafforza in particolare il posizionamento del Gruppo nel business Danni in Spagna (#4) e in Portogallo (#2) ed entrando in Irlanda e in Irlanda del Nord.

Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Unipol Gruppo sulla totalità delle azioni di UnipolSai

In data 16 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di **Unipol Gruppo S.p.A.** ("Unipol") ha approvato un progetto di razionalizzazione societaria del gruppo con la fusione per incorporazione in Unipol di **UnipolSai** e delle holding intermedie di **Unipol Finance S.r.l.**, **UnipolPart I S.p.A.** e **Unipol Investment S.p.A.**, società interamente partecipate da Unipol che detengono partecipazioni in UnipolSai.

Contestualmente Unipol ha promosso un'OPA volontaria **sulla totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai**, prevedendo per ciascun aderente un corrispettivo pari ad Euro 2,7 per ciascuna azione.

Alla chiusura dell'operazione **risultano portate in adesione 274.937.646 azioni ordinarie** - rappresentative del 9,716% del capitale e di circa il 65,651% delle azioni oggetto dell'offerta. Pertanto, tenuto conto delle 179.361 azioni proprie e delle complessive 2.410.749.524 azioni (pari all'85,194% del capitale della società quotata) già detenute da **Unipol**, quest'ultima **arriverà a detenere il 94,916% del capitale di UnipolSai**.

Avendo ottenuto una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale, risultano verificati i presupposti per l'**esercizio dell'obbligo di acquisto**. Pertanto, Unipol attraverso la **procedura di sell-out**, ha acquisito le azioni residue dagli azionisti.

In data 21 ottobre 2024, **la fusione è stata approvata dall'assemblea straordinaria** degli azionisti di Unipol.

Il completamento della fusione è previsto entro la fine del 2024, a seguito della quale è previsto il cambio di denominazione dell'attuale Unipol Gruppo in Unipol Assicurazioni.

La società risultante dalla fusione sarà una delle principali compagnie assicurative italiane, quotata nei mercati regolamentati, che rivestirà anche il ruolo di capogruppo del Gruppo Unipol, in linea con le migliori practice nazionali e internazionali e con le aspettative del mercato. Altri importanti obiettivi dell'operazione sono quello di ottimizzare il profilo di cassa e di funding di

Unipol Gruppo, conseguire alcune sinergie di costo connesse all'ottimizzazione delle strutture centrali e delle relative attività, e ottimizzare la posizione di solvibilità di gruppo, anche in chiave prospettica.

Acquisizione di Tua Assicurazioni S.p.A. da parte di Allianz S.p.A.

In data 1° marzo 2024, **Allianz S.p.A.**, primario assicuratore italiano facente parte del Gruppo Allianz SE, leader tedesco nel settore assicurativo e nell'asset management, ha finalizzato l'acquisizione di **Tua Assicurazioni S.p.A.**, società italiana operante nei Rami Danni, dal gruppo assicurativo italiano **Assicurazioni Generali S.p.A.**

Il corrispettivo è stato pari a 280,0 milioni di Euro.

Grazie a questa operazione, la quota di mercato di Allianz è attesa crescere di circa 1 punto percentuale, consolidando il suo posto come terzo player assicurativo in Italia.

Acquisizione di Conning Holdings Ltd da parte di Assicurazioni Generali S.p.A.

In data 3 aprile 2024, **la controllata di Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali") - Generali Investments Holding S.p.A. ("GIH")**, holding locale con attività assicurative nel Ramo Vita - ha acquisito il 100% di **Conning Holdings Ltd ("Conning")**, fornitore di servizi di gestione degli investimenti con sede nel Regno Unito, da **Cathay Life Insurance Co Ltd ("Cathay Life")**, una controllata taiwanese di Cathay Financial Holdings, una delle maggiori istituzioni finanziarie asiatiche, offrendo in cambio una quota di proprietà del 16,75%. I termini non sono stati resi noti.

In particolare, Generali e Cathay Life hanno raggiunto un accordo per una partnership di lungo termine. Cathay Life diventa azionista di minoranza di Generali Investments Holding S.p.A., un'entità che comprende la maggior parte delle attività di asset management di Generali, e stipula un contratto di asset management della durata minima di dieci anni con l'attività di asset management allargata di Generali. L'esperienza di Conning e delle sue affiliate nella gestione patrimoniale per clienti assicurativi e istituzionali rafforzerà le capacità di investimento diversificate di Generali e l'attività di terzi negli Stati Uniti e in Asia.

L'operazione, pienamente in linea con il piano strategico di Generali "Lifetime Partner 24: Driving Growth", porta il totale degli Assets Under Management di Generali a 775,0 miliardi di Euro.

Acquisizione di BCC Assicurazioni S.p.A. da parte di Assimoco SA

In data 22 aprile 2024, **Assimoco S.p.A. ("Assimoco")**, compagnia assicurativa con sede in Italia che fornisce servizi di assicurazione auto, moto e Vita ha acquisito una partecipazione del 51% di **BCC Assicurazioni S.p.A. ("BCC Assicurazioni")**, società locale di assicurazione mutui e casa. Il corrispettivo dell'operazione, a seguito della siglata partnership strategica di bancassicurazione nel Ramo Danni, è stato pari a **275,0 milioni di Euro**. Al raggiungimento di

specifici indicatori di performance l'accordo prevede la possibilità di estendere la durata della suddetta partnership fino a un totale di 15 anni e l'acquisizione da parte di Assimoco di un ulteriore 19% di BCC Assicurazioni.

Per il Gruppo BCC, l'operazione, assieme alla vendita di **BCC Vita** avvenuta nel 2023, consentirà di potenziare e uniformare l'offerta delle #117 BCC aderenti al Gruppo BCC Iccrea sul fronte della bancassurance, dando continuità all'impegno profuso da BCC Vita, presente sul mercato dal 2004, e BCC Assicurazioni, nata nel 2008, nel promuovere i servizi rispettivamente per il Ramo Vita e Danni.

Fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. in Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

In data 24 luglio 2024, l'IVASS ha autorizzato la fusione per incorporazione di **Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A.** ("RBM"), compagnia attiva nel Ramo dell'assicurazione sanitaria e nata nel 2020 dall'acquisizione di RBM Assicurazione Salute S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., in **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

L'istituto di vigilanza ha anche approvato le modifiche statutarie dell'impresa incorporante correlate all'operazione di fusione.

L'istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla fusione per incorporazione era stata presentata dalle due compagnie lo scorso 12 aprile 2024. L'istruttoria ha dato esito positivo, con l'autorità che ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione.

Acquisizione di Nobis Compagnia di Assicurazioni da parte di AXA Italia

Il 1° agosto 2024, **AXA Italia**, società italiana che offre soluzioni assicurative, controllata dal Gruppo AXA, società holding francese che fornisce assicurazioni Vita e Danni, riassicurazione, gestione patrimoniale e servizi bancari al dettaglio, ha annunciato di acquisire **Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.** ("Nobis"), una compagnia assicurativa italiana prevalentemente focalizzata sul business P&C Retail, con un network distributivo ben diversificato, tra agenti plurimandatari e partnership con concessionarie auto, **e le sue controllate** (Nobis Vita S.p.A., Nobis Assistance S.r.l., Geaassicurazioni S.r.l. e Immobiliare Pegaso S.r.l.).

Il corrispettivo è stato di 478,0 milioni di Euro, di cui 423,0 milioni di Euro pagati in contanti e 55,0 milioni di Euro pagati in earn-out, condizionati al raggiungimento di obiettivi di fatturato, nel corso dei cinque anni successivi alla chiusura della transazione.

L'acquisizione diversificherà ulteriormente i canali distributivi di **AXA Italia**, in particolare attraverso accordi di lungo periodo con le concessionarie auto all'interno della rete Nobis, sostenendo una crescita profittevole. Facendo leva sulla rete e sulle competenze di Nobis, **AXA Italia consoliderà la sua posizione nel Ramo Danni dalla 5° alla 4°, guadagnando ca. 1**

punto di quota di mercato. Inoltre, si stima che al perfezionamento dell'operazione si avrà un impatto di -1 punto sul coefficiente Solvency II del Gruppo AXA.

Il perfezionamento della transazione, subordinato alle autorizzazioni regolamentari, è previsto entro il primo semestre del 2025.

Internalizzazione del business Vita da parte di UniCredit S.p.A.

In data 25 settembre 2025, **UniCredit ha avviato il processo di internalizzazione del business bancassurance Vita in Italia attraverso la disdetta degli accordi in essere con CNP Assurances S.A. ("CNP Assurances") e Allianz S.p.A. ("Allianz").**

UniCredit, pertanto, eserciterà il diritto di i) acquistare la quota del 51% di CNP UniCredit Vita S.p.A. ("**CNP Vita**") detenuta da CNP Assurances, e di ii) acquisire la quota del 50% di UniCredit Allianz Vita S.p.A. ("**Allianz Vita**") detenuta da Allianz.

Al perfezionamento di entrambe le operazioni, che saranno finanziate per cassa, UniCredit controllerà il 100% di CNP Vita e Allianz Vita, che saranno successivamente fuse.

Come parte di questo processo di internalizzazione, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha deliberato: i) la disdetta dell'accordo parasociale con CNP Assurances con contestuale esercizio dell'opzione di acquisto dell'intera quota (51%) detenuta da CNP Assurances in CNP Vita e ii) la disdetta dell'accordo parasociale con Allianz e l'acquisto dell'intera quota (50%) detenuta da Allianz in Allianz Vita.

L'impatto sulla posizione di capitale del Gruppo dipenderà dai prezzi di acquisto che verranno determinati. Sulla base delle stime preliminari l'impatto complessivo sul rapporto CET1 del Gruppo è atteso di circa 20 punti base, in conseguenza del riconoscimento a UniCredit da parte della BCE dello status di conglomerato finanziario soggetto alla vigilanza supplementare e dell'applicazione del cosiddetto "Danish Compromise".

Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Banco BPM Vita su Anima

In data 6 novembre 2024, **Banco BPM Vita S.p.A. ("BPM Vita")**, una compagnia nata nel 1997 ed entrata a far parte del Gruppo Banco BPM nel luglio 2022 a seguito del perfezionamento dell'acquisto da Covéa Coopérations S.A. dell'81% del capitale sociale di BPM Vita allora non ancora detenuto da Banco BPM, ha annunciato l'intenzione di **lanciare un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Anima Holding S.p.A. ("Anima")**. Il prezzo fissato per l'operazione è di 6,20 Euro per azione, con un premio dell'8,5% rispetto al 5 novembre e del 35% rispetto ai 12 mesi precedenti l'OPA.

L'obiettivo di Banco BPM è quello di acquisire tutte le azioni ordinarie di Anima e procedere al delisting da Piazza Affari, integrando completamente Anima nelle proprie attività. Banco BPM mira a creare un leader italiano nel Ramo delle assicurazioni sulla Vita e del risparmio gestito.

Si prevede che l'operazione migliorerà significativamente la redditività, con un aumento dell'utile per azione di circa il 10% e un aumento del RoTE entro il 2026 dal 13,5% a oltre il 17%.

Il completamento dell'operazione è previsto per la prima metà del 2025, a condizione che si verifichino le relative condizioni, tra cui l'ottenimento delle approvazioni normative.

SINISTRI 2025+: IL FUTURO DELLA GESTIONE SINISTRI TRA INNOVAZIONE E RESILIENZA

a cura di **Giuseppe D'Andria, Valentina Rando Mazzarino e Salvatore Cifalà**

KPMG Advisory S.p.A.

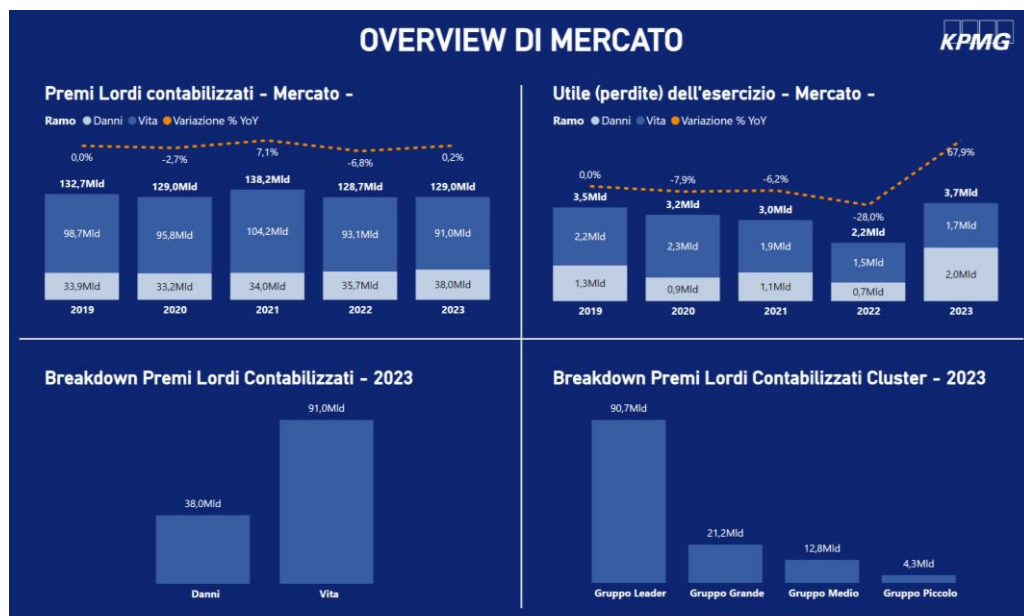
Le assicurazioni hanno storicamente svolto un ruolo chiave nel proteggere individui e imprese, dimostrando una notevole capacità di adattamento durante momenti di crisi e offrendo stabilità in contesti incerti. Tuttavia, le dinamiche del mercato cambiano rapidamente richiedendo alle compagnie un continuo adattamento e intervento sulle componenti chiave della loro value chain.

Il sinistro, in letteratura il “momento della verità” del rapporto Compagnia-Cliente, inizia ad essere considerato come un asset strategico, che può e deve migliorare la redditività, l'esperienza del cliente e aiutare a ridefinire i modelli operativi.

Gli ultimi due anni, inoltre, hanno messo a dura prova i processi operativi dei sinistri a causa della concomitanza, sia temporale sia numerica, di un numero mai registrato di disastri naturali. In questo contesto, le Compagnie si sono mosse in modo da poter gestire numeri ingenti e complessità logistiche in tempi rapidi.

Contesto di riferimento

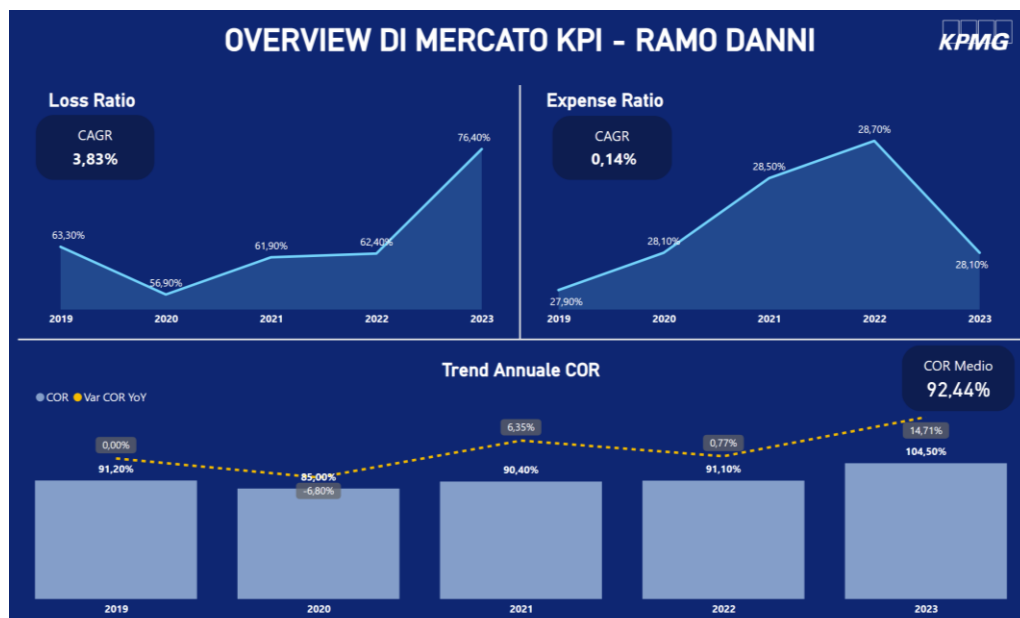
Nel 2023, il mercato assicurativo italiano ha registrato una performance solida con una raccolta premi complessiva di circa 129 miliardi di Euro, valore sostanzialmente in linea con l'anno precedente, ma ancora in ripresa rispetto agli oltre 138 miliardi di Euro registrati nel 2021. Questa flessione è imputabile prevalentemente all'andamento del business Vita.



Fonte: DB bilanci assicurativi KPMG – Fonte Infobila e statistica Ania.

Focalizzandoci sul business Danni, nel 2023 è stata registrata una crescita in termini di premi rispetto all'anno precedente di circa 7 punti percentuali passando da 35,7 miliardi di Euro a 38 miliardi di Euro, con un Combined Ratio complessivo di oltre 104% (+13 punti percentuali rispetto all'anno precedente).

Risultato guidato dal Loss Ratio, che incide nel 2023 per il 77% dei premi e registra un aumento di 14 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



Fonte: DB bilanci assicurativi KPMG – Fonte Infobila e statistica Ania.

Osservando il trend del Loss ratio, dal periodo post COVID, si registra un sostenuto aumento: tra i principali fattori troviamo il contesto inflazionistico e i sempre più frequenti disastri naturali.

Oltre agli aspetti economici, il processo di gestione dei sinistri ha “sofferto” proprio per l’inaspettata concentrazione numerica e temporale, in tutte le sue fasi di gestione, dalla FNOL a quella di perizia, riservazione e liquidazione.

Le principali problematiche nella gestione sinistri



Fonte: KPMG

Approfondimenti monografici

Su quali elementi devono quindi concentrarsi le compagnie assicurative per poter gestire i sinistri e garantire resilienza e prontezza nelle situazioni di crisi?

Per rispondere bisogna analizzare come il settore sta evolvendo e quali sono i cambiamenti agiti e richiesti alle compagnie assicurative per rispondere alle nuove esigenze del mercato.

Dando uno sguardo anche al mercato internazionale, osserviamo alcune delle leve che stanno muovendo il mondo dei sinistri.

Leva	Descrizione
Eccellenza operativa	• Opportunità: il settore sinistri è alla costante ricerca di un incremento nell'efficienza operativa, ricercando un aumento della flessibilità attraverso l'automazione e modelli operativi sempre più all'avanguardia grazie all'AI. • Come coglierla: rinforzare la struttura operativa nel breve termine ponendo le basi per abilitare l'evoluzione e lo sviluppo nel lungo termine.
Gestione Supply Chain	• Opportunità: la gestione della supply chain è spesso poco trasparente, con continui "avanti e indietro" tra chi gestisce i sinistri, i partner e l'assicurato. • Come coglierla: riprogettare la supply chain utilizzando le nuove tecnologie e l'automazione, assicurandosi al contempo allineamento ed equilibrio tra le aspettative degli stakeholder coinvolti.
Il potere dei dati	• Opportunità: il volume dei dati disponibili si sta moltiplicando, così come le tecniche e le capacità di analisi. Le compagnie assicurative, tuttavia, spesso utilizzano poco i dati per supportare il loro processo decisionale in tutto il ciclo di vita dei sinistri. • Come coglierla: creare strategie basate sull'utilizzo dei dati e del machine learning per migliorare l'esperienza del cliente, ottimizzare i processi e ridurre i costi legati ai sinistri.
Risorse e competenze specialistiche	• Opportunità: la forza lavoro sinistri dovrà essere rimodellata e le sue competenze cambiate. Il ruolo delle risorse è in costante cambiamento per le spinte tecnologiche. • Come coglierla: focalizzarsi sul ricercare e costruire le nuove competenze del settore. Creare una cultura fondata sul continuo apprendimento e miglioramento.
ESG	• Opportunità: la crescente attenzione delle aziende verso la sostenibilità apre la possibilità di riconsiderare i sinistri come leva per promuovere un futuro più sostenibile, riflettendo l'impegno sociale e ambientale delle imprese. • Come coglierla: integrare la sostenibilità in ogni fase del processo decisionale, tenendo conto dei requisiti normativi emergenti, dell'evoluzione delle aspettative dei clienti e dell'impatto sociale delle azioni intraprese.

Queste leve sono trasversali, con impatti significativi non solo sulle compagnie in senso stretto, ma anche su come queste ultime vengono percepite dai loro stakeholder. Non si limitano a influenzare solo i modelli operativi, ma hanno un impatto anche culturale sul settore, includendo anche, ad esempio, la sostenibilità e le politiche ESG che ricoprono un ruolo sempre più di interesse per il mercato e il consumatore finale.



Queste leve sono interconnesse e di conseguenza le compagnie assicurative non dovrebbero considerarle singolarmente, ma con una visione olistica valutando come interventi su singoli aspetti impattano sugli altri

Fonte: KPMG

Sinistri 2025+, su cosa lavorare?

Adottare una visione Olistica

Per essere all'avanguardia nella gestione dei sinistri, le compagnie devono puntare ad adottare una visione olistica e omnicanale. La prospettiva della compagnia, guidata dalla costante ricerca di efficienza e riduzione dei costi, non deve trascurare aspetti fondamentali del ciclo di vita dei sinistri a cui i clienti danno valore, come la trasparenza, la velocità di risposta e la semplicità lungo il processo.

La visione olistica



Fonte: KPMG

Gli obiettivi cambiano a seconda che li si guardi dalla prospettiva del Chief Claims Officer (CCO) o del cliente. Per il primo risulterà prioritaria l'efficienza nel processo, il contenimento dei costi e la compliance normativa. Per il cliente, invece, ciò che conta durante il sinistro è la semplicità del processo, dall'apertura alla liquidazione, con informazioni chiare e tempestive e che sia garantita l'assistenza continua.

Ci sono poi elementi condivisi tra le due prospettive:

- la **velocità di risoluzione**, fondamentale per l'assicurato per ottenere il ristoro dei danni subiti in tempi utili e per la compagnia per un processo più efficiente e per ridurre i contenziosi;
- l'**esperienza del cliente** durante il sinistro come elemento prioritario assicurando un processo fluido ed equo.

Infine, per completare bisognerebbe considerare l'importanza strategica dei sinistri e l'impatto che possono avere sull'organizzazione grazie all'utilizzo di dati che possono essere sfruttati per migliorare i processi, la segmentazione, i prodotti e il pricing, potenziando in ultima analisi l'esperienza del cliente. Attraverso una strategia basata sui dati e incentrata sull'esperienza del cliente, le compagnie possono sfruttare appieno il potenziale dei sinistri.

I principali benefici dell'adottare una visione olistica e omnicanale includono i seguenti aspetti.

Per le compagnie

- **Processi ottimizzati**, automazione e analisi basate sui dati che accelerano la gestione dei sinistri, riducono gli errori e abbassano i costi operativi.
- **Maggiore accuratezza nel processo di riservazione** e quindi una migliore redditività.

Per il cliente

- I sinistri vengono gestiti in modo rapido ed efficiente, minimizzando i tempi di gestione e **rendendo il processo semplice**.
- I **clienti ricevono assistenza** durante tutto il processo di risarcimento e hanno accesso a tutte le informazioni necessarie.

Continuando, la visione olistica deve considerare un ecosistema integrato, in cui tutte le componenti collaborano sinergicamente, evitando un approccio frammentato o a “silos”.

La visione olistica deve tenere conto del più ampio ecosistema

Passare da una visione a silos ...

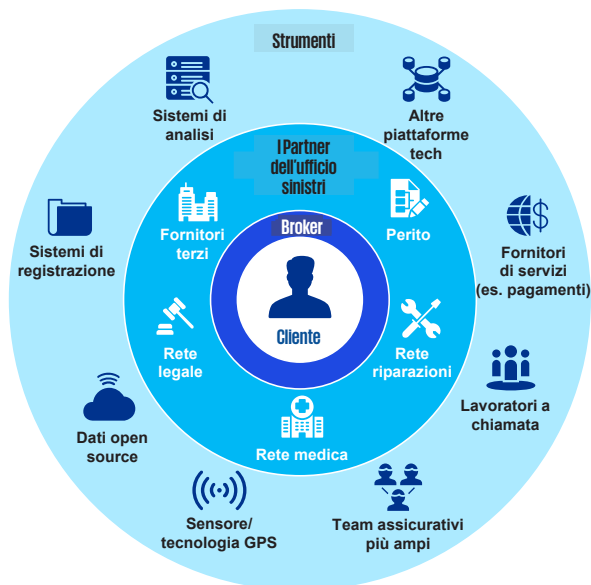
... ad una visione olistica dell'ecosistema Sinistri



Fonte: KPMG

Le partnership e i fornitori esterni rappresentano una leva importante, poiché mettono a disposizione strumenti, competenze tecniche specializzate e servizi avanzati che le compagnie non sempre possono o vogliono sviluppare internamente.

Partnership con i fornitori

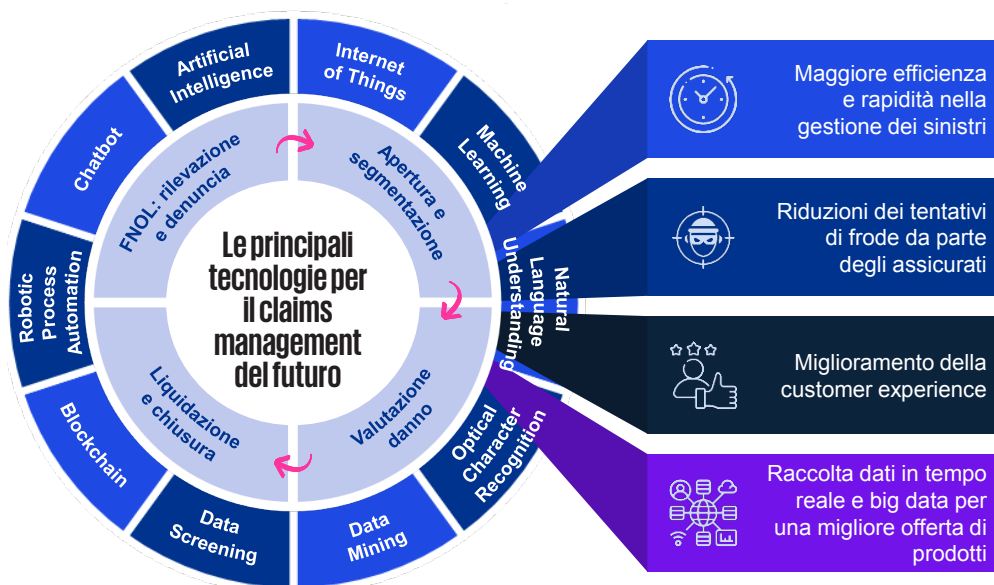


La gestione delle partnership con i fornitori e l'utilizzo di strumenti e soluzioni all'avanguardia può rappresentare un fattore determinante per l'incremento del valore percepito dalla rete e dal consumatore finale

Fonte: KPMG

Fattore abilitante di quanto sopra sarà la tecnologia: i principali attori del mercato assicurativo ritengono che **l'introduzione di innovazioni abbia il potenziale per trasformare e migliorare l'intera catena del valore assicurativa, con un impatto significativo sulla gestione dei sinistri**. Dal report KPMG "CEO Outlook 2024 - Insurance" emerge, infatti, che **il 73% dei CEO di compagnie assicurative ritiene che l'investimento in AI sia l'opportunità più importante di questi anni**.

Le innovazioni tecnologiche come driver di cambiamento del claims management



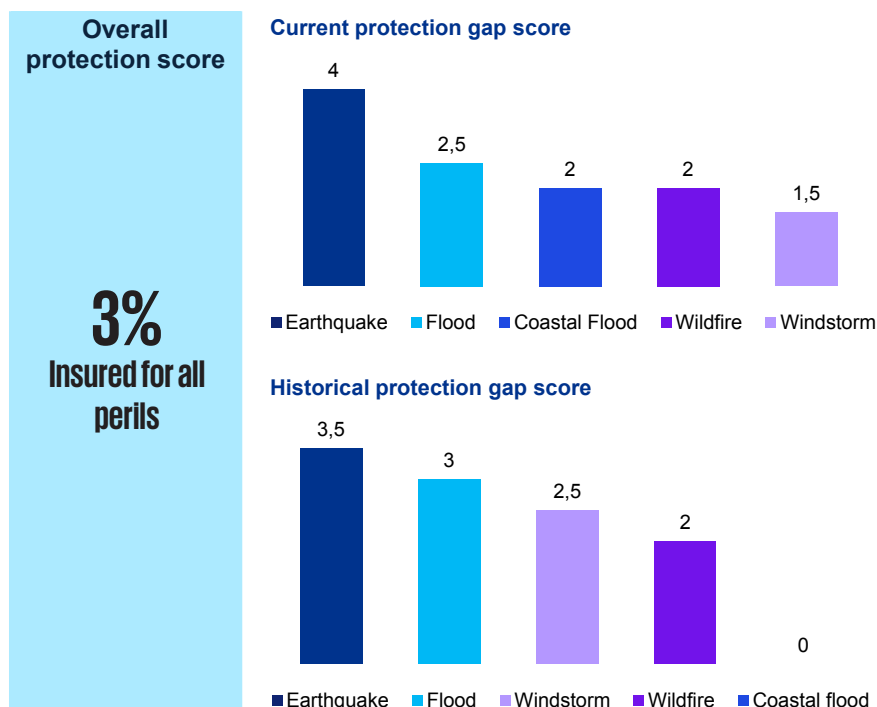
Fonte: KPMG

Resilienza del mercato assicurativo per la gestione delle catastrofi naturali

Fino a questo momento ci siamo concentrati sui cambiamenti necessari affinché le assicurazioni possano adottare una visione olistica. Tuttavia, per governare il cambiamento, è essenziale prendere in considerazione anche i fattori esterni e i rischi emergenti che influenzano il business assicurativo, come la gestione dei rischi catastrofici che richiedono un'elevata capacità e velocità di adattamento da parte delle compagnie assicurative.

Negli ultimi anni, l'aumento della frequenza e dell'intensità di eventi climatici ha causato un significativo incremento dei sinistri legati alle catastrofi naturali. Secondo un report di Swiss Re, nel 2023 i danni economici globali causati da eventi catastrofici sono stati stimati per oltre 280 miliardi di Dollari (oltre 250 miliardi di Euro) mentre l'industria assicurativa ha pagato quasi 100 miliardi di Euro.

L'Italia risulta essere un paese ad alto rischio, come evidenziato da uno studio condotto da EIOPA, con una copertura assicurativa media per tutti gli eventi catastrofici del 3%.



Fonte: EIOPA Dashboard on insurance protection gap for natural catastrophes.

Per dare un'idea, secondo quanto riportato da Ivass nel 2023 i danni assicurati hanno raggiunto la cifra record di oltre 6 miliardi (Fonte: Ania), ma l'Italia rimane ancora un paese sotto assicurato.

La normativa introdotta con la Legge di Bilancio 2024 prevede l'obbligo alle imprese italiane di stipulare un'assicurazione contro le calamità naturali (sismi, alluvioni, inondazioni, esondazioni e frane). Questa misura mira a garantire una maggiore resilienza e tutela del tessuto produttivo nazionale di fronte a eventi catastrofici.

Ma quali saranno gli impatti per il settore assicurativo? Sono molteplici e, sotto certi aspetti, ancora non del tutto chiari. È probabile, tuttavia, che il settore proseguirà nel percorso di adattamento già in corso: negli ultimi anni, infatti, le compagnie hanno già gestito picchi di sinistri legati a catastrofi naturali, ma ora si trovano davanti a una nuova sfida. Questa norma determinerà la crescita della domanda comportando un incremento di assunzione dei rischi da parte delle compagnie assicurative e richiedendo modelli di valutazione sempre più sofisticati e all'avanguardia.

A livello operativo, la pressione sulle compagnie assicurative potrebbe aumentare notevolmente a causa della crescente frequenza e intensità degli eventi catastrofici nonché ai clienti colpiti. Sebbene negli ultimi anni il settore abbia già affrontato numerosi eventi straordinari, è fondamentale che le compagnie affinino ulteriormente il loro approccio alla gestione delle

emergenze. È necessario sviluppare piani di emergenza strutturati, che prevedano l'attivazione di vere e proprie soluzioni organizzative in logica "attivazione task-force" che gestiscano dall'apertura alla liquidazione. L'analisi può ricomprendere anche fornitori specializzati e partnership esterne per incrementare la capacity e l'efficienza operativa delle compagnie.

Questi team, **specializzati**, devono essere in grado di operare con rapidità ed efficienza, adottando processi semplificati e strumenti che ottimizzino ogni fase del lavoro. L'adozione di polizze parametriche potrebbe contribuire in questo contesto, consentendo risarcimenti automatici o semi-automatici, riducendo la necessità di difficili perizie e velocizzando la liquidazione dei danni. Queste misure mirano a preparare le compagnie a rispondere in modo tempestivo ed efficace agli eventi estremi, mantenendo un servizio adeguato alle esigenze di imprese e individui colpiti.

La resilienza e insieme la flessibilità, diventano quindi competenze essenziali per la gestione dei sinistri e dovranno configurarsi come parte integrante delle valutazioni strategiche e dei modelli operativi delle compagnie.

CAMBIAMENTI CLIMATICI: OBBLIGO ASSICURATIVO SUI CATASTROFALI PER LE IMPRESE ED IMPATTI SUL PRICING DEI FINANZIAMENTI

a cura di Stefano Zattarin, Renato Mazzolini e Giovanni Florian

KPMG Advisory S.p.A.

1 Premessa

Le principali Autorità di Vigilanza europee e nazionali stanno ponendo sempre maggior attenzione ai rischi fisici⁽⁷⁾, stanti gli impatti che questi hanno sul tessuto economico. Ciò è riflesso anche dalla normativa emanata nel corso dell'ultimo biennio, volta a disciplinare le modalità di integrazione delle variabili climatiche nelle scelte strategiche e di business del settore finanziario⁽⁸⁾, dalle richieste informative effettuate nonché dalle ispezioni svolte nei confronti dei soggetti vigilati.

Con riferimento ai rischi climatici, lo studio del Disaster Risk Management Knowledge Centre⁽⁹⁾ analizza l'indice di vulnerabilità dei Paesi Europei alle catastrofi naturali su un orizzonte di 30 anni, dal 2005 al 2035. Lo studio evidenzia un lieve aumento dell'indice nel periodo di osservazione, dovuto principalmente all'incremento della vulnerabilità dei paesi storicamente meno esposti agli eventi climatici estremi, in contrapposizione alla relativa staticità di quelli storicamente più esposti. In particolare, l'Italia è risultata essere tra i Paesi classificati ad alta vulnerabilità (Figura 1.1)⁽¹⁰⁾.

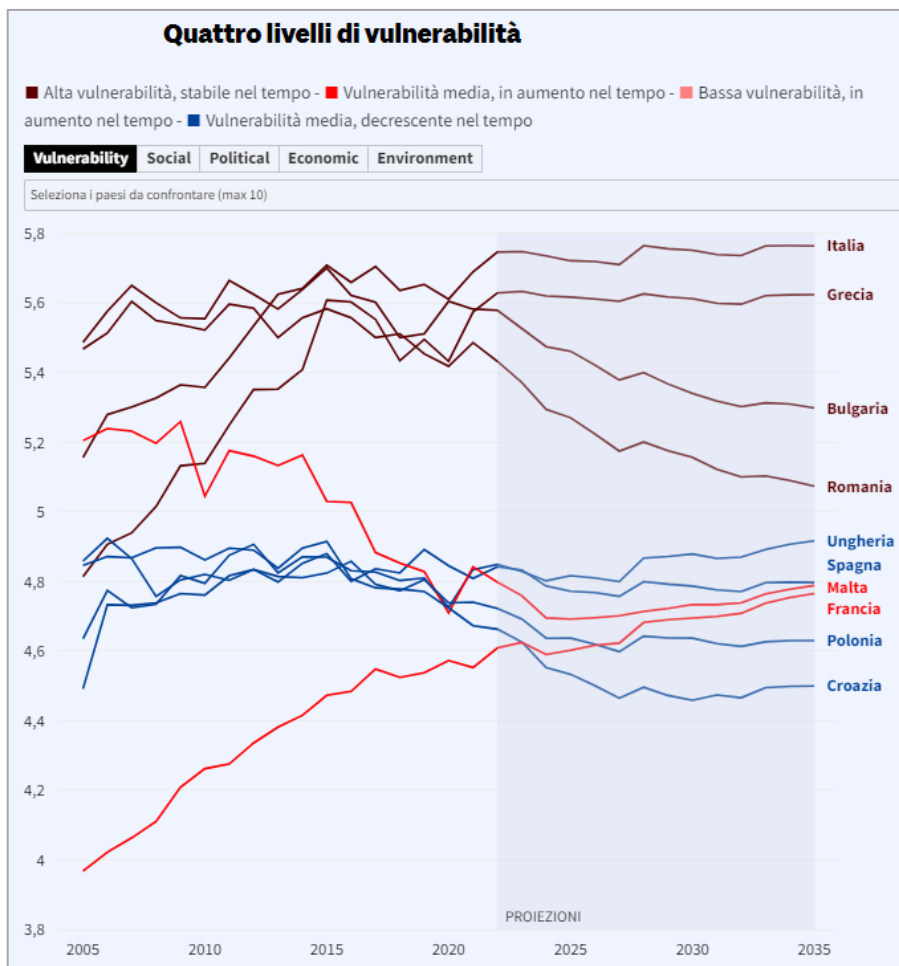
(7) Il rischio fisico si riferisce all'impatto economico derivante dall'atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita "estrema" ovvero "cronica". I rischi fisici acuti dipendono dal verificarsi di fenomeni ambientali estremi (come alluvioni, ondate di calore e siccità) legati ai cambiamenti climatici che ne accrescono intensità e frequenza. I rischi fisici cronici, invece, sono determinati da eventi climatici che si manifestano progressivamente (ad es. il graduale innalzamento delle temperature e del livello del mare, il deterioramento dei servizi ecosistemici e la perdita di biodiversità). (Fonte: Banca d'Italia, 2022, *Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali*).

(8) ECB, 2020, *Guide on climate-related and environmental risks: Supervisory expectations relating to risk management and disclosure*.

(9) Il Disaster Risk Management Knowledge Centre è una struttura del Joint Research Centre (JRC) istituita nel 2015 dalla Commissione europea con l'obiettivo di migliorare la resilienza degli Stati membri UE alle catastrofi naturali. Lo studio citato nel presente paragrafo è il seguente: DRMC, 2022, *Vulnerability to Disasters in Europe: A 30-year analysis of the vulnerability of European countries*.

(10) G. Chiellino, 2023, *Sole24ore Lab: Disastri naturali in Italia vulnerabilità più elevata d'Europa*.

Figura 1.1: vulnerabilità a disastri naturali per i paesi UE



Fonte: Sole24 ore Lab, 2021, Disastri naturali in Italia vulnerabilità più elevata d'Europa.

L'intensificarsi di eventi atmosferici estremi, accompagnato da una vulnerabilità del territorio, può incidere in misura significativa sulla redditività delle imprese e sulle loro condizioni finanziarie; in particolare, quelle con meno risorse disponibili potrebbero trovarsi in difficoltà di solvibilità, con possibili ricadute negative sul merito di credito e, di conseguenza, sul costo dei finanziamenti.

È dunque di fondamentale importanza per il sistema economico adottare tempestivamente strategie efficaci di riduzione dei rischi e di adattamento ai cambiamenti climatici, gestendo il rischio residuo⁽¹¹⁾.

(11) Con "rischio residuo" si intende il rischio climatico che permane dopo l'adozione di azioni di strategie di adattamento e mitigazione. Fonte Leppert et al., 2022, Evaluation of Interventions for Climate Change Adaptation. Instruments for managing residual climate risks.

Una delle strategie di gestione del rischio residuo è la sottoscrizione di polizze assicurative per il contenimento delle perdite sugli asset immobiliari e sul mancato guadagno derivante dalla riduzione dell'attività produttiva. Tuttavia, come rilevato dall'EIOPA, a livello europeo solo il 25% delle perdite connesse a eventi naturali catastrofici è coperto da indennizzi assicurativi⁽¹²⁾. La situazione non è migliore in Italia dove il mercato domestico delle assicurazioni nel ramo danni risulta meno sviluppato della media dell'OCSE come rilevato dall'IVASS⁽¹³⁾ nella relazione dell'Istituto nell'anno 2022 e da Banca d'Italia nell'indagine condotta nel 2021 su un campione di imprese industriali e dei servizi italiane⁽¹⁴⁾.

In particolare, lo studio di Banca d'Italia ha avuto ad oggetto la verifica delle polizze assicurative sottoscritte dalle aziende italiane, incluse quelle a copertura dei rischi climatici. Alle imprese sono stati sottoposti taluni quesiti per rilevare la sensibilità ai danni connessi a eventi catastrofici e il grado di copertura o propensione all'acquisto di una polizza assicurativa contro tali eventi. I risultati mostrano che la quota di imprese assicurate per i rischi connessi a calamità naturali ed eventi climatici si attesta al 68% del totale, significativamente al di sotto delle coperture per i rischi di furto e incendio e responsabilità verso terzi (i rischi più diffusi) per i quali la quota è superiore al 90%⁽¹⁵⁾.

Tali risultati sono confermati dalle recenti analisi condotte sul livello di copertura assicurativa dei rischi catastrofali (cosiddetto "protection gap")⁽¹⁶⁾. In Italia, il protection gap si attesta ancora a livelli molto elevati, pari al 69% (Figura 1.2), superiori a quello di altri Paesi Europei come la Francia (20%) e la Germania (27%)⁽¹⁷⁾. In dettaglio, recenti rilevazioni ANIA mostrano che il 78% delle imprese con più di 250 addetti ha stipulato polizze per i rischi in oggetto, percentuale che scende progressivamente per le imprese di minori dimensioni, fino al 5% per quelle con meno di 9 addetti⁽¹⁸⁾.

(12) ECB e EIOPA, 2023, Policy options to reduce the climate insurance protection gap – Discussion Paper.

(13) IVASS, 2023, Relazione sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2022.

(14) Banca d'Italia, 2022, Indagine sulle imprese industriali e dei servizi nell'anno 2021.

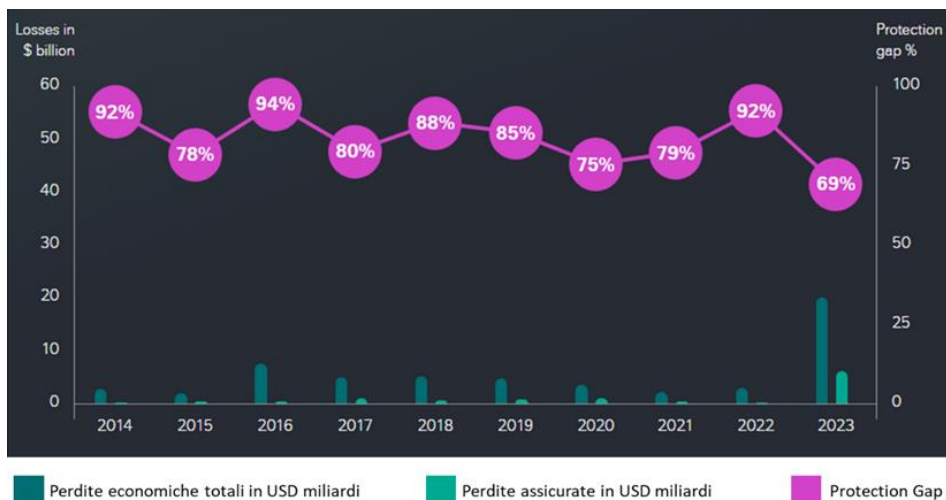
(15) Banca d'Italia, 2024, Questionario di Economia e Finanza: La copertura assicurativa contro i rischi naturali: un'analisi preliminare.

(16) Il "protection gap" è inteso come la quota non assicurata delle perdite economiche derivanti da eventi climatici legati al clima (Fonte: ECB e EIOPA, 2023, Policy options to reduce the climate insurance protection gap – Discussion Paper).

(17) Swiss Re, 2024, How big is the protection gap from natural catastrophes where you are?

(18) M. Frigessi di Rattalma, 2024, L'assicurazione contro i danni da catastrofi naturali nel contesto delle politiche sul cambiamento climatico.

Figura 1.2: andamento protection gap e perdite connesse a eventi climatici in Italia



Fonte: Swiss Re, 2024, How big is the protection gap from natural catastrophes where you are?

Il contesto descritto giustifica l'intervento del legislatore italiano nel normare l'obbligatorietà per le imprese di dotarsi di una polizza assicurativa contro le perdite connesse ad eventi ambientali avversi.

2 Legge di Bilancio 2024: rischio fisico per le imprese e coperture CatNat

La legge del 30 dicembre 2023 n. 213 (c.d. "Legge di Bilancio 2024")⁽¹⁹⁾ introduce per la prima volta in Italia un sistema assicurativo per la copertura dei rischi catastrofali naturali. Tutte le imprese con sede legale in Italia o con una stabile organizzazione in Italia sono obbligate a stipulare, entro il 31/12/2024, polizze assicurative a copertura dei danni direttamente causati da eventi catastrofali naturali verificatisi sul territorio nazionale⁽²⁰⁾.

L'inosservanza dell'obbligo di assicurazione determina l'esclusione delle imprese inadempienti dall'assegnazione di contributi, sovvenzioni, agevolazioni di carattere finanziario, a valere sulle risorse pubbliche, comprese quelle destinate al supporto in occasione di eventi calamitosi e catastrofali. Le compagnie, a loro volta, potranno essere sanzionate da IVASS qualora dovessero negare la possibilità di sottoscrivere una polizza⁽²¹⁾.

(19) Legge 30 dicembre 2023, n. 213, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

(20) SACE, 2024, Rischi catastrofali naturali: orientarsi nel quadro normativo previsto dalla legge di Bilancio 2024.

(21) M. Frigessi di Rattalma, 2024, L'assicurazione contro i danni da catastrofi naturali nel contesto delle politiche sul cambiamento climatico.

Lo schema si basa su una partnership tra settore pubblico e privato che vede il diretto coinvolgimento di SACE come gestore della garanzia pubblica per conto dello Stato⁽²²⁾ (Figura 2.1).

Figura 2.1: funzionamento schema di partnership pubblico-privato



Fonte: SACE, 2024, Rischi catastrofici naturali: orientarsi nel quadro normativo previsto dalla legge di Bilancio 2024.

Ad oggi il decreto attuativo non risulta essere ancora pubblicato, ma il documento finale dovrebbe disciplinare aspetti chiave, quali: le modalità di individuazione degli eventi suscettibili di indennizzo, le logiche di determinazione e di adeguamento periodico dei premi, nonché il coordinamento rispetto alla vigente regolamentazione e vigilanza prudenziale in materia assicurativa⁽²³⁾.

L'aspettativa è che l'introduzione dell'obbligo di polizza assicurativa, da un lato, favorisca l'attenzione rigorosa alla prevenzione e l'avvio di un processo virtuoso per colmare il protection gap per i rischi connessi alle catastrofi naturali, dall'altro stimoli il comparto assicurativo nello sviluppo di prodotti, non solo conformi alla normativa, ma anche semplici e standardizzati. Tale standardizzazione aiuterebbe anche le banche nei processi di valutazione dell'adeguatezza delle polizze a copertura dei rischi di danni ivi inclusi quelli climatici (vedi infra capitolo 3).

(22) SACE, 2024, Rischi catastrofici naturali: orientarsi nel quadro normativo previsto dalla legge di Bilancio 2024.

(23) M. Frigessi di Rattalma, 2024, L'assicurazione contro i danni da catastrofi naturali nel contesto delle politiche sul cambiamento climatico.

3 L'aggiornamento delle logiche di Vigilanza prudenziale e il rafforzamento dei processi creditizi

Il Regolamento 575/2013 (cosiddetto CRR) richiede, ai fini di credit risk mitigation, che l'immobile residenziale o non residenziale a garanzia del finanziamento sia adeguatamente assicurato contro il rischio di danni.

Inoltre, il nuovo Regolamento UE 2024/1623, che modifica la CRR, richiede alle banche di dotarsi di procedure per monitorare l'adeguatezza dell'assicurazione non solo *at inception*, ma anche durante tutto il periodo di durata del finanziamento⁽²⁴⁾.

In questo contesto, taluni istituti creditizi stanno iniziando a valutare l'opportunità di integrare in sede di istruttoria del finanziamento la verifica in merito all'esposizione al rischio catastrofale degli immobili a garanzia e la presenza di eventuali polizze assicurative a copertura di tali rischi.

L'integrazione del rischio fisico nei processi di concessione e monitoraggio del credito presenta ancora notevoli margini di sviluppo, sia in merito alla verifica della esposizione al rischio e della adeguatezza della polizza, sia in merito al monitoraggio dell'adeguatezza nel tempo.

Tuttavia, come emerge dallo studio di Gallo (2022)⁽²⁵⁾, solo in un quarto dei casi le banche avrebbero informazioni complete per valutare l'adeguatezza dello stato assicurativo dell'impresa, dimostrando come i dati sulle coperture aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie di scoppio-incendio non siano ancora raccolti in modo sistematico dagli intermediari creditizi (Figura 3.1).

Figura 3.1: informazione sullo stato assicurativo delle imprese

risposta	a) Imprese che hanno sottoscritto la polizza presso la banca principale (1)		b) Imprese che hanno informato la banca principale (2)		c) Totale delle imprese per le quali la banca è presumibilmente informata (3)	
	numero	quota (%)	numero	quota (%)	numero	quota (%)
no	2.484	93	1.976	82	1.975	77
si	176	7	421	18	597	23
Totale	2.660	100	2.397	100	2.572	100

(1) Il campione a cui è stata posta la domanda include solo le imprese che hanno dichiarato di avere sottoscritto almeno una polizza assicurativa (2.660). – (2) La domanda è stata posta solo alle imprese che hanno risposto "No" alla domanda della colonna (a). – (3) Imprese che hanno dichiarato di avere sottoscritto la polizza presso la banca principale o di avere informato la banca principale della sottoscrizione. Sono escluse dal campione le 88 imprese che non hanno risposto alla domanda della colonna (b).

Fonte: R. Gallo et al., 2022, Le coperture assicurative contro i rischi operativi delle imprese italiane.

(24) Cfr. Regolamento UE 2024/1623 del Parlamento e del Consiglio Europeo, articolo 208 (5): "Il bene immobile assunto come protezione del credito è adeguatamente assicurato contro il rischio di danni e gli enti dispongono di procedure per monitorare l'adeguatezza dell'assicurazione".

(25) R. Gallo et al., 2022, Le coperture assicurative contro i rischi operativi delle imprese italiane: alcune evidenze dai risultati dell'indagine sulle imprese industriali e dei servizi della Banca d'Italia.

Queste evidenze suggeriscono, innanzitutto, che le banche, per valutare l'efficacia delle polizze sottoscritte nel ridurre il rischio di credito dei loro attivi, dovrebbero adeguare i processi di raccolta delle informazioni sullo stato assicurativo dell'impresa e successivamente aggiornare i propri processi valutativi.

La verifica della presenza di una efficace copertura assicurativa ed un attento monitoraggio nel tempo dell'adeguatezza della stessa potrebbero avere implicazioni non esclusivamente sui processi interni del credito, ma anche sulla struttura dell'offerta commerciale e, in particolare, sulle condizioni di pricing.

4 Implicazioni sul pricing dei prodotti finanziari

L'esposizione al rischio climatico sta assumendo un'attenzione crescente e le banche non possono prescindere dal considerarla nei modelli di pricing.

Anche l'EBA, negli Orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti, ha specificato che gli enti dovrebbero tenere conto dei rischi associati ai fattori ESG per le condizioni finanziarie dei mutuatari, riflettendoli sul framework di riferimento per la fissazione del pricing⁽²⁶⁾.

Nell'ambito dei modelli di pricing, adottati a livello bancario, il prezzo di break even (cosiddetto "hurdle rate"), finalizzato alla copertura dei costi sottostanti l'operazione, è determinato con un approccio a building block sommando le seguenti componenti (cosiddetti "fattori produttivi")⁽²⁷⁾:

- il costo del funding: costo della copertura del rischio di tasso e delle caratteristiche della liquidità reperita per finanziare l'operazione;
- i costi del rischio di credito: costo per la copertura della perdita attesa generata dall'operazione;
- i costi operativi: costi direttamente attribuibili all'operazione e costi gestionali indiretti;
- il costo del capitale: remunerazione del capitale impiegato a fronte dell'operazione creditizia;
- qualsiasi altro costo reale associato al prestito in questione, incluse le considerazioni di natura fiscale.

Rispetto alle componenti qui esposte, i rischi del cambiamento climatico si dovrebbero riflettere nel costo del rischio di credito e nel costo del capitale.

(26) EBA, 2020, Relazione finale sugli orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti.

(27) EBA, 2020, Relazione finale sugli orientamenti in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti.

Figura 4.1: componenti del pricing



Fonte: elaborazione propria.

L'impatto delle condizioni climatiche avverse sul costo del rischio di credito può incidere sulla⁽²⁸⁾:

- Probabilità di Default, che riflette il deterioramento del merito creditizio;
- Perdita in caso di Default, che riflette la perdita di valore degli asset posti a garanzia del prestito.

Il costo del capitale è normalmente determinato sulla base del capitale regolamentare, che non fattorizza l'impatto del rischio climatico. Per poterlo includere, le banche dovrebbero evolvere verso un concetto di capitale economico.

Pertanto, per tener conto degli effetti del rischio in oggetto sul pricing dei prodotti creditizi è necessario adeguare gli algoritmi di calcolo delle suddette componenti.

Infatti, la mancata quantificazione dell'esposizione al rischio climatico, ove quest'ultimo sia presente, comporta una sottostima dell'hurdle rate, e conseguentemente un pricing che remunera parzialmente i fattori produttivi.

Parimenti dovrebbe essere inclusa nei processi valutativi di cui sopra la presenza di una copertura assicurativa adeguata per i rischi in oggetto, qualora vincolata a favore dell'ente erogante, in quanto permetterebbe di ridurre l'esposizione al rischio in caso di default della controparte.

(28) AIFIRM, 2021, POSITION PAPER N° 29: L'integrazione dei fattori ESG nelle valutazioni del rischio di credito.

5 Conclusioni

Le riflessioni fatte suggeriscono, anche alla luce dell'evoluzione del quadro climatico in atto, la necessità da parte delle banche di adeguare i propri modelli di valutazione dell'esposizione ai rischi fisici dei soggetti finanziati e degli immobili a garanzia, nonché di adeguare i propri modelli di pricing al fine di garantire la sostenibilità del proprio business.

In tale contesto, le polizze assicurative a copertura dei rischi in oggetto rappresentano un elemento fondamentale da integrare nei modelli di valutazione del rischio di credito, che è una delle componenti del pricing.

Le banche, inoltre, dovranno adeguare i loro processi e le loro procedure al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie alla corretta valutazione dell'adeguatezza della copertura e attivare meccanismi di monitoraggio lungo tutta la durata del finanziamento.

OPPORTUNITÀ PER LA TRANSIZIONE GREEN DEL SETTORE ASSICURATIVO

a cura di Luca Frigerio e Lisa Sparapan

KPMG Advisory S.p.A.

Premessa

Il panorama energetico europeo sta attraversando una profonda trasformazione, guidata dalla crescente urgenza di mitigare gli effetti del cambiamento climatico e dalla necessità di garantire un approvvigionamento energetico più sostenibile e sicuro. La transizione energetica, con il suo obiettivo di decarbonizzare l'economia e di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, sta ridefinendo le dinamiche di mercato e le politiche energetiche a livello continentale.

L'Unione Europea ha assunto un ruolo di leadership nella lotta ai cambiamenti climatici, adottando una serie di politiche e normative ambiziose. Il Green Deal europeo rappresenta la roadmap strategica per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, attraverso una serie di iniziative che coinvolgono tutti i settori economici. Tra le principali misure adottate si possono citare:

- **Obiettivi vincolanti di riduzione delle emissioni:** L'Unione Europea si è impegnata a ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.
- **Sostegno alle energie rinnovabili:** Sono stati stanziati ingenti fondi per promuovere lo sviluppo delle fonti rinnovabili, come l'eolico e il solare.
- **Efficienza energetica:** L'Unione Europea ha introdotto norme stringenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e dei sistemi industriali. In tale contesto, la Energy Efficiency Directive (EED) e la Energy Performance Building Directive (EPBD) sono le due direttive fondamentali per la transizione energetica. L'EED stabilisce obiettivi vincolanti per migliorare l'efficienza energetica in diversi settori, dall'edilizia all'industria. L'EPBD, invece, definisce requisiti minimi di prestazione energetica per gli edifici, sia nuovi che esistenti.
- **Tassonomia verde:** È stata elaborata una classificazione delle attività economiche sostenibili, al fine di orientare gli investimenti verso progetti a basso impatto ambientale.

Approfondimenti monografici

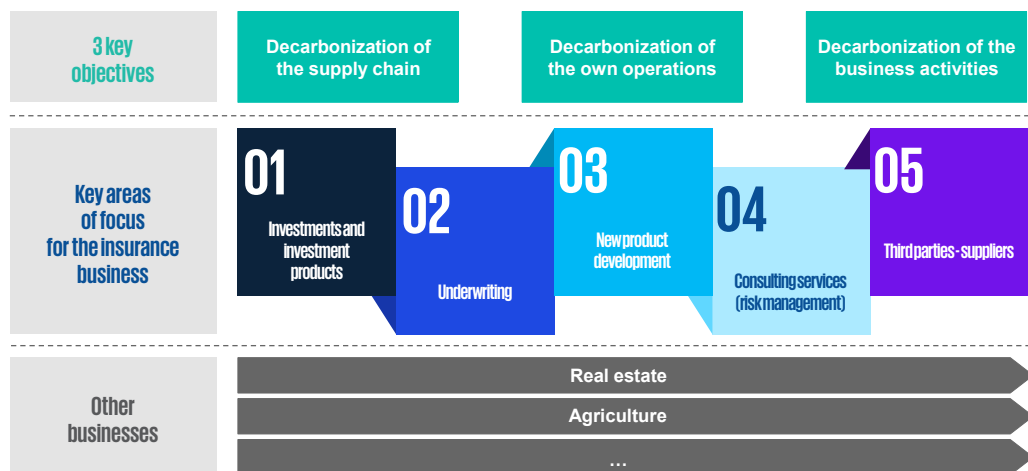
La transizione energetica sta generando nuove opportunità di business e sta trasformando profondamente i modelli di consumo e di produzione. Le imprese stanno investendo in tecnologie innovative e in soluzioni a basso impatto ambientale, mentre i consumatori sono sempre più sensibili alle tematiche della sostenibilità.

Il settore assicurativo è chiamato a svolgere un ruolo centrale nella transizione energetica. Da un lato, le compagnie assicurative sono esposte ai rischi fisici e di transizione associati al cambiamento climatico, come eventi meteorologici estremi e perdite economiche derivanti dalla decarbonizzazione. Dall'altro lato, il settore assicurativo può contribuire attivamente alla transizione energetica, offrendo prodotti e servizi innovativi che supportano la diffusione delle tecnologie verdi e la mitigazione dei rischi climatici.

Evoluzione dei servizi e dei prodotti assicurativi

La transizione del settore assicurativo si concretizza nella definizione di azioni che interessano sia la complessiva realtà aziendale che le attività assicurative e di investimento e il rapporto con terze parti (es. fornitori).

Figura 1: aree di decarbonizzazione per il settore assicurativo



Fonte: KPMG

Come per ogni impresa, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Corporate Due Diligence Directive (CS3D) richiedono la definizione di un piano di transizione che porta a misurare le emissioni e a definire obiettivi di riduzione delle emissioni proprie.

Tuttavia, le emissioni di gas a effetto serra (GES) del settore assicurativo sono principalmente focalizzate sulle attività assicurative e di investimento⁽²⁹⁾, quindi per il settore risulta fondamentale lavorare sullo sviluppo di prodotti e strategie che possano ridurre le emissioni. Lo sviluppo di alleanze di settore (es. Net Zero Asset Owner Alliance - NZAOA) e altre occasioni di confronto istituzionale (es. Forum for Insurance Transition – FIT) stanno promuovendo la definizione di target di riduzione delle emissioni, l'engagement con le società oggetto di investimento/copertura dei rischi assicurativi e lo sviluppo di prodotti che possano finanziare la transizione green. Questo consente di orientare i flussi di capitale nel sistema economico rispondendo agli obiettivi dell'Accordo di Parigi⁽³⁰⁾ siglato dall'Unione Europea.

Tra le **strategie di investimento** (soprattutto connesse ai prodotti di investimento assicurativo – IBIPs) si rilevano sia criteri di investimento tematico per promuovere le attività economiche maggiormente virtuose, sia criteri di selezione delle società con piani di transizione in linea con i percorsi di decarbonizzazione del settore di appartenenza, unitamente all'esclusione dei settori critici o escalation/monitoraggio per i settori maggiormente sensibili. La stessa Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) attualmente prevede una specifica categoria per i prodotti con obiettivi di investimento sostenibili (i.e. prodotti ai sensi dell'art. 9 SFDR, tra cui rientrano gli investimenti eco-sostenibili della Tassonomia Green). Il reporting, da parte delle imprese, del KPI della Tassonomia Green relativo agli investimenti promuove queste tipologie di prodotto. Ulteriormente, la proposta di revisione di SFDR da parte delle Autorità di Vigilanza Europee focalizza ulteriormente le opportunità di transizione e prevede la presenza di una categoria dedicata, cd. "transition", per prodotti che investono in attività economiche non ancora sostenibili, ma che si propongono di diventare nel tempo sostenibili dal punto di vista ambientale. Le strategie di investimento di questi prodotti si basano, oltre che su opportune esclusioni e sulla mitigazione di specifici indicatori di impatto negativo (i.e. PAI – principal adverse impact), anche su un mix di indicatori della Tassonomia Green dell'UE per riflettere il progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali, dei piani di transizione delle attività sottostanti e delle traiettorie di decarbonizzazione dei prodotti.

Le **politiche assuntive in ambito danni** iniziano, coerentemente a quanto fatto per gli investimenti, a prevedere criteri di esclusione delle società che operano in settori critici. Tuttavia, anche nell'ottica di garantire una giusta transizione, non escludono totalmente tali controparti, ma limitano l'assunzione a rischi non strettamente connessi con l'attività di impresa (es. infortuni, cyber risk). L'offerta di prodotti danni sta progressivamente evolvendo prevedendo nuovi prodotti a supporto della decarbonizzazione. Ad esempio:

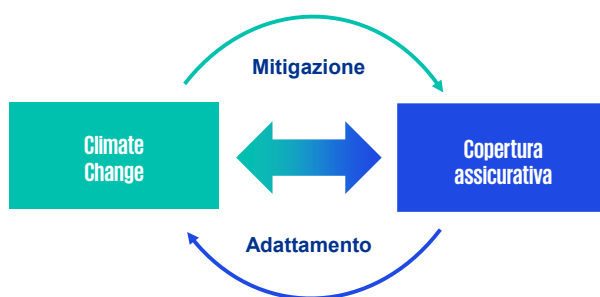
(29) "Scope 3 can represent over 90% of a company's scope 1, 2 and 3 emissions. Scope 3 includes many of companies' most significant impacts, such as emissions in the supply chain from producing the materials a company purchases and the emissions from the products the company makes and sells". Fonte: [GHG Protocol Scope 3 FAQ](#), June 2022. Inoltre, l'informazione viene ripresa anche dai player di settore (es. Allianz Global Investor [home page](#), "Scope 3 emissions account for over 70% of the average company's total emissions. 2 This highlights why, in our view, addressing Scope 3 is key to reaching net zero by 2050, 3 thus limiting global warming to 1.5°C. Furthermore, we believe that addressing Scope 3 emissions will help individual companies better mitigate the risks and seize the opportunities of the climate transition").

(30) L'Accordo si propone di contenere il riscaldamento globale entro 1,5° C entro la fine del secolo. Per raggiungere questo obiettivo i firmatari si impegnano a ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 e di annullarle entro il 2050.

- prodotti che prevedono sconti per promuovere la copertura dei rischi relativi ai mezzi di trasporto “green”;
- green-black box per monitorare comportamenti virtuosi (e meno rischiosi) nella riduzione delle emissioni da parte degli automobilisti prevedendo connessa incentivazione;
- prodotti destinati alla copertura degli interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- prodotti a copertura dei rischi legati alla produzione di energie rinnovabili.

Le emissioni di GES sono le principali responsabili del cambiamento climatico e, pertanto, la decarbonizzazione in ambito assicurativo (i.e. mitigazione del cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni) dovrebbe essere letta congiuntamente al ruolo dell'assicuratore nel rispondere all'esigenza di protezione dai rischi climatici che perviene dai privati e dalle imprese che operano nel complessivo sistema economico (i.e. adattamento al cambiamento climatico).

Figura 2: interconnessioni tra gli obiettivi di Mitigazione e Adattamento per le imprese assicurative



Fonte: KPMG

Una recente indagine condotta da ANIA⁽³¹⁾ rivela la sotto protezione del sistema economico in Italia: solo il 6% delle abitazioni è coperto contro i rischi di terremoto e alluvione e solo il 5% delle imprese ha una polizza per gli stessi rischi. La recente legge di bilancio⁽³²⁾ prevede la copertura obbligatoria dei danni catastrofali da parte delle imprese e si stanno studiando alcune soluzioni per prevedere la copertura anche per i privati. A livello nazionale si sta lavorando per creare un pool volontario di compagnie per la copertura mutualistica di questi rischi e per ridurre i costi delle polizze a carico delle imprese assicurate oltre che i costi di capitale per gli assicuratori.

Il contesto è favorevole allo sviluppo di **nuovi prodotti** da parte degli assicuratori (es. polizze parametriche, garanzie accessorie che aiutano a far ripartire un'attività in attesa della liquidazione del sinistro connesso al danno, servizi connessi all'intelligenza artificiale che supportano la

(31) Dati presentati da ANIA all'[Insurance high-level conference](#) lo scorso 20 settembre 2024.

(32) Il riferimento è alla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, articolo 1, commi 101-112 che introduce l'obbligo per le imprese di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni causati da eventi catastrofali, come terremoti e alluvioni, entro il 31 dicembre 2024.

previsione dell'evento catastrofe e accelerano il supporto all'assicurato e la gestione del sinistro, ...). Il settore assicurativo svolge un ruolo importante non solo nell'offerta di una copertura per il rischio, ma anche nella promozione di una maggiore resilienza da parte dell'assicurato (es. adozione di misure preventive, promozione del principio *"build back better"*) attraverso l'offerta di incentivi. La Tassonomia Green stessa prevede il reporting, da parte delle imprese, di un indicatore che misura la quota di premi che coprono i rischi climatici allineati alle regole della Tassonomia, rispetto al totale premi danni. Tra le regole di allineamento alla Tassonomia Green ci sono requisiti relativi all'adozione di misure preventive da parte dell'assicurato e connessa possibilità di incentivazione da parte dell'impresa (es. riduzione di premi o franchigie). La stessa adozione di misure preventive da parte dell'assicurato dovrebbe essere effettuata ricercando soluzioni a basse emissioni.

Gli assicuratori svolgono un ruolo importante nel diffondere la consapevolezza verso privati e imprese in relazione ai rischi climatici sia collaborando con associazioni di categoria e istituzioni (es. università) sia sensibilizzando il cliente finale sui benefici della copertura rispetto al potenziale rischio. Per quest'ultimo aspetto risultano fondamentali le iniziative formative alla rete distributiva, interfaccia primaria verso la clientela.

Inoltre, gli assicuratori, che sono tra i player di mercato che hanno storicamente sviluppato le competenze per la gestione del rischio, possono affiancare alla tradizionale offerta di prodotti assicurativi anche **servizi consulenziali per i propri clienti**. Ad esempio, alcune imprese stanno sviluppando servizi consulenziali sui rischi meteo-climatici da integrare nell'offerta dei prodotti assicurativi sia a privati (es. coperture auto, coperture casa) che a imprese (es. coperture rischi settore agricolo). Tale consulenza può essere supportata anche dallo sviluppo di tool che facilitano il risk assessment e il suggerimento di azioni preventive anche direttamente da parte dei canali distributivi (es. soprattutto canale agenziale). La consulenza delle assicurazioni si potrebbe però estendere anche all'offerta di servizi per supportare la decarbonizzazione delle imprese clienti, eventualmente beneficiando di partnership con soggetti terzi.

Infine, anche nel **rapporto con terze parti** (es. fornitori generali o che supportano i processi liquidativi come le carrozzerie, le cliniche mediche, ...) gli assicuratori possono significativamente promuovere la decarbonizzazione selezionando le controparti maggiormente virtuose in relazione alle emissioni e promuovendo la sottoscrizione di codici di condotta che possano allineare la strategia del fornitore all'ambizione aziendale di riduzione delle emissioni. Il continuo dialogo con i fornitori e le azioni di formazione sono un acceleratore della transizione della catena del valore. Gli assicuratori maggiormente ambiziosi possono definire anche degli obiettivi sulle emissioni della catena di fornitura.

Evoluzione delle attività non assicurative del Gruppo

I Gruppi del settore assicurativo spesso prevedono controllate che operano in settori anche molto diversificati tra loro. Si rilevano frequentemente attività finanziarie (es. bancarie e di asset management) o immobiliari, ma sono presenti anche controllate operanti nei settori agricoli, alberghieri o connessi ad attività del processo liquidativo (es. cliniche).

La connessione tra le **attività di tipo finanziario**, ad esempio bancaria-assicurativa, è evidente e può portare allo sviluppo di progetti comuni per la decarbonizzazione nell'ambito dei Gruppi. Ad esempio, aree di collaborazione sono relative alla gestione dei rischi (es. condivisione di metodologie e modelli, ...), alle politiche di investimento e alle politiche assuntive e creditizie (es. condivisione delle regole e dei rating delle controparti oggetto di finanziamento/copertura assicurativa). Frequentemente, si nota la definizione di target condivisi a livello di Gruppo. Si notano anche progetti di offerta di prodotti di finanziamento green abbinati a polizze assicurative in relazione ai rischi climatici.

L'**agricoltura** contribuisce per il 10% alle emissioni di gas serra in Europa⁽³³⁾. Tuttavia, nell'ottica di perseguimento di una neutralità climatica, il settore agricolo costituisce anche una preziosa fonte di assorbimento di carbonio in presenza di pratiche di coltivazione che lo favoriscano (es. agroforestazione, presenza di torbiere, ...). In futuro, la nuova iniziativa della Commissione Europea (i.e. Carbon Farming Initiative⁽³⁴⁾) potrebbe costituire una fonte di reddito per l'agricoltura (e conseguentemente per i gruppi assicurativi che operano in tale ambito) perché saranno previsti certificati di rimozione del carbonio che saranno collocati sul mercato e acquistati da altre imprese per compensare le proprie emissioni di GES.

Le iniziative per uno sviluppo più sostenibile si stanno sviluppando significativamente nel **settore immobiliare**. Oltre alle certificazioni degli edifici (es. BREEAM, LEED e WELL), ci sono iniziative di valutazione annuale del profilo di sostenibilità dell'investitore in asset immobiliari o del gestore (es. GRESB). Le emissioni sono sicuramente uno dei driver di valutazione più rilevanti. Anche se le valutazioni del mercato non sembrano ancora prezzare pienamente gli aspetti di sostenibilità, ci si attende che, nel lungo termine, un buon profilo di sostenibilità dell'asset immobiliare si possa tradurre anche in una migliore performance finanziaria. Qualora, l'edificio in oggetto sia anche una struttura ricettiva per il turismo (es. hotel), si noti che il profilo di sostenibilità verrà gradualmente apprezzato anche dalla clientela sempre più attenta ad orientare i consumi in maniera sostenibile.

(33) Il dato è contenuto nella sesta Relazione di Valutazione del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (i.e. Intergovernmental Panel on Climate Change, IPCC) dove si afferma che le emissioni di gas serra risultanti dalle attività umane, sono responsabili del riscaldamento di circa 1,1°C dall'inizio del novecento. Il 10,55% delle emissioni proviene dall'agricoltura.

(34) Il Regolamento su "[Carbon Removals and Carbon Farming \(CRCF\)](#)" è stato adottato dal Parlamento Europeo lo scorso 10 aprile 2024 e si attendono ora le ulteriori fasi per l'attuazione.

È importante attenzionare tutte le componenti di un gruppo per disegnare un'efficace strategia di decarbonizzazione e valutare se sia possibile attivare anche sinergie tra i diversi business. Ad esempio, gli edifici del patrimonio immobiliare del Gruppo potrebbero essere oggetto di studio per definire strategie efficienti da un punto di vista energetico o per sperimentare misure preventive per gli eventi climatici. Le soluzioni di maggior successo potrebbero essere poi proposte alla clientela, eventualmente promuovendole con sconti/altri benefici.

Energy transition ed opportunità di evoluzione del modello di business

La transizione energetica sta ridefinendo profondamente il panorama economico e sociale, creando nuove opportunità e sfide per tutti i settori, compreso quello assicurativo. Oltre allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi assicurativi, le compagnie assicurative possono valorizzare ulteriormente il proprio ruolo nella transizione energetica, diversificando il proprio modello di business verso il mercato dell'efficienza energetica sia per il tramite di commercial partnership con operatori del settore (ESCo, EPC), sia per il tramite della crescita organica ed inorganica.

Perché l'efficienza energetica?

Rappresenta un mercato potenziale altamente sinergico con quello assicurativo, caratterizzato da una forte spinta regolatoria e legislativa verso la transizione energetica. Le normative europee e nazionali, come il pacchetto Fit for 55 e il piano Repower EU, pongono l'accento sull'efficienza energetica e sulla generazione distribuita, promuovendo l'autoconsumo. Queste iniziative legislative creano un contesto favorevole per le compagnie assicurative, che possono integrare queste tematiche nelle loro offerte.

Inoltre, il mercato finanziario sta mostrando un crescente interesse per gli investimenti in efficienza energetica. Nel 2023, si stima che gli investimenti in questo settore in Italia raggiungano i 85-95 miliardi di Euro, di cui circa 55 miliardi sono legati al settore residenziale, grazie a incentivi come il superbonus. A livello di mercato potenziale, l'impatto della normativa Energy Performance of Buildings Directive (EPBD) è stimato intorno ai 100 miliardi di Euro per gli edifici in classe G e fino a 170 miliardi di Euro se esteso ad altri edifici con classi energetiche superiori. Questo scenario offre alle compagnie assicurative l'opportunità di posizionarsi come attori chiave nel finanziamento e nella promozione di progetti di efficienza energetica.

I vantaggi della diversificazione verso l'efficienza energetica

L'ampliamento del modello di business verso l'efficienza energetica offre alle compagnie assicurative numerosi vantaggi:

- **Diversificazione del portafoglio:** L'efficienza energetica rappresenta una nuova linea di business in grado di diversificare le fonti di reddito e ridurre la dipendenza dai tradizionali rami assicurativi.

- Creazione di nuove linee di ricavo: La vendita di servizi di efficienza energetica, come consulenza, progettazione e realizzazione di interventi, può generare nuove fonti di ricavo.
- Creazione di valore aggiunto per i clienti: Offrendo servizi di efficienza energetica, le compagnie assicurative possono aiutare i propri clienti a ridurre i costi energetici, migliorare il comfort abitativo e aumentare il valore dei loro immobili.
- Sinergie con l'offerta assicurativa e finanziaria: I servizi di efficienza energetica possono essere integrati con i prodotti assicurativi esistenti, creando pacchetti completi che rispondono alle esigenze dei clienti.
- Fidelizzazione dei clienti: Offrendo servizi innovativi e a valore aggiunto, le compagnie assicurative possono rafforzare il rapporto con i propri clienti e aumentarne la fidelizzazione.
- Mitigazione del rischio portafoglio: L'internalizzazione delle attività di efficienza energetica può contribuire a mitigare il rischio di perdite derivanti da eventi climatici estremi o da altri fattori di rischio legati al cambiamento climatico.
- Difesa del valore del patrimonio immobiliare: Gli interventi di efficienza energetica sugli immobili di proprietà delle compagnie assicurative possono aumentarne il valore e migliorare il loro posizionamento ESG.

Conclusioni

La transizione green rappresenta un cambiamento cruciale nel panorama economico e sociale europeo, con implicazioni significative per il settore assicurativo. Le politiche e le normative adottate dall'Unione Europea pongono obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni e la promozione delle energie rinnovabili. Queste iniziative non solo mirano a garantire un approvvigionamento energetico più sostenibile, ma creano anche un contesto favorevole per l'innovazione e la diversificazione nel settore assicurativo.

Le imprese assicurative hanno l'opportunità sia di lavorare sulle proprie attività di business definendo politiche e processi che promuovano la decarbonizzazione a vari livelli (es. assunzione rischi, liquidazione, investimento, ...) sia di lavorare sullo sviluppo di prodotti che possano promuovere soluzioni green o che possano favorire una maggiore resilienza al cambiamento climatico. Inoltre, l'attenzione crescente verso la sostenibilità da parte dei consumatori e degli investitori offre alle compagnie assicurative l'opportunità di posizionarsi come leader nel finanziamento di progetti verdi. Le normative come la Energy Performance of Buildings Directive (EPBD) e la Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) incentivano le compagnie a sviluppare prodotti innovativi che supportano la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. L'integrazione dell'offerta con tali prodotti consente alle compagnie di diversificare il portafoglio, generare nuove linee di ricavo e creare valore aggiunto per i clienti. Questo approccio non solo migliora la competitività delle compagnie, ma contribuisce anche a una maggiore

resilienza del sistema economico. Le attività dei business correlati (es. immobiliare, alberghiero, agricolo) possono ulteriormente contribuire con progetti di transizione energetica nell'ambito di una complessiva strategia di Gruppo sulla sostenibilità.

Tuttavia, per realizzare appieno queste opportunità, è fondamentale che le compagnie assicurative adottino strategie di change management efficaci. Ciò include una comunicazione chiara della strategia aziendale e azioni formative per il personale, al fine di integrare le pratiche sostenibili nell'operatività quotidiana.

In sintesi, la transizione green offre al settore assicurativo un'opportunità unica per evolvere e contribuire attivamente a un futuro sostenibile. Investire in efficienza energetica e progetti di decarbonizzazione e sviluppare prodotti innovativi non è solo una responsabilità sociale, ma anche una strategia commerciale intelligente che può portare a significativi ritorni economici e a una maggiore stabilità nel lungo termine. Con un approccio proattivo e collaborativo, il settore assicurativo può diventare un attore chiave nella promozione della sostenibilità e nella gestione dei rischi climatici, contribuendo così in materia tangibile al percorso di trasformazione avviato.

DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE: LA TRASFORMAZIONE DELLA FUNZIONE FINANCE NEL SETTORE ASSICURATIVO

a cura di **Andrea Azzali, Pasquale Ambrosio, Antonio Papa,
Matteo Simonetta e Matteo Casadio**

KPMG S.p.A. e KPMG Advisory S.p.A.

In un mercato in continuo e rapido cambiamento, la “funzione Finance” assume un ruolo sempre più chiave nel fornire efficienza, insight e valore al business nel suo complesso. In un mondo sempre più complesso e mutevole, l'analisi e l'interpretazione finanziaria degli eventi diviene una componente sempre più rilevante di supporto alla strategia di business, modificando significativamente il ruolo e la postura con cui il CFO opera all'interno dell'azienda. Parallelamente il significativo aumento del volume di dati da analizzare, i cambiamenti normativi e l'esigenza generale di operare con maggior efficienza, necessita non solo di un cambio di approccio, ma anche di significativi investimenti nel ripensamento delle modalità operative di lavoro.

Le funzioni Finance devono quindi cambiare prospettiva, spostando il loro focus da una “tradizionale” funzione di reporting e di amministrazione contabile ad una funzione che, attraverso l'attività di reporting, fornisca anche un supporto di natura strategica al business nel suo complesso.

Molte imprese hanno già effettuato o stanno iniziando a muovere i primi passi nel miglioramento delle loro strutture e dei loro “back office”, anche attraverso l'automazione dei processi, la digitalizzazione e un percorso di progressivo miglioramento della raccolta e della gestione dei dati. Ma la strada è ancora lunga e soggetta ad importanti sfide.

Ma quali sono le principali sfide che vedono impegnati la maggioranza dei CFO di importanti società o importanti Gruppi? Le più ricorrenti sono sicuramente:

- Come incrementare il focus sulla creazione di valore grazie al reporting “finanziario” e “non finanziario”?
- Quali sono le esigenze del business a cui la funzione Finance può contribuire a dare valore aggiunto?
- Come possono essere utilizzate al meglio le soluzioni digitali disponibili, tra cui i tool di “data & analytics”?

- Come la attuale “data strategy” è al passo rispetto alle esigenze del business, dei clienti e delle diverse funzioni aziendali?
- Quali cambiamenti nel modello operativo target andrebbero effettuati per adeguarsi al meglio ad un ambiente in continua evoluzione?
- Quali competenze necessarie e come reclutarle?
- Come raccogliere, monitorare e gestire le informazioni ESG?

Tante domande a cui, ad oggi, risulta non sempre facile trovare una risposta. Domande che riguardano i CFO di tutti i settori, ma che nel contesto assicurativo, pesantemente impattato negli ultimi anni da cambiamenti regolamentari (tra cui l'implementazione del nuovo principio IFRS 17), assume connotati ancora più articolati e difficili da indirizzare.

Sfide ancor più accentuate se si considerano le prospettive future segnalate dai top manager delle compagnie assicurative⁽³⁵⁾:

- il 74% dei CEO assicurativi crede nella crescita della propria compagnia nei prossimi 3 anni, seppur in un contesto macroeconomico incerto;
- l'81% dei CEO assicurativi sostiene che gli investimenti nella AI generativa sono la priorità, indipendentemente dal contesto economico;
- il 62% dei CEO assicurativi ritiene che il “talent gap” tra quanto necessario e quanto disponibile potrebbe influenzare negativamente la crescita nei prossimi 3 anni.

Più in generale, molto interessante è stato rilevare, tramite le interviste effettuate, che i CEO del settore assicurativo rimangono fortemente focalizzati sull'accelerazione della digital transformation, soprattutto per quanto riguarda le tematiche di reportistica (principalmente, ma non solo, in ambito ESG) e di incremento della produttività. In conseguenza di ciò, riconoscono l'esigenza di inserire in azienda nuovi talenti e nuove tecnologie, in particolare la Gen AI, con l'obiettivo di raggiungere tali obiettivi.

I gruppi assicurativi stanno oggi approcciando un futuro “digitale” partendo da una prospettiva molto diversa rispetto al passato. Il top management comprende la necessità di modernizzare le strutture aziendali, tra cui in particolare la funzione Finance, per aiutare a raggiungere obiettivi di crescita e strategici. Tale innovazione, infatti, renderebbe possibile sviluppare un'infrastruttura più solida ed efficiente e creare gli strumenti necessari per generare valore attraverso una direzione strategica e un'eccellenza operativa lungo tutta la catena del valore.

(35) Fonte “KPMG 2024 Insurance CEO Outlook” realizzata mediante interviste svolte tra Luglio e Agosto 2024 a 120 CEO delle principali assicurazioni.

La Finance Transformation in ambito insurance risulta essere, come conseguenza, sempre più necessaria ed urgente anche in funzione del suo ruolo e della necessità di ottenere informazioni e reportistiche sempre più tempestive e a valore aggiunto.

Tuttavia, i desiderata dei CEO si scontrano purtroppo spesso con una realtà molto complessa. Molte funzioni Finance nel settore assicurativo stanno ancora oggi lavorando su piattaforme obsolete, accompagnate da processi manuali e complessi che richiedono interventi continui. Questo, unitamente a esigenze di reporting sempre più onerose derivanti anche dagli stringenti obblighi normativi citati in precedenza, non ha fatto altro che mettere ulteriormente sotto pressione i team e i sistemi di reporting, che faticano sempre più a rispettare le stringenti scadenze di rendicontazione.

Nonostante le molte progettualità che hanno interessato il mondo assicurativo negli ultimi anni, perlopiù guidati come detto dai cambiamenti normativi (Solvency II, IFRS 17, CSRD, ecc.), pochi sono stati i passi in avanti in termini di effettiva "Finance Transformation".

Molti CFO del settore assicurativo sostengono la necessità di cambiamento da tempo. Alcuni pensavano che l'adozione dei requisiti dell'IFRS 17 sui contratti assicurativi potesse offrire un'opportunità più ampia per modernizzare tecnologie, processi e modelli finanziari. Tuttavia, le compagnie hanno rapidamente scoperto che lo sforzo richiesto per implementare uno standard così complesso e pervasivo, che ha richiesto anche pesanti interventi sulle infrastrutture IT, oltre che sui processi esistenti, era stato sottovalutato. Come conseguenza, per molti, l'attenzione si è presto ristretta al raggiungimento nei tempi della mera "compliance" al nuovo principio contabile.

Molte quindi le sfide che rimangono ancora aperte sia su tematiche hard sia su tematiche soft e connesse al ricambio generazionale e alla presenza di nuove competenze.

Le sfide della funzione Finance

La situazione ad oggi...

- Processi frammentati e fortemente manuali.
- KPI industriali e dati contabili/amministrativi non sempre collegati.
- Elevati carichi di lavoro connessi a riconciliazioni e quadrature.
- Reporting statico e a ridotta flessibilità per intercettare nativamente nuove dinamiche del business.
- Pianificazione, budget e piano di sourcing non integrati.
- Piattaforme non integrate e spesso con viste informative parziali o incomplete.
- Modello operativo basato su consuetudine e collegato alla presenza di diverse key-people.
- Tuning e messa a regime dei modelli IFRS 17.

...e le sue sfide

-  Amplificazione delle attività di controllo e del reporting per i diversi organi di vigilanza/controllo.
-  M&A orientato alla diversificazione con l'integrazione di numerosi nuovi business su cui gestire e monitorare sinergie di costo/ricavo.
-  Esigenze di reporting e analytics sempre più dinamici e tempestivi sull'andamento del business e dell'impatto dell'evoluzione degli scenari.
-  Evoluzione dei perimetri di reporting e controllo anche in ottica ESG.
-  Investitori e mercato sempre più attenti ai dati e alle correlazioni tra essi.
-  Rapida crescita ed evoluzione di nuovi rischi.
-  Collaborazione con il business per migliorare il processo decisionale.
-  Digitalizzare i processi e ottimizzare i costi.
-  Evolvere competenze e integrare la generazione Z nei team aziendali.
-  Produzione del reporting IFRS 17 con elevata velocità e precisione, garantendo dati accurati e tempestivi per decisioni strategiche.

Le compagnie assicurative hanno bisogno che le loro funzioni Finance li aiutino a crescere, con un grande cambiamento di mentalità

Fonte: KPMG

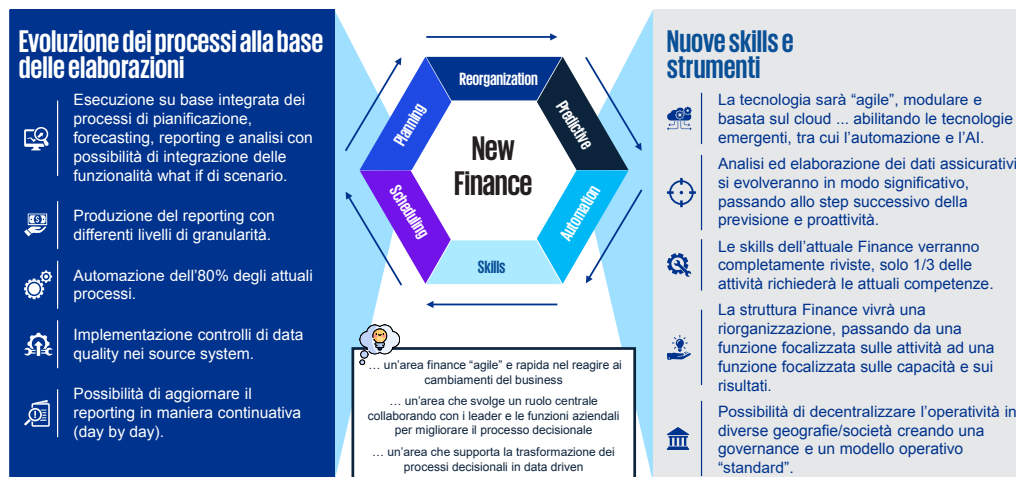
Intraprendere un percorso di “Finance Transformation” sicuramente rappresenta una sfida complessa. Tuttavia, le compagnie assicurative ora hanno maggiore consapevolezza dei requisiti e delle aree di rischio. Molte organizzazioni assicurative “pioniere” hanno già iniziato a trasformare con successo aspetti chiave delle loro funzioni Finance. Si tratta di organizzazioni che, per dimensione o per spinta competitiva, hanno già iniziato a definire la loro “vision”, compreso il processo di trasformazione, e stanno ora avanzando.

Per le organizzazioni assicurative che si considerano “fast followers” — ovvero quelle che apprendono rapidamente dal successo degli altri per adattarsi e trasformarsi rapidamente — ora è il momento di agire. In parte, possono provare a fare tesoro dei primi modelli esistenti e dei primi approcci testati per iniziare a pianificare la propria trasformazione finanziaria di successo. Sfruttare alcuni acceleratori e strumenti esistenti, per ridurre l'incertezza e la complessità del percorso, può essere sicuramente un importante elemento.

Mentre le compagnie iniziano ad esaminare i processi necessari per una transizione di successo, è importante ricordare il ruolo che i dati — e in particolare la loro affidabilità e qualità — possono svolgere. La rilevanza di quest'ultimi, infatti, non è solo fornire supporto nella costruzione di un business case e nell'ottenere investimenti da parte del top management, ma possono anche portare vero valore aggiunto consentendo all'azienda di monitorare e gestire efficacemente i progressi. E la funzione Finance è tradizionalmente il luogo a cui la leadership si rivolge per ottenere dati e informazioni.

Ma quali sono le caratteristiche della funzione Finance del futuro? Di seguito un grafico che brevemente rappresenta gli aspetti chiave che non possono non essere tenuti in considerazione.

Che caratteristiche avrà il Finance nel futuro?



Fonte: KPMG

Gli elementi fondamentali per una strategia di "Finance Transformation" di successo sono incentrati sulle persone e sull'integrazione dei processi, il tutto adeguatamente supportato dalla tecnologia. La vera Finance Transformation non avviene per silos. Non si tratta di implementare un singolo requisito normativo o di modernizzare un processo. La visione deve essere più ampia e olistica, avere un impatto trasversale e omnicomprensivo sull'intero target operating model e considerare aspetti allineati con gli obiettivi aziendali. Serve dunque articolare una "visione" per la Finance Transformation, coinvolgendo tutti i livelli e le strutture aziendali.

Definire una "vision" consente alle funzioni aziendali di coinvolgere e sensibilizzare i propri stakeholder (non solo il top management) nel cambiamento. I CFO delle compagnie assicurative e le loro strutture dovrebbero identificare i problemi che stanno cercando di risolvere e come possono fornire migliori informazioni a tutti i loro stakeholder, ai regulators e agli investitori. È importante quindi esaminare l'intero processo e la catena del valore per capire come la funzione Finance possa costruire il nuovo modello operativo del futuro.

È fondamentale garantire che la "vision" identificata sia strettamente allineata alla strategia aziendale complessiva. Deve gestire requisiti normativi, esigenze di tutti i vari stakeholder interessati, oltre che le aspettative relative a future evoluzioni e tendenze emergenti. Tutto ciò, inoltre, deve essere allineato agli obiettivi aziendali per garantire il successo.

Un'analisi efficace intorno alla creazione e protezione del valore deve essere necessariamente di tipo "forward-looking". Ciò richiede alla funzione Finance di sfruttare i dati disponibili, la tecnologia e le competenze per prevedere come si evolveranno i fattori che generano valore. Questo valore atteso dovrà essere incorporato nei piani industriali, nel budget annuale e nelle previsioni mensili.

Sebbene tale scenario sia molto complesso da realizzare, risulta concretizzabile con investimenti appropriati in tecnologie e capacità organizzative. Il “cloud computing” ha reso oggi possibile l'elaborazione di grandi volumi di dati, come quelli che sono soliti gestire i grossi player del mondo finanziario, in modo agile ed economico. Alcune compagnie assicurative purtroppo potrebbero ancora dover recuperare anni di ritardo negli investimenti fatti nell'ambito delle tecnologie, inclusi sistemi contabili o attuariali ancora obsoleti o comunque non adeguati rispetto alle attuali esigenze.

Oltre alla tecnologia di base, è anche fondamentale per le compagnie assicurative attrarre, coltivare e trattenere i migliori talenti. Una funzione Finance del futuro sarà probabilmente caratterizzata da competenze in accounting, attuarial, ma anche in IT e dati. In questo modo, il capitale umano potrà dedicarsi alle analisi più complesse e a maggior valore aggiunto, e non solo alla produzione di report standardizzati.

I dati rappresentano un patrimonio informativo enorme e fondamentale per l'azienda, attraverso cui, grazie all'utilizzo di nuovi tool di D&A o dell'intelligenza artificiale, si può generare significativo valore per l'azienda nel suo complesso. Il punto di partenza è rappresentato non solo dalla raccolta degli stessi, ma anche da come i team Finance possano integrare, analizzare, aggregare e utilizzare le informazioni disponibili. Fondamentale quindi è in primis la capacità di standardizzarli e creare una base informativa univoca, in modo tale che l'intera compagnia attinga alla medesima fonte.

Sistemata la base dati, l'Intelligenza Artificiale e i percorsi di Finance Automation possono generare quell'ottimizzazione costi che migra da iniziativa estemporanea a cultura aziendale persistente.

Le capacità di AI vengono già in parte e talvolta utilizzate, a livello globale, per creare alcuni report normativi standardizzati (come i commenti alle Note al bilancio o il Solvency and Financial Condition Report previsto dalla normativa Solvency II). Tali tecnologie, al momento, permettono l'effettuazione di analisi più semplici o di commenti basilari riguardo, ad esempio, come i risultati dell'esercizio in corso si confrontano con quelli del periodo comparativo. L'AI viene, in alcuni casi, anche utilizzata per identificare trend o movimentazioni particolari nei dati finanziari, che potrebbero essere indicativi di errori o anomalie.

Alcune funzioni Finance, un po' più evolute, iniziano anche a sperimentare l'utilizzo dell'AI per generare report finanziari standardizzati tramite query, risparmiando tempo e risorse aziendali che sarebbero necessarie per produrli.

Conclusioni

Come già messo in evidenza durante il percorso di grande discontinuità introdotta dall'IFRS 17, le trasformazioni richiedono nuove competenze e forte motivazione delle risorse coinvolte. Nell'IFRS17, ad esempio, si è assistito ad un aumento della domanda per i cosiddetti "Accountaries" — ovvero risorse con competenze trasversali di tipo contabile e attuariale, in grado di combinare profonde capacità analitiche e interpretative con eccellenti competenze comunicative per rispondere ad un panorama finanziario in continua evoluzione. Questa necessità ha generato una "battaglia" sul mercato per attrarre talenti tra le compagnie assicurative, che è ancora evidente oggi.

È ragionevole prevedere che i medesimi presupposti guidino anche la trasformazione che attende ora le strutture Finance. Una trasformazione sicuramente incentrata sui dati, ma le cui chiavi abilitanti, come in tutte le trasformazioni, saranno rappresentate dalle persone e dalla capacità di generare un ambiente di lavoro e tecnologico più moderno, anche quale leva di attrattività verso talenti con nuove competenze e capacità.

Il percorso è sicuramente complesso, ma potrà avere benefici attesi e impatti molto significativi che non devono assolutamente essere trascurati, come già inizialmente dimostrato dai primi operatori che hanno già avviato tali programmi.

IFRS 17 – LESSONS LEARNED

a cura di **Stefania Sala e Pasquale Navaneri**

KPMG S.p.A.

Introduzione

L'introduzione dell'IFRS 17, lo standard contabile internazionale per la contabilizzazione dei contratti assicurativi, ha rappresentato una svolta significativa per il settore in Italia e in tutto il mondo.

Entrato in vigore il 1° gennaio 2023, questo standard ha portato con sé sfide e opportunità che le compagnie assicurative italiane stanno tuttora affrontando.

Uno degli obiettivi principali dell'IFRS 17 è stato quello di aumentare la trasparenza nella rendicontazione finanziaria. Le compagnie hanno dovuto rivedere le loro pratiche contabili, con un focus particolare sulla chiarezza delle informazioni fornite agli investitori e agli altri stakeholder. La necessità di una maggiore trasparenza ha portato necessariamente a investimenti in tecnologia e formazione per garantire che i dati fossero presentati in modo chiaro e coerente, nonché di qualità.

L'implementazione del principio ha evidenziato l'importanza strategica di sistemi informativi integrati e robusti. Le compagnie hanno dovuto aggiornare le loro infrastrutture IT per gestire i complessi requisiti di reporting. Questo ha portato a una maggiore consapevolezza sulla necessità di investire in soluzioni digitali che potessero supportare l'analisi dei dati e la reportistica in tempo reale.

Lato business questo ha portato anche ad un adeguamento delle politiche di pricing, con un focus su una gestione più efficiente dei rischi e una maggiore attenzione alla profittabilità dei prodotti offerti.

Inoltre, si è resa necessaria una maggiore collaborazione tra le diverse funzioni all'interno delle compagnie. Finance, Attuariale, IT, Business hanno dovuto lavorare insieme per garantire che i nuovi requisiti fossero soddisfatti. Questa collaborazione ha portato a una cultura aziendale più integrata e ha migliorato la comunicazione tra i vari settori.

Il passaggio all'IFRS 17 ha richiesto una gestione del cambiamento efficace. Le compagnie assicurative hanno dovuto affrontare resistenze interne e sfide organizzative. La resilienza

organizzativa è diventata cruciale per affrontare queste difficoltà, e le aziende che hanno adottato un approccio proattivo al cambiamento hanno mostrato una maggiore capacità di adattamento.

Infine, le compagnie hanno compreso l'importanza di condurre analisi di impatto dettagliate per valutare come l'IFRS 17 influisce sui loro bilanci e sulle loro operazioni. Questa pianificazione strategica ha aiutato le aziende ad identificare aree di miglioramento e a pianificare le proprie strategie future in modo più efficace.

Per concludere, l'adozione dell'IFRS 17 ha comportato significativi cambiamenti nel mercato assicurativo italiano. Le compagnie hanno imparato l'importanza della trasparenza, della collaborazione e della formazione. Affrontare queste sfide ha permesso loro di migliorare non solo la compliance normativa, ma anche la loro resilienza e competitività nel lungo termine. Con il proseguire del processo di adattamento, è probabile che emergeranno ulteriori lezioni, contribuendo a plasmare il futuro del settore assicurativo in Italia.

Effetti della transizione al principio IFRS 17

L'adozione del principio contabile **IFRS 17** ha segnato, come detto, una svolta significativa per le compagnie assicurative, portando con sé una serie di impatti rilevanti sulla loro gestione e sulla rendicontazione finanziaria. Di seguito esploriamo le conseguenze della prima applicazione di tale principio, concentrandoci sulle scelte contabili adottate a livello nazionale ed internazionale.

Quali sono stati gli impatti sul patrimonio netto di transizione dei gruppi che hanno applicato il principio?

Nel contesto internazionale, al quale il mercato italiano risulta allineato, in circa il 70% dei casi, l'adozione del nuovo standard ha comportato una **riduzione del patrimonio netto**, soprattutto per il settore **vita**.

Questo effetto negativo è in gran parte attribuibile all'applicazione del **Variable Fee Approach (VFA)** che richiede la valutazione delle variazioni del *fair value* degli attivi e passivi associati al medesimo gruppo di contratti omogenei. Tale variazione, denominata *Entity's Share*, influisce sulla rivalutazione (o svalutazione) del margine sui servizi contrattuali (il cosiddetto "utile futuro non realizzato" o CSM), incidendo di conseguenza sul corrispondente rilascio a Conto Economico.

Il valore del CSM e le sue variazioni sono sensibili alle dinamiche di volatilità dei mercati, in misura diversa in funzione delle caratteristiche di ogni portafoglio.

Inoltre, l'introduzione del **risk adjustment** per catturare i rischi non finanziari e la cancellazione di eventuali valori di "Value of Business Acquired" (VOBA), derivanti da fusioni precedentemente realizzate rispetto alla transizione e contabilizzate secondo l'IFRS 3, hanno contribuito al calo del patrimonio.

Un effetto positivo, seppur parziale, è derivato dalla differenza tra il valore attuale dei flussi finanziari valutati secondo IFRS 17 e le riserve iscritte in precedenza con il principio IFRS 4.

Business danni: impatti limitati

Il settore **danni**, al contrario, ha riscontrato un impatto neutrale o addirittura leggermente positivo, grazie all'adozione del **Premium Allocation Approach (PAA)** da parte di oltre il 70% delle compagnie a livello internazionale. Questo metodo di valutazione è infatti simile a quanto previsto dall'IFRS 4. In aggiunta, il passaggio ad un metodo di stima delle passività per i sinistri accaduti basato su una logica "best estimate" ha generato benefici rispetto al precedente approccio orientato alla logica del "costo ultimo".

Tuttavia, anche nel ramo danni l'introduzione del **risk adjustment** ha attenuato gli effetti positivi precedentemente citati a livello di patrimonio netto.

Risultati aziendali e miglioramento degli utili

Dalla riesposizione dei dati al 31 dicembre 2022, confrontando IFRS 17 con IFRS 4, emerge che per molte compagnie di assicurazione si è registrato un **miglioramento dell'utile**, in alcuni casi superiore al 15%.

Nel settore danni, molte compagnie hanno optato, come già detto, per il **PAA**, dimostrando tramite un apposito test di eleggibilità richiesto dal principio stesso, che l'applicazione del **General Measurement Model (GMM)** non avrebbe portato a differenze significative, evitando così oneri di gestione per prodotti con scadenze superiori a un anno.

Nel settore vita, invece, l'applicazione del **VFA** è stata una scelta obbligata per la maggior parte dei prodotti italiani.

Un altro aspetto rilevante è stata la decisione, da parte di molte compagnie, di esercitare l'opzione del "**carve-out**". Questo ha permesso di evitare la suddivisione dei contratti assicurativi per coorte annuale, semplificandone così la gestione operativa.

Gestione della volatilità e l'opzione OCI

Una scelta metodologica rilevante è stata l'adozione dell'**OCI option**, che consente di disaggregare i proventi e gli oneri finanziari tra il conto economico e il patrimonio netto. Questo ha aiutato a ridurre la **volatilità** legata alle componenti finanziarie dei contratti assicurativi.

L'IFRS 17 introduce maggiore trasparenza sui profitti e le perdite future per ogni tipologia di prodotto. Per esempio, nel caso dell'applicazione dei metodi **VFA** e **GMM**, il principio richiede l'iscrizione tra le passività degli utili futuri attraverso l'iscrizione del margine sui servizi contrattuali,

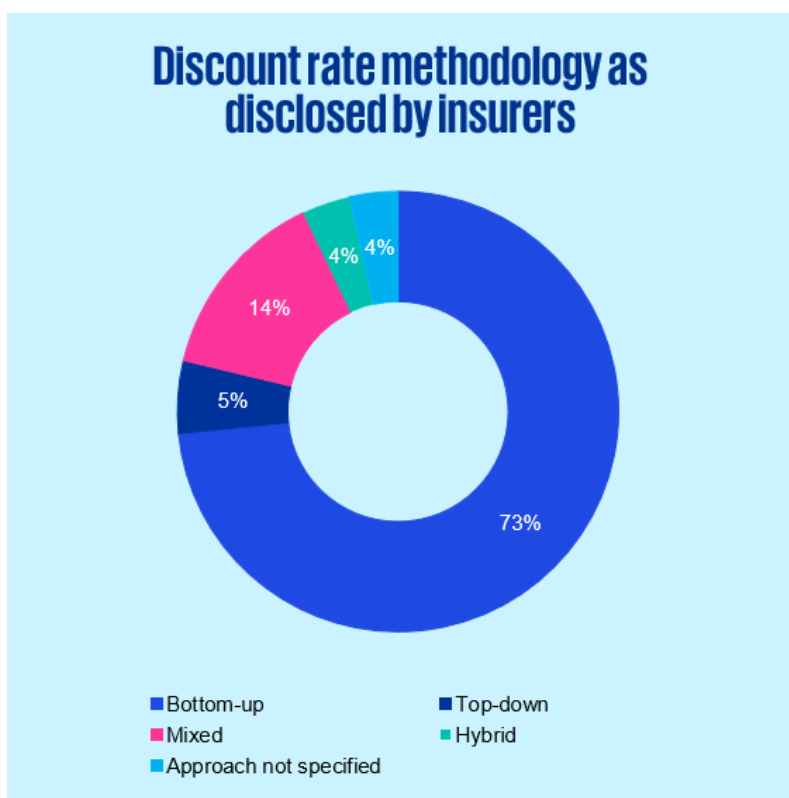
mentre le eventuali perdite vengono contabilizzate immediatamente nel conto economico, identificando i cosiddetti **contratti onerosi**, tramite l'apposito test di onerosità.

Sinergie con Solvency II

Nonostante IFRS 17 e la normativa **Solvency II** abbiano obiettivi differenti, ci sono diverse sinergie che hanno permesso alle compagnie di ottimizzare il processo di transizione. Entrambi i quadri normativi utilizzano flussi di cassa per la valutazione delle passività assicurative, anche se IFRS 17 richiede alcuni aggiustamenti specifici. Tra le maggiori differenze si segnalano i **versamenti aggiuntivi** nel ramo vita e i **rinnovi** nel ramo danni, che sono presi in considerazione solo nell'ambito dell'IFRS 17.

Un punto di convergenza riguarda sicuramente il **tasso di sconto**.

La maggior parte dei principali operatori di mercato ha adottato un approccio di tipo *bottom-up*, applicando alla curva *risk-free* un'addizione per l'*illiquidity premium*.



Fonte: "Insurers First Reporting under IFRS 17 and 9" – KPMG Publication.

In generale, osservando il mercato, la curva *risk-free* viene derivata utilizzando le stesse metriche indicate da EIOPA in ottica Solvency II. Queste metriche si basano sui tassi *swap* rilevati sul mercato interbancario degli *interest rate swap*, che vengono poi interpolati ed estrapolati attraverso la metodologia di Smith Wilson.

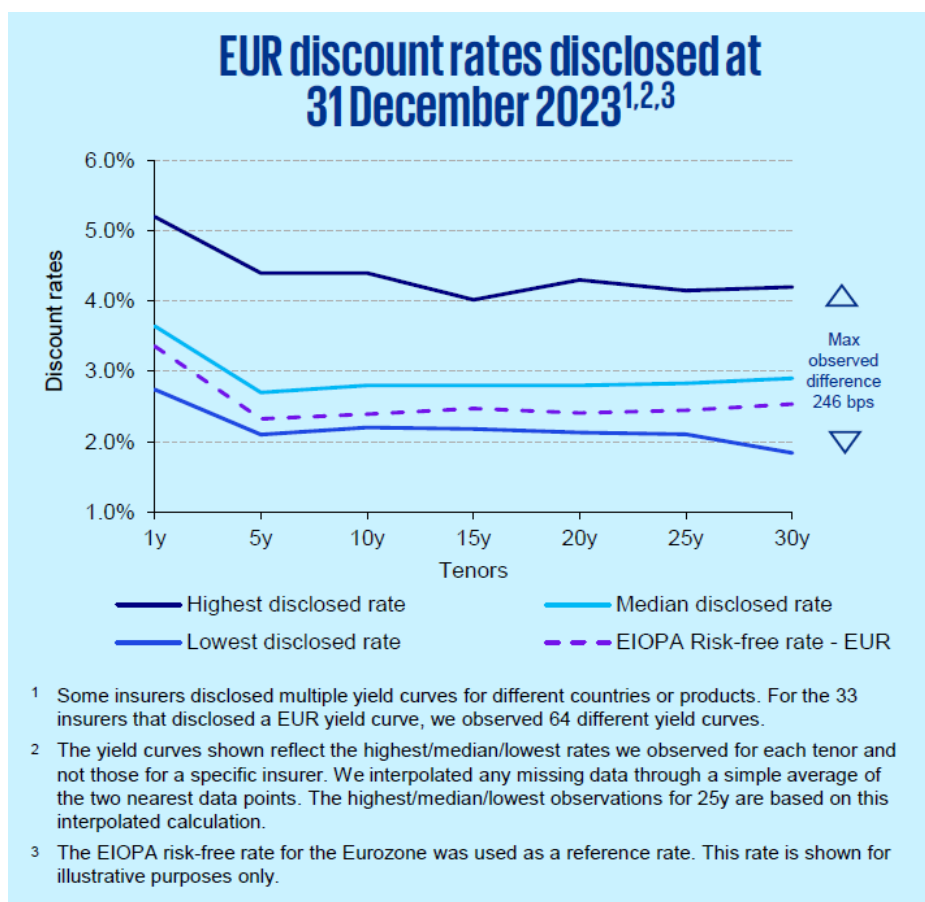
Poiché la curva *risk-free* è costruita sulla base di prezzi di obbligazioni altamente liquide, è necessario aggiungere un *premium* per riflettere il fatto che, al contrario, i contratti assicurativi non sono generalmente liquidabili rapidamente.

Per quanto riguarda la valutazione dell'*illiquidity premium*, il mercato si è allineato alle metodologie introdotte da Solvency II, adottando un approccio simile a quello utilizzato per la determinazione del *Volatility Adjustment* (VA).

In particolare, per i contratti valutati sotto il modello VFA, l'*illiquidity premium* è calibrato utilizzando il portafoglio di titoli della compagnia, o in alternativa, un portafoglio di riferimento che viene aggiustato per tenere conto delle specifiche caratteristiche dei contratti assicurativi.

Sono stati osservati approcci leggermente diversi per la calibrazione dell'*illiquidity premium*, poiché gli elementi necessari per questa calibrazione possono essere personalizzati al fine di rendere il tasso di attualizzazione più rappresentativo per ogni singola compagnia.

L'adozione di un tasso di attualizzazione il più possibile aderente alla reale redditività del portafoglio sottostante i contratti è una questione cruciale per la valutazione dei contratti sotto VFA, poiché la scelta di tale curva dei tassi influisce direttamente sulla corretta stima del CSM e sui relativi rilasci a conto economico nei futuri esercizi.



Fonte: "Insurers First Reporting under IFRS 17 and 9" – KPMG Publication.

Nuovi indicatori di performance e disclosure

Con l'introduzione dell'IFRS 17, sono stati introdotti nuovi schemi di bilancio e tabelle di disclosure obbligatorie, modificando radicalmente la lettura del bilancio assicurativo.

La principale conseguenza consiste nell'utilizzo da parte degli stakeholders dei bilanci di una serie di nuovi indicatori derivati dalla nuova vista fornita dall'IFRS 17.

Solo alcuni dei KPI rilevanti per il **business vita** ad esempio includono:

- il **marginale sui servizi contrattuali**, sia nell'accezione che evidenzia il rilascio di utili nel periodo per la prestazione assicurativa resa, sia nell'accezione di capacità di generare nuovi margini con la nuova produzione;
- la **quota di contratti onerosi**, che identifica le perdite future su nuovi contratti.

Per il **business danni**, soprattutto con l'applicazione del PAA, diventano centrali ad esempio:

- l'**aggiustamento per i rischi non finanziari**, e il suo impatto sulle passività assicurative;
- il **combined ratio**, che ha subito modifiche per riflettere i nuovi ricavi assicurativi e l'allocazione dei costi.

Conclusioni

Il passaggio all'**IFRS 17** ha rappresentato una sfida impegnativa per tutto il mercato assicurativo. Tuttavia, il principio ha perseguito l'obiettivo di aumentare la **trasparenza** della rendicontazione finanziaria e di migliorare la comprensione del processo di generazione degli utili e delle perdite previste.

Anche in quest'ottica va osservata la pubblica consultazione proposta da IVASS con proposte di modifiche e integrazioni al Regolamento ISVAP n.7/2007, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza informativa e incrementare il livello di comparabilità dei dati del bilancio, a beneficio degli utilizzatori.

Guardando al futuro, le sfide non mancheranno, soprattutto con l'introduzione dell'**IFRS 18** nel 2027, che richiederà un'ulteriore revisione delle regole di bilancio e della presentazione delle performance aziendali.

A tal proposito, perché un indice di misurazione delle performance sia soggetto ai requisiti dell'IFRS 18, dovrebbe essere utilizzato in comunicati pubblici fuori bilancio e usato per comunicare agli utilizzatori del bilancio la visione del management su un aspetto della performance finanziaria della compagnia.

Includere questi indici di misurazione nel bilancio delle compagnie di assicurazione, comporterà una serie di aggiustamenti, anche significativi, considerato che storicamente queste informazioni sono sempre state comunicate al mercato al di fuori del bilancio.

LA FIRST TIME ADOPTION AGLI IAS/IFRS NEL BILANCIO SEPARATO DELLE IMPRESE ASSICURATIVE: PRIME RIFLESSIONI SUGLI IMPATTI FISCALI

a cura di **Valeria Russo e Alessandro Baldon**

Studio Associato – Consulenza Legale e Tributaria di KPMG

I tempi sembrerebbero ormai maturi per l'adozione da parte delle imprese di assicurazione degli IAS/IFRS nel bilancio separato. Diviene, quindi, imprescindibile un'attenta valutazione degli impatti fiscali derivanti dalla First Time Adoption (FTA) degli standard internazionali. Valutazione che necessariamente sarà influenzata da un presumibile (auspicato) intervento normativo di coordinamento delle regole di determinazione delle basi imponibili IRES e IRAP con la FTA dell'IFRS 17, ma che dovrà anche tener conto delle altre fattispecie alle quali, attesa la diversa rappresentazione nel bilancio OIC rispetto al bilancio IAS/IFRS, troveranno applicazione le vigenti regole di neutralità e la correlata opportunità di riallineamento.

Nel presente contributo, dopo aver brevemente ricordato il framework normativo di riferimento della gestione fiscale della FTA agli IAS/IFRS anche alla luce dell'emananda normativa in tema di riallineamento in attuazione della legge delega di Riforma fiscale, si focalizzerà l'analisi sulle fattispecie tipiche del mondo assicurativo e segnatamente IFRS 17 e IFRS 9, ma anche (senza pretesa di esaustività) IFRS 16, IAS 16, IAS 40, e IAS 38.

Framework normativo di riferimento: tra neutralità e riallineamento

Le regole fiscali della First Time Adoption (FTA) degli IAS/IFRS prevedono un generale principio di neutralità finalizzato a evitare fenomeni di tassazione anomala dal cambio di standard contabili nella redazione del bilancio di esercizio. In linea generale, ciò determina la necessità di gestire in doppio binario civilistico-contabile tutte le operazioni in corso alla data di FTA che risultino caratterizzate da una diversa rappresentazione contabile nel mondo OIC e IAS/IFRS. Doppio binario evitabile previa opzione per il riallineamento oneroso dei valori (globale o per singole fattispecie).

Passando, quindi, in rassegna la normativa applicabile, viene, in primo luogo, in evidenza l'art. 13 del D.Lgs. 28/2/2005 n. 38⁽³⁶⁾, volto a disciplinare la fase di FTA già in sede di adozione nel 2005 degli IAS/IFRS nella redazione del bilancio di esercizio, sancendo la neutralità delle rettifiche operate in sede di FTA in contropartita alla riserva di Patrimonio netto. In estrema sintesi:

- il ripristino nell'attivo patrimoniale in sede di FTA di costi già imputati al Conto economico di precedenti esercizi non rileva ai fini della determinazione del reddito né del valore fiscalmente riconosciuto;
- l'eliminazione dall'attivo patrimoniale in sede di FTA di costi iscritti e non più capitalizzabili non rileva ai fini della determinazione del reddito, restando ferma per questi ultimi la deducibilità sulla base dei criteri applicabili negli esercizi precedenti;
- l'eliminazione dal passivo patrimoniale, in sede di FTA, di fondi di accantonamento, considerati dedotti non rileva ai fini della determinazione del reddito, restando ferma l'indeducibilità degli oneri a fronte dei quali detti fondi sono stati costituiti, nonché l'imponibilità della relativa sopravvenienza nel caso del mancato verificarsi degli stessi.

In secondo luogo, è necessario fare riferimento al combinato disposto dell'art. 15, comma 1, del DL 29/11/2008 n. 185⁽³⁷⁾ e dell'art. 5, comma 1, del DM 1/4/2009 n. 48⁽³⁸⁾ che, al fine di evitare

(36) A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 38/2005, "1. Le disposizioni degli articoli 83 e 109, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificati dall'articolo 11 del presente decreto, si applicano anche ai componenti imputati direttamente a patrimonio nel primo esercizio di applicazione dei principi contabili internazionali. 2. Le società che, nell'esercizio di prima applicazione dei principi contabili internazionali, anche per opzione, cambiano la valutazione dei beni fungibili passando dai criteri indicati nell'articolo 92, commi 2 e 3, del testo unico delle imposte sui redditi approvato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a quelli previsti dai citati principi contabili, possono continuare ad adottare ai fini fiscali i precedenti criteri di valutazione. Tale disposizione si applica ai soggetti che hanno adottato i suddetti criteri per i tre periodi d'imposta precedenti a quello di prima applicazione dei principi contabili internazionali o dal minore periodo che intercorre dalla costituzione. 3. Le società che, nell'esercizio di prima applicazione dei principi contabili internazionali, anche per opzione, cambiano la valutazione delle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale in corso di esecuzione di cui all'articolo 93 del citato testo unico, passando dal criterio del costo a quello dei corrispettivi pattuiti, possono per tali commesse continuare ad adottare ai fini fiscali i precedenti criteri di valutazione. 4. Le disposizioni dei commi 2 e 3 si applicano su opzione del contribuente, da esercitare nella dichiarazione dei redditi; detta opzione non è revocabile. 5. Il ripristino e l'eliminazione nell'attivo patrimoniale in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, rispettivamente, di costi già imputati al conto economico di precedenti esercizi e di quelli iscritti e non più capitalizzabili non rilevano ai fini della determinazione del reddito né del valore fiscalmente riconosciuto; resta ferma per questi ultimi la deducibilità sulla base dei criteri applicabili negli esercizi precedenti. 6. L'eliminazione nel passivo patrimoniale, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, di fondi di accantonamento, considerati dedotti per effetto dell'applicazione delle disposizioni degli articoli 115, comma 11, 128 e 141, del testo unico delle imposte sui redditi, non rileva ai fini della determinazione del reddito; resta ferma l'indeducibilità degli oneri a fronte dei quali detti fondi sono stati costituiti, nonché l'imponibilità della relativa sopravvenienza nel caso del mancato verificarsi degli stessi. 7. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto anche per i periodi di imposta antecedenti alla prima applicazione dei principi contabili internazionali per quelle imprese che, in tutto o in parte, abbiano redatto conformemente ad essi le relative dichiarazioni; restano salvi gli accertamenti e le liquidazioni d'imposta divenuti definitivi".

(37) A norma dell'art. 15, comma 1, del DL 185/2008, "continuano ad essere assoggettati alla disciplina fiscale previgente gli effetti reddituali e patrimoniali sul bilancio di tale esercizio (esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007) e di quelli successivi delle operazioni pregresse che risultino diversamente qualificate, classificate, valutate e imputate temporalmente ai fini fiscali rispetto alle qualificazioni, classificazioni, valutazioni e imputazioni temporali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007".

(38) A norma dell'art. 5 comma 1 del DM 1/4/2009 n. 48, "I criteri di neutralità previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 rilevano anche in sede di prima applicazione degli IAS effettuata successivamente al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007 assumendo, per le fattispecie per le quali non trovano applicazione i commi da 2 a 6 del predetto articolo 13, le disposizioni dell'articolo 83 del testo unico nella formulazione vigente sino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007".

fenomeni distorsivi in termini di tassazione, ha introdotto un trattamento fiscale differenziato per le operazioni già in essere alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS e operazioni iniziate successivamente. Si tratta di operazioni per le quali, avendo assunto rilevanza fiscale negli esercizi precedenti in base a regole di qualificazione, classificazione, valutazione e imputazione temporale diverse (OIC e non IAS/IFRS), non trova applicazione il principio di derivazione rafforzata sugli effetti patrimoniali e reddituali di tali operazioni che si manifestano nei periodi d'imposta successivi, al dichiarato fine di evitare *“che il passaggio dalle vecchie alle nuove regole possa determinare salti ovvero duplicazioni d'imposta”*⁽³⁹⁾.

Infine, va ricordato che, al fine di evitare la gestione del doppio binario sui disallineamenti emersi in sede di FTA, l'art. 15 del DL 185/2008 consente di riallineare le differenze fra valori civili e fiscali⁽⁴⁰⁾. Si tratta di una disciplina a carattere oneroso e facoltativo, essendo subordinata, da un lato, al pagamento di un'imposta sostitutiva e, dall'altro, all'esercizio di una specifica opzione da esercitare nella dichiarazione dei redditi.

Tale disciplina, come accennato, è attualmente interessata da un profondo restyling a seguito dell'attuazione della legge delega per la riforma fiscale⁽⁴¹⁾. In estrema sintesi, lo schema di decreto legislativo attualmente all'esame delle Camere⁽⁴²⁾ conferma – seppur con alcune modifiche (in primis, la misura dell'imposta sostitutiva), le due modalità alternative di riallineamento: il riallineamento a saldo globale e il riallineamento per singola fattispecie. Il primo si caratterizza per la necessità di riallineare tutte le divergenze esistenti alla data di FTA, di determinare conseguentemente la base imponibile come somma algebrica della totalità delle differenze positive e negative esistenti all'inizio del periodo d'imposta, di applicare l'imposta applicando l'aliquota ordinaria, oltre addizionali o maggiorazioni, dell'IRES e dell'IRAP e, in caso di saldo negativo, di far concorrere la relativa deduzione, per quote costanti, alla formazione dell'imponibile del periodo d'imposta per il quale è esercitata l'opzione per il riallineamento e dei successivi nove periodi di imposta. Il riallineamento per singole fattispecie, invece, consentendo di scegliere quali fattispecie riallineare, è caratterizzato dalla determinazione della base imponibile quale somma algebrica delle singole fattispecie, intese come componenti reddituali e patrimoniali delle operazioni aventi la medesima natura ai fini delle qualificazioni di bilancio, nonché ai singoli maggiori o minori valori delle attività o passività patrimoniali, dall'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP, con aliquota, rispettivamente, del 18% e del 3% sul relativo importo, cui sommare eventuali addizionali o maggiorazioni e dall'impossibilità di dedurre l'eventuale saldo negativo. Resta ferma, come in passato chiarito dall'Agenzia delle Entrate, la possibilità di effettuare il riallineamento con saldo zero⁽⁴³⁾. Per entrambe le tipologie di

(39) Circ. Agenzia Entrate 10/7/2009 n. 33.

(40) Le disposizioni di attuazione della disciplina del riallineamento sono state dettate dal DM 30/7/2009.

(41) In attuazione al criterio direttivo previsto dall'art. 6 della Legge delega di Riforma Fiscale volto alla *“razionalizzazione e semplificazione dei regimi di riallineamento dei valori fiscali a quelli contabili, al fine di prevedere una disciplina omogenea e un trattamento fiscale uniforme per tutte le fattispecie rilevanti a tal fine, comprese quelle di cambiamento dell'assetto contabile, e di limitare possibili arbitraggi tra realizzi non imponibili e assunzioni di valori fiscalmente riconosciuti”*.

(42) A norma dell'art. 13, comma 1, dello schema di decreto, le nuove disposizioni *“si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023”* e quindi dal periodo di imposta 2024 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare.

(43) Cfr. Relazione illustrativa.

riallineamento, è previsto che l'opzione è esercitata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono emerse le divergenze ed è versata in unica soluzione entro il termine di versamento a saldo delle imposte relative allo stesso periodo d'imposta.

Come è evidente, per una corretta gestione sul piano fiscale della FTA agli IAS/IFRS, è di fondamentale importanza individuare le cosiddette "operazioni pregresse" (i cui effetti reddituali e patrimoniali vanno gestiti in doppio binario, salvo opzione per il riallineamento), distinguendole dalle cosiddette "divergenze strutturali" – ossia da quelle divergenze fra valori di bilancio e valori fiscali originate dall'esistenza nel sistema tributario di disallineamenti "strutturali" per le quali non trova applicazione il regime transitorio e non sono riallineabili.

Analisi delle singole fattispecie

Sulla base del framework normativo appena ricordato, vanno, quindi, gestite in neutralità le operazioni già in essere alla data di transizione agli IAS/IFRS se qualificabili "operazioni pregresse", con la conseguenza che tali operazioni vanno gestite in doppio binario civilistico-fiscale fintantoché non esauriscono i loro effetti reddituali e patrimoniali, fatta salva la possibilità di optare per la disciplina di riallineamento. Va evidenziato che il sostanziale "avvicinamento" della prassi contabile nazionale alle regole di contabilizzazione IAS/IFRS⁽⁴⁴⁾ determina in linea teorica una riduzione delle "operazioni pregresse", rendendo più agevole la gestione fiscale della transizione. Come si avrà modo di dimostrare nel prosieguo, questo non si verifica per le imprese assicurative, per le quali restano importanti differenze nella redazione del bilancio civilistico e nel bilancio IAS/IFRS che impongono un'attenta valutazione degli aspetti fiscali della FTA.

IFRS 17 – Insurance Contracts e IFRS 9 – Financial Instruments

In via preliminare, va sottolineato come appaia presumibile l'emanazione di un decreto fiscale di coordinamento delle regole di determinazione delle basi imponibili IRES e IRAP con le nuove regole contabili ai sensi dell'art. 4, comma 7-quater, del D.Lgs. n. 38/2005 sia per quanto riguarda l'IFRS 17 sia l'IFRS 9⁽⁴⁵⁾. In attesa che si completi il quadro normativo di riferimento, è comunque possibile svolgere alcune considerazioni sugli aspetti da attenzionare in sede di gestione fiscale della FTA.

Dovrebbe, infatti, configurarsi quale operazione pregressa l'individuazione dei contratti in scope dell'IFRS 17 e di quelli qualificabili quali strumenti finanziari in base all'IFRS 9, con la conseguenza che per i contratti in essere alla data di FTA dovrebbe essere gestito un doppio binario civilistico fiscale (salvo opzione per il riallineamento). Bisognerà invece attendere le scelte del decreto di endorsement per valutare la rilevanza o irrilevanza fiscale dei modelli previsti per la valutazione (modello generale cosiddetto "building block approach" – BBA, modello per i contratti

(44) Basti pensare all'adozione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, debiti e titoli, nonché alla valorizzazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e alle regole di *hedge accounting*.

(45) Si ricorda che con il DM 10 gennaio 2018 sono state dettate le disposizioni di coordinamento con le basi imponibili IRES e IRAP con l'IFRS 9; tuttavia, le particolarità che contraddistinguono il bilancio assicurativo potrebbe determinare la necessità di prevedere disposizioni integrative.

di investimento con elementi di partecipazione discrezionali cosiddetto “variable fee approach” – VFA e modello dell’allocazione dei premi cosiddetto “premium allocation approach” – PAA), non potendosi allo stato escludere che il legislatore pervenga a una soluzione di compromesso in analogia con quanto fatto in sede di recepimento dell’IFRS 15⁽⁴⁶⁾.

Con specifico riguardo alla FTA dell’IFRS 9, va ricordato che l’attuale framework normativo – come integrato dall’emanando decreto sul riallineamento⁽⁴⁷⁾ – preveda l’applicazione di un regime di cosiddetto “realizzo atipico” in caso di riclassificazione degli strumenti finanziari operata dai soggetti IAS/IFRS adopter dall’art. 4 del DM 8 giugno 2011, assegnando natura realizzativa alle riclassificazioni degli strumenti finanziari che comportano un cambiamento di regime fiscale. Gli effetti di tale normativa necessitano di una valutazione caso per caso.

Da ultimo va ricordato che, in deroga alle previsioni del Codice Civile, le imprese di assicurazione non applicano il criterio del fair value per la valutazione degli strumenti finanziari derivati⁽⁴⁸⁾. Per tali strumenti sarà, quindi, necessario verificare la ricorrenza degli elementi atti a qualificarli come operazione pregressa, isolando (e sterilizzando) quindi gli effetti valutativi per gli strumenti in essere alla data di FTA.

IFRS 16 - Leases

Rientra tra le operazioni pregresse la contabilizzazione delle **operazioni di leasing** che, in base all’IFRS 16, prevedono l’iscrizione in capo al conduttore di un right of use (ROU) e di una passività e l’imputazione a Conto Economico dell’ammortamento del ROU e degli interessi passivi. Per le operazioni di leasing in corso alla data di FTA, la contabilizzazione operata in base all’IFRS 16 non trova riconoscimento fiscale e, quindi, le stesse andranno gestite in doppio binario con la conseguenza di dover apportare le variazioni in aumento in dichiarazione per gli importi imputati a conto economico (a titolo di ammortamento e interessi) e le variazioni in dichiarazioni per i canoni di leasing.

(46) Si ricorda che in sede di recepimento dell’IFRS 15, il DM 10 gennaio 2018 ha dato riconoscimento fiscale alla contabilizzazione del “corrispettivo variabile” determinato sulla base di mere valutazioni, scegliendo di sterilizzarne solo alcune componenti (i.e. penali e resi).

(47) Al riguardo, merita sottolineare come la relazione illustrativa rechi anche un importante chiarimento sull’ambito di applicazione del citato art. 4 del DM 8 giugno 2011 laddove precisa che la stessa trova applicazione “*non solo nelle ipotesi di riclassificazioni degli strumenti finanziari da una categoria all’altra dell’IFRS 9 – operate “a regime” ovvero per effetto di operazioni straordinarie fiscalmente neutrali – ma anche nell’ipotesi in cui le riclassificazioni degli strumenti finanziari avvengano in sede di prima applicazione di differenti principi contabili*”.

(48) A norma dell’art. 16, comma 16-bis, del D.Lgs. 26/5/1997, n. 173, come modificato dall’art. 8, comma 4, lett. g), del D.Lgs. n. 139/2015, “*Fermo restando quanto disposto dal primo comma dell’articolo 2427-bis del codice civile, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti e valutati in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 90, comma 1, del codice delle assicurazioni private.*”

IAS 16 - Property, Plant and Equipment, IAS 40 – Investment Property e IAS 38 – Intangible Assets

Particolare attenzione va riservata alla qualificazione contabile dei beni immobili e nel caso di investimenti immobiliari al criterio di valutazione (costo/fair value) adottato, in quanto ciò potrebbe determinare la configurazione di un'operazione pregressa (ad esempio, immobile strumentale ex art. 43 del TUIR contabilizzato in base allo IAS 40 con il metodo del fair value).

Configura operazione pregressa l'eliminazione di un attivo immateriale che non soddisfa i più stringenti requisiti previsti dallo IAS 38 per la rilevazione di un'attività immateriale. In tal caso, in sede di FTA l'importo dell'attività dovrà essere stornato con contropartita la riserva FTA; sotto il profilo fiscale l'eliminazione dell'attivo è fiscalmente neutrale e, quindi, sarà necessario dedurre i costi capitalizzati sulla base delle regole precedenti operando le opportune variazioni in diminuzione in sede di dichiarazione dei redditi.

LE SINGOLE COMPAGNIE

ALLEANZA ASS.NI

Direzione centrale: Piazza Tre Torri,1 - 20145 MILANO
Tel. (02) 40824111
Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
N. dipendenti: 4268

Presidente: Mencattini Andrea
Amm. Delegato Dir. Gen.: Passero Davide
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	19.171.814	20.133.621	-4,8
Partecipazioni	1.866.307	1.863.299	0,2
Immobilizzazioni immateriali	836.146	985.058	-15,1
Mutui e prestiti	863.207	712.991	21,1
Investimenti classe D	19.188.075	16.811.665	14,1
Liquidita'	520.108	342.395	51,9
Altre attivita'	1.641.592	1.555.964	5,5
TOTALE ATTIVITA'	44.087.249	42.404.988	4,0
Patrimonio netto	2.681.139	2.348.970	14,1
Riserve tecniche nette	33.181.754	32.547.917	1,9
Riserve tecniche classe D	6.498.581	5.642.383	15,2
Fondi rischi ed oneri	109.053	83.600	30,4
Fondo TFR	16.752	17.767	-5,7
Altre passivita'	1.599.970	1.764.351	-9,3
TOTALE PASSIVITA'	44.087.249	42.404.988	4,0
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	187.436	143.453	30,7
Premi ceduti danni	-4.884	-3.396	43,8
Premi lordi vita	6.762.587	6.159.198	9,8
Premi ceduti vita	-51.721	-71.842	-28,0
Variaz. riserva premi danni	-3.870	-7.180	-46,1
Variaz. riserve matematiche	-1.573.372	-927.201	69,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	5.316.177	5.293.032	0,4
Oneri relativi a sinistri netti	-5.720.984	-4.348.306	31,6
Oneri di gestione	-564.546	-561.598	0,5
Altri proventi (oneri) tecnici	153.972	134.214	14,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.164.577	526.367	121,2
Proventi (oneri) invest. classe D	599.532	-806.327	-174,4
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	948.727	237.382	299,7
Proventi (oneri) fin.	89.450	-7.377	n.s.
Altri proventi (oneri)	-186.462	-216.721	-14,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	851.715	13.284	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	22.300	385	n.s.
Imposte	-293.498	-36.792	n.s.
RISULTATO NETTO	580.517	-23.123	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	23,08	-0,88	
Danni - Claim ratio (%)	29,62	31,32	
Danni - Combined ratio (%)	65,21	67,04	
Danni - Reserve ratio (%)	50,86	57,21	
SCR (€Mn.)	2.222,74	2.125,40	
Ecced.solv. (€Mn.)	4.190,57	4.052,74	

ALLIANZ DIRECT

Direzione centrale: Piazza Tre Torri, 3 - 20145 MILANO
Tel. (02) 28351 - Fax. (02) 28352835
Gruppo di appartenenza: Allianz

Presidente: Kroetz Philipp Paul
Vice Presidente: Campora Giacomo
Amministratore Delegato: Valentini Alessandra
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	888.005	961.478	-7,6
Partecipazioni	55.085	51.756	6,4
Immobilizzazioni immateriali	11.507	8.329	38,2
Mutui e prestiti	1.186	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	20.409	26.776	-23,8
Altre attività	297.556	298.538	-0,3
TOTALE ATTIVITA'	1.273.748	1.346.809	-5,4
Patrimonio netto	338.953	409.630	-17,3
Riserve tecniche nette	641.017	883.049	-27,4
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	3.074	2.661	15,5
Fondo TFR	505	503	0,3
Altre passività	290.199	50.966	n.s.
TOTALE PASSIVITA'	1.273.748	1.346.809	-5,4
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	519.867	566.748	-8,3
Premi ceduti danni	-237.542	-20.339	n.s.
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	12.852	-15.694	-181,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	295.177	530.715	-44,4
Oneri relativi a sinistri netti	-291.509	-485.715	-40,0
Oneri di gestione	-68.737	-89.309	-23,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-4.352	-1.274	241,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	29.575	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-39.846	-45.583	-12,6
Proventi (oneri) fin.	14.527	-58.530	-124,8
Altri proventi (oneri)	-2.682	-3.523	-23,9
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-28.001	-107.636	-74,0
Proventi (oneri) straordinari	-195	1.030	-119,0
Imposte	7.520	27.349	-72,5
RISULTATO NETTO	-20.677	-79.257	-73,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-5,52	-17,64	
Danni - Claim ratio (%)	98,66	91,47	
Danni - Combined ratio (%)	121,92	108,28	
Danni - Reserve ratio (%)	181,40	166,74	
SCR (€Mn.)	167,74	213,66	
Ecced.solv. (€Mn.)	218,12	203,33	

ALLIANZ (ITALIA)

Direzione centrale: Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 TRIESTE
Tel. (040) 7781111 - Fax. (040) 7781311
Gruppo di appartenenza: Allianz
N. dipendenti: 3469 - N. agenzie: 2295

Presidente: Balbinot Sergio
Amm. Delegato Dir. Gen.: Campora Giacomo
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	403.973	361.759	11,7
Titoli a reddito fisso	22.503.424	21.471.041	4,8
Partecipazioni	1.818.567	1.680.653	8,2
Immobilizzazioni immateriali	87.311	209.036	-58,2
Mutui e prestiti	653.269	665.309	-1,8
Investimenti classe D	9.308.732	8.436.720	10,3
Liquidita'	237.538	271.180	-12,4
Altre attivita'	3.637.941	3.415.748	6,5
TOTALE ATTIVITA'	38.650.755	36.511.446	5,9
Patrimonio netto	2.148.917	1.600.984	34,2
Riserve tecniche nette	25.132.210	24.554.938	2,4
Riserve tecniche classe D	8.049.078	7.166.237	12,3
Fondi rischi ed oneri	331.662	255.769	29,7
Fondo TFR	15.682	17.976	-12,8
Altre passivita'	2.993.186	2.724.542	9,9
TOTALE PASSIVITA'	38.670.735	36.320.446	6,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	4.073.762	3.790.220	7,5
Premi ceduti danni	-889.471	-820.919	8,4
Premi lordi vita	2.993.360	2.558.426	17,0
Premi ceduti vita	-37.230	-26.483	40,6
Variaz. riserva premi danni	-123.520	-42.553	190,3
Variaz. riserve matematiche	-1.294.978	568.231	-327,9
PREMI NETTI DI COMPETENZA	4.721.921	6.026.922	-21,7
Oneri relativi a sinistri netti	-4.520.029	-4.013.782	12,6
Oneri di gestione	-1.166.134	-1.025.205	13,7
Altri proventi (oneri) tecnici	34.144	27.445	24,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	898.386	318.558	182,0
Proventi (oneri) invest. classe D	610.303	-1.158.334	-152,7
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	578.590	175.604	229,5
Proventi (oneri) fin.	112.990	-33.068	n.s.
Altri proventi (oneri)	-20.736	-57.790	-64,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	670.844	84.746	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	13.268	-83.694	-115,9
Imposte	-136.178	33.210	n.s.
RISULTATO NETTO	547.933	34.262	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	29,22	1,89	
Danni - Claim ratio (%)	64,37	62,64	
Danni - Combined ratio (%)	95,67	91,88	
Danni - Reserve ratio (%)	143,08	137,61	
SCR (€Mn.)	2.127,28	2.200,54	
Ecced.solv. (€Mn.)	4.341,84	3.428,53	

ALLIANZ VIVA

Direzione centrale: Piazza Tre Torri, 3 - 20145 MILANO
Tel. (02) 28351 - Fax. (02) 28352835
Gruppo di appartenenza: Allianz
N. dipendenti: 181 . N. agenzie: 489

Presidente: Mantegazza Francesco
Amministratore Delegato: Novati Paolo
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	582.940	560.159	4,1
Partecipazioni	2.056	2.117	-2,9
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Mutui e prestiti	313	434	-27,9
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	9.206	11.400	-19,2
Altre attivita'	307.573	282.363	8,9
TOTALE ATTIVITA'	902.088	856.473	5,3
Patrimonio netto	101.870	119.304	-14,6
Riserve tecniche nette	577.458	533.570	8,2
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	7.442	8.778	-15,2
Fondo TFR	2.061	2.138	-3,6
Altre passivita'	213.256	192.683	10,7
TOTALE PASSIVITA'	902.088	856.473	5,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	477.178	439.737	8,5
Premi ceduti danni	-203.826	-168.950	20,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-25.221	-13.255	90,3
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	248.130	257.532	-3,7
Oneri relativi a sinistri netti	-210.174	-161.997	29,7
Oneri di gestione	-107.288	-108.901	-1,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-12.754	-1.629	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	19.742	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-62.345	-14.995	315,8
Proventi (oneri) fin.	3.930	-42.083	-109,3
Altri proventi (oneri)	1.281	2.541	-49,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-57.134	-54.537	4,8
Proventi (oneri) straordinari	1.075	-3.388	-131,7
Imposte	13.624	13.812	-1,4
RISULTATO NETTO	-42.434	-44.113	-3,8
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-38,37	-	
Danni - Claim ratio (%)	84,58	62,75	
Danni - Combined ratio (%)	127,76	104,94	
Danni - Reserve ratio (%)	181,87	155,22	
SCR (€Mn.)	119,02	126,92	
Ecced.solv. (€Mn.)	53,19	44,12	

AMTRUST ASS.NI

Direzione centrale: Via Clerici, 14 - 20121 MILANO
Tel. (02) 83438150 - Fax. (02) 83438174
Gruppo di appartenenza: (nessuno)
N. dipendenti: 185:

Presidente: Dewey Peter
Amministratore Delegato: Netzer Emmanuele
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	616.722	495.797	24,4
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	833	1.457	-42,9
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	26.925	11.587	132,4
Altre attività	242.107	266.069	-9,0
TOTALE ATTIVITA'	886.587	774.911	14,4
Patrimonio netto	254.143	247.455	2,7
Riserve tecniche nette	259.915	261.190	-0,5
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	2.581	2.500	3,2
Altre passività	369.948	263.766	40,3
TOTALE PASSIVITA'	886.587	774.911	14,4
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	262.372	263.149	-0,3
Premi ceduti danni	-132.132	-117.907	12,1
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	3.169	1.944	63,0
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	133.409	147.186	-9,4
Oneri relativi a sinistri netti	-80.331	-86.190	-6,8
Oneri di gestione	-38.941	-53.514	-27,2
Altri proventi (oneri) tecnici	-19.025	2.793	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	8.189	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	3.301	10.275	-67,9
Proventi (oneri) fin.	7.873	-54.446	-114,5
Altri proventi (oneri)	-1.876	-1.955	-4,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	9.298	-46.126	-120,2
Proventi (oneri) straordinari	808	331	144,2
Imposte	-3.418	9.728	-135,1
RISULTATO NETTO	6.688	-36.067	-118,5
Indici	2023	2022	
Roe (%)	2,67	-13,59	
Danni - Claim ratio (%)	60,21	58,56	
Danni - Combined ratio (%)	89,40	94,92	
Danni - Reserve ratio (%)	499,48	484,19	
SCR (€Mn.)	138,81	156,00	
Ecced.solv. (€Mn.)	116,27	107,23	

ARA VMG 1857

Direzione centrale: Via Spalato, 11/2 - 20124 MILANO
Tel. (02) 2052761 - Fax. (02) 20527699
Gruppo di appartenenza: (nessuno)
N. dipendenti: 8 . N. agenzie:

Presidente: Fassati Leonardo
Amministratore Delegato: Andreini Pier Ugo
Società di revisione: BDO S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	970	970	0,0
Titoli a reddito fisso	6.347	27.461	-76,9
Partecipazioni	1.469	4.884	-69,9
Immobilizzazioni immateriali	52	84	-38,1
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	8.086	6.422	25,9
Altre attivita'	15.690	2.695	n.s.
TOTALE ATTIVITA'	32.614	42.516	-23,3
Patrimonio netto	14.481	23.848	-39,3
Riserve tecniche nette	1.600	1.382	15,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	3	-	-
Fondo TFR	136	130	4,6
Altre passivita'	16.395	17.156	-4,4
TOTALE PASSIVITA'	32.614	42.516	-23,3

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	87.834	87.512	0,4
Premi ceduti danni	-45.914	-37.458	22,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-128	-127	0,8
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	41.792	49.927	-16,3
Oneri relativi a sinistri netti	-48.979	-25.219	94,2
Oneri di gestione	-8.097	-10.181	-20,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-	-	-
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	217	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-15.067	14.527	-203,7
Proventi (oneri) fin.	3.037	-1.892	-260,5
Altri proventi (oneri)	-61	-50	22,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-12.091	12.585	-196,1
Proventi (oneri) straordinari	-170	-29	n.s.
Imposte	2.894	-4.090	-170,8
RISULTATO NETTO	-9.367	8.466	-210,6

Indici	2023	2022
Roe (%)	-48,88	44,88
Danni - Claim ratio (%)	116,84	50,38
Danni - Combined ratio (%)	136,15	70,72
Danni - Reserve ratio (%)	2,41	2,05
SCR (€Mn.)	12,47	14,16
Ecced.solv. (€Mn.)	1,20	9,83

ARCA ASS.NI

Direzione centrale: Via S. Marco, 48 - 37138 VERONA
Tel. (045) 8102011 - Fax. (045) 8182141
Gruppo di appartenenza: Unipol Gruppo
N. dipendenti: 401

Presidente: Cerchiai Fabio
Vice Presidente: Negrini Pietro, Laterza Matteo
Amministratore Delegato: Battisti Marco
Società di revisione: PWC Spa

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	436.341	401.003	8,8
Partecipazioni	6.440	6.457	-0,3
Immobilizzazioni immateriali	89	140	-36,4
Mutui e prestiti	130	126	2,8
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	9.607	5.960	61,2
Altre attivita'	69.456	52.874	31,4
TOTALE ATTIVITA'	522.062	466.560	11,9
Patrimonio netto	180.657	162.258	11,3
Riserve tecniche nette	283.678	249.830	13,5
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	2.486	3.012	-17,5
Fondo TFR	376	362	3,9
Altre passivita'	54.865	55.098	-0,4
TOTALE PASSIVITA'	522.062	466.560	11,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	272.151	245.426	10,9
Premi ceduti danni	-62.210	-69.711	-10,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-24.351	-14.534	67,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	185.590	161.181	15,1
Oneri relativi a sinistri netti	-66.188	-55.563	19,1
Oneri di gestione	-64.324	-52.915	21,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-624	-658	-5,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	9.006	3.879	132,2
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	63.459	55.924	13,5
Proventi (oneri) fin.	5.788	2.513	130,4
Altri proventi (oneri)	403	-998	-140,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	69.651	57.438	21,3
Proventi (oneri) straordinari	302	-1.755	-117,2
Imposte	-20.712	-17.194	20,5
RISULTATO NETTO	49.241	38.489	27,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	28,72	26,40	
Danni - Claim ratio (%)	35,62	34,38	
Danni - Combined ratio (%)	70,24	67,13	
Danni - Reserve ratio (%)	125,25	122,98	
SCR (€Mn.)	62,65	55,00	
Ecced.solv. (€Mn.)	125,11	97,02	

ARCA VITA

Direzione centrale: Via San Marco, 48 - 37138 VERONA
Tel. (045) 8182111 - Fax. (045) 8182141
Gruppo di appartenenza: Unipol Gruppo
N. dipendenti: 123 . N. agenzie:

Presidente: Cerchiai Fabio
Vice Presidente: Erba Mario, Laterza Matteo
Amministratore Delegato: Battisti Marco
Società di revisione: PWC Spa

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	25.625	27.338	-6,3
Titoli a reddito fisso	11.388.960	10.147.274	12,2
Partecipazioni	120.378	134.922	-10,8
Immobilizzazioni immateriali	163	136	19,8
Mutui e prestiti	96	65	47,5
Investimenti classe D	3.179.747	2.803.663	13,4
Liquidita'	97.431	99.036	-1,6
Altre attivita'	342.198	319.147	7,2
TOTALE ATTIVITA'	15.154.598	13.531.580	12,0
Patrimonio netto	375.408	380.156	-1,2
Riserve tecniche nette	12.110.886	10.824.590	11,9
Riserve tecniche classe D	2.547.447	2.219.083	14,8
Fondi rischi ed oneri	2.455	2.293	7,1
Fondo TFR	1.435	1.369	4,9
Altre passivita'	116.967	104.090	12,4
TOTALE PASSIVITA'	15.154.598	13.531.580	12,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.540.177	1.812.518	40,1
Premi ceduti vita	-12.850	-11.290	13,8
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-1.608.320	-843.000	90,8
PREMI NETTI DI COMPETENZA	919.007	958.228	-4,1
Oneri relativi a sinistri netti	-1.224.958	-723.589	69,3
Oneri di gestione	-56.714	-51.273	10,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-74.117	-67.526	9,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	260.594	207.766	25,4
Proventi (oneri) invest. classe D	203.100	-300.057	-167,7
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	26.912	23.547	14,3
Proventi (oneri) fin.	8.585	7.748	10,8
Altri proventi (oneri)	7.178	533	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	42.675	31.828	34,1
Proventi (oneri) straordinari	551	-15	n.s.
Imposte	-3.885	-2.783	39,6
RISULTATO NETTO	39.341	29.031	35,5

Indici	2023	2022
Roe (%)	10,41	7,36
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	378,30	252,91
Ecced.solv. (€Mn.)	506,51	535,91

ARGOGLOBAL ASS.NI

Direzione centrale: Via Guido d'Arezzo, 14 - 00198 ROMA
Tel. (06) 85379811 - Fax. (06) 85305707
N. dipendenti: 22 - N. agenzie: 22

Presidente: Bhalla Shashank
Amministratore Delegato: Mancazzo David
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	19.998	18.134	10,3
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	4	7	-43,9
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	2.134	2.498	-14,5
Altre attività	10.929	14.737	-25,8
TOTALE ATTIVITA'	33.065	35.375	-6,5
Patrimonio netto	20.070	19.444	3,2
Riserve tecniche nette	11.685	14.413	-18,9
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	115	129	-10,6
Altre passività	1.195	1.390	-14,0
TOTALE PASSIVITA'	33.065	35.375	-6,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-19	494	-103,9
Premi ceduti danni	-83	-455	-81,7
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	41	144	-71,1
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	-61	182	-133,5
Oneri relativi a sinistri netti	-72	588	-112,3
Oneri di gestione	-26	-192	-86,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-294	-41	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	13	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-440	536	-182,2
Proventi (oneri) fin.	20	-80	-124,5
Altri proventi (oneri)	32	4	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-388	460	-184,5
Proventi (oneri) straordinari	-195	-96	102,4
Imposte	-35	-69	-49,4
RISULTATO NETTO	-618	294	-310,2
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-3,13	1,61	
Danni - Claim ratio (%)	-118,72	-358,09	
Danni - Combined ratio (%)	-162,03	-240,92	
Danni - Reserve ratio (%)	-216.488,67	10.423,01	
SCR (€Mn.)	5,56	6,73	
Ecced.solv. (€Mn.)	4,56	1,56	

ASS.CE MILANESE

Direzione centrale: Corso Libertà, 53 - 41018 SAN CESARIO SUL PANARO
Tel. (059) 7479111 - Fax. (059) 7479109
N. dipendenti: 89 - N. agenzie:

Presidente: Mancuso Pierluigi
Società di revisione: PKF Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	2.830	2.830	0,0
Titoli a reddito fisso	26.651	22.544	18,2
Partecipazioni	20.011	17.392	15,1
Immobilizzazioni immateriali	2.063	1.886	9,4
Mutui e prestiti	4.200	4.210	-0,2
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	34.354	41.001	-16,2
Altre attività	57.627	48.646	18,5
TOTALE ATTIVITA'	147.735	138.508	6,7
Patrimonio netto	58.372	55.604	5,0
Riserve tecniche nette	67.510	64.912	4,0
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	307	206	49,1
Fondo TFR	1.466	1.231	19,1
Altre passività	20.081	16.555	21,3
TOTALE PASSIVITA'	147.735	138.508	6,7
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	77.377	76.596	1,0
Premi ceduti danni	-39.951	-39.640	0,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-313	-1.563	-80,0
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	37.112	35.392	4,9
Oneri relativi a sinistri netti	-26.272	-19.415	35,3
Oneri di gestione	-369	-8.656	-95,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-721	-879	-18,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.092	416	162,6
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	10.841	6.857	58,1
Proventi (oneri) fin.	939	365	157,4
Altri proventi (oneri)	-139	163	-185,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	11.642	7.385	57,6
Proventi (oneri) straordinari	30	660	-95,5
Imposte	-3.904	-2.541	53,6
RISULTATO NETTO	7.767	5.504	41,1
Indici	2023	2022	
Roe (%)	13,63	9,96	
Danni - Claim ratio (%)	70,78	54,85	
Danni - Combined ratio (%)	71,78	79,31	
Danni - Reserve ratio (%)	150,22	153,14	
SCR (€Mn.)	28,76	24,80	
Ecced.solv. (€Mn.)	42,71	-16,87	

ASSIMOCO ASS.NI

Direzione centrale: Via Spadolini,7 – Centro Leoni- Edificio B – 20141 Milano
Tel. (02) 269621 - Fax. (02) 26962557
Gruppo di appartenenza: Assimoco
N. dipendenti: 402 . N. agenzie: 113

Presidente: Rollinger Norbert
Vice Presidente: Marcelli Roberto
Amministratore Delegato: Beste Martin
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale		2023	2022	%23/22
Beni immobili netti		752	846	-11,1
Titoli a reddito fisso		355.004	389.494	-8,9
Partecipazioni		251.822	194.125	29,7
Immobilizzazioni immateriali		39.788	41.458	-4,0
Mutui e prestiti		4.584	5.924	-22,6
Investimenti classe D		-	-	-
Liquidita'		27.193	19.177	41,8
Altre attivita'		197.978	126.781	56,2
TOTALE ATTIVITA'		877.120	777.806	12,8
Patrimonio netto		336.686	278.098	21,1
Riserve tecniche nette		454.284	416.240	9,1
Riserve tecniche classe D		-	-	-
Fondi rischi ed oneri		5.574	5.924	-5,9
Fondo TFR		1.889	2.075	-9,0
Altre passivita'		78.687	75.469	4,3
TOTALE PASSIVITA'		877.120	777.806	12,8
Conto Economico		2023	2022	%23/22
Premi lordi danni		346.530	316.190	9,6
Premi ceduti danni		-36.515	-21.169	72,5
Premi lordi vita		-	-	-
Premi ceduti vita		-	-	-
Variaz. riserva premi danni		-16.226	-17.472	-7,1
Variaz. riserve matematiche		-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA		293.789	277.549	5,9
Oneri relativi a sinistri netti		-192.011	-153.075	25,4
Oneri di gestione		-121.125	-111.997	8,2
Altri proventi (oneri) tecnici		-1.259	4.158	-130,3
Quota proventi investim. dal conto non tecnico		10.214	8.789	16,2
Proventi (oneri) invest. classe D		-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili		-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO		-10.393	25.424	-140,9
Proventi (oneri) fin.		7.634	6.320	20,8
Altri proventi (oneri)		-11.723	-10.462	12,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA		-14.482	21.282	-168,0
Proventi (oneri) straordinari		-6	283	-102,2
Imposte		6.512	-4.235	-253,8
RISULTATO NETTO		-7.976	17.330	-146,0
Indici		2023	2022	
Roe (%)		-2,59	6,39	
Danni - Claim ratio (%)		65,21	55,06	
Danni - Combined ratio (%)		106,34	95,34	
Danni - Reserve ratio (%)		156,91	141,92	
SCR (€Mn.)		168,15	113,32	
Ecced.solv. (€Mn.)		217,46	184,47	

ASSIMOCO VITA

Direzione centrale: Via Spadolini,7 – Centro Leoni- Edificio B – 20141 Milano
Tel. (02) 269621 - Fax. (02) 26920266
Gruppo di appartenenza: Assimoco
N. dipendenti: 21 . N. agenzie: 91

Presidente: Marcelli Roberto
Vice Presidente: Rollinger Norbert
Amministratore Delegato: Beste Martin
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	3.366.704	3.127.372	7,7
Partecipazioni	1.047	1.046	0,1
Immobilizzazioni immateriali	9.737	12.311	-20,9
Mutui e prestiti	197	245	-19,5
Investimenti classe D	1.333.194	1.023.837	30,2
Liquidita'	60.001	45.790	31,0
Altre attivita'	104.682	119.323	-12,3
TOTALE ATTIVITA'	4.875.563	4.329.924	12,6
Patrimonio netto	368.603	302.121	22,0
Riserve tecniche nette	3.385.853	3.059.579	10,7
Riserve tecniche classe D	1.054.019	883.200	19,3
Fondi rischi ed oneri	891	1.356	-34,3
Fondo TFR	302	290	4,3
Altre passivita'	65.893	83.376	-21,0
TOTALE PASSIVITA'	4.875.563	4.329.924	12,6

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	758.650	656.894	15,5
Premi ceduti vita	-8.286	-11.664	-29,0
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-498.904	-258.815	92,8
PREMI NETTI DI COMPETENZA	251.461	386.415	-34,9
Oneri relativi a sinistri netti	-318.915	-213.967	49,0
Oneri di gestione	-46.757	-44.375	5,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-6.086	-6.455	-5,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	70.130	56.175	24,8
Proventi (oneri) invest. classe D	78.918	-154.211	-151,2
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	28.749	23.582	21,9
Proventi (oneri) fin.	7.870	5.474	43,8
Altri proventi (oneri)	-4.789	-4.482	6,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	31.831	24.574	29,5
Proventi (oneri) straordinari	-184	737	-125,0
Imposte	-10.062	-8.179	23,0
RISULTATO NETTO	21.584	17.132	26,0

Indici

	2023	2022
Roe (%)	6,43	6,65
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	135,45	224,79
Ecced.solv. (€Mn.)	336,20	100,53

ASS.NI GENERALI

Direzione centrale: Piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. (040) 671111 - Fax. (040) 671127
Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
N. dipendenti: 1.326

Presidente: Sironi Andrea
Vice Presidente: Marsaglia Stefano
Amministratore Delegato: Donnet Philippe Roger
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	62.522	67.640	-7,6
Titoli a reddito fisso	3.140.596	2.257.161	39,1
Partecipazioni	33.352.553	33.223.979	0,4
Immobilizzazioni immateriali	26.631	33.390	-20,2
Mutui e prestiti	957.462	1.815.636	-47,3
Investimenti classe D	846.670	1.251.366	-32,3
Liquidita'	1.038.151	1.057.527	-1,8
Altre attivita'	11.806.849	8.440.197	39,9
TOTALE ATTIVITA'	51.231.434	48.146.896	6,6
Patrimonio netto	18.093.790	18.587.640	-2,7
Riserve tecniche nette	10.175.530	7.005.248	45,3
Riserve tecniche classe D	7.745	8.286	-6,5
Fondi rischi ed oneri	304.945	167.444	82,1
Fondo TFR	1.183	1.314	-10,0
Altre passivita'	22.648.231	22.376.964	1,2
TOTALE PASSIVITA'	51.231.434	48.146.896	6,6
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	4.213.737	2.396.423	75,8
Premi ceduti danni	-1.169.675	-1.308.614	-10,6
Premi lordi vita	1.606.387	1.629.603	-1,4
Premi ceduti vita	-588.580	-529.454	11,2
Variaz. riserva premi danni	-193.260	-28.091	n.s.
Variaz. riserve matematiche	331.822	685.555	-51,6
PREMI NETTI DI COMPETENZA	4.200.431	2.845.422	47,6
Oneri relativi a sinistri netti	-3.145.042	-2.098.716	49,9
Oneri di gestione	-931.014	-416.136	123,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-16.984	10.177	-266,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	633.085	771.629	-18,0
Proventi (oneri) invest. classe D	92	-40.404	-100,2
Ristorni e partecipazioni agli utili	-29.162	-39.181	-25,6
RISULTATO CONTO TECNICO	711.406	1.032.791	-31,1
Proventi (oneri) fin.	1.912.858	2.904.462	-34,1
Altri proventi (oneri)	-1.340.181	-1.017.181	31,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.284.083	2.920.072	-56,0
Proventi (oneri) straordinari	11.438	-178.676	-106,4
Imposte	150.760	79.129	90,5
RISULTATO NETTO	1.446.281	2.820.525	-48,7
Indici	2023	2022	
Roe (%)	7,89	15,45	
Danni - Claim ratio (%)	62,74	60,17	
Danni - Combined ratio (%)	88,86	82,12	
Danni - Reserve ratio (%)	213,71	212,25	
SCR (€Mn.)	18.760,74	16.855,42	
Ecced.solv. (€Mn.)	31.988,38	30.259,07	

ATHORA ITALIA

Direzione centrale: Via G. D'Annunzio, 41 - 16121 GENOVA
Tel. (010) 54981 - Fax. (010) 5498641
Gruppo di appartenenza: Apollo Global Manag.
N. dipendenti: 91 . N. agenzie: 234

Presidente: Moneta Andrea
Direttore Generale: Bala Jozef
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	91.095	92.802	-1,8
Titoli a reddito fisso	5.198.261	5.593.805	-7,1
Partecipazioni	1.199.382	1.023.730	17,2
Immobilizzazioni immateriali	4.061	3.964	2,4
Mutui e prestiti	456	577	-21,0
Investimenti classe D	707.219	692.159	2,2
Liquidita'	10.737	11.084	-3,1
Altre attivita'	41.844	424.693	-90,1
TOTALE ATTIVITA'	7.251.053	7.842.815	-7,5
Patrimonio netto	421.024	398.248	5,7
Riserve tecniche nette	5.776.968	6.540.865	-11,7
Riserve tecniche classe D	705.219	690.206	2,2
Fondi rischi ed oneri	4.831	1.793	169,5
Fondo TFR	669	672	-0,5
Altre passivita'	342.342	211.030	62,2
TOTALE PASSIVITA'	7.251.053	7.842.815	-7,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	163.027	852.877	-80,9
Premi ceduti vita	-428	-744	-42,5
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	785.796	-61.172	n.s.
PREMI NETTI DI COMPETENZA	948.395	790.960	19,9
Oneri relativi a sinistri netti	-1.046.412	-738.320	41,7
Oneri di gestione	-29.432	-45.004	-34,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-17.427	9.496	-283,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	118.368	1.712	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	53.027	9.673	n.s.
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	26.518	28.517	-7,0
Proventi (oneri) fin.	9.310	-	-
Altri proventi (oneri)	-6.665	-6.448	3,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	29.163	22.069	32,1
Proventi (oneri) straordinari	217	-137	-258,3
Imposte	-6.604	-7.313	-9,7
RISULTATO NETTO	22.776	14.619	55,8
Indici	2023	2022	
Roe (%)	7,83	5,02	
Danni - Claim ratio (%)	-	-	
Danni - Combined ratio (%)	-	-	
Danni - Reserve ratio (%)	-	-	
SCR (€Mn.)	205,10	253,24	
Ecced.solv. (€Mn.)	142,80	245,26	

AXA ASS.NI

Direzione centrale: Corso Como, 17 - 20154 MILANO
Tel. (02) 480841 - Fax. (02) 48084331
Gruppo di appartenenza: Axa Assicurazioni
N. dipendenti: 542 . N. agenzie: 709

Presidente: Cohen Patrick Maurice Benoit
Amm. Delegato Dir. Gen.: Soldano Chiara
Costanza Francesca
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	4.369	4.748	-8,0
Titoli a reddito fisso	6.185.085	6.511.391	-5,0
Partecipazioni	205.983	250.583	-17,8
Immobilizzazioni immateriali	21.772	19.765	10,2
Mutui e prestiti	75.367	106.367	-29,1
Investimenti classe D	1.465.606	1.271.888	15,2
Liquidita'	40.685	54.056	-24,7
Altre attivita'	2.157.989	1.859.827	16,0
TOTALE ATTIVITA'	10.156.856	10.078.625	0,8
Patrimonio netto	700.591	723.729	-3,2
Riserve tecniche nette	8.125.072	8.242.637	-1,4
Riserve tecniche classe D	567.452	530.121	7,0
Fondi rischi ed oneri	19.149	23.148	-17,3
Fondo TFR	2.456	2.803	-12,4
Altre passivita'	742.136	556.187	33,4
TOTALE PASSIVITA'	10.156.856	10.078.625	0,8

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	2.120.957	1.854.225	14,4
Premi ceduti danni	-652.754	-566.806	15,2
Premi lordi vita	602.077	602.571	-0,1
Premi ceduti vita	-6.962	-4.635	50,2
Variaz. riserva premi danni	-76.272	-65.907	15,7
Variaz. riserve matematiche	208.893	-84.092	-348,4
PREMI NETTI DI COMPETENZA	2.195.940	1.735.356	26,5
Oneri relativi a sinistri netti	-1.900.194	-1.286.385	47,7
Oneri di gestione	-462.622	-398.449	16,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-59.663	-52.729	13,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	224.887	13.393	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	49.927	-77.763	-164,2
Ristorni e partecipazioni agli utili	-0	5	-108,4
RISULTATO CONTO TECNICO	48.274	-66.572	-172,5
Proventi (oneri) fin.	29.434	-8.121	n.s.
Altri proventi (oneri)	9.657	-8.798	-209,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	87.366	-83.491	-204,6
Proventi (oneri) straordinari	647	-2.749	-123,5
Imposte	-25.579	20.570	-224,4
RISULTATO NETTO	62.434	-65.670	-195,1

Indici

	2023	2022
Roe (%)	8,77	-8,07
Danni - Claim ratio (%)	72,75	64,91
Danni - Combined ratio (%)	101,09	92,58
Danni - Reserve ratio (%)	140,06	138,14
SCR (€Mn.)	579,00	545,00
Ecced.solv. (€Mn.)	565,00	597,00

AXA MPS DANNI

Direzione centrale: Via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 ROMA
Tel. (06) 517601 - Fax. (06) 51760551
Gruppo di appartenenza: Axa Assicurazioni
N. dipendenti: 71

Presidente: Maffezzoni Andrea Francesco
Amministratore Delegato: Soldano Chiara
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	549	504	8,9
Titoli a reddito fisso	471.463	473.654	-0,5
Partecipazioni	162	409	-60,3
Immobilizzazioni immateriali	1.614	1.502	7,4
Mutui e prestiti	309	309	0,3
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	5.432	4.085	33,0
Altre attivita'	132.003	151.829	-13,1
TOTALE ATTIVITA'	611.531	632.292	-3,3
Patrimonio netto	148.677	154.756	-3,9
Riserve tecniche nette	401.831	435.276	-7,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	396	1.019	-61,1
Fondo TFR	303	343	-11,7
Altre passivita'	60.324	40.897	47,5
TOTALE PASSIVITA'	611.531	632.292	-3,3

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	157.285	160.318	-1,9
Premi ceduti danni	-12.325	-13.268	-7,1
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-5.073	-4.709	7,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	139.887	142.341	-1,7
Oneri relativi a sinistri netti	-16.615	-25.297	-34,3
Oneri di gestione	-40.010	-38.775	3,2
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.941	-1.840	5,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	17.835	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	99.156	76.429	29,7
Proventi (oneri) fin.	6.465	-20.479	-131,6
Altri proventi (oneri)	-13	-101	-87,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	105.608	55.849	89,1
Proventi (oneri) straordinari	811	538	50,9
Imposte	-32.469	-18.569	74,9
RISULTATO NETTO	73.950	37.818	95,5

Indici

	2023	2022
Roe (%)	48,74	22,80
Danni - Claim ratio (%)	11,88	17,77
Danni - Combined ratio (%)	40,47	45,01
Danni - Reserve ratio (%)	264,08	275,08
SCR (€Mn.)	81,00	81,00
Ecced.solv. (€Mn.)	75,00	83,00

AXA MPS VITA

Direzione centrale: Via A. Fabrizi, 9 - 00128 ROMA
Tel. (06) 508701 - Fax. (06) 50870295
Gruppo di appartenenza: Axia Assicurazioni
N. dipendenti: 57

Presidente: Maffezzoni Andrea Francesco
Amministratore Delegato: Soldano Chiara
Società di revisione:KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	53	133	-59,9
Titoli a reddito fisso	11.400.609	13.325.630	-14,4
Partecipazioni	456.435	522.773	-12,7
Immobilizzazioni immateriali	9.779	9.514	2,8
Mutui e prestiti	247	329	-24,9
Investimenti classe D	6.987.439	6.521.487	7,1
Liquidita'	70.077	76.023	-7,8
Altre attivita'	607.417	652.100	-6,9
TOTALE ATTIVITA'	19.532.056	21.107.990	-7,5
Patrimonio netto	1.099.304	1.156.310	-4,9
Riserve tecniche nette	13.160.728	14.766.899	-10,9
Riserve tecniche classe D	4.923.115	4.806.898	2,4
Fondi rischi ed oneri	4.596	4.138	11,1
Fondo TFR	288	307	-6,1
Altre passivita'	344.026	373.438	-7,9
TOTALE PASSIVITA'	19.532.056	21.107.990	-7,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	1.402.388	1.864.678	-24,8
Premi ceduti vita	-1.642	-1.808	-9,2
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	1.466.730	1.154.296	27,1
PREMI NETTI DI COMPETENZA	2.867.476	3.017.166	-5,0
Oneri relativi a sinistri netti	-3.369.102	-2.376.128	41,8
Oneri di gestione	-72.792	-82.105	-11,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-720	-555	29,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	289.239	-105.395	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	387.824	-806.248	-148,1
Ristorni e partecipazioni agli utili	191	-316	-160,4
RISULTATO CONTO TECNICO	102.117	-353.581	-128,9
Proventi (oneri) fin.	26.036	-	-
Altri proventi (oneri)	-6.995	-1.888	270,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	121.158	-355.469	-134,1
Proventi (oneri) straordinari	-3.221	537	n.s.
Imposte	-24.728	96.971	-125,5
RISULTATO NETTO	93.210	-257.961	-136,1
Indici	2023	2022	
Roe (%)	8,26	-18,96	
Danni - Claim ratio (%)	-	-	
Danni - Combined ratio (%)	-	-	
Danni - Reserve ratio (%)	-	-	
SCR (€Mn.)	746,00	713,00	
Ecced.solv. (€Mn.)	716,00	716,00	

BANCO BPM ASS.NI

Direzione centrale: Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 MILANO
Tel. (02) 72235081 - Fax.
Gruppo di appartenenza: Crédit Agricole Ass. S.A.
N. dipendenti: 18 . N. agenzie:

Presidente: Josse François
Vice Presidente: Tucci Giovanni
Amministratore Delegato: Di Guida Marco
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	55.712	51.894	7,4
Partecipazioni	1	1	0,0
Immobilizzazioni immateriali	763	970	-21,4
Mutui e prestiti	-	20	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità'	1.508	2.914	-48,2
Altre attività'	8.301	6.502	27,7
TOTALE ATTIVITA'	66.285	62.301	6,4
Patrimonio netto	32.966	31.974	3,1
Riserve tecniche nette	21.061	18.302	15,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	37	39	-4,5
Fondo TFR	82	131	-37,3
Altre passività'	12.137	11.853	2,4
TOTALE PASSIVITA'	66.285	62.301	6,4
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	33.312	29.417	13,2
Premi ceduti danni	-2.309	-2.001	15,4
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	926	1.643	-43,6
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	31.929	29.059	9,9
Oneri relativi a sinistri netti	-11.953	-7.142	67,4
Oneri di gestione	-15.310	-13.374	14,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-129	-96	34,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	728	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	5.266	8.447	-37,7
Proventi (oneri) fin.	1.204	-2.385	-150,5
Altri proventi (oneri)	-493	-765	-35,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	5.976	5.297	12,8
Proventi (oneri) straordinari	79	34	130,5
Imposte	-1.763	-1.823	-3,3
RISULTATO NETTO	4.292	3.508	22,3
Indici	2023	2022	
Roe (%)	13,22	10,75	
Danni - Claim ratio (%)	37,40	24,57	
Danni - Combined ratio (%)	85,32	70,58	
Danni - Reserve ratio (%)	71,99	68,73	
SCR (€Mn.)	20,27	16,47	
Ecced.solv. (€Mn.)	19,96	28,00	

BANCO BPM VITA

Direzione centrale: Via Massaua, 6 - 20146 MILANO
Tel. (02) 77002405 - Fax.
Gruppo di appartenenza: Banco BPM Vita
N. dipendenti: 137

Presidente: Frascarolo Carlo
Vice Presidente: Marzolla Antonello
Amministratore Delegato: Lapenna Domenico
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	3.737.944	3.706.040	0,9
Partecipazioni	687.707	164.416	318,3
Immobilizzazioni immateriali	425	802	-47,0
Mutui e prestiti	163	240	-32,1
Investimenti classe D	2.256.910	2.349.768	-4,0
Liquidita'	22.209	37.281	-40,4
Altre attivita'	175.249	174.199	0,6
TOTALE ATTIVITA'	6.880.607	6.432.747	7,0
Patrimonio netto	790.433	301.910	161,8
Riserve tecniche nette	4.565.282	4.632.265	-1,4
Riserve tecniche classe D	1.397.142	1.441.830	-3,1
Fondi rischi ed oneri	802	926	-13,4
Fondo TFR	1.497	1.472	1,7
Altre passivita'	125.451	54.344	130,8
TOTALE PASSIVITA'	6.880.607	6.432.747	7,0
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	4.031	4.566	-11,7
Premi ceduti danni	-786	-905	-13,2
Premi lordi vita	983.527	812.982	21,0
Premi ceduti vita	-1.727	-1.931	-10,6
Variaz. riserva premi danni	65	81	-19,4
Variaz. riserve matematiche	105.911	279.476	-62,1
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.091.022	1.094.267	-0,3
Oneri relativi a sinistri netti	-1.218.880	-909.250	34,1
Oneri di gestione	-24.997	-28.660	-12,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-967	935	-203,3
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	133.036	23.510	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	89.025	-217.074	-141,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	0	0	91,8
RISULTATO CONTO TECNICO	68.239	-36.271	-288,1
Proventi (oneri) fin.	15.926	-1.059	n.s.
Altri proventi (oneri)	716	-1.005	-171,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	84.881	-38.335	-321,4
Proventi (oneri) straordinari	20.190	1.006	n.s.
Imposte	-22.550	10.557	-313,6
RISULTATO NETTO	82.520	-26.772	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	15,11	-8,15	
Danni - Claim ratio (%)	42,49	60,14	
Danni - Combined ratio (%)	63,86	78,64	
Danni - Reserve ratio (%)	55,07	49,96	
SCR (€Mn.)	216,02	146,88	
Ecced.solv. (€Mn.)	656,97	253,28	

BCC ASS.NI

Direzione centrale: Via Spadolini, 7 – Centro Leoni- Edificio B – 20141 Milano
Tel. (02) 466275 - Fax. (02) 21072250
Gruppo di appartenenza: Assimoco
N. dipendenti: 1 – Sportelli bancari: 3.253

Presidente: Galletti Gian Luca
Direttore generale: Maffei Mirella
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	61.082	52.565	16,2
Partecipazioni	1	1	0,0
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	1.505	653	130,6
Altre attivita'	18.811	21.263	-11,5
TOTALE ATTIVITA'	81.399	74.482	9,3
Patrimonio netto	18.585	15.878	17,1
Riserve tecniche nette	39.475	31.436	25,6
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	413	389	6,2
Fondo TFR	-	-	-
Altre passivita'	22.925	26.779	-14,4
TOTALE PASSIVITA'	81.399	74.482	9,3

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	61.680	55.918	10,3
Premi ceduti danni	-26.652	-23.782	12,1
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-7.900	-5.037	56,8
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	27.128	27.099	0,1
Oneri relativi a sinistri netti	-4.556	-5.456	-16,5
Oneri di gestione	-19.431	-19.230	1,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.679	-1.624	3,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.560	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	3.022	789	283,1
Proventi (oneri) fin.	759	-3.178	-123,9
Altri proventi (oneri)	111	-43	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	3.892	-2.432	-260,1
Proventi (oneri) straordinari	-1	-58	-98,3
Imposte	-1.183	510	-332,0
RISULTATO NETTO	2.708	-1.979	-236,8

Indici	2023	2022
Roe (%)	15,71	-11,74
Danni - Claim ratio (%)	16,36	19,87
Danni - Combined ratio (%)	86,13	89,92
Danni - Reserve ratio (%)	142,40	126,14
SCR (€Mn.)	14,95	9,54
Ecced.solv. (€Mn.)	12,47	12,91

BCC VITA

Direzione centrale: Via Carlo Esterle, 11 - 20132 MILANO
Tel. (02) 466275 - Fax. (02) 89078949
Gruppo di appartenenza: Cattolica Ass.ni
N. dipendenti: 8 . N. agenzie:

Presidente: Gasparini Luca
Amministratore Delegato: Alfieri Marco
Passafiume
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	2.681.386	2.610.048	2,7
Partecipazioni	26	26	1,4
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	468.411.430	1.479.199	n.s.
Liquidita'	19.861	18.599	6,8
Altre attivita'	140.379	137.282	2,3
TOTALE ATTIVITA'	471.253.082	4.245.154	n.s.
Patrimonio netto	207.398	154.667	34,1
Riserve tecniche nette	3.002.711	3.005.711	-0,1
Riserve tecniche classe D	1.116.907	1.016.911	9,8
Fondi rischi ed oneri	4.720	2.463	91,7
Fondo TFR	18	47	-61,5
Altre passivita'	93.840	58.003	61,8
TOTALE PASSIVITA'	4.425.594	4.237.801	4,4

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	418.985	544.739	-23,1
Premi ceduti vita	-11.018	-11.808	-6,7
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-71.099	-165.013	-56,9
PREMI NETTI DI COMPETENZA	336.868	367.918	-8,4
Oneri relativi a sinistri netti	-409.305	-205.990	98,7
Oneri di gestione	-29.645	-29.810	-0,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-6.353	-8.867	-28,3
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	106.641	-140.174	-176,1
Proventi (oneri) invest. classe D	71.055	-149.574	-147,5
Ristorni e partecipazioni agli utili	-60	-13	n.s.
RISULTATO CONTO TECNICO	69.201	-166.510	-141,6
Proventi (oneri) fin.	7.423	-	-
Altri proventi (oneri)	-289	-1.316	-78,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	76.335	-167.826	-145,5
Proventi (oneri) straordinari	-79	-199	-60,2
Imposte	-23.535	40.232	-158,5
RISULTATO NETTO	52.721	-127.793	-141,3

Indici	2023	2022
Roe (%)	29,12	-45,32
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	90,16	120,68
Ecced.solv. (€Mn.)	200,83	94,87

BENE ASSICURAZIONI

Direzione centrale: Va dei Valtorta, 48 - 20127 MILANO
Tel. (02) 892973 - Fax. (02) 89354715
Gruppo di appartenenza: Bene Holding
N. dipendenti: 56 . N. agenzie: 425

Presidente: Peccati Lorenzo
Amministratore Delegato: Sabia Andrea
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	104.456	86.677	20,5
Partecipazioni	1.571	1.338	17,5
Immobilizzazioni immateriali	13.067	13.086	-0,1
Mutui e prestiti	-	28	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	7.393	4.523	63,4
Altre attività	50.626	32.662	55,0
TOTALE ATTIVITA'	177.114	138.315	28,1
Patrimonio netto	65.566	60.357	8,6
Riserve tecniche nette	82.332	58.733	40,2
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	254	208	22,5
Altre passività	28.961	19.017	52,3
TOTALE PASSIVITA'	177.114	138.315	28,1
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	222.092	170.656	30,1
Premi ceduti danni	-135.024	-102.789	31,4
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-9.917	-6.221	59,4
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	77.152	61.646	25,2
Oneri relativi a sinistri netti	-56.006	-44.152	26,8
Oneri di gestione	-12.871	-11.564	11,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-3.463	-1.286	169,3
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.022	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	6.835	4.644	47,2
Proventi (oneri) fin.	1.805	-3.039	-159,4
Altri proventi (oneri)	-1.072	-1.322	-18,9
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	7.568	283	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	96	279	-65,7
Imposte	-2.455	-384	n.s.
RISULTATO NETTO	5.209	178	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	8,27	0,37	
Danni - Claim ratio (%)	72,51	71,62	
Danni - Combined ratio (%)	89,17	90,37	
Danni - Reserve ratio (%)	99,98	94,46	
SCR (€Mn.)	28,45	21,86	
Ecced.solv. (€Mn.)	30,81	24,56	

BIM VITA

Direzione centrale: Via A. Gramsci, 7 - 10121 TORINO
Tel. (011) 08281 - Fax. (011) 0828800
Gruppo di appartenenza: UnipolSai
N. dipendenti: 7 . N. agenzie:

Presidente: Aicardi Paolo
Vice Presidente Amm. Del: Tenconi Luca
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	216.509	255.699	-15,3
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2	2	-6,7
Mutui e prestiti	4	6	-30,5
Investimenti classe D	355.366	346.176	2,7
Liquidita'	4.716	9.458	-50,1
Altre attivita'	13.059	10.822	20,7
TOTALE ATTIVITA'	589.657	622.164	-5,2
Patrimonio netto	26.793	24.029	11,5
Riserve tecniche nette	204.422	249.470	-18,1
Riserve tecniche classe D	351.790	343.349	2,5
Fondi rischi ed oneri	100	100	0,0
Fondo TFR	19	15	25,9
Altre passivita'	6.532	5.201	25,6
TOTALE PASSIVITA'	589.657	622.164	-5,2
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	24.633	35.104	-29,8
Premi ceduti vita	-4	-5	-5,8
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	34.344	69.203	-50,4
PREMI NETTI DI COMPETENZA	58.973	104.302	-43,5
Oneri relativi a sinistri netti	-90.368	-38.907	132,3
Oneri di gestione	-2.180	-2.108	3,4
Altri proventi (oneri) tecnici	909	668	36,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	6.117	4.657	31,3
Proventi (oneri) invest. classe D	27.900	-69.509	-140,1
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	1.351	-896	-250,7
Proventi (oneri) fin.	685	464	47,6
Altri proventi (oneri)	714	286	150,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	2.750	-147	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	127	-4	n.s.
Imposte	-113	-	-
RISULTATO NETTO	2.764	-151	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	10,88	-0,61	
Danni - Claim ratio (%)	-	-	
Danni - Combined ratio (%)	-	-	
Danni - Reserve ratio (%)	-	-	
SCR (€Mn.)	7,32	10,09	
Ecced.solv. (€Mn.)	21,31	18,47	

BNP CARDIF VITA

Direzione centrale: P.zza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 MILANO
 Num.Verde Italia: 800.900.780 – Estero: (02) 77224686
 Gruppo di appartenenza: BNP Paribas
 N. dipendenti: 606

Presidente: Di Bella Antonia
 Amministratore Delegato: Deodato
 Alessandro
 Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	15.246.573	18.163.523	-16,1
Partecipazioni	95.119	141.238	-32,7
Immobilizzazioni immateriali	7.501	7.113	5,5
Mutui e prestiti	59	59	0,0
Investimenti classe D	8.345.587	8.855.401	-5,8
Liquidita'	78.448	64.006	22,6
Altre attivita'	582.012	639.248	-9,0
TOTALE ATTIVITA'	24.355.299	27.870.588	-12,6
Patrimonio netto	884.856	981.075	-9,8
Riserve tecniche nette	17.295.402	20.742.557	-16,6
Riserve tecniche classe D	5.463.910	5.463.554	0,0
Fondi rischi ed oneri	6.978	6.912	1,0
Fondo TFR	1.249	1.282	-2,6
Altre passivita'	702.904	675.208	4,1
TOTALE PASSIVITA'	24.355.299	27.870.588	-12,6

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	6.484	9.264	-30,0
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.384.260	3.431.263	-30,5
Premi ceduti vita	-731	-2.469	-70,4
Variaz. riserva premi danni	-894	-2.541	-64,8
Variaz. riserve matematiche	3.449.637	594.176	n.s.
PREMI NETTI DI COMPETENZA	5.838.756	4.029.693	44,9
Oneri relativi a sinistri netti	-6.472.417	-3.456.092	87,3
Oneri di gestione	-99.062	-118.085	-16,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-82.089	-89.313	-8,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	313.291	478.723	-34,6
Proventi (oneri) invest. classe D	372.953	-838.758	-144,5
Ristorni e partecipazioni agli utili	-2.452	-4.574	-46,4
RISULTATO CONTO TECNICO	-131.020	1.594	n.s.
Proventi (oneri) fin.	11.300	33.617	-66,4
Altri proventi (oneri)	-26.506	-34.733	-23,7
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-146.226	479	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	11.652	3.985	192,4
Imposte	38.350	-5.871	n.s.
RISULTATO NETTO	-96.224	-1.407	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	-10,31	-0,14
Danni - Claim ratio (%)	43,19	4,04
Danni - Combined ratio (%)	118,80	84,83
Danni - Reserve ratio (%)	512,84	344,71
SCR (€Mn.)	544,82	799,23
Ecced.solv. (€Mn.)	992,91	669,10

CF ASSICURAZIONI

Direzione centrale: Via Paolo di Dono, 73 - 00142 ROMA
Tel. (06) 51294600 – Num. Verde 800 802052
Gruppo di appartenenza: Tecnocasa
N. dipendenti: 49

Presidente: Massi Biagio
Vice Presidente: Pasquali Anna
Amministratore Delegato: Manzato Roberto
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	50.017	52.724	-5,1
Partecipazioni	14.222	14.222	0,0
Immobilizzazioni immateriali	963	1.434	-32,8
Mutui e prestiti	100	100	0,0
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	8.482	6.224	36,3
Altre attivita'	16.292	17.795	-8,4
TOTALE ATTIVITA'	90.076	92.499	-2,6
Patrimonio netto	31.930	40.084	-20,3
Riserve tecniche nette	49.347	44.806	10,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	3.064	75	n.s.
Fondo TFR	561	335	67,7
Altre passivita'	5.173	7.199	-28,1
TOTALE PASSIVITA'	90.076	92.499	-2,6
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	37.636	42.908	-12,3
Premi ceduti danni	-20.985	-23.536	-10,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-2.537	-5.901	-57,0
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	14.114	13.471	4,8
Oneri relativi a sinistri netti	-6.532	-4.048	61,3
Oneri di gestione	-10.512	-9.694	8,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.784	-1.069	67,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	459	517	-11,2
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-4.255	-823	n.s.
Proventi (oneri) fin.	351	498	-29,5
Altri proventi (oneri)	-1.570	1.069	-246,9
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-5.474	744	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	-1.134	-354	220,3
Imposte	-1.543	-85	n.s.
RISULTATO NETTO	-8.151	305	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-20,41	0,76	
Danni - Claim ratio (%)	46,28	30,05	
Danni - Combined ratio (%)	120,77	102,01	
Danni - Reserve ratio (%)	280,50	222,24	
SCR (€Mn.)	212,00	19,70	
Ecced.solv. (€Mn.)	-188,11	13,90	

CF LIFE

Direzione centrale: Via Paolo di Dono, 73 - 00142 ROMA
Tel. (06) 51294600 – Num. Verde 800 802052
Gruppo di appartenenza: Tecnocasa
N. dipendenti: 5

Presidente: Massi Biagio
Vice Presidente: Pasquali Anna
Amministratore Delegato: Manzato Roberto
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	57.149	68.350	-16,4
Partecipazioni	1.493	1.504	-0,7
Immobilizzazioni immateriali	6.620	7.228	-8,4
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	13.924	10.454	33,2
Liquidita'	12.319	8.239	49,5
Altre attivita'	9.036	8.218	10,0
TOTALE ATTIVITA'	100.541	103.993	-3,3
Patrimonio netto	8.263	8.881	-7,0
Riserve tecniche nette	75.147	80.385	-6,5
Riserve tecniche classe D	13.146	9.688	35,7
Fondi rischi ed oneri	15	10	50,0
Fondo TFR	76	56	36,0
Altre passivita'	3.894	4.973	-21,7
TOTALE PASSIVITA'	100.541	103.993	-3,3

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	27.286	30.764	-11,3
Premi ceduti vita	-10.907	-11.590	-5,9
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-3.964	-7.932	-50,0
PREMI NETTI DI COMPETENZA	12.415	11.242	10,4
Oneri relativi a sinistri netti	-14.881	-5.609	165,3
Oneri di gestione	-6.374	-5.202	22,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.162	-449	158,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	87	1.020	-91,5
Proventi (oneri) invest. classe D	1.045	-657	-259,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-8.870	345	n.s.
Proventi (oneri) fin.	10	115	-91,3
Altri proventi (oneri)	19	-86	-122,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-8.841	373	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	21	15	37,2
Imposte	274	-113	-343,2
RISULTATO NETTO	-8.546	276	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	-99,70	3,24
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	6,00	5,80
Ecced.solv. (€Mn.)	4,80	6,00

CNP UNICREDIT VITA

Direzione centrale: Via Cornalia, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 91184111 - Fax. (02) 91184605
Gruppo di appartenenza: Cnp Assurances
N. dipendenti: 204

Presidente: Pavia Laura Maria
Vice Presidente: Bramouille Eric
Amministratore Delegato: Nessi Jean-Baptiste
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	2.875	126	n.s.
Titoli a reddito fisso	4.953.649	4.429.841	11,8
Partecipazioni	78.849	26.711	195,2
Immobilizzazioni immateriali	77.298	95.003	-18,6
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	10.611.841	11.417.685	-7,1
Liquidita'	125.106	119.313	4,9
Altre attivita'	367.194	366.961	0,1
TOTALE ATTIVITA'	16.216.992	16.455.640	-1,5
Patrimonio netto	791.918	803.490	-1,4
Riserve tecniche nette	5.308.259	5.167.595	2,7
Riserve tecniche classe D	9.948.079	10.335.321	-3,7
Fondi rischi ed oneri	24.853	20.977	18,5
Fondo TFR	792	769	3,0
Altre passivita'	143.091	127.488	12,2
TOTALE PASSIVITA'	16.216.992	16.455.640	-1,5

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	0	0	0,0
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.821.525	3.158.947	-10,7
Premi ceduti vita	-38.025	-49.036	-22,5
Variaz. riserva premi danni	-	-0	-
Variaz. riserve matematiche	250.952	1.596.751	-84,3
PREMI NETTI DI COMPETENZA	3.034.452	4.706.662	-35,5
Oneri relativi a sinistri netti	-3.685.501	-2.928.224	25,9
Oneri di gestione	-159.028	-151.304	5,1
Altri proventi (oneri) tecnici	67.227	90.712	-25,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	58.435	18.264	219,9
Proventi (oneri) invest. classe D	719.732	-1.728.066	-141,6
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	35.317	8.044	339,0
Proventi (oneri) fin.	8.942	-1.116	n.s.
Altri proventi (oneri)	7.454	-872	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	51.713	6.057	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	4	172	-97,4
Imposte	-13.376	-726	n.s.
RISULTATO NETTO	38.341	5.502	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	4,81	0,68
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	130,40	130,49
Danni - Reserve ratio (%)	2.202,64	2.202,64
SCR (€Mn.)	240,78	305,58
Ecced.solv. (€Mn.)	754,80	607,43

CNP VITA ASSICURA

Direzione centrale: Via Arbe, 49 - 20125 MILANO
Tel. (02) 52850014
Gruppo di appartenenza: CNP Assurances
N. dipendenti: 59 . N. agenzie:

Presidente: Thépaut Marie-Aude
Vice Presidente: Guilgot François
Amministratore Delegato: Passafiume Alfieri
Marco
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	17.749.521	12.581.380	41,1
Partecipazioni	82.045	181.507	-54,8
Immobilizzazioni immateriali	12.663	1.706	n.s.
Mutui e prestiti	850	615	38,3
Investimenti classe D	8.064.042	5.628.415	43,3
Liquidità	184.581	90.457	104,1
Altre attività	902.251	703.929	28,2
TOTALE ATTIVITA'	26.995.953	19.188.009	40,7
Patrimonio netto	695.168	458.829	51,5
Riserve tecniche nette	18.808.976	14.770.898	27,3
Riserve tecniche classe D	5.827.919	3.764.417	54,8
Fondi rischi ed oneri	5.280	1.213	335,2
Fondo TFR	1.138	298	282,4
Altre passività	1.657.473	192.354	n.s.
TOTALE PASSIVITA'	26.995.953	19.188.009	40,7

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.829.489	2.826.147	0,1
Premi ceduti vita	-7.449	-3.113	139,3
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	1.499.450	-944.792	-258,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	4.321.491	1.878.242	130,1
Oneri relativi a sinistri netti	-5.088.283	-1.569.976	224,1
Oneri di gestione	-105.996	-57.507	84,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-54.449	-48.104	13,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	502.818	-209.707	-339,8
Proventi (oneri) invest. classe D	459.719	-566.678	-181,1
Ristorni e partecipazioni agli utili	-15.863	-4	n.s.
RISULTATO CONTO TECNICO	19.437	-573.734	-103,4
Proventi (oneri) fin.	24.018	-	-
Altri proventi (oneri)	-28.553	-378	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	14.901	-574.112	-102,6
Proventi (oneri) straordinari	3.357	414	n.s.
Imposte	-2.617	141.297	-101,9
RISULTATO NETTO	15.642	-432.401	-103,6

Indici

	2023	2022
Roe (%)	2,71	-92,98
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	997,30	772,28
Ecced.solv. (€Mn.)	1.099,04	405,49

CREDEM ASS.NI

Direzione centrale: Via Luigi Sani, 3 - 42121 REGGIO EMILIA
Tel. (0522) 586050 - Fax. (0522) 442041
Gruppo di appartenenza: 50% Credem e 50% Reale Mutua Ass.ni
N. dipendenti: 24

Presidente: Zanon Di Valgiurata Lucio Igino
Vice Presidente: Lana Luigi
Direttore Generale: Manfredi Rossella
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	165.516	135.429	22,2
Partecipazioni	-	1	-
Immobilizzazioni immateriali	3.557	4.430	-19,7
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	2.567	6.397	-59,9
Altre attivita'	13.974	18.998	-26,4
TOTALE ATTIVITA'	185.614	165.254	12,3
Patrimonio netto	79.399	71.170	11,6
Riserve tecniche nette	92.244	82.462	11,9
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	185	173	9,0
Altre passivita'	13.786	11.449	20,4
TOTALE PASSIVITA'	185.614	165.254	12,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	58.449	51.898	12,6
Premi ceduti danni	-2.039	-1.554	31,2
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-7.481	-4.247	76,1
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	48.929	46.097	6,1
Oneri relativi a sinistri netti	-11.475	-6.265	83,1
Oneri di gestione	-24.501	-21.551	13,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-95	-36	165,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	3.145	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	16.003	18.245	-12,3
Proventi (oneri) fin.	2.711	-5.206	-152,1
Altri proventi (oneri)	-1.480	-1.415	4,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	17.234	11.623	48,3
Proventi (oneri) straordinari	-25	37	-168,2
Imposte	-5.155	-3.959	30,2
RISULTATO NETTO	12.054	7.700	56,5
Indici	2023	2022	
Roe (%)	16,01	10,96	
Danni - Claim ratio (%)	23,45	13,59	
Danni - Combined ratio (%)	73,52	60,34	
Danni - Reserve ratio (%)	163,89	160,18	
SCR (€Mn.)	22,10	22,20	
Ecced.solv. (€Mn.)	69,20	59,38	

CREDEMVITA

D Direzione centrale: Via Luigi Sani, 3 - 42121 REGGIO EMILIA
Tel. (0522) 586000 - Fax. (0522) 452704
Gruppo di appartenenza: Credem
N. dipendenti: 67

Presidente: Damiano Ivan
Vice Presidente: Magnani Paolo
Direttore Generale: Manfredi Rossella
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	4.132.394	3.805.749	8,6
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	11.102	11.985	-7,4
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	4.772.919	4.675.961	2,1
Liquidita'	90.202	132.187	-31,8
Altre attivita'	232.830	230.289	1,1
TOTALE ATTIVITA'	9.239.447	8.856.170	4,3
Patrimonio netto	434.467	332.367	30,7
Riserve tecniche nette	4.515.195	4.421.361	2,1
Riserve tecniche classe D	4.088.267	3.906.804	4,6
Fondi rischi ed oneri	152	105	44,4
Fondo TFR	443	399	11,0
Altre passivita'	200.923	195.135	3,0
TOTALE PASSIVITA'	9.239.447	8.856.170	4,3

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	1.143.936	1.020.878	12,1
Premi ceduti vita	-1.881	-5.800	-67,6
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-262.371	324.991	-180,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	879.684	1.340.069	-34,4
Oneri relativi a sinistri netti	-1.190.852	-775.839	53,5
Oneri di gestione	-24.222	-22.652	6,9
Altri proventi (oneri) tecnici	-36.813	-38.937	-5,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	43.121	36.852	17,0
Proventi (oneri) invest. classe D	329.157	-534.105	-161,6
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	75	5.389	-98,6
Proventi (oneri) fin.	-	3.723	-
Altri proventi (oneri)	-4.480	-5.783	-22,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-4.405	3.329	-232,3
Proventi (oneri) straordinari	7.091	-291	n.s.
Imposte	-586	-1.218	-51,9
RISULTATO NETTO	2.100	1.820	15,4

Indici	2023	2022
Roe (%)	0,67	0,58
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	300,00	349,00
Ecced.solv. (€Mn.)	311,00	152,00

CREDIT AGRICOLE ASS.

Direzione centrale: Via U. Visconti di Modrone, 15 - 20122 MILANO
Tel. (02) 882183301 - Fax. (02) 882183313
Gruppo di appartenenza: Crédit Agricole
N. dipendenti: 54

Presidente: Josse François
Vice Presidente: Ghisellini Roberto
Amm. Delegato Dir. Gen.: Di Guida Marco
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	97.881	35.543	175,4
Partecipazioni	16	16	0,0
Immobilizzazioni immateriali	7.946	6.108	30,1
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	4.699	8.579	-45,2
Altre attività	88.757	125.939	-29,5
TOTALE ATTIVITA'	199.299	176.186	13,1
Patrimonio netto	38.275	38.364	-0,2
Riserve tecniche nette	118.473	104.160	13,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	7.859	4.149	89,4
Fondo TFR	176	152	16,4
Altre passività	34.516	29.362	17,6
TOTALE PASSIVITA'	199.299	176.186	13,1

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	141.265	124.849	13,1
Premi ceduti danni	-51.035	-43.796	16,5
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-7.171	-2.835	152,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	83.059	78.218	6,2
Oneri relativi a sinistri netti	-30.545	-30.138	1,4
Oneri di gestione	-44.415	-40.697	9,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-2.128	-363	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.449	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	8.420	7.020	19,9
Proventi (oneri) fin.	843	-2.732	-130,9
Altri proventi (oneri)	-6.744	-2.017	234,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	2.519	2.271	10,9
Proventi (oneri) straordinari	681	954	-28,7
Imposte	-1.388	-1.214	14,4
RISULTATO NETTO	1.811	2.011	-10,0

Indici	2023	2022
Roe (%)	4,73	5,38
Danni - Claim ratio (%)	36,71	38,47
Danni - Combined ratio (%)	90,09	90,41
Danni - Reserve ratio (%)	140,03	127,58
SCR (€Mn.)	32,42	28,45
Ecced.solv. (€Mn.)	16,63	18,59

CREDIT AGRICOLE VITA

Direzione centrale: Via U. Visconti di Modrone, 15 - 20122 MILANO
Tel. (02) 882183301 - Fax. (02) 882183313
Gruppo di appartenenza: Crédit Agricole
N. dipendenti: 220 . N. agenzie:

Presidente: Corradi Guido
Vice Presidente: Denis Nicolas, Maioli
Giampiero
Amm. Delegato Dir. Gen.: Di Guida Marco
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	6.641	8.519	-22,1
Titoli a reddito fisso	14.485.534	14.683.711	-1,3
Partecipazioni	738.704	729.512	1,3
Immobilizzazioni immateriali	32.115	29.952	7,2
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	10.565.604	10.782.800	-2,0
Liquidità	194.131	150.458	29,0
Altre attività	734.031	782.558	-6,2
TOTALE ATTIVITA'	26.756.759	27.167.510	-1,5
Patrimonio netto	980.576	885.038	10,8
Riserve tecniche nette	16.429.662	17.569.390	-6,5
Riserve tecniche classe D	8.480.078	7.974.281	6,3
Fondi rischi ed oneri	55.439	44.213	25,4
Fondo TFR	397	272	46,1
Altre passività	810.607	694.315	16,7
TOTALE PASSIVITA'	26.756.759	27.167.510	-1,5

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.868.767	3.535.004	-18,8
Premi ceduti vita	-3.805	-3.111	22,3
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	641.234	304.399	110,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	3.506.196	3.836.291	-8,6
Oneri relativi a sinistri netti	-4.288.459	-2.655.899	61,5
Oneri di gestione	-77.839	-91.969	-15,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-27.600	-30.259	-8,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	345.020	252.483	36,7
Proventi (oneri) invest. classe D	608.304	-1.339.682	-145,4
Risorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	65.622	-29.035	-326,0
Proventi (oneri) fin.	31.495	19.070	65,2
Altri proventi (oneri)	-17.543	-5.931	195,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	79.575	-15.896	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	1.742	2.308	-24,5
Imposte	-15.779	9.415	-267,6
RISULTATO NETTO	65.538	-4.173	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	7,03	-0,50
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	872,26	1.085,70
Ecced.solv. (€Mn.)	1.035,42	410,96

Direzione centrale: Via E. Fermi, 9/B - 37135 VERONA
Tel. (045) 8372611 - Fax. (045) 8300010
Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
N. dipendenti: 80 - N. agenzie: 1525

Presidente: Mencattini Andrea
Amm. Delegato Dir. Gen.: Marconcini
Samuele
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	149.316	137.292	8,8
Partecipazioni	17.201	16.122	6,7
Immobilizzazioni immateriali	4.221	4.989	-15,4
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	10.414	6.852	52,0
Altre attivita'	62.083	55.258	12,3
TOTALE ATTIVITA'	243.234	220.513	10,3
Patrimonio netto	54.289	42.109	28,9
Riserve tecniche nette	167.213	160.513	4,2
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	265	223	18,8
Fondo TFR	2.200	2.517	-12,6
Altre passivita'	19.268	15.151	27,2
TOTALE PASSIVITA'	243.234	220.513	10,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	150.607	141.727	6,3
Premi ceduti danni	-7.495	-8.377	-10,5
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-3.101	-355	n.s.
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	140.011	132.995	5,3
Oneri relativi a sinistri netti	-35.646	-36.700	-2,9
Oneri di gestione	-83.286	-77.846	7,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-2.623	-1.603	63,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	6.870	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	25.327	16.846	50,3
Proventi (oneri) fin.	2.197	-13.419	-116,4
Altri proventi (oneri)	-1.436	-1.934	-25,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	26.088	1.492	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	313	-202	-255,3
Imposte	-8.382	-1.617	n.s.
RISULTATO NETTO	18.019	-327	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	37,38	-0,70	
Danni - Claim ratio (%)	25,46	27,59	
Danni - Combined ratio (%)	84,94	86,13	
Danni - Reserve ratio (%)	113,02	115,02	
SCR (€Mn.)	40,24	37,63	
Ecced.solv. (€Mn.)	32,55	25,56	

EUROP ASSISTANCE IT.

Direzione centrale: Via del Mulino, 4 – 20057 Assago (MI)
 Numero verde Italia: 803803 – Estero:(02) 58163803
 Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
 N. dipendenti: 620

Presidente: Fiorani Andrea
 Amministratore Delegato: Carsenzuola Fabio
 Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	19	20	-4,2
Titoli a reddito fisso	195.915	166.874	17,4
Partecipazioni	2.837	2.841	-0,1
Immobilizzazioni immateriali	1.591	2.125	-25,1
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	4.321	27.550	-84,3
Altre attivita'	243.296	191.537	27,0
TOTALE ATTIVITA'	447.979	390.947	14,6
Patrimonio netto	96.368	78.573	22,6
Riserve tecniche nette	239.405	210.027	14,0
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	9.395	5.639	66,6
Fondo TFR	1.541	1.846	-16,5
Altre passivita'	101.269	94.862	6,8
TOTALE PASSIVITA'	447.979	390.947	14,6

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	377.274	306.353	23,2
Premi ceduti danni	-37.632	-28.231	33,3
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-11.051	5.679	-294,6
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	328.592	283.802	15,8
Oneri relativi a sinistri netti	-163.628	-127.269	28,6
Oneri di gestione	-135.830	-116.569	16,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-3.044	-4.345	-29,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	9.249	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-9.858	-18.141	-45,7
RISULTATO CONTO TECNICO	25.480	17.478	45,8
Proventi (oneri) fin.	3.804	-16.134	-123,6
Altri proventi (oneri)	-3.992	-6.659	-40,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	25.293	-5.314	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	-655	20.563	-103,2
Imposte	-6.843	-6.229	9,9
RISULTATO NETTO	17.795	9.020	97,3

Indici	2023	2022
Roe (%)	20,34	11,23
Danni - Claim ratio (%)	49,80	44,85
Danni - Combined ratio (%)	91,13	85,93
Danni - Reserve ratio (%)	68,41	74,03
SCR (€Mn.)	80,64	72,62
Ecced.solv. (€Mn.)	34,26	43,94

FIDEURAM VITA

Direzione centrale: Via E.Q. Visconti, 80 - 00193 ROMA
Tel. (06) 35711 - Fax. (06) 35714509
Gruppo di appartenenza: Intesa Sanpaolo
N. dipendenti: 138

Presidente: Naldini Marcello
Vice Presidente: Filippi Piera
Amm. Delegato Dir. Gen.: La Calce Gianluca
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	5.827.429	5.184.597	12,4
Partecipazioni	70.068	76.423	-8,3
Immobilizzazioni immateriali	46.126	58.854	-21,6
Mutui e prestiti	390	410	-4,9
Investimenti classe D	32.339.807	30.265.874	6,9
Liquidita'	392.648	356.834	10,0
Altre attivita'	770.660	772.047	-0,2
TOTALE ATTIVITA'	39.447.130	36.715.040	7,4
Patrimonio netto	774.154	773.872	0,0
Riserve tecniche nette	6.602.947	6.031.785	9,5
Riserve tecniche classe D	31.674.278	29.530.442	7,3
Fondi rischi ed oneri	5.416	6.006	-9,8
Fondo TFR	1.357	1.421	-4,5
Altre passivita'	388.977	371.515	4,7
TOTALE PASSIVITA'	39.447.130	36.715.040	7,4

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	3.344.725	3.272.253	2,2
Premi ceduti vita	-1.489	-2.826	-47,3
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-2.668.334	4.312.354	-161,9
PREMI NETTI DI COMPETENZA	674.902	7.581.781	-91,1
Oneri relativi a sinistri netti	-3.183.102	-2.485.381	28,1
Oneri di gestione	-20.337	-20.274	0,3
Altri proventi (oneri) tecnici	71.301	76.374	-6,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	58.838	119.559	-50,8
Proventi (oneri) invest. classe D	2.396.451	-5.221.175	-145,9
Ristorni e partecipazioni agli utili	-34	-140	-75,9
RISULTATO CONTO TECNICO	-1.980	50.744	-103,9
Proventi (oneri) fin.	-	20.203	-
Altri proventi (oneri)	236	-6.943	-103,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-1.744	64.005	-102,7
Proventi (oneri) straordinari	63	-60	-205,3
Imposte	1.590	-17.791	-108,9
RISULTATO NETTO	-90	46.153	-100,2

Indici	2023	2022
Roe (%)	-0,01	5,41
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	584,67	540,47
Ecced.solv. (€Mn.)	835,49	671,46

GENERALI ITALIA

Direzione centrale: Via Marocchesa, 14 - 31021 MOGLIANO VENETO
Tel. (041) 5492111 - Fax. (041) 942909
Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
N. dipendenti: 5870 - N. agenzie: 1225

Presidente: Sironi Andrea
Amministratore Delegato: Fancel Giancarlo
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	1.425.184	1.510.895	-5,7
Titoli a reddito fisso	53.297.976	50.152.439	6,3
Partecipazioni	9.544.846	10.483.327	-9,0
Immobilizzazioni immateriali	1.516.331	1.562.208	-2,9
Mutui e prestiti	216.848	93.304	132,4
Investimenti classe D	24.227.696	20.194.486	20,0
Liquidità'	998.851	1.224.976	-18,5
Altre attività'	12.661.462	8.937.545	41,7
TOTALE ATTIVITA'	103.889.194	94.159.180	10,3
Patrimonio netto	9.429.812	8.261.281	14,1
Riserve tecniche nette	75.109.249	70.943.494	5,9
Riserve tecniche classe D	11.858.651	9.708.876	22,1
Fondi rischi ed oneri	699.490	453.580	54,2
Fondo TFR	46.288	41.291	12,1
Altre passività'	6.745.704	4.750.658	42,0
TOTALE PASSIVITA'	103.889.194	94.159.180	10,3

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	6.911.889	6.497.888	6,4
Premi ceduti danni	-1.465.252	-689.196	112,6
Premi lordi vita	8.785.984	8.606.143	2,1
Premi ceduti vita	-22.821	-21.248	7,4
Variaz. riserva premi danni	-119.463	-178.098	-32,9
Variaz. riserve matematiche	-1.598.106	-458.661	248,4
PREMI NETTI DI COMPETENZA	12.492.231	13.756.829	-9,2
Oneri relativi a sinistri netti	-12.722.421	-11.357.416	12,0
Oneri di gestione	-2.101.504	-2.121.968	-1,0
Altri proventi (oneri) tecnici	101.941	133.280	-23,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.465.738	1.033.440	138,6
Proventi (oneri) invest. classe D	905.708	-1.293.573	-170,0
Risorni e partecipazioni agli utili	-3.109	-4.417	-29,6
RISULTATO CONTO TECNICO	1.138.584	146.174	n.s.
Proventi (oneri) fin.	310.243	45.324	n.s.
Altri proventi (oneri)	-513.509	-382.731	34,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	935.317	-191.234	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	95.821	558.888	-82,9
Imposte	-215.616	172.555	-225,0
RISULTATO NETTO	815.523	540.210	51,0

Indici

	2023	2022
Roe (%)	9,22	6,24
Danni - Claim ratio (%)	74,83	69,26
Danni - Combined ratio (%)	102,37	96,15
Danni - Reserve ratio (%)	186,15	152,81
SCR (€Mn.)	8.162,77	7.114,76
Ecced.solv. (€Mn.)	9.628,12	11.930,12

GENERTEL

Direzione centrale: Via Machiavelli, 4 - 34132 TRIESTE
Tel. (045) 8391111 - Fax. (045) 8391112
N. dipendenti: 956 . N. agenzie: 731

Presidente: Liverani Giovanni
Amministratore Delegato: Trovato Giacomo
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	40.146	-
Titoli a reddito fisso	1.640.522	5.773.917	-71,6
Partecipazioni	46.449	873.317	-94,7
Immobilizzazioni immateriali	185.204	85.601	116,4
Mutui e prestiti	19	67.419	-100,0
Investimenti classe D	20.471	1.415.865	-98,6
Liquidita'	19.116	88.316	-78,4
Altre attivita'	640.872	2.233.704	-71,3
TOTALE ATTIVITA'	2.552.653	10.578.285	-75,9
Patrimonio netto	341.362	1.608.035	-78,8
Riserve tecniche nette	1.373.207	7.127.789	-80,7
Riserve tecniche classe D	398	680.389	-99,9
Fondi rischi ed oneri	12.315	99.855	-87,7
Fondo TFR	1.469	5.722	-74,3
Altre passivita'	823.902	1.056.495	-22,0
TOTALE PASSIVITA'	2.552.653	10.578.285	-75,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	1.116.293	1.736.823	-35,7
Premi ceduti danni	-106.523	-260.231	-59,1
Premi lordi vita	179.147	419.892	-57,3
Premi ceduti vita	-5.589	-9.529	-41,3
Variaz. riserva premi danni	-43.000	-18.310	134,8
Variaz. riserve matematiche	286.463	240.180	19,3
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.426.791	2.108.826	-32,3
Oneri relativi a sinistri netti	-1.232.110	-1.567.467	-21,4
Oneri di gestione	-305.768	-527.621	-42,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-12.089	-9.554	26,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	164.489	-108.819	-251,2
Proventi (oneri) invest. classe D	40.848	-113.463	-136,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	-210	-972	-78,4
RISULTATO CONTO TECNICO	81.952	-219.071	-137,4
Proventi (oneri) fin.	56.804	-57.897	-198,1
Altri proventi (oneri)	-75.687	-56.335	34,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	63.069	-333.304	-118,9
Proventi (oneri) straordinari	11.840	-37.216	-131,8
Imposte	-19.693	57.582	-134,2
RISULTATO NETTO	55.215	-312.938	-117,6
Indici	2023	2022	
Roe (%)	5,66	-16,48	
Danni - Claim ratio (%)	72,78	66,07	
Danni - Combined ratio (%)	101,74	98,40	
Danni - Reserve ratio (%)	87,03	167,05	
SCR (€Mn.)	243,69	1.224,38	
Ecced.solv. (€Mn.)	231,54	1.093,69	

GENERTELLIFE

Direzione centrale: Via Ferretto,1 - 31021 MOGLIANO VENETO
Tel. (041) 5939611 - Fax. (041) 5939778
Gruppo di appartenenza: Assicurazioni Generali
N. dipendenti: 199

Presidente: Mencattini Andrea
Amm. Delegato Dir. Gen.: Pescarini Maurizio
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	20.339.935	22.884.102	-11,1
Partecipazioni	532.816	1.121.449	-52,5
Immobilizzazioni immateriali	30.470	35.485	-14,1
Mutui e prestiti	94	144	-34,6
Investimenti classe D	13.506.379	12.110.720	11,5
Liquidita'	293.180	167.027	75,5
Altre attivita'	1.130.964	1.679.600	-32,7
TOTALE ATTIVITA'	35.833.839	37.998.527	-5,7
Patrimonio netto	1.856.449	1.531.066	21,3
Riserve tecniche nette	24.784.230	27.879.909	-11,1
Riserve tecniche classe D	8.864.194	8.205.327	8,0
Fondi rischi ed oneri	5.569	8.103	-31,3
Fondo TFR	8.930	8.527	4,7
Altre passivita'	314.468	365.596	-14,0
TOTALE PASSIVITA'	35.833.839	37.998.527	-5,7

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	2.809.989	2.570.286	9,3
Premi ceduti vita	-568	-676	-16,0
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	2.278.758	2.140.508	6,5
PREMI NETTI DI COMPETENZA	5.088.179	4.710.118	8,0
Oneri relativi a sinistri netti	-6.087.320	-3.662.776	66,2
Oneri di gestione	-38.360	-40.312	-4,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-124.654	-155.646	-19,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	803.020	92.219	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	728.497	-1.388.910	-152,5
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	369.362	-445.307	-182,9
Proventi (oneri) fin.	51.657	-	-
Altri proventi (oneri)	-9.114	-6.229	46,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	411.904	-451.536	-191,2
Proventi (oneri) straordinari	38.249	7.331	n.s.
Imposte	-124.872	119.390	-204,6
RISULTATO NETTO	325.282	-324.814	-200,1

Indici

	2023	2022
Roe (%)	19,20	-18,28
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	1.458,38	1.525,19
Ecced.solv. (€Mn.)	765,49	621,15

GLOBAL ASSISTANCE

Direzione centrale: Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO
Tel. (02) 4333501 - Fax. (02) 43335020
Gruppo di appartenenza: Ri-Fin S.r.l.
N. dipendenti: 32

Presidente: Musella Alessandro
Vice Presidente: Latorraca Vincenzo
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	14.516	59.911	-75,8
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.560	1.211	28,8
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	4.854	1.561	211,0
Altre attivita'	13.754	17.604	-21,9
TOTALE ATTIVITA'	34.684	80.287	-56,8
Patrimonio netto	16.160	53.526	-69,8
Riserve tecniche nette	12.758	10.132	25,9
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	2.902	2.946	-0,8
Altre passivita'	2.864	13.683	-79,1
TOTALE PASSIVITA'	34.684	80.287	-56,8
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	22.773	19.538	16,6
Premi ceduti danni	-16.107	-9.724	65,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-509	389	-230,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	6.157	10.202	-39,7
Oneri relativi a sinistri netti	-3.772	-2.488	51,6
Oneri di gestione	-2.994	-7.888	-62,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-437	-205	113,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	241	149	61,0
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-805	-230	250,8
Proventi (oneri) fin.	733	554	32,2
Altri proventi (oneri)	-338	346	-197,7
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-411	671	-161,3
Proventi (oneri) straordinari	156	41.081	-99,6
Imposte	-110	-10.057	-98,9
RISULTATO NETTO	-365	31.695	-101,2
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-1,05	84,12	
Danni - Claim ratio (%)	61,26	24,37	
Danni - Combined ratio (%)	109,89	101,67	
Danni - Reserve ratio (%)	98,58	88,70	
SCR (€Mn.)	4,47	4,38	
Ecced.solv. (€Mn.)	10,12	9,78	

GROUPAMA ASS.NI

Direzione centrale: Via C. Pavese, 385 - 00144 ROMA
Tel. (06) 30181 - Fax. (06) 30183382
Gruppo di appartenenza: Groupama (Italia)
N. dipendenti: 800 N. agenzie: 1025

Presidente: Laot Patrick
Amm. Delegato Dir. Gen.: Cordier Pierre
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	4.089	4.198	-2,6
Titoli a reddito fisso	3.194.739	3.538.311	-9,7
Partecipazioni	9.313	75.712	-87,7
Immobilizzazioni immateriali	36.333	36.437	-0,3
Mutui e prestiti	3.767	4.188	-10,1
Investimenti classe D	1.011.041	785.500	28,7
Liquidità	57.172	50.381	13,5
Altre attività	1.192.582	1.143.277	4,3
TOTALE ATTIVITA'	5.509.036	5.638.005	-2,3
Patrimonio netto	624.688	624.337	0,1
Riserve tecniche nette	3.898.037	4.097.027	-4,9
Riserve tecniche classe D	593.836	534.789	11,0
Fondi rischi ed oneri	41.678	42.209	-1,3
Fondo TFR	3.166	3.768	-16,0
Altre passività	347.631	335.875	3,5
TOTALE PASSIVITA'	5.509.036	5.638.005	-2,3

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	984.745	934.499	5,4
Premi ceduti danni	-57.271	-36.090	58,7
Premi lordi vita	250.982	256.455	-2,1
Premi ceduti vita	-793	-673	17,8
Variaz. riserva premi danni	-27.676	5.226	n.s.
Variaz. riserve matematiche	148.825	127.680	16,6
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.298.813	1.287.097	0,9
Oneri relativi a sinistri netti	-1.094.502	-649.218	68,6
Oneri di gestione	-298.595	-287.775	3,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-28.896	-20.276	42,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	70.734	70.944	-0,3
Proventi (oneri) invest. classe D	54.266	-84.247	-164,4
Ristorni e partecipazioni agli utili	1	3	-76,6
RISULTATO CONTO TECNICO	1.821	316.528	-99,4
Proventi (oneri) fin.	12.811	14.246	-10,1
Altri proventi (oneri)	-17.526	-34.256	-48,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-2.894	296.518	-101,0
Proventi (oneri) straordinari	4.001	-330	n.s.
Imposte	-755	-5.803	-87,0
RISULTATO NETTO	352	290.385	-99,9

Indici	2023	2022
Roe (%)	0,06	46,90
Danni - Claim ratio (%)	70,35	68,35
Danni - Combined ratio (%)	100,95	97,56
Danni - Reserve ratio (%)	201,94	204,55
SCR (€Mn.)	436,40	469,63
Ecced.solv. (€Mn.)	533,15	451,33

HDI ASSICURAZIONI

Direzione centrale: P.zza Marconi, 25 - 00144 ROMA
Tel. (06) 421031 - Fax. (06) 42103500

Presidente: Pabis Ticci Massimo
Amm. Delegato Dir. Gen.: Mosca Roberto
Società di revisione: PWC

N. dipendenti: 401 . N. agenzie: 483

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	34.395	29.853	15,2
Titoli a reddito fisso	5.607.801	6.300.563	-11,0
Partecipazioni	152.656	353.271	-56,8
Immobilizzazioni immateriali	58.324	28.797	102,5
Mutui e prestiti	1.055	20.651	-94,9
Investimenti classe D	912.398	913.232	-0,1
Liquidita'	191.516	105.954	80,8
Altre attivita'	541.730	311.003	74,2
TOTALE ATTIVITA'	7.499.875	8.063.324	-7,0
Patrimonio netto	663.875	663.006	0,1
Riserve tecniche nette	5.576.701	6.489.885	-14,1
Riserve tecniche classe D	643.121	588.641	9,3
Fondi rischi ed oneri	13.538	11.197	20,9
Fondo TFR	2.375	1.879	26,4
Altre passivita'	600.265	308.716	94,4
TOTALE PASSIVITA'	7.499.875	8.063.324	-7,0
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	715.886	447.279	60,1
Premi ceduti danni	-117.653	-35.077	235,4
Premi lordi vita	881.483	1.041.050	-15,3
Premi ceduti vita	-6.084	-6.128	-0,7
Variaz. riserva premi danni	-27.403	-10.343	164,9
Variaz. riserve matematiche	1.203.422	708.031	70,0
PREMI NETTI DI COMPETENZA	2.649.651	2.144.812	23,5
Oneri relativi a sinistri netti	-2.544.353	-1.975.658	28,8
Oneri di gestione	-196.011	-135.102	45,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-18.063	-11.789	53,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	100.009	100.324	-0,3
Proventi (oneri) invest. classe D	48.531	-77.824	-162,4
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	39.764	44.763	-11,2
Proventi (oneri) fin.	12.207	9.329	30,8
Altri proventi (oneri)	-16.843	-6.969	141,7
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	35.129	47.123	-25,5
Proventi (oneri) straordinari	19.558	2.914	n.s.
Imposte	-12.068	-12.280	-1,7
RISULTATO NETTO	42.619	37.757	12,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	6,42	5,70	
Danni - Claim ratio (%)	66,87	66,05	
Danni - Combined ratio (%)	97,43	95,02	
Danni - Reserve ratio (%)	218,63	204,46	
SCR (€Mn.)	471,34	353,02	
Ecced.solv. (€Mn.)	447,94	589,55	

HELVETIA IT ASS.NI

Direzione centrale: Via Cassinis, 21 - 20139 MILANO
Tel. (02) 5351832 - Fax. (02) 5351836
Gruppo di appartenenza: Helvetia Ag
N. dipendenti: 71

Presidente: Rupprecht Fabian
Amministratore Delegato: Lecciso Roberto
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	477	503	-5,3
Titoli a reddito fisso	221.134	211.183	4,7
Partecipazioni	1.354	1.388	-2,5
Immobilizzazioni immateriali	8.284	9.114	-9,1
Mutui e prestiti	30.014	30.023	-0,0
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	8.919	4.180	113,3
Altre attività	43.826	48.567	-9,8
TOTALE ATTIVITA'	314.008	304.959	3,0
Patrimonio netto	97.969	97.452	0,5
Riserve tecniche nette	177.711	169.139	5,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.245	1.197	4,0
Fondo TFR	282	278	1,7
Altre passività	36.801	36.893	-0,2
TOTALE PASSIVITA'	314.008	304.959	3,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	114.586	124.151	-7,7
Premi ceduti danni	-33.214	-28.919	14,9
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-7.639	-14.622	-47,8
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	73.734	80.610	-8,5
Oneri relativi a sinistri netti	-38.336	-35.127	9,1
Oneri di gestione	-33.578	-37.042	-9,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-3.064	-3.053	0,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	4.004	2.679	49,5
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	2.761	8.067	-65,8
Proventi (oneri) fin.	2.256	1.587	42,2
Altri proventi (oneri)	-2.449	-1.837	33,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	2.567	7.817	-67,2
Proventi (oneri) straordinari	110	176	-37,3
Imposte	-660	-2.076	-68,2
RISULTATO NETTO	2.017	5.917	-65,9

Indici	2023	2022
Roe (%)	2,06	6,20
Danni - Claim ratio (%)	52,42	43,52
Danni - Combined ratio (%)	98,33	89,41
Danni - Reserve ratio (%)	188,04	158,69
SCR (€Mn.)	50,81	53,97
Ecced.solv. (€Mn.)	51,79	48,19

HELVETIA VITA

Direzione centrale: Via G.B. Cassinis, 21 - 20139 MILANO
Tel. (02) 53511 - Fax. (02) 537289
Gruppo di appartenenza: Helvetia Ag
N. dipendenti: 65

Presidente: Gemperle Markus Johannes
Amministratore Delegato: Lecciso Roberto
Direttore Generale: Carniol Fabio
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	9.509	9.695	-1,9
Titoli a reddito fisso	2.742.762	2.835.525	-3,3
Partecipazioni	16.010	17.835	-10,2
Immobilizzazioni immateriali	7.343	8.922	-17,7
Mutui e prestiti	255	335	-23,7
Investimenti classe D	1.601.115	1.496.995	7,0
Liquidità	45.548	29.159	56,2
Altre attività	104.339	112.502	-7,3
TOTALE ATTIVITA'	4.526.880	4.510.968	0,4
Patrimonio netto	306.511	307.861	-0,4
Riserve tecniche nette	2.764.021	2.877.622	-3,9
Riserve tecniche classe D	1.345.828	1.215.587	10,7
Fondi rischi ed oneri	1.225	1.816	-32,5
Fondo TFR	127	156	-18,8
Altre passività	109.168	107.926	1,2
TOTALE PASSIVITA'	4.526.880	4.510.968	0,4

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	321.343	390.586	-17,7
Premi ceduti vita	-12.398	-8.835	40,3
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-17.143	-5.843	193,4
PREMI NETTI DI COMPETENZA	291.802	375.908	-22,4
Oneri relativi a sinistri netti	-406.992	-243.856	66,9
Oneri di gestione	-25.096	-24.986	0,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-2.694	-3.230	-16,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	50.216	62.853	-20,1
Proventi (oneri) invest. classe D	88.176	-157.330	-156,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-4.588	9.359	-149,0
Proventi (oneri) fin.	6.804	7.507	-9,4
Altri proventi (oneri)	-4.812	-3.562	35,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-2.597	13.304	-119,5
Proventi (oneri) straordinari	559	2.289	-75,6
Imposte	688	-4.605	-114,9
RISULTATO NETTO	-1.350	10.989	-112,3

Indici	2023	2022
Roe (%)	-0,44	3,93
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	129,14	136,18
Ecced.solv. (€Mn.)	232,21	177,79

INCONTRA ASS.NI

Direzione centrale: Piazza Tre Torri, 3 - 20145 MILANO
Tel. (02) 72161
Gruppo di appartenenza: Allianz Group
N. dipendenti: 13

Presidente: Botto Piero
Vice Presidente: Machado Sales Grade
Amministratore Delegato: Cerruti Fabrizio
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	307.098	311.399	-1,4
Partecipazioni	0	4	-99,7
Immobilizzazioni immateriali	3.948	5.455	-27,6
Mutui e prestiti	8	29	-72,5
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	13.395	4.363	207,0
Altre attivita'	22.674	18.290	24,0
TOTALE ATTIVITA'	347.123	339.541	2,2
Patrimonio netto	60.592	60.291	0,5
Riserve tecniche nette	258.122	239.516	7,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	14	-
Fondo TFR	33	24	35,5
Altre passivita'	28.377	39.695	-28,5
TOTALE PASSIVITA'	347.123	339.541	2,2

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	129.327	154.449	-16,3
Premi ceduti danni	-57.062	-83.708	-31,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-16.300	-28.764	-43,3
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	55.965	41.977	33,3
Oneri relativi a sinistri netti	-7.984	569	n.s.
Oneri di gestione	-15.356	-6.045	154,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-180	-181	-0,3
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	7.026	4.207	67,0
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	39.470	40.528	-2,6
Proventi (oneri) fin.	1.706	957	78,3
Altri proventi (oneri)	-394	-763	-48,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	40.782	40.721	0,2
Proventi (oneri) straordinari	12	51	-75,7
Imposte	-12.414	-12.457	-0,3
RISULTATO NETTO	28.381	28.315	0,2

Indici	2023	2022
Roe (%)	46,96	54,06
Danni - Claim ratio (%)	14,19	-1,36
Danni - Combined ratio (%)	41,49	13,10
Danni - Reserve ratio (%)	286,94	230,13
SCR (€Mn.)	32,86	35,20
Ecced.solv. (€Mn.)	107,36	68,60

INTESA SP ASSICURA

Direzione centrale: Corso Inghilterra, 3 - 10138 TORINO
 Numero Verde: 800.124.124
 Gruppo di appartenenza: Intesa Sanpaolo
 N. dipendenti: 315

Presidente: Weber Guglielmo
 Vice Presidente: Megaro Luigi
 Amm. Delegato Dir. Gen.: Scarfò Alessandro
 Società di revisione: EY Spa

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	1.652.721	1.262.825	30,9
Partecipazioni	400	242	65,4
Immobilizzazioni immateriali	15.691	16.441	-4,6
Mutui e prestiti	-	115	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità'	47.521	92.086	-48,4
Altre attività'	501.580	898.798	-44,2
TOTALE ATTIVITA'	2.217.913	2.270.507	-2,3
Patrimonio netto	476.813	545.520	-12,6
Riserve tecniche nette	1.382.623	1.387.750	-0,4
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.544	5.986	9,3
Fondo TFR	1.297	1.510	-14,1
Altre passività'	350.636	329.740	6,3
TOTALE PASSIVITA'	2.217.913	2.270.507	-2,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	943.607	914.674	3,2
Premi ceduti danni	-126.535	-113.987	11,0
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	23.289	27.783	-16,2
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	840.361	828.470	1,4
Oneri relativi a sinistri netti	-295.614	-252.145	17,2
Oneri di gestione	-234.976	-251.160	-6,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-38.596	-64.274	-40,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	46.816	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-1.463	-992	47,5
RISULTATO CONTO TECNICO	316.528	259.899	21,8
Proventi (oneri) fin.	17.276	-84.266	-120,5
Altri proventi (oneri)	7.349	6.745	9,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	341.153	182.378	87,1
Proventi (oneri) straordinari	169	-855	-119,8
Imposte	-103.961	-61.832	68,1
RISULTATO NETTO	237.362	119.691	98,3
Indici	2023	2022	
Roe (%)	46,44	2,04	
Danni - Claim ratio (%)	35,37	30,48	
Danni - Combined ratio (%)	63,48	60,84	
Danni - Reserve ratio (%)	166,36	163,47	
SCR (€Mn.)	239,30	246,06	
Ecced.solv. (€Mn.)	439,45	356,04	

INTESA SP RBM SALUTE

Direzione centrale: via Lazzari, 5 - 30174 VENEZIA - MESTRE
Tel. 041 2518798
N. dipendenti: 101

Presidente: Scarfò Alessandro
Amministratore Delegato: Dalla Via
Massimiliano
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	506.508	430.132	17,8
Partecipazioni	221	45	n.s.
Immobilizzazioni immateriali	6.563	5.585	17,5
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	110.099	212.390	-48,2
Altre attività	223.395	351.492	-36,4
TOTALE ATTIVITA'	846.785	999.644	-15,3
Patrimonio netto	573.445	724.071	-20,8
Riserve tecniche nette	212.997	178.382	19,4
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	8.923	54.769	-83,7
Fondo TFR	387	353	9,6
Altre passività	51.033	42.069	21,3
TOTALE PASSIVITA'	846.785	999.644	-15,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	523.347	520.756	0,5
Premi ceduti danni	-51.106	-58.004	-11,9
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-13.402	-12.802	4,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	458.839	449.950	2,0
Oneri relativi a sinistri netti	-388.838	-386.454	0,6
Oneri di gestione	-56.652	-46.049	23,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-632	-6.454	-90,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	3.785	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-1.327	-2.954	-55,1
RISULTATO CONTO TECNICO	15.175	8.040	88,7
Proventi (oneri) fin.	12.563	-21.434	-158,6
Altri proventi (oneri)	40.558	121.078	-66,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	68.296	107.684	-36,6
Proventi (oneri) straordinari	-332	1.350	-124,6
Imposte	-17.295	-27.202	-36,4
RISULTATO NETTO	50.669	81.833	-38,1
Indici	2023	2022	
Roe (%)	7,81	13,45	
Danni - Claim ratio (%)	84,74	85,90	
Danni - Combined ratio (%)	97,09	96,13	
Danni - Reserve ratio (%)	44,39	38,01	
SCR (€Mn.)	182,01	277,90	
Ecced.solv. (€Mn.)	255,99	434,94	

INTESA SP VITA

Direzione centrale: Via Melchiorre Gioia, 22 -20124 Milano
Tel. 800 124 124
Gruppo di appartenenza: Intesa Sanpaolo
N. dipendenti: 666

Presidente: Ranalli Riccardo
Vice Presidente: Nardozzi Tonielli Gino
Amm. Del e Dir.: Gen.: Borla Virginia
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	69.424.407	72.278.763	-3,9
Partecipazioni	3.083.680	2.926.010	5,4
Immobilizzazioni immateriali	87.267	45.115	93,4
Mutui e prestiti	182	185	-1,6
Investimenti classe D	65.094.714	34.221.069	90,2
Liquidità	2.021.566	2.288.389	-11,7
Altre attività	3.872.261	3.390.923	14,2
TOTALE ATTIVITA'	143.584.077	115.150.454	24,7
Patrimonio netto	4.362.129	2.777.329	57,1
Riserve tecniche nette	81.958.587	86.628.502	-5,4
Riserve tecniche classe D	53.891.144	22.667.381	137,7
Fondi rischi ed oneri	31.090	30.284	2,7
Fondo TFR	3.095	2.948	5,0
Altre passività	3.338.032	3.044.010	9,7
TOTALE PASSIVITA'	143.584.077	115.150.454	24,7

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	398	452	-11,9
Premi ceduti danni	-17	-21	-15,5
Premi lordi vita	10.468.551	10.100.882	3,6
Premi ceduti vita	-1.279	-1.362	-6,0
Variaz. riserva premi danni	10	10	-0,5
Variaz. riserve matematiche	4.447.026	3.672.277	21,1
PREMI NETTI DI COMPETENZA	14.914.689	13.772.238	8,3
Oneri relativi a sinistri netti	-18.486.540	-11.604.982	59,3
Oneri di gestione	-246.086	-234.638	4,9
Altri proventi (oneri) tecnici	-162.109	-289.672	-44,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.888.237	1.107.494	160,8
Proventi (oneri) invest. classe D	2.481.057	-3.182.855	-178,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	501	-161	n.s.
RISULTATO CONTO TECNICO	1.389.750	-432.576	n.s.
Proventi (oneri) fin.	198.705	-873	n.s.
Altri proventi (oneri)	-78.807	-104.974	-24,9
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.509.649	-538.422	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	-758	4.093	-118,5
Imposte	-336.624	215.274	-256,4
RISULTATO NETTO	1.172.268	-319.055	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	32,84	-9,42
Danni - Claim ratio (%)	3,22	-49,33
Danni - Combined ratio (%)	36,59	-17,18
Danni - Reserve ratio (%)	289,24	266,21
SCR (€Mn.)	3.262,05	3.558,05
Ecced.solv. (€Mn.)	5.122,40	4.292,77

ITALIANA ASS.NI

Direzione centrale: Via M.U. Traiano, 18 - 20149 MILANO
Tel. (02) 397161 - Fax. (02) 39716660
Gruppo di appartenenza: Reale Mutua
N. dipendenti: 628 N. agenzie: 1007

Presidente: Lana Luigi
Direttore Generale: Laganà Roberto
Vice Dir. Generale: Colombano Luca
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	10.025	9.980	0,5
Titoli a reddito fisso	6.502.235	6.923.798	-6,1
Partecipazioni	185.939	210.625	-11,7
Immobilizzazioni immateriali	-	13	-
Mutui e prestiti	7.424	8.479	-12,4
Investimenti classe D	1.458.627	1.312.879	11,1
Liquidita'	55.005	36.833	49,3
Altre attivita'	941.622	839.958	12,1
TOTALE ATTIVITA'	9.160.877	9.342.565	-1,9
Patrimonio netto	635.660	639.429	-0,6
Riserve tecniche nette	6.898.031	7.233.413	-4,6
Riserve tecniche classe D	1.320.583	1.163.544	13,5
Fondi rischi ed oneri	26.689	28.498	-6,3
Fondo TFR	7.659	7.982	-4,0
Altre passivita'	272.255	269.699	0,9
TOTALE PASSIVITA'	9.160.877	9.342.565	-1,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	869.198	812.816	6,9
Premi ceduti danni	-88.061	-82.686	6,5
Premi lordi vita	809.615	840.429	-3,7
Premi ceduti vita	-16.854	-11.158	51,0
Variaz. riserva premi danni	-34.901	-9.284	275,9
Variaz. riserve matematiche	347.809	114.842	202,9
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.886.806	1.664.959	13,3
Oneri relativi a sinistri netti	-1.770.875	-1.214.796	45,8
Oneri di gestione	-305.033	-308.529	-1,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-26.980	-28.330	-4,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	109.801	-3.936	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	112.520	-191.103	-158,9
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	6.239	-81.735	-107,6
Proventi (oneri) fin.	-28.320	3.158	n.s.
Altri proventi (oneri)	3.706	7.501	-50,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-18.375	-71.076	-74,1
Proventi (oneri) straordinari	447	-145	n.s.
Imposte	-907	-17.882	-94,9
RISULTATO NETTO	-18.835	-89.103	-78,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-2,77	-13,11	
Danni - Claim ratio (%)	68,25	61,57	
Danni - Combined ratio (%)	100,47	94,16	
Danni - Reserve ratio (%)	160,76	154,56	
SCR (€Mn.)	334,29	463,58	
Ecced.solv. (€Mn.)	658,99	469,75	

ITAS MUTUA

Direzione centrale: P.za delle Donne Lavoratrici, 2 - 38100 TRENTO
Tel. (0461) 891711 - Fax. (0461) 891867
Gruppo di appartenenza: Itas - Ist. Trentino-Alto Adige
N. dipendenti: 661

Presidente: Rova Luciano
Vice Presidente: Dalla Segà Franco, Pacher Alberto
Amm. Delegato Dir. Gen.: Molinari Alessandro
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	154.632	156.755	-1,4
Titoli a reddito fisso	609.358	544.035	12,0
Partecipazioni	335.637	392.190	-14,4
Immobilizzazioni immateriali	18.372	18.694	-1,7
Mutui e prestiti	3.292	2.768	18,9
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	35.681	16.861	111,6
Altre attivita'	850.462	808.310	5,2
TOTALE ATTIVITA'	2.007.436	1.939.613	3,5
Patrimonio netto	452.007	474.321	-4,7
Riserve tecniche nette	1.301.179	1.217.209	6,9
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	13.319	17.851	-25,4
Fondo TFR	6.017	5.966	0,9
Altre passivita'	234.913	224.266	4,7
TOTALE PASSIVITA'	2.007.436	1.939.613	3,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	843.474	754.996	11,7
Premi ceduti danni	-208.804	-172.826	20,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-39.590	-19.264	105,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	595.080	562.906	5,7
Oneri relativi a sinistri netti	-426.300	-356.078	19,7
Oneri di gestione	-200.463	-180.150	11,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-8.551	-9.681	-11,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	10.573	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-1.600	-4.810	-66,7
RISULTATO CONTO TECNICO	-31.262	12.187	n.s.
Proventi (oneri) fin.	4.885	-23.621	-120,7
Altri proventi (oneri)	-8.700	-10.763	-19,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-35.077	-22.197	58,0
Proventi (oneri) straordinari	37.161	25.000	48,6
Imposte	7.199	-2.002	n.s.
RISULTATO NETTO	9.283	801	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	2,13	0,17	
Danni - Claim ratio (%)	71,86	63,19	
Danni - Combined ratio (%)	105,65	95,16	
Danni - Reserve ratio (%)	185,34	173,86	
SCR (€Mn.)	367,00	346,00	
Ecced.solv. (€Mn.)	564,00	446,00	

ITAS VITA

Direzione centrale: P.za delle Donne Lavoratrici, 2 - 38100 TRENTO
Tel. (0461) 891711 - Fax. (0461) 980297
Gruppo di appartenenza: Itas - Ist. Trentino-Alto Adige
N. dipendenti: 28 . N. agenzie: 255

Presidente: Consoli Giuseppe
Amministratore Delegato: Molinari
Alessandro
Direttore Generale: Rossi Alberto
Società di revisione: PKF Italia

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	4.966	5.068	-2,0
Titoli a reddito fisso	3.043.048	3.160.461	-3,7
Partecipazioni	14.923	18.054	-17,3
Immobilizzazioni immateriali	1.376	1.211	13,6
Mutui e prestiti	29	60	-51,7
Investimenti classe D	1.838.670	1.754.357	4,8
Liquidità	42.521	36.382	16,9
Altre attività	119.872	111.922	7,1
TOTALE ATTIVITA'	5.065.406	5.087.515	-0,4
Patrimonio netto	314.137	342.238	-8,2
Riserve tecniche nette	3.263.168	3.507.516	-7,0
Riserve tecniche classe D	1.466.324	1.217.698	20,4
Fondi rischi ed oneri	1.282	1.136	12,9
Fondo TFR	182	175	3,9
Altre passività	20.313	18.751	8,3
TOTALE PASSIVITA'	5.065.406	5.087.515	-0,4

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	340.588	361.311	-5,7
Premi ceduti vita	-5.937	-2.767	114,6
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	3.116	45.378	-93,1
PREMI NETTI DI COMPETENZA	337.767	403.922	-16,4
Oneri relativi a sinistri netti	-461.513	-271.560	69,9
Oneri di gestione	-16.452	-15.259	7,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-37.813	379.813	-110,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	-11.394	32.017	-135,6
Proventi (oneri) invest. classe D	137.361	-520.424	-126,4
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-52.044	8.509	n.s.
Proventi (oneri) fin.	-	-	-
Altri proventi (oneri)	-217	-531	-59,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-52.261	7.978	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	13.462	103	n.s.
Imposte	10.697	-2.683	n.s.
RISULTATO NETTO	-28.101	5.398	n.s.

Indici

	2023	2022
Roe (%)	-8,56	2,30
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	158,00	260,00
Ecced.solv. (€Mn.)	250,00	135,00

LE ASSIC.ROMA MUTUA

Direzione centrale: Lungotevere V. Gassman, 22-24 - 00146 ROMA
Tel. (06) 58781 - Fax. (06) 5878244
N. dipendenti: 54:

Presidente: Garonna Paolo
Vice Presidente: Pelle Mariaelisa
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	310.298	253.177	22,6
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	55	65	-16,5
Mutui e prestiti	15	21	-28,2
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	22.902	45.818	-50,0
Altre attività'	74.713	75.066	-0,5
TOTALE ATTIVITA'	407.983	374.148	9,0
Patrimonio netto	203.949	181.472	12,4
Riserve tecniche nette	174.800	171.766	1,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	5.310	4.465	18,9
Fondo TFR	642	662	-3,0
Altre passività'	23.283	15.783	47,5
TOTALE PASSIVITA'	407.983	374.148	9,0

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	64.819	59.612	8,7
Premi ceduti danni	-20.030	-18.985	5,5
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-951	-740	28,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	43.838	39.886	9,9
Oneri relativi a sinistri netti	-26.602	-20	n.s.
Oneri di gestione	536	4.042	-86,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.741	-1.150	51,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	9.990	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-22	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	26.000	42.759	-39,2
Proventi (oneri) fin.	11.110	-37.311	-129,8
Altri proventi (oneri)	-1.602	5.872	-127,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	35.508	11.319	213,7
Proventi (oneri) straordinari	-119	32	n.s.
Imposte	-9.836	-5.198	89,2
RISULTATO NETTO	25.554	6.154	315,3

Indici

	2023	2022
Roe (%)	13,26	3,36
Danni - Claim ratio (%)	60,64	0,05
Danni - Combined ratio (%)	59,41	-10,08
Danni - Reserve ratio (%)	390,58	418,80
SCR (€Mn.)	56,09	56,90
Ecced.solv. (€Mn.)	168,17	154,22

LINEAR ASS.NI

Direzione centrale: Via Larga, 8 - 40138 BOLOGNA
Tel. (051) 6378111 - Fax. (051) 7096926
Gruppo di appartenenza: Unipol Gruppo
N. dipendenti: 378 . N. agenzie:

Presidente: Felician Leonardo
Vice Presidente: San Pietro Enrico
Amministratore Delegato: Rapetti Andrea
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	370.070	381.345	-3,0
Partecipazioni	8.012	9.273	-13,6
Immobilizzazioni immateriali	11.825	9.832	20,3
Mutui e prestiti	240	472	-49,2
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	6.532	4.061	60,8
Altre attivita'	64.114	37.862	69,3
TOTALE ATTIVITA'	460.792	442.846	4,1
Patrimonio netto	132.055	128.202	3,0
Riserve tecniche nette	292.482	284.256	2,9
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	182	192	-5,0
Fondo TFR	202	291	-30,8
Altre passivita'	35.872	29.905	20,0
TOTALE PASSIVITA'	460.792	442.846	4,1

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	215.974	192.552	12,2
Premi ceduti danni	-25.259	-16.394	54,1
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-9.974	-2.950	238,1
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	180.741	173.208	4,3
Oneri relativi a sinistri netti	-156.355	-144.357	8,3
Oneri di gestione	-31.084	-32.636	-4,8
Altri proventi (oneri) tecnici	1.561	2.016	-22,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	9.834	5.826	68,8
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	4.697	4.057	15,8
Proventi (oneri) fin.	4.510	2.818	60,0
Altri proventi (oneri)	-521	-702	-25,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	8.686	6.173	40,7
Proventi (oneri) straordinari	1.052	214	n.s.
Imposte	-2.025	-1.409	43,7
RISULTATO NETTO	7.713	4.978	54,9

Indici	2023	2022
Roe (%)	5,93	3,81
Danni - Claim ratio (%)	86,46	83,29
Danni - Combined ratio (%)	103,64	102,13
Danni - Reserve ratio (%)	142,14	152,78
SCR (€Mn.)	74,35	73,81
Ecced.solv. (€Mn.)	51,34	43,56

MEDIOLANUM ASS.NI

Direzione centrale: Palazzo Meucci - Via Ennio Doris - 20079 BASIGLIO
Tel. 02 90491 - Fax. 02 90492014
Gruppo di appartenenza: Banca Mediolanum
N. dipendenti: 45

Presidente: Del Fabbro Luigi
Amministratore Delegato: Grandis Massimo
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	220.167	211.872	3,9
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.134	567	100,0
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	51.811	45.978	12,7
Altre attivita'	25.673	19.615	30,9
TOTALE ATTIVITA'	298.785	278.033	7,5
Patrimonio netto	54.128	49.793	8,7
Riserve tecniche nette	224.797	209.336	7,4
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.567	1.439	8,9
Fondo TFR	588	650	-9,5
Altre passivita'	17.705	16.814	5,3
TOTALE PASSIVITA'	298.785	278.033	7,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	125.988	127.320	-1,0
Premi ceduti danni	-21.301	-20.664	3,1
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-7.164	-19.489	-63,2
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	97.523	87.167	11,9
Oneri relativi a sinistri netti	-39.756	-30.242	31,5
Oneri di gestione	-32.516	-31.561	3,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-7.979	-5.271	51,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	4.733	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	22.005	20.093	9,5
Proventi (oneri) fin.	1.133	-442	n.s.
Altri proventi (oneri)	1.485	27	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	24.624	19.678	25,1
Proventi (oneri) straordinari	30	9	222,0
Imposte	-7.471	-6.149	21,5
RISULTATO NETTO	17.183	13.538	26,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	33,07	26,68	
Danni - Claim ratio (%)	39,03	33,28	
Danni - Combined ratio (%)	70,95	68,02	
Danni - Reserve ratio (%)	202,62	181,21	
SCR (€Mn.)	52,05	49,69	
Ecced.solv. (€Mn.)	61,08	64,44	

MEDIOLANUM VITA

Direzione centrale: Palazzo Meucci - Via Ennio Doris - 20079 BASIGLIO
Tel. (02) 90491 - Fax. (02) 90492406
Gruppo di appartenenza: Banca Mediolanum
N. dipendenti: 143

Presidente: Del Fabbro Luigi
Amministratore Delegato: Rossi Alberto
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	63.826	65.980	-3,3
Titoli a reddito fisso	2.534.843	2.317.577	9,4
Partecipazioni	63.942	58.511	9,3
Immobilizzazioni immateriali	2.557	1.759	45,3
Mutui e prestiti	2.606	3.059	-14,8
Investimenti classe D	32.145.299	27.924.868	15,1
Liquidità	100.359	122.890	-18,3
Altre attività	489.595	434.953	12,6
TOTALE ATTIVITA'	35.403.027	30.929.597	14,5
Patrimonio netto	1.143.291	1.053.895	8,5
Riserve tecniche nette	1.891.786	1.792.190	5,6
Riserve tecniche classe D	32.047.612	27.845.303	15,1
Fondi rischi ed oneri	25.215	22.393	12,6
Fondo TFR	752	667	12,7
Altre passività	294.370	215.149	36,8
TOTALE PASSIVITA'	35.403.027	30.929.597	14,5

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	3.580.246	4.295.667	-16,7
Premi ceduti vita	-17.042	-17.255	-1,2
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-4.274.820	1.902.152	-324,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	-711.615	6.180.565	-111,5
Oneri relativi a sinistri netti	-2.080.283	-1.602.364	29,8
Oneri di gestione	-72.715	-64.960	11,9
Altri proventi (oneri) tecnici	228.750	213.447	7,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	51.904	4.705	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	2.741.726	-4.623.618	-159,3
Risorni e partecipazioni agli utili	5	4	26,8
RISULTATO CONTO TECNICO	157.773	107.778	46,4
Proventi (oneri) fin.	30.957	-	-
Altri proventi (oneri)	8.356	27	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	197.085	107.805	82,8
Proventi (oneri) straordinari	2.482	3.036	-18,3
Imposte	-55.332	-37.645	47,0
RISULTATO NETTO	144.235	73.196	97,1

Indici

	2023	2022
Roe (%)	13,13	7,77
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	1.183,39	922,41
Ecced.solv. (€Mn.)	910,63	941,63

NET INSURANCE

Direzione centrale: Via G.A. Guattani, 4 - 00161 ROMA
Tel. (06) 893261 - Fax. (06) 89326300
N. dipendenti: 79 - N. agenzie: 9

Presidente: Todini Luisa
Amministratore Delegato: Battista Andrea
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	109.108	63.223	72,6
Partecipazioni	39.940	37.431	6,7
Immobilizzazioni immateriali	8.403	18.037	-53,4
Mutui e prestiti	315	317	-0,6
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	2.089	4.397	-52,5
Altre attività	100.506	122.366	-17,9
TOTALE ATTIVITA'	260.361	245.771	5,9
Patrimonio netto	98.335	93.725	4,9
Riserve tecniche nette	97.199	84.009	15,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	3.033	35	n.s.
Fondo TFR	304	293	3,8
Altre passività	61.490	67.709	-9,2
TOTALE PASSIVITA'	260.361	245.771	5,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	109.875	95.062	15,6
Premi ceduti danni	-59.309	-47.344	25,3
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-9.630	-8.112	18,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	40.936	39.606	3,4
Oneri relativi a sinistri netti	-22.965	-16.277	41,1
Oneri di gestione	-21.694	-29.508	-26,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-720	-318	126,2
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.714	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-1.729	-6.497	-73,4
Proventi (oneri) fin.	3.266	4.225	-22,7
Altri proventi (oneri)	-654	1.650	-139,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	883	-622	-242,0
Proventi (oneri) straordinari	-2.722	-719	278,5
Imposte	1.849	3.965	-53,4
RISULTATO NETTO	10	2.625	-99,6
Indici	2023	2022	
Roe (%)	0,01	3,22	
Danni - Claim ratio (%)	53,08	39,35	
Danni - Combined ratio (%)	103,23	110,70	
Danni - Reserve ratio (%)	206,16	212,53	
SCR (€Mn.)	-	45,46	
Ecced.solv. (€Mn.)	-	43,47	

NOBIS ASS.NI

Direzione centrale: Centro Dir. Colleoni - Via Paracelso,14 - 20864 AGRATE BRIANZA
Tel. (039) 6056804 - Fax. (039) 6057533
Gruppo di appartenenza: (nessuno)
N. dipendenti: 267 . N. agenzie: 453

Presidente: Di Tanno Alberto
Amministratore Delegato: Introvigne Giorgio
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	304.062	200.390	51,7
Partecipazioni	27.133	27.277	-0,5
Immobilizzazioni immateriali	3.147	3.460	-9,0
Mutui e prestiti	12.700	13.445	-5,5
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	10.383	12.758	-18,6
Altre attivita'	240.416	242.244	-0,8
TOTALE ATTIVITA'	597.841	499.574	19,7
Patrimonio netto	141.313	107.123	31,9
Riserve tecniche nette	380.491	321.510	18,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.640	3.123	-47,5
Fondo TFR	894	1.053	-15,1
Altre passivita'	73.502	66.766	10,1
TOTALE PASSIVITA'	597.841	499.574	19,7
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	415.968	364.338	14,2
Premi ceduti danni	-48.728	-53.317	-8,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-29.618	-16.493	79,6
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	337.622	294.528	14,6
Oneri relativi a sinistri netti	-157.920	-141.696	11,5
Oneri di gestione	-143.092	-124.310	15,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-4.386	-2.506	75,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	11.607	75	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	222	-327	-167,8
RISULTATO CONTO TECNICO	44.052	25.764	71,0
Proventi (oneri) fin.	4.108	328	n.s.
Altri proventi (oneri)	356	-577	-161,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	48.516	25.515	90,1
Proventi (oneri) straordinari	708	1.451	-51,2
Imposte	-15.131	-7.762	95,0
RISULTATO NETTO	34.093	19.204	77,5
Indici	2023	2022	
Roe (%)	27,45	19,69	
Danni - Claim ratio (%)	46,78	48,17	
Danni - Combined ratio (%)	89,16	90,43	
Danni - Reserve ratio (%)	100,57	98,33	
SCR (€Mn.)	114,81	100,18	
Ecced.solv. (€Mn.)	107,06	79,83	

NOBIS VITA

Direzione centrale: Via G. Gozzi, 1/A - 20129 MILANO
Tel. (02) 7256671 - Fax. (02) 89822524
Gruppo di appartenenza: Intergea
N. dipendenti: 22 . N. agenzie:

Presidente: Di Tanno Alberto
Amministratore Delegato: Introvigne Giorgio
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	146.752	110.531	32,8
Partecipazioni	2.255	-	-
Immobilizzazioni immateriali	14.881	11.813	26,0
Mutui e prestiti	39	42	-7,2
Investimenti classe D	197.103	146.445	34,6
Liquidita'	8.404	6.043	39,1
Altre attivita'	8.737	8.080	8,1
TOTALE ATTIVITA'	378.173	282.954	33,7
Patrimonio netto	38.312	37.544	2,0
Riserve tecniche nette	134.702	92.611	45,5
Riserve tecniche classe D	195.910	145.255	34,9
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	514	469	9,6
Altre passivita'	8.735	7.076	23,4
TOTALE PASSIVITA'	378.173	282.954	33,7

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	103.563	81.990	26,3
Premi ceduti vita	-787	-1.036	-24,1
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-93.261	-44.291	110,6
PREMI NETTI DI COMPETENZA	9.515	36.664	-74,0
Oneri relativi a sinistri netti	-22.978	-12.411	85,1
Oneri di gestione	-6.563	-6.150	6,7
Altri proventi (oneri) tecnici	2.231	1.751	27,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.931	-282	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	14.659	-23.111	-163,4
Ristorni e partecipazioni agli utili	-4	-3	48,4
RISULTATO CONTO TECNICO	-208	-3.541	-94,1
Proventi (oneri) fin.	978	-	-
Altri proventi (oneri)	-96	-69	38,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	673	-3.611	-118,7
Proventi (oneri) straordinari	-4	18	-124,1
Imposte	98	270	-63,6
RISULTATO NETTO	767	-3.324	-123,1

Indici

	2023	2022
Roe (%)	2,02	-8,48
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	15,32	10,43
Ecced.solv. (€Mn.)	34,93	39,54

POSTE ASSICURA

Direzione centrale: Piazzale K. Adenauer, 3 - 00144 ROMA
Tel. (06) 549241 - Fax. (06) 54924402
Gruppo di appartenenza: Poste Italiane
N. dipendenti: 71

Presidente: Novelli Andrea
Amministratore Delegato e Dir. Gen.: Pezzi Andrea
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	730.315	564.070	29,5
Partecipazioni	1.537	1.537	0,0
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	17.985	38.481	-53,3
Altre attività	130.627	146.343	-10,7
TOTALE ATTIVITA'	880.464	750.431	17,3
Patrimonio netto	310.278	263.568	17,7
Riserve tecniche nette	420.612	363.893	15,6
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.467	1.774	-17,3
Fondo TFR	360	215	67,4
Altre passività	147.746	120.981	22,1
TOTALE PASSIVITA'	880.464	750.431	17,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	496.034	392.136	26,5
Premi ceduti danni	-39.795	-9.398	323,4
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-28.230	-23.577	19,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	428.009	359.161	19,2
Oneri relativi a sinistri netti	-282.540	-226.311	24,8
Oneri di gestione	-99.745	-87.825	13,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-10.149	-2.476	310,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	16.010	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	51.585	42.550	21,2
Proventi (oneri) fin.	11.698	-15.616	-174,9
Altri proventi (oneri)	1.875	-873	-314,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	65.158	26.061	150,0
Proventi (oneri) straordinari	387	-36	n.s.
Imposte	-18.836	-8.755	115,2
RISULTATO NETTO	46.709	17.271	170,5
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-	6,77	
Danni - Claim ratio (%)	65,97	62,96	
Danni - Combined ratio (%)	89,25	87,40	
Danni - Reserve ratio (%)	94,52	96,07	
SCR (€Mn.)	-	177,70	
Ecced.solv. (€Mn.)	-	121,10	

POSTE VITA

Direzione centrale: Viale Beethoven, 11 - 00144 ROMA
Tel. (06) 549241 - Fax. (06) 54924426
Gruppo di appartenenza: Poste Italiane
N. dipendenti: 397

Presidente: Farina Maria Bianca
Amministratore Delegato: Novelli Andrea
Direttore Generale: Capiello Maurizio
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	113.807.279	110.562.617	2,9
Partecipazioni	626.277	288.523	117,1
Immobilizzazioni immateriali	31.628	36.422	-13,2
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	45.906.985	43.116.751	6,5
Liquidita'	3.260.782	2.414.941	35,0
Altre attivita'	4.152.285	4.249.226	-2,3
TOTALE ATTIVITA'	167.785.236	160.668.481	4,4
Patrimonio netto	5.438.288	5.054.777	7,6
Riserve tecniche nette	147.482.025	143.743.734	2,6
Riserve tecniche classe D	12.581.401	9.839.095	27,9
Fondi rischi ed oneri	14.859	18.829	-21,1
Fondo TFR	646	771	-16,2
Altre passivita'	2.268.017	2.011.275	12,8
TOTALE PASSIVITA'	167.785.236	160.668.481	4,4

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	17.889.174	17.179.479	4,1
Premi ceduti vita	-8.200	-9.749	-15,9
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-6.381.107	-8.023.230	-20,5
PREMI NETTI DI COMPETENZA	11.499.867	9.146.500	25,7
Oneri relativi a sinistri netti	-14.371.757	-9.566.699	50,2
Oneri di gestione	-451.676	-414.288	9,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-215.462	-188.827	14,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	3.464.372	2.942.849	17,7
Proventi (oneri) invest. classe D	1.089.976	-1.364.522	-179,9
Ristorni e partecipazioni agli utili	-999	-1.645	-39,3
RISULTATO CONTO TECNICO	1.014.322	553.368	83,3
Proventi (oneri) fin.	149.705	120.639	24,1
Altri proventi (oneri)	10.808	-71.342	-115,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.174.835	602.666	94,9
Proventi (oneri) straordinari	-2.659	54.341	-104,9
Imposte	-338.667	-175.292	93,2
RISULTATO NETTO	833.509	481.715	73,0

Indici

	2023	2022
Roe (%)	15,89	9,61
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
Solvency Ratio - SCR (€Mn.)	4.532,00	4.967,00
Ecced.solv. (€Mn.)	9.547,00	7.838,00

QUIXA ASS.NI

Direzione centrale: Corso Como, 17 - 20154 MILANO
Tel. 02 43924900 - Fax.
Gruppo di appartenenza: Axa Assicurazioni
N. dipendenti: 157 - N. agenzie:

Presidente: Manzato Paolo
Amministratore Delegato: Gazet René
Antoine Alain Marie
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	188.406	190.791	-1,3
Partecipazioni	1	1	0,0
Immobilizzazioni immateriali	14.748	16.432	-10,2
Mutui e prestiti	311	406	-23,5
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità'	5.649	7.066	-20,0
Altre attività'	94.713	53.336	77,6
TOTALE ATTIVITA'	303.828	267.932	13,4
Patrimonio netto	107.745	86.525	24,5
Riserve tecniche nette	177.066	161.377	9,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	351	665	-47,1
Fondo TFR	46	46	0,6
Altre passività'	18.620	19.320	-3,6
TOTALE PASSIVITA'	303.828	267.932	13,4

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	100.807	98.219	2,6
Premi ceduti danni	-5.770	-7.110	-18,9
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-2.422	3.441	-170,4
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	92.616	94.549	-2,0
Oneri relativi a sinistri netti	-113.179	-87.228	29,8
Oneri di gestione	-22.186	-18.410	20,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.804	-596	202,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	5.925	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-38.628	-11.684	230,6
Proventi (oneri) fin.	3.401	-13.660	-124,9
Altri proventi (oneri)	-4.812	-4.652	3,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-40.039	-29.996	33,5
Proventi (oneri) straordinari	2.963	887	233,8
Imposte	9.202	7.207	27,7
RISULTATO NETTO	-27.875	-21.901	27,3

Indici	2023	2022
Roe (%)	-28,70	-22,38
Danni - Claim ratio (%)	122,15	92,23
Danni - Combined ratio (%)	146,10	111,69
Danni - Reserve ratio (%)	180,04	170,21
SCR (€Mn.)	55,00	55,00
Ecced.solv. (€Mn.)	35,00	22,00

REALE MUTUA

Direzione centrale: Via Corte d'Appello, 11 - 10122 TORINO
Tel. (011) 4311111 - Fax. (011) 4350966
Gruppo di appartenenza: Reale Mutua
N. dipendenti: 1187 - N. agenzie: 361

Presidente: Lana Luigi
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	28.559	28.327	0,8
Titoli a reddito fisso	6.729.065	6.726.323	0,0
Partecipazioni	2.004.753	2.053.382	-2,4
Immobilizzazioni immateriali	129	121	6,6
Mutui e prestiti	29.196	29.288	-0,3
Investimenti classe D	1.518.679	1.431.837	6,1
Liquidita'	61.370	57.638	6,5
Altre attivita'	1.764.676	1.632.255	8,1
TOTALE ATTIVITA'	12.136.427	11.959.171	1,5
Patrimonio netto	2.427.757	2.413.521	0,6
Riserve tecniche nette	8.045.230	7.985.819	0,7
Riserve tecniche classe D	1.306.341	1.221.414	7,0
Fondi rischi ed oneri	37.774	38.892	-2,9
Fondo TFR	29.706	31.239	-4,9
Altre passivita'	289.619	268.286	8,0
TOTALE PASSIVITA'	12.136.427	11.959.171	1,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	1.840.125	1.723.701	6,8
Premi ceduti danni	-184.927	-176.015	5,1
Premi lordi vita	987.945	831.291	18,8
Premi ceduti vita	-11.192	-10.427	7,3
Variaz. riserva premi danni	-47.730	-33.433	42,8
Variaz. riserve matematiche	27.798	67.095	-58,6
PREMI NETTI DI COMPETENZA	2.612.019	2.402.211	8,7
Oneri relativi a sinistri netti	-2.377.555	-1.825.006	30,3
Oneri di gestione	-546.811	-526.890	3,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-10.999	-16.656	-34,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	152.908	73.423	108,3
Proventi (oneri) invest. classe D	110.221	-199.749	-155,2
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-60.217	-92.668	-35,0
Proventi (oneri) fin.	41.583	45.286	-8,2
Altri proventi (oneri)	12.581	17.673	-28,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-6.053	-29.708	-79,6
Proventi (oneri) straordinari	1.897	2.814	-32,6
Imposte	16.577	32.846	-49,5
RISULTATO NETTO	12.420	5.952	108,7
Indici	2023	2022	
Roe (%)	0,51	0,25	
Danni - Claim ratio (%)	75,79	71,08	
Danni - Combined ratio (%)	106,72	102,43	
Danni - Reserve ratio (%)	161,00	154,37	
SCR (€Mn.)	935,45	964,74	
Ecced.solv. (€Mn.)	2.748,22	2.601,31	

REVO INSURANCE

Direzione centrale: Via Mecenate, 90 - 20138 MILANO
Tel. (02) 92885700 - Fax. (02) 92885749
N. dipendenti: 98 - N. agenzie: 100

Presidente: Boccadoro Antonia
Amm. Delegato Dir. Gen.: Minali Alberto
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	213.626	182.114	17,3
Partecipazioni	710	-	-
Immobilizzazioni immateriali	86.428	89.093	-3,0
Mutui e prestiti	-	706	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	5.456	4.445	22,7
Altre attività	115.521	78.743	46,7
TOTALE ATTIVITA'	421.741	355.101	18,8
Patrimonio netto	209.171	209.896	-0,3
Riserve tecniche nette	137.099	98.437	39,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	320	-
Fondo TFR	3.315	3.182	4,2
Altre passività	72.156	43.266	66,8
TOTALE PASSIVITA'	421.741	355.101	18,8
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	216.239	131.388	64,6
Premi ceduti danni	-99.954	-53.823	85,7
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-18.689	-22.247	-16,0
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	97.595	55.318	76,4
Oneri relativi a sinistri netti	-38.170	-14.010	172,5
Oneri di gestione	-39.753	-32.592	22,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-6.275	-1.262	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.998	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	26	-58	-145,1
RISULTATO CONTO TECNICO	15.421	7.396	108,5
Proventi (oneri) fin.	3.561	-6.230	-157,2
Altri proventi (oneri)	-11.464	-10.697	7,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	7.518	-9.531	-178,9
Proventi (oneri) straordinari	-258	444	-158,1
Imposte	-1.430	1.805	-179,2
RISULTATO NETTO	5.830	-7.282	-180,1
Indici	2023	2022	
Roe (%)	2,78	-4,21	
Danni - Claim ratio (%)	39,01	25,28	
Danni - Combined ratio (%)	79,64	84,10	
Danni - Reserve ratio (%)	113,03	126,84	
SCR (€Mn.)	72,42	52,90	
Ecced.solv. (€Mn.)	81,05	89,81	

SACE

Direzione centrale: Piazza Poli, 37/42 - 00187 ROMA
Tel. (06) 6736911 - Fax. (06) 6783851
Gruppo di appartenenza: Ministero del Tesoro
N. dipendenti: 646

Presidente: Giansante Filippo
Vice Presidente: Sequi Ettore Francesco
Amm. Delegato Dir. Gen.: Ricci Alessandra
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	128	502	-74,4
Titoli a reddito fisso	6.457.789	5.299.010	21,9
Partecipazioni	200.328	188.078	6,5
Immobilizzazioni immateriali	8.960	2.737	227,3
Mutui e prestiti	672	1.041	-35,4
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	33.135.545	34.003.014	-2,6
Altre attivita'	1.900.490	1.292.307	47,1
TOTALE ATTIVITA'	41.705.918	40.786.689	2,3
Patrimonio netto	5.220.524	4.879.529	7,0
Riserve tecniche nette	1.881.053	1.736.844	8,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	74.348	59.977	24,0
Fondo TFR	5.379	4.995	7,7
Altre passivita'	34.524.615	34.105.344	1,2
TOTALE PASSIVITA'	41.705.918	40.786.689	2,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	403.941	373.203	8,2
Premi ceduti danni	-221.826	-251.968	-12,0
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	53.218	-98.905	-153,8
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	235.333	22.330	n.s.
Oneri relativi a sinistri netti	-11.191	-40.425	-72,3
Oneri di gestione	-88.036	-76.984	14,4
Altri proventi (oneri) tecnici	124.150	120.859	2,7
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	60.933	48.947	24,5
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-11.411	-5.806	96,5
RISULTATO CONTO TECNICO	309.778	68.922	349,5
Proventi (oneri) fin.	186.798	155.613	20,0
Altri proventi (oneri)	20.988	-89.869	-123,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	517.563	134.666	284,3
Proventi (oneri) straordinari	11.731	-5.956	-297,0
Imposte	-131.082	-44.884	192,0
RISULTATO NETTO	398.212	83.827	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	7,89	1,72	
Danni - Claim ratio (%)	4,76	109,62	
Danni - Combined ratio (%)	42,16	318,37	
Danni - Reserve ratio (%)	1.336,89	1.555,62	
SCR (€Mn.)	-	-	
Ecced.solv. (€Mn.)	-	-	

SACE BT

Direzione centrale: Piazza Poli, 42 - 00187 ROMA
Tel. (06) 697697215 - Fax. (06) 697697702
Gruppo di appartenenza: Sace
N. dipendenti: 172 . N. agenzie: 54

Presidente: Mancini Rodolfo
Direttore Generale: Alfieri Paolo
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	12.993	12.952	0,3
Titoli a reddito fisso	171.350	137.279	24,8
Partecipazioni	6.911	5.554	24,4
Immobilizzazioni immateriali	8.489	7.474	13,6
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	86.404	87.105	-0,8
Altre attivita'	109.337	87.778	24,6
TOTALE ATTIVITA'	395.484	338.141	17,0
Patrimonio netto	67.356	60.246	11,8
Riserve tecniche nette	233.079	194.539	19,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	808	621	30,2
Fondo TFR	5.372	4.488	19,7
Altre passivita'	88.870	78.247	13,6
TOTALE PASSIVITA'	395.484	338.141	17,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	168.930	157.721	7,1
Premi ceduti danni	-62.301	-58.460	6,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-23.845	-25.077	-4,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	82.784	74.184	11,6
Oneri relativi a sinistri netti	-45.690	-39.828	14,7
Oneri di gestione	-35.195	-32.119	9,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.384	-1.373	0,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	8.673	2.147	303,9
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-2.228	-1.150	93,8
RISULTATO CONTO TECNICO	6.961	1.862	273,9
Proventi (oneri) fin.	3.179	910	249,3
Altri proventi (oneri)	-1.967	-1.869	5,2
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	8.172	903	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	105	-6	n.s.
Imposte	-1.167	-184	n.s.
RISULTATO NETTO	7.110	713	n.s.

Indici	2023	2022
Roe (%)	11,14	1,19
Danni - Claim ratio (%)	52,53	51,01
Danni - Combined ratio (%)	92,99	92,15
Danni - Reserve ratio (%)	206,09	183,34
SCR (€Mn.)	62,90	56,90
Ecced.solv. (€Mn.)	85,60	67,30

SARA ASS.NI

Direzione centrale: Via Po, 20 - 00198 ROMA
Tel. (06) 84751 - Fax. (06) 8475223
Gruppo di appartenenza: Automobile Club Italiano - ACI
N. dipendenti: 591 . N. agenzie:

Presidente: Sticchi Damiani Angelo
Vice Presidente: Alessi Rosario
Direttore Generale: Tosti Alberto
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	89.856	91.931	-2,3
Titoli a reddito fisso	716.547	626.143	14,4
Partecipazioni	93.665	133.827	-30,0
Immobilizzazioni immateriali	6.509	8.176	-20,4
Mutui e prestiti	11.131	12.100	-8,0
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	59.674	59.612	0,1
Altre attivita'	978.836	971.100	0,8
TOTALE ATTIVITA'	1.956.219	1.902.889	2,8
Patrimonio netto	794.523	784.762	1,2
Riserve tecniche nette	995.424	974.961	2,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	12.825	14.910	-14,0
Fondo TFR	19.261	18.028	6,8
Altre passivita'	134.188	112.228	21,7
TOTALE PASSIVITA'	1.956.219	1.902.889	2,8
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	688.826	641.070	7,4
Premi ceduti danni	-18.994	-12.530	51,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-22.229	-11.094	100,4
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	647.603	617.446	4,9
Oneri relativi a sinistri netti	-406.110	-342.127	18,7
Oneri di gestione	-228.046	-216.689	5,2
Altri proventi (oneri) tecnici	-4.126	-3.714	11,1
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	33.724	4.800	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-128	-43	198,0
RISULTATO CONTO TECNICO	42.917	59.674	-28,1
Proventi (oneri) fin.	27.030	3.815	n.s.
Altri proventi (oneri)	224	-4.194	-105,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	70.172	59.295	18,3
Proventi (oneri) straordinari	2.278	9.887	-77,0
Imposte	-19.427	-18.295	6,2
RISULTATO NETTO	53.023	50.886	4,2
Indici	2023	2022	
Roe (%)	6,71	6,76	
Danni - Claim ratio (%)	62,70	55,39	
Danni - Combined ratio (%)	97,90	90,47	
Danni - Reserve ratio (%)	151,05	154,50	
SCR (€Mn.)	277,71	295,02	
Ecced.solv. (€Mn.)	755,71	673,27	

SARA VITA

Direzione centrale: Via Po, 20 - 00198 ROMA
 Tel. (06) 5815315 - Fax. (06) 8475223
 Gruppo di appartenenza: Automobile Club Italiano - ACI
 N. dipendenti: 26 - N. agenzie: 483

Presidente: Re Piergiorgio
 Vice Presidente: Fusco Giuseppina
 Direttore Generale: Tosti Alberto
 Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	993.830	976.795	1,7
Partecipazioni	12.233	26.404	-53,7
Immobilizzazioni immateriali	8.451	8.198	3,1
Mutui e prestiti	934	281	232,9
Investimenti classe D	298.844	280.911	6,4
Liquidita'	60.212	31.748	89,7
Altre attivita'	51.184	49.211	4,0
TOTALE ATTIVITA'	1.425.688	1.373.546	3,8
Patrimonio netto	147.649	133.742	10,4
Riserve tecniche nette	1.199.866	1.169.085	2,6
Riserve tecniche classe D	58.806	56.442	4,2
Fondi rischi ed oneri	150	206	-27,0
Fondo TFR	575	426	35,1
Altre passivita'	17.774	14.353	23,8
TOTALE PASSIVITA'	1.425.688	1.373.546	3,8

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	134.852	220.378	-38,8
Premi ceduti vita	-486	-367	32,5
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-33.447	-132.016	-74,7
PREMI NETTI DI COMPETENZA	100.919	87.996	14,7
Oneri relativi a sinistri netti	-122.620	-89.005	37,8
Oneri di gestione	-12.272	-12.115	1,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.792	-571	213,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	40.572	21.808	86,0
Proventi (oneri) invest. classe D	7.536	-9.007	-183,7
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	12.343	-895	n.s.
Proventi (oneri) fin.	4.818	2.591	85,9
Altri proventi (oneri)	-264	-1.028	-74,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	16.897	668	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	1.843	323	n.s.
Imposte	-4.834	2.908	-266,2
RISULTATO NETTO	13.906	3.899	256,6

Indici	2023	2022
Roe (%)	10,39	2,96
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	51,20	74,75
Ecced.solv. (€Mn.)	152,40	90,72

Direzione centrale: Via V Dicembre, 3 - 16121 GENOVA
Tel. (010) 55461 - Fax. (010) 5546400
Gruppo di appartenenza: UnipolSai
N. dipendenti: 104 . N. agenzie: 25

Presidente: San Pietro Enrico
Vice Presidente: Pittalis Roberto
Amministratore Delegato: Pini Vittorio
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	11.596	11.840	-2,1
Titoli a reddito fisso	142.728	118.750	20,2
Partecipazioni	181	210	-13,8
Immobilizzazioni immateriali	938	1.465	-36,0
Mutui e prestiti	31	74	-57,9
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	6.393	11.923	-46,4
Altre attivita'	108.451	69.897	55,2
TOTALE ATTIVITA'	270.317	214.159	17,5
Patrimonio netto	69.259	66.778	3,7
Riserve tecniche nette	103.526	94.748	9,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.214	1.318	-7,9
Fondo TFR	617	-	-
Altre passivita'	95.702	51.315	86,5
TOTALE PASSIVITA'	270.317	214.159	17,5

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	192.480	172.951	11,3
Premi ceduti danni	-139.036	-121.208	14,7
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-1.307	1.985	-165,8
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	52.137	53.728	-3,0
Oneri relativi a sinistri netti	-41.084	-42.518	-3,4
Oneri di gestione	-1.748	-4.318	-59,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-2.027	-1.252	61,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.601	1.673	-4,3
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-505	-409	23,4
RISULTATO CONTO TECNICO	8.375	6.904	21,3
Proventi (oneri) fin.	1.099	1.252	-12,2
Altri proventi (oneri)	-392	-415	-5,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	9.082	7.741	17,3
Proventi (oneri) straordinari	-386	-1.092	-64,6
Imposte	-2.415	-1.727	39,8
RISULTATO NETTO	6.281	4.922	27,6

Indici

	2023	2022
Roe (%)	9,23	7,48
Danni - Claim ratio (%)	78,63	78,95
Danni - Combined ratio (%)	81,97	86,97
Danni - Reserve ratio (%)	164,64	168,01
SCR (€Mn.)	43,84	42,67
Ecced.solv. (€Mn.)	29,72	29,25

SLP ASS.NI

Direzione centrale: Corso G. Matteotti, 3/bis - 10121 TORINO
Tel. (011) 548748 - Fax. (011) 548760
N. dipendenti: 8

Presidente: Bordin Marco
Amministratore Delegato: Zaccagnino Vito
Società di revisione: Baker Tilly Revisa

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	180	193	-6,7
Titoli a reddito fisso	3.819	3.247	17,6
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	1.409	1.730	-18,6
Altre attività	1.541	1.698	-9,2
TOTALE ATTIVITA'	6.950	6.868	1,2
Patrimonio netto	4.532	4.303	5,3
Riserve tecniche nette	1.872	1.851	1,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	177	170	4,1
Fondo TFR	222	294	-24,5
Altre passività	147	250	-41,2
TOTALE PASSIVITA'	6.950	6.868	1,2

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	1.627	1.663	-2,2
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	8	15	-46,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.635	1.678	-2,6
Oneri relativi a sinistri netti	-220	-188	17,0
Oneri di gestione	-1.160	-1.262	-8,1
Altri proventi (oneri) tecnici	-31	-27	14,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	43	74	-41,9
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	267	275	-2,9
Proventi (oneri) fin.	100	165	-39,4
Altri proventi (oneri)	-	21	-
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	367	461	-20,4
Proventi (oneri) straordinari	14	-11	-227,3
Imposte	-150	-162	-7,4
RISULTATO NETTO	231	288	-19,8

Indici

	2023	2022
Roe (%)	5,23	-
Danni - Claim ratio (%)	13,46	11,20
Danni - Combined ratio (%)	84,40	86,41
Danni - Reserve ratio (%)	115,06	111,30
SCR (€Mn.)	-	-
Ecced.solv. (€Mn.)	-	-

S2C ASS.NI

Direzione centrale: Lungotevere degli Altoviti, 2 - 00186 ROMA
Tel. (06) 37353725 - Fax. (06) 68308155
N. dipendenti: 21

Presidente: Boccia Renato
Amministratore Delegato: Boccia Gianluigi
Direttore Generale: Ninu Antoine Angel
Società di revisione: Deloitte & Touche

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	24.344	24.387	-0,2
Titoli a reddito fisso	50.809	36.533	39,1
Partecipazioni	1	1	32,8
Immobilizzazioni immateriali	594	596	-0,4
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	648	3.211	-79,8
Altre attivita'	26.965	23.213	16,2
TOTALE ATTIVITA'	103.361	87.942	17,5
Patrimonio netto	22.696	16.463	37,9
Riserve tecniche nette	32.234	32.732	-1,5
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo TFR	1.159	879	31,9
Altre passivita'	47.271	37.868	24,8
TOTALE PASSIVITA'	103.361	87.942	17,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	38.583	39.420	-2,1
Premi ceduti danni	-18.004	-19.990	-9,9
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	2.261	1.090	107,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	22.840	20.520	11,3
Oneri relativi a sinistri netti	-4.512	-4.816	-6,3
Oneri di gestione	-7.248	-6.381	13,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-324	-334	-3,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	865	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	11.620	8.989	29,3
Proventi (oneri) fin.	521	-4.182	-112,5
Altri proventi (oneri)	-2.246	-222	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	9.896	4.584	115,9
Proventi (oneri) straordinari	159	140	13,7
Imposte	-3.107	-1.618	92,0
RISULTATO NETTO	6.949	3.106	123,7
Indici	2023	2022	
Roe (%)	35,49	20,35	
Danni - Claim ratio (%)	19,75	23,47	
Danni - Combined ratio (%)	51,49	54,57	
Danni - Reserve ratio (%)	179,07	188,86	
SCR (€Mn.)	22,93	22,61	
Ecced.solv. (€Mn.)	10,50	9,45	

TUA ASSICURAZIONI

Direzione centrale: Largo T. Nuvolari, 1 - 20142 MILANO
Tel. (02) 2773399 - Fax. (02) 2773355
Gruppo di appartenenza: Società Cattolica Srl
N. dipendenti: 80 . N. agenzie: 537

Presidente: Bedoni Paolo
Vice Presidente: Dioguardi Carlo Renzo
Amministratore Delegato: Cerni Nazzareno
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	449.111	408.435	10,0
Partecipazioni	2.415	53	n.s.
Immobilizzazioni immateriali	4.372	276	n.s.
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	933	1.814	-48,5
Altre attività	142.354	149.417	-4,7
TOTALE ATTIVITA'	599.185	559.995	7,0
Patrimonio netto	163.354	158.130	3,3
Riserve tecniche nette	392.854	347.058	13,2
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.326	5.140	23,1
Fondo TFR	723	417	73,5
Altre passività	35.929	49.248	-27,0
TOTALE PASSIVITA'	599.185	559.995	7,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	293.581	280.172	4,8
Premi ceduti danni	-49.722	-70.855	-29,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-20.523	771	n.s.
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	223.336	210.088	6,3
Oneri relativi a sinistri netti	-170.570	-145.174	17,5
Oneri di gestione	-60.190	-58.464	3,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.980	-1.945	1,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	15.313	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	5.908	4.505	31,1
Proventi (oneri) fin.	6.653	-9.009	-173,9
Altri proventi (oneri)	-5.418	-2.317	133,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	7.144	-6.821	-204,7
Proventi (oneri) straordinari	-200	-789	-74,7
Imposte	-1.720	1.301	-232,2
RISULTATO NETTO	5.223	-6.309	-182,8

Indici	2023	2022
Roe (%)	3,25	-3,81
Danni - Claim ratio (%)	76,37	69,10
Danni - Combined ratio (%)	103,32	96,93
Danni - Reserve ratio (%)	167,69	151,12
SCR (€Mn.)	110,03	94,43
Ecced.solv. (€Mn.)	83,08	86,64

TUTELA LEGALE

Direzione centrale: Via Podgora, 15 - 20122 MILANO
Tel. (02) 89600700 - Fax. (02) 89600719
N. dipendenti: 19 - N. agenzie: 263

Presidente: Boccanegra Monica
Amministratore Delegato: Grava Giovanni
Società di revisione: Mazars

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	13.122	8.855	48,2
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	72	90	-20,3
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	2.041	4.872	-58,1
Altre attivita'	8.731	7.798	12,0
TOTALE ATTIVITA'	23.967	21.615	10,9
Patrimonio netto	9.946	8.395	18,5
Riserve tecniche nette	9.981	9.573	4,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	378	343	10,2
Fondo TFR	365	316	15,6
Altre passivita'	3.295	2.987	10,3
TOTALE PASSIVITA'	23.967	21.615	10,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	17.245	15.807	9,1
Premi ceduti danni	-6.543	-6.024	8,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-397	-242	64,4
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	10.305	9.542	8,0
Oneri relativi a sinistri netti	-1.884	-2.042	-7,8
Oneri di gestione	-5.082	-4.986	1,9
Altri proventi (oneri) tecnici	-231	-184	25,6
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	215	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	3.323	2.330	42,6
Proventi (oneri) fin.	202	-69	n.s.
Altri proventi (oneri)	-111	-58	91,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	3.414	2.203	55,0
Proventi (oneri) straordinari	-	-	-
Imposte	-1.097	-739	48,6
RISULTATO NETTO	2.317	1.464	58,2
Indici	2023	2022	
Roe (%)	25,26	18,19	
Danni - Claim ratio (%)	18,28	21,40	
Danni - Combined ratio (%)	67,60	73,65	
Danni - Reserve ratio (%)	98,31	100,96	
SCR (€Mn.)	3,37	3,28	
Ecced.solv. (€Mn.)	5,33	4,28	

UCA ASS.NE

Direzione centrale: Piazza San Carlo, 161 - palazzo Villa - 10123 TORINO
Tel. (011) 0920611 - Fax. (011) 19835711
Gruppo di appartenenza: (nessuno)
N. dipendenti: 58 . N. agenzie:

Presidente: Gilardi Luigi
Amministratore Delegato: Gilardi Adelaide
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	6.897	7.015	-1,7
Titoli a reddito fisso	65.869	61.184	7,7
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.642	3.223	13,0
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	378	405	-6,6
Altre attività	32.110	30.600	4,9
TOTALE ATTIVITA'	108.896	102.428	6,3
Patrimonio netto	40.997	36.716	11,7
Riserve tecniche nette	55.627	36.200	53,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	1.309	1.288	1,6
Fondo TFR	4.644	4.283	8,4
Altre passività	6.319	23.940	-73,6
TOTALE PASSIVITA'	108.896	102.428	6,3

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	47.018	44.147	6,5
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-703	-814	-13,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	46.315	43.333	6,9
Oneri relativi a sinistri netti	-9.654	-10.171	-5,1
Oneri di gestione	-24.702	-23.606	4,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-321	-309	3,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	572	259	121,3
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	12.209	9.506	28,4
Proventi (oneri) fin.	484	258	87,7
Altri proventi (oneri)	-2.021	-1.874	7,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	10.672	7.890	35,3
Proventi (oneri) straordinari	147	89	65,3
Imposte	-3.478	-2.621	32,7
RISULTATO NETTO	7.340	5.357	37,0

Indici

	2023	2022
Roe (%)	18,89	15,20
Danni - Claim ratio (%)	20,84	23,47
Danni - Combined ratio (%)	74,18	77,95
Danni - Reserve ratio (%)	118,31	122,87
SCR (€Mn.)	17,83	15,66
Ecced.solv. (€Mn.)	24,01	21,06

UNICRED-ALLIANZ ASS.

Direzione centrale: Corso Italia, 23 - 20122 MILANO
Tel. (02) 72161 - Fax. (02) 72164032
Gruppo di appartenenza: Allianz Group
N. dipendenti: 42 . N. agenzie:

Presidente: Botto Piero
Vice Presidente: Ferrara Agostino, Rossignoli Bruno
Direttore Generale: Binetti Maurizio
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	489.855	457.213	7,1
Partecipazioni	14.216	14.217	-0,0
Immobilizzazioni immateriali	3.366	1.191	182,6
Mutui e prestiti	748	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	18.229	17.648	3,3
Altre attivita'	138.371	124.710	11,0
TOTALE ATTIVITA'	664.785	614.979	8,1
Patrimonio netto	105.445	97.205	8,5
Riserve tecniche nette	327.421	303.066	8,0
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	20.746	4.677	343,6
Fondo TFR	95	97	-2,4
Altre passivita'	211.078	209.934	0,5
TOTALE PASSIVITA'	664.785	614.979	8,1
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	226.125	222.039	1,8
Premi ceduti danni	-88.421	-96.903	-8,8
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-10.419	-16.149	-35,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	127.286	108.987	16,8
Oneri relativi a sinistri netti	-56.544	-43.953	28,6
Oneri di gestione	-31.505	-30.418	3,6
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.068	-306	249,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	16.330	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	54.499	34.311	58,8
Proventi (oneri) fin.	5.249	-36.768	-114,3
Altri proventi (oneri)	-246	-812	-69,7
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	59.503	-3.269	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	-3.216	27	n.s.
Imposte	-18.046	-1.477	n.s.
RISULTATO NETTO	38.241	-4.719	n.s.
Indici	2023	2022	
Roe (%)	37,74	-4,05	
Danni - Claim ratio (%)	44,62	40,26	
Danni - Combined ratio (%)	69,48	68,13	
Danni - Reserve ratio (%)	231,22	216,35	
SCR (€Mn.)	65,84	64,03	
Ecced.solv. (€Mn.)	85,30	95,54	

UNICRED-ALLIANZ VITA

Direzione centrale: Corso Italia, 23 - 20122 MILANO
Tel. (02) 72162652 - Fax. (02) 72164032
Gruppo di appartenenza: Allianz Group
N. dipendenti: 14 . N. agenzie:

Presidente: Botto Piero
Vice Presidente: Campora Giacomo
Società di revisione: PWC

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	7.674.041	7.081.520	8,4
Partecipazioni	70.271	62.353	12,7
Immobilizzazioni immateriali	45.460	53.690	-15,3
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	21.503.291	22.349.636	-3,8
Liquidità'	60.495	71.496	-15,4
Altre attività'	1.114.375	1.160.605	-4,0
TOTALE ATTIVITA'	30.467.932	30.779.299	-1,0
Patrimonio netto	664.487	519.097	28,0
Riserve tecniche nette	8.235.287	7.865.757	4,7
Riserve tecniche classe D	21.213.027	22.088.731	-4,0
Fondi rischi ed oneri	64.242	8.061	n.s.
Fondo TFR	18	19	-5,0
Altre passività'	290.870	297.634	-2,3
TOTALE PASSIVITA'	30.467.932	30.779.299	-1,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	4.725.785	4.654.775	1,5
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	507.124	4.610.594	-89,0
PREMI NETTI DI COMPETENZA	5.232.909	9.265.369	-43,5
Oneri relativi a sinistri netti	-6.656.049	-5.425.467	22,7
Oneri di gestione	-231.710	-211.180	9,7
Altri proventi (oneri) tecnici	168.444	186.656	-9,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	205.700	-64.704	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	1.479.825	-3.781.649	-139,1
Risorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	199.119	-30.974	n.s.
Proventi (oneri) fin.	17.226	0	n.s.
Altri proventi (oneri)	-4.601	-2.587	77,9
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	211.744	-33.561	n.s.
Proventi (oneri) straordinari	-1.428	6.040	-123,6
Imposte	-64.926	6.458	n.s.
RISULTATO NETTO	145.390	-21.063	n.s.

Indici	2023	2022
Roe (%)	24,57	-3,35
Danni - Claim ratio (%)	-	-
Danni - Combined ratio (%)	-	-
Danni - Reserve ratio (%)	-	-
SCR (€Mn.)	481,81	537,47
Ecced.solv. (€Mn.)	856,20	557,48

UNIPOLSAI

Direzione centrale: Via Stalingrado, 45 - 40128 BOLOGNA
Tel. (051) 5077111 - Fax. (051) 375349
Gruppo di appartenenza: Unipol Gruppo
N. dipendenti: 6994 . N. agenzie: 2213

Presidente: Cimbri Carlo
Vice Presidente: Cerchiai Fabio
Amministratore Delegato: Laterza Matteo
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	617.253	652.787	-5,4
Titoli a reddito fisso	29.535.751	29.853.789	-1,1
Partecipazioni	5.069.768	5.568.391	-9,0
Immobilizzazioni immateriali	754.746	742.159	1,7
Mutui e prestiti	864.301	367.052	135,5
Investimenti classe D	10.235.683	8.543.135	19,8
Liquidità'	546.727	480.440	13,8
Altre attività'	9.730.057	8.704.188	11,8
TOTALE ATTIVITA'	57.354.286	54.911.941	4,4
Patrimonio netto	6.338.992	6.166.988	2,8
Riserve tecniche nette	39.782.816	38.754.810	2,7
Riserve tecniche classe D	7.361.426	5.784.399	27,3
Fondi rischi ed oneri	477.222	566.751	-15,8
Fondo TFR	28.161	41.147	-31,6
Altre passività'	3.365.669	3.597.842	-6,5
TOTALE PASSIVITA'	57.354.286	54.911.941	4,4

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	7.439.667	7.199.914	3,3
Premi ceduti danni	-280.586	-299.380	-6,3
Premi lordi vita	3.811.025	3.392.524	12,3
Premi ceduti vita	-8.192	-7.856	4,3
Variaz. riserva premi danni	-25.329	-94.695	-73,3
Variaz. riserve matematiche	-1.472.141	-721.538	104,0
PREMI NETTI DI COMPETENZA	9.464.445	9.468.969	-0,0
Oneri relativi a sinistri netti	-8.130.984	-6.911.322	17,6
Oneri di gestione	-2.241.340	-2.248.365	-0,3
Altri proventi (oneri) tecnici	-134.018	-92.428	45,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	1.283.278	868.190	47,8
Proventi (oneri) invest. classe D	395.183	-495.978	-179,7
Ristorni e partecipazioni agli utili	-3.242	-2.917	11,2
RISULTATO CONTO TECNICO	633.321	586.149	8,0
Proventi (oneri) fin.	275.129	49.879	n.s.
Altri proventi (oneri)	-109.159	-146.867	-25,7
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	799.291	489.161	63,4
Proventi (oneri) straordinari	5.826	-64.067	-109,1
Imposte	-180.633	-1.272	n.s.
RISULTATO NETTO	624.484	423.822	47,3

Indici

	2023	2022
Roe (%)	9,99	6,51
Danni - Claim ratio (%)	69,80	63,36
Danni - Combined ratio (%)	99,17	94,05
Danni - Reserve ratio (%)	196,59	181,44
SCR (€Mn.)	2.963,40	3.049,80
Ecced.solv. (€Mn.)	6.310,20	5.526,10

UNISALUTE

Direzione centrale: Via Larga, 8 - 40138 BOLOGNA
Tel. (051) 6386111 - Fax. (051) 320961
Gruppo di appartenenza: Unipol Gruppo
N. dipendenti: 784 - N. agenzie: 2197

Presidente: Cerchiai Fabio
Vice Presidente: San Pietro Enrico
Amministratore Delegato: Gigliotti Giovanna
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	650.115	543.723	19,6
Partecipazioni	8.568	10.865	-21,1
Immobilizzazioni immateriali	29.766	19.426	53,2
Mutui e prestiti	661	510	29,7
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità'	3.713	10.107	-63,3
Altre attività'	261.630	197.778	32,3
TOTALE ATTIVITA'	954.453	782.409	22,0
Patrimonio netto	273.388	241.077	13,4
Riserve tecniche nette	316.145	274.969	15,0
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	11.145	12.365	-9,9
Fondo TFR	318	384	-17,2
Altre passività'	353.457	253.614	39,4
TOTALE PASSIVITA'	954.453	782.409	22,0

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	828.713	614.321	34,9
Premi ceduti danni	-397.139	-286.763	38,5
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-20.202	-8.500	137,7
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	411.372	319.058	28,9
Oneri relativi a sinistri netti	-285.240	-221.863	28,6
Oneri di gestione	-33.893	-10.480	223,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-769	-1.703	-54,9
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	10.608	2.011	n.s.
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-8.888	-12.265	-27,5
RISULTATO CONTO TECNICO	93.189	74.758	24,7
Proventi (oneri) fin.	9.229	1.709	n.s.
Altri proventi (oneri)	9.084	12.415	-26,8
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	111.503	88.881	25,5
Proventi (oneri) straordinari	1.539	-3.869	-139,8
Imposte	-32.041	-24.210	32,3
RISULTATO NETTO	81.000	60.803	33,2

Indici	2023	2022
Roe (%)	31,49	26,58
Danni - Claim ratio (%)	69,21	69,48
Danni - Combined ratio (%)	77,44	72,76
Danni - Reserve ratio (%)	67,19	74,24
SCR (€Mn.)	111,39	95,90
Ecced.solv. (€Mn.)	135,93	118,79

VERA ASS.NI

Direzione centrale: Via C. Ederle, 45 - 37126 VERONA
Tel. (045) 8392777 - Fax. (02) 2775204
Gruppo di appartenenza: Cattolica Ass.ni
N. dipendenti: 5

Presidente: Comoli Maurizio
Vice Presidente: Crisafulli Antonio
Amministratore Delegato: Passafiume Alfieri Marco
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	202.089	188.130	7,4
Partecipazioni	50.000	50.000	0,0
Immobilizzazioni immateriali	115	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	1.675	2.907	-42,4
Altre attivita'	47.497	44.585	6,5
TOTALE ATTIVITA'	301.376	285.623	5,5
Patrimonio netto	89.583	94.130	-4,8
Riserve tecniche nette	179.598	163.302	10,0
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	786	576	36,5
Fondo TFR	15	15	0,3
Altre passivita'	31.393	27.599	13,7
TOTALE PASSIVITA'	301.376	285.623	5,5
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	126.279	125.893	0,3
Premi ceduti danni	-6.145	-5.745	6,9
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-11.418	-17.008	-32,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	108.717	103.139	5,4
Oneri relativi a sinistri netti	-24.217	-16.238	49,1
Oneri di gestione	-62.815	-63.759	-1,5
Altri proventi (oneri) tecnici	-8.349	-9.984	-16,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	6.446	6.806	-5,3
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	19.782	19.965	-0,9
Proventi (oneri) fin.	3.454	4.334	-20,3
Altri proventi (oneri)	-126	-113	11,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	23.111	24.187	-4,4
Proventi (oneri) straordinari	231	-258	-189,3
Imposte	-6.745	-1.671	303,5
RISULTATO NETTO	16.597	22.257	-25,4
Indici	2023	2022	
Roe (%)	18,07	22,71	
Danni - Claim ratio (%)	22,30	15,73	
Danni - Combined ratio (%)	80,14	77,48	
Danni - Reserve ratio (%)	157,18	139,11	
SCR (€Mn.)	93,42	80,21	
Ecced.solv. (€Mn.)	149,20	125,50	

VERA PROTEZIONE

Direzione centrale: Via C. Ederle, 45 - 37126 VERONA
Tel. (045) 8392777 - Fax: (02) 2775204
Gruppo di appartenenza: Cattolica Ass.ni
N. dipendenti: 2 . N. agenzie:

Presidente: Comoli Maurizio
Vice Presidente: La Torre Salvatore
Amministratore Delegato: Accordi Matteo
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	335.337	307.420	9,1
Partecipazioni	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	71	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	37.061	32.455	14,2
Liquidita'	1.573	2.500	-37,1
Altre attivita'	15.286	15.765	-3,0
TOTALE ATTIVITA'	389.328	358.140	8,7
Patrimonio netto	72.212	57.787	25,0
Riserve tecniche nette	289.215	276.180	4,7
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.510	4.108	58,5
Fondo TFR	11	11	0,3
Altre passivita'	21.381	20.056	6,6
TOTALE PASSIVITA'	389.328	358.140	8,7
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	112.252	114.238	-1,7
Premi ceduti vita	-1.856	-2.296	-19,2
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	-11.573	-7.373	57,0
PREMI NETTI DI COMPETENZA	98.823	104.569	-5,5
Oneri relativi a sinistri netti	-17.796	-11.354	56,7
Oneri di gestione	-54.719	-57.414	-4,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-10.974	-11.058	-0,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	11.441	-12.989	-188,1
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	26.775	11.755	127,8
Proventi (oneri) fin.	2.631	-	-
Altri proventi (oneri)	-1.575	-15	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	27.831	11.740	137,1
Proventi (oneri) straordinari	-1.627	-85	n.s.
Imposte	-8.764	-3.669	138,9
RISULTATO NETTO	17.440	7.986	118,4
Indici	2023	2022	
Roe (%)	26,83	11,34	
Danni - Claim ratio (%)	-	-	
Danni - Combined ratio (%)	-	-	
Danni - Reserve ratio (%)	-	-	
SCR (€Mn.)	45,33	46,31	
Ecced.solv. (€Mn.)	116,04	102,78	

VERA VITA

Direzione centrale: Via C. Ederle, 45 - 37126 VERONA
Tel. (045) 8392777 - Fax. (045) 8372905
Gruppo di appartenenza: Cattolica Ass.ni
N. dipendenti: 9 . N. agenzie:

Presidente: Anolli Mario
Vice Presidente: Calzolari Mattia
Amministratore Delegato: Passafiume Alfieri
Marco
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	5.691.176	5.836.674	-2,5
Partecipazioni	63.349	63.638	-0,5
Immobilizzazioni immateriali	513	-	-
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	1.947.101	1.783.734	9,2
Liquidita'	12.274	5.002	145,4
Altre attivita'	235.906	271.540	-13,1
TOTALE ATTIVITA'	7.950.319	7.960.588	-0,1
Patrimonio netto	268.294	174.076	54,1
Riserve tecniche nette	5.907.762	6.216.379	-5,0
Riserve tecniche classe D	1.500.293	1.396.451	7,4
Fondi rischi ed oneri	677	295	129,5
Fondo TFR	-	6	-
Altre passivita'	273.293	173.381	57,6
TOTALE PASSIVITA'	7.950.319	7.960.588	-0,1

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	13	14	-6,6
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	1.126.822	912.538	23,5
Premi ceduti vita	-2.956	-4	n.s.
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	205.907	182.413	12,9
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.329.786	1.094.960	21,4
Oneri relativi a sinistri netti	-1.389.211	-1.015.131	36,9
Oneri di gestione	-23.453	-28.450	-17,6
Altri proventi (oneri) tecnici	2.503	-1.627	-253,8
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	127.838	-150.613	-184,9
Proventi (oneri) invest. classe D	85.054	-160.332	-153,0
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	132.516	-261.193	-150,7
Proventi (oneri) fin.	6.712	-30	n.s.
Altri proventi (oneri)	-11.490	-5.824	97,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	127.738	-267.047	-147,8
Proventi (oneri) straordinari	3.729	158	n.s.
Imposte	-37.249	64.906	-157,4
RISULTATO NETTO	94.218	-201.984	-146,6

Indici

	2023	2022
Roe (%)	42,60	-73,80
Danni - Claim ratio (%)	22,44	-11,24
Danni - Combined ratio (%)	23,03	-10,69
Danni - Reserve ratio (%)	133,64	264,34
SCR (€Mn.)	222,55	211,82
Ecced.solv. (€Mn.)	277,45	178,58

VERTI ASS.NI

Direzione centrale: Via A. Volta, 16 - 20093 COLOGNO MONZESE
Tel. (02) 36617100 - Fax: (02) 91772005
Gruppo di appartenenza: Mapfre International S.A.
N. dipendenti: 316 . N. agenzie:

Presidente: Vanni D'archirafi Francesco
Paolo
Amministratore Delegato: Flores-Calderon
Enrique
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	367.483	366.923	0,2
Partecipazioni	34.394	74.679	-53,9
Immobilizzazioni immateriali	2.894	3.178	-8,9
Mutui e prestiti	-	-	-
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	12.958	13.200	-1,8
Altre attivita'	151.780	160.600	-5,5
TOTALE ATTIVITA'	569.509	618.580	-7,9
Patrimonio netto	155.551	186.474	-16,6
Riserve tecniche nette	321.473	329.033	-2,3
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	2.246	3.501	-35,9
Fondo TFR	1.831	1.305	40,3
Altre passivita'	88.409	98.267	-10,0
TOTALE PASSIVITA'	569.509	618.580	-7,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	201.381	199.674	0,9
Premi ceduti danni	-39.253	-99.460	-60,5
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	24.122	45.064	-46,5
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	186.249	145.277	28,2
Oneri relativi a sinistri netti	-197.003	-151.481	30,1
Oneri di gestione	-44.761	-11.171	300,7
Altri proventi (oneri) tecnici	1.513	762	98,4
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	14.856	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Risorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-39.146	-16.613	135,6
Proventi (oneri) fin.	10.781	-30.612	-135,2
Altri proventi (oneri)	-3.399	2.528	-234,4
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-31.763	-44.696	-28,9
Proventi (oneri) straordinari	840	799	5,2
Imposte	-	989	-
RISULTATO NETTO	-30.923	-42.909	-27,9
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-18,08	-20,64	
Danni - Claim ratio (%)	105,77	104,27	
Danni - Combined ratio (%)	129,81	111,96	
Danni - Reserve ratio (%)	194,02	203,64	
SCR (€Mn.)	123,40	134,80	
Ecced.solv. (€Mn.)	74,50	95,50	

VHV ITALIA ASS.NI

Direzione centrale: Via Medaglie d'Oro, 60 - 32100 BELLUNO
Tel. (0437) 938611 - Fax. (0437) 938693
Gruppo di appartenenza: Itas - Ist. Trentino-Alto Adige
N. dipendenti: 22 - N. agenzie: 29

Presidente: Rova Luciano
Vice Presidente: De Lorenzo Smit Ugo
Società di revisione: BDO Italia

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	8.722	8.908	-2,1
Titoli a reddito fisso	82.319	69.821	17,9
Partecipazioni	1	1.517	-99,9
Immobilizzazioni immateriali	0	-	-
Mutui e prestiti	33	43	-22,7
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidità	3.309	4.096	-19,2
Altre attività	15.983	19.483	-18,0
TOTALE ATTIVITA'	110.367	103.868	6,3
Patrimonio netto	36.214	37.213	-2,7
Riserve tecniche nette	67.366	62.517	7,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	260	260	0,0
Fondo TFR	197	190	3,9
Altre passività	6.330	3.687	71,7
TOTALE PASSIVITA'	110.367	103.868	6,3
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	40.330	36.978	9,1
Premi ceduti danni	-3.043	-2.119	43,6
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-1.203	-468	156,9
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	36.084	34.391	4,9
Oneri relativi a sinistri netti	-24.424	-23.415	4,3
Oneri di gestione	-13.541	-9.466	43,0
Altri proventi (oneri) tecnici	-1.048	144	n.s.
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	2.209	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-719	1.654	-143,5
Proventi (oneri) fin.	1.249	-275	n.s.
Altri proventi (oneri)	22	43	-48,6
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	552	1.422	-61,2
Proventi (oneri) straordinari	-1.757	208	n.s.
Imposte	199	-398	-149,9
RISULTATO NETTO	-1.006	1.232	-181,7
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-2,74	3,37	
Danni - Claim ratio (%)	67,62	68,03	
Danni - Combined ratio (%)	105,11	95,53	
Danni - Reserve ratio (%)	189,05	176,00	
SCR (€Mn.)	16,61	14,88	
Ecced.solv. (€Mn.)	35,19	35,59	

VITTORIA ASS.NI

Direzione centrale: Via I. Gardella, 2 - 20149 MILANO
Tel. (02) 482191 - Fax. (02) 48203693

N. dipendenti: 542 . N. agenzie: 480

Presidente: Acutis Andrea
Vice Presidente: Acutis Adriana
Amministratore Delegato: Caldarelli Cesare
Società di revisione: KPMG

Stato Patrimoniale

	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	64.104	65.412	-2,0
Titoli a reddito fisso	2.865.798	2.749.699	4,2
Partecipazioni	448.560	452.295	-0,8
Immobilizzazioni immateriali	52.331	38.461	36,1
Mutui e prestiti	7.778	15.469	-49,7
Investimenti classe D	702.055	654.677	7,2
Liquidita'	7.044	7.790	-9,6
Altre attivita'	1.320.014	1.242.980	6,2
TOTALE ATTIVITA'	5.467.684	5.226.783	4,6
Patrimonio netto	818.988	768.641	6,6
Riserve tecniche nette	3.799.014	3.689.695	3,0
Riserve tecniche classe D	312.339	237.055	31,8
Fondi rischi ed oneri	24.581	22.913	7,3
Fondo TFR	2.962	2.636	12,4
Altre passivita'	509.800	544.847	-6,4
TOTALE PASSIVITA'	5.467.684	5.226.783	4,6

Conto Economico

	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	1.457.184	1.325.142	10,0
Premi ceduti danni	-98.240	-72.734	35,1
Premi lordi vita	299.640	354.281	-15,4
Premi ceduti vita	-2.150	-2.214	-2,9
Variaz. riserva premi danni	-26.782	-22.449	19,3
Variaz. riserve matematiche	-122.296	-191.293	-36,1
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.507.358	1.390.734	8,4
Oneri relativi a sinistri netti	-1.101.405	-1.000.547	10,1
Oneri di gestione	-390.292	-343.347	13,7
Altri proventi (oneri) tecnici	-2.168	-4.986	-56,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	75.714	45.337	67,0
Proventi (oneri) invest. classe D	22.757	-26.601	-185,5
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	111.964	60.589	84,8
Proventi (oneri) fin.	14.064	8.191	71,7
Altri proventi (oneri)	-19.491	3.971	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	106.537	72.751	46,4
Proventi (oneri) straordinari	4.663	11.287	-58,7
Imposte	-30.438	-21.498	41,6
RISULTATO NETTO	80.762	62.540	29,1

Indici

	2023	2022
Roe (%)	10,17	8,31
Danni - Claim ratio (%)	67,52	69,17
Danni - Combined ratio (%)	94,83	95,11
Danni - Reserve ratio (%)	144,25	144,11
SCR (€Mn.)	670,45	635,00
Ecced.solv. (€Mn.)	680,34	584,00

ZURICH INS. CO.

Direzione centrale: Via B. Crespi, 23 - 20159 MILANO
 Tel. (02) 59661 - Fax. (02) 59662603
 Gruppo di appartenenza: Zurigo
 N. dipendenti: 93

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	116.321	96.448	20,6
Partecipazioni	779.829	677.987	15,0
Immobilizzazioni immateriali	7	40	-82,9
Mutui e prestiti	146	210	-30,5
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	7.885	5.197	51,7
Altre attivita'	74.679	119.336	-37,4
TOTALE ATTIVITA'	978.867	899.218	8,9
Patrimonio netto	763.722	676.807	12,8
Riserve tecniche nette	201.163	209.073	-3,8
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	349	656	-46,8
Fondo TFR	75	81	-7,4
Altre passivita'	13.558	12.601	7,6
TOTALE PASSIVITA'	978.867	899.218	8,9
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	110.715	122.977	-10,0
Premi ceduti danni	-3.956	-3.804	4,0
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	7.562	7.327	3,2
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	114.321	126.500	-9,6
Oneri relativi a sinistri netti	-95.065	-97.759	-2,8
Oneri di gestione	-39.048	-42.065	-7,2
Altri proventi (oneri) tecnici	-466	-634	-26,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	683	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-19.574	-13.959	40,2
Proventi (oneri) fin.	2.399	-15.413	-115,6
Altri proventi (oneri)	190	-624	-130,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-16.984	-29.996	-43,4
Proventi (oneri) straordinari	16	81.153	-100,0
Imposte	3.883	-3.308	-217,4
RISULTATO NETTO	-13.086	47.850	-127,3
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-1,82	6,63	
Danni - Claim ratio (%)	83,16	77,28	
Danni - Combined ratio (%)	117,31	110,53	
Danni - Reserve ratio (%)	185,81	174,51	
SCR (€Mn.)	-	-	
Ecced.solv. (€Mn.)	-	-	

ZURICH INS. PLC.

Direzione centrale: Via B. Crespi, 23 - 20159 MILANO
Tel. (02) 59661 - Fax. (02) 59662603
Gruppo di appartenenza: Zurigo
N. dipendenti: 843 .

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	125.850	118.348	6,3
Titoli a reddito fisso	431.240	366.572	17,6
Partecipazioni	90.567	100.378	-9,8
Immobilizzazioni immateriali	6.189	7.861	-21,3
Mutui e prestiti	245.972	246.944	-0,4
Investimenti classe D	-	-	-
Liquidita'	65.671	47.393	38,6
Altre attivita'	687.676	559.512	22,9
TOTALE ATTIVITA'	1.653.163	1.447.008	14,2
Patrimonio netto	171.872	26.054	n.s.
Riserve tecniche nette	1.198.315	1.098.019	9,1
Riserve tecniche classe D	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	62.121	69.564	-10,7
Fondo TFR	2.584	3.807	-32,1
Altre passivita'	218.272	249.564	-12,5
TOTALE PASSIVITA'	1.653.163	1.447.008	14,2

Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	1.525.911	1.357.549	12,4
Premi ceduti danni	-884.463	-781.397	13,2
Premi lordi vita	-	-	-
Premi ceduti vita	-	-	-
Variaz. riserva premi danni	-52.478	5.458	n.s.
Variaz. riserve matematiche	-	-	-
PREMI NETTI DI COMPETENZA	588.970	581.610	1,3
Oneri relativi a sinistri netti	-479.280	-383.765	24,9
Oneri di gestione	-179.255	-160.328	11,8
Altri proventi (oneri) tecnici	-14.150	-8.845	60,0
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	38.701	-	-
Proventi (oneri) invest. classe D	-	-	-
Ristorni e partecipazioni agli utili	-	-	-
RISULTATO CONTO TECNICO	-45.015	28.672	-257,0
Proventi (oneri) fin.	3.350	-28.043	-111,9
Altri proventi (oneri)	110	-43.616	-100,3
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-41.555	-42.987	-3,3
Proventi (oneri) straordinari	-1.078	-9.223	-88,3
Imposte	8.850	1.673	n.s.
RISULTATO NETTO	-33.783	-50.536	-33,2

Indici	2023	2022
Roe (%)	-34,14	-49,90
Danni - Claim ratio (%)	81,88	65,94
Danni - Combined ratio (%)	112,51	93,49
Danni - Reserve ratio (%)	182,56	181,19
SCR (€Mn.)	-	-
Ecced.solv. (€Mn.)	-	-

ZURICH INVEST. LIFE

Direzione centrale: Via B. Crespi, 23 - 20159 MILANO
Tel. (02) 59661 - Fax. (02) 59662603
Gruppo di appartenenza: Zurigo
N. dipendenti: 224 . N. agenzie: 485

Presidente: Castellano Alessandro
Amministratore Delegato: Moltrasio Dario
Società di revisione: EY S.p.A.

Stato Patrimoniale	2023	2022	%23/22
Beni immobili netti	-	-	-
Titoli a reddito fisso	4.248.158	4.679.636	-9,2
Partecipazioni	178.009	194.199	-8,3
Immobilizzazioni immateriali	982	8.080	-87,8
Mutui e prestiti	4.314	4.760	-9,4
Investimenti classe D	5.951.843	5.678.217	4,8
Liquidita'	43.612	88.599	-50,8
Altre attivita'	620.871	513.941	20,8
TOTALE ATTIVITA'	11.047.789	11.167.431	-1,1
Patrimonio netto	364.147	278.171	30,9
Riserve tecniche nette	5.260.526	5.776.471	-8,9
Riserve tecniche classe D	5.242.854	4.890.119	7,2
Fondi rischi ed oneri	51.817	37.017	40,0
Fondo TFR	425	635	-33,1
Altre passivita'	128.020	185.018	-30,8
TOTALE PASSIVITA'	11.047.789	11.167.431	-1,1
Conto Economico	2023	2022	%23/22
Premi lordi danni	-	-	-
Premi ceduti danni	-	-	-
Premi lordi vita	1.160.579	1.582.636	-26,7
Premi ceduti vita	-24.145	-16.322	47,9
Variaz. riserva premi danni	-	-	-
Variaz. riserve matematiche	194.616	599.081	-67,5
PREMI NETTI DI COMPETENZA	1.331.050	2.165.395	-38,5
Oneri relativi a sinistri netti	-1.688.449	-1.470.626	14,8
Oneri di gestione	-116.268	-155.870	-25,4
Altri proventi (oneri) tecnici	-53.882	-72.365	-25,5
Quota proventi investim. dal conto non tecnico	80.385	-118.772	-167,7
Proventi (oneri) invest. classe D	447.245	-732.577	-161,1
Ristorni e partecipazioni agli utili	-2	-9	-80,3
RISULTATO CONTO TECNICO	79	-384.825	-100,0
Proventi (oneri) fin.	4.679	-	-
Altri proventi (oneri)	-24.292	-37.065	-34,5
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	-19.535	-421.890	-95,4
Proventi (oneri) straordinari	2.607	216.864	-98,8
Imposte	2.903	48.019	-94,0
RISULTATO NETTO	-14.025	-157.007	-91,1
Indici	2023	2022	
Roe (%)	-4,37	-46,34	
Danni - Claim ratio (%)	-	-	
Danni - Combined ratio (%)	-	-	
Danni - Reserve ratio (%)	-	-	
SCR (€Mn.)	386,31	477,03	
Ecced.solv. (€Mn.)	243,57	9,73	

NOTE

[illegible]

[illegible]

NOTE

[illegible]

[illegible]

Finito di stampare nel dicembre 2024



GLI ANNUARI

Le guide di settore complete e tempestive

Tempestività di uscita, completezza di dati, approfondimenti su specifiche tematiche di settore sono i requisiti fondamentali che fanno di queste pubblicazioni strumenti di lavoro di riferimento, utili e funzionali

Vere e proprie guide, create per far fronte alla crescente necessità di strumenti di valutazione sintetici, aggiornati e di agile consultazione.